

**Parte seconda - N. 280**

**Anno 45**

**3 dicembre 2014**

**N. 346**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**11 NOVEMBRE 2014, N. 180** : Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2015. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 27 ottobre 2014, n. 101).....5

**11 NOVEMBRE 2014, N. 181** : Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna. Secondo provvedimento di variazione. (Proposta della Giunta regionale in data 27 ottobre 2014, n. 1683) .....5

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**14 LUGLIO 2014, N. 1058**: Approvazione dei criteri per l'utilizzo del fondo regionale per gli interventi compensativi - art. 34 comma 1 L.R. 21/2011 - .....10

**13 OTTOBRE 2014, N. 1588**: Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna .....15

**N. 1622 del 13/10/2014; nn. 1751, 1752 del 3/11/2014; nn. 1774, 1804, 1808 dell'11/11/2014**: Variazioni di bilancio.....34

**27 OTTOBRE 2014, N. 1707**: Patto di stabilità territoriale. Assegnazione spazi orizzontali III tranche. Anno 2014.....46

**3 NOVEMBRE 2014, N. 1730**: Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione .....54

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1803**: Rettifica per mero errore materiale alla propria deliberazione n. 1730 del 3 novembre 2014 avente ad oggetto "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione".....58

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1802**: Concessione degli ammortizzatori in deroga - ultimo provvedimento anno 2013 e quarto provvedimento anno 2014.....60

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1760**: Revisione organizzativa della gestione del portale AIA e trasferimento presso le strutture regionali .....67

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1770**: L.R. 31/96 - Gettito tributo regionale per il deposito in discarica di rifiuti solidi - Trasferimento

alle Province delle quote per l'anno 2013 e determinazione acconto 2014.....67

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1776**: Legge 296/06 art. 1 comma 1079. Delimitazione aree Nuovo Circondario Imolese colpite dalle piogge persistenti del periodo dal 15 giugno 2014 al 15 settembre 2014 per attuazione trattamento integrazione salariale art. 21 Legge 223/91 .....70

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1777**: Conferma del Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico.....71

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1779**: Posticipazione al 1 gennaio 2016 dell'entrata a regime dell'obbligatorietà della trasmissione delle pratiche sismiche in via telematica tramite il Sistema Informativo Sismica (SIS). Modifica propria deliberazione n. 905/2014 .....72

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1780**: L.R. 26/09 (art. 5 comma 1 lett. F) Assegnazione e concessione contributi ai soggetti del commercio equo e solidale in attuazione della propria del. 800/14 (Allegato A) .....72

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1781**: L.R. 41/97 - Concessione contributi ai Centri di assistenza tecnica in attuazione della propria deliberazione 981/14.....81

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1786**: L.R. 41/97 - Approvazione Piano annuale di ripartizione e concessione contributi alle Cooperative di garanzia e Consorzi fidi anno 2014, in attuazione della deliberazione n. 490/2014.....92

**11 NOVEMBRE 2014, N. 1805**: Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa alla domanda di concessione di derivazione idrica ad uso potabile dal campo pozzi "Quercioli" di Cavriago (RE) presentata da ATO 3 di Reggio Emilia, attualmente Atersir - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni) .....100

**DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

**DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO**

**17 NOVEMBRE 2014, N. 16864**: Modifica composizione commissione di validazione di cui alla determina dirigenziale 14713/12 .....101

**17 NOVEMBRE 2014, N. 16910**: Proroga degli incarichi

dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 nell'ambito della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro.....102

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA**

**14 NOVEMBRE 2014, N. 16685:** Proroga degli incarichi dirigenziali di struttura e di posizione in scadenza al 30/11/2014 nell'ambito della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica.....108

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESI. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**18 NOVEMBRE 2014, N. 16942:** Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali.....115

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**18 NOVEMBRE 2014, N. 17051:** Conferimento di incarico dirigenziale e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio.....117

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI**

**1 OTTOBRE 2014, N. 13719:** Accreditamento della Residenza terapeutica intensiva e post-acuzie per minori delle Aziende USL dell'Area Vasta Emilia-Nord "San Polo", afferente alla UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Parma.....123

**18 NOVEMBRE 2014, N. 17033:** Proroghe incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali.....124

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

**13 NOVEMBRE 2014, N. 1054:** Proroga incarichi dirigenziali in AGREA in scadenza al 30/11/2014.....134

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE**

**13 NOVEMBRE 2014, N. 16572:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale alla dott.ssa Simona Bartoli ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001.....134

**18 NOVEMBRE 2014, N. 16955:** Proroga incarichi dirigenziali presso l'Agenda Sanitaria e Sociale Regionale ai sensi della DGR n. 1179/2014.....135

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI INTERCENT-ER**

**10 NOVEMBRE 2014, N. 267:** Proroga degli incarichi dirigenziali istituiti presso l'Agenda Intercent-ER in scadenza al 30/11/2014.....136

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'IBACN**

**17 NOVEMBRE 2014, N. 156:** Simone Verde. Conferimento

di incarico da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001.....138

#### **DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE**

**6 NOVEMBRE 2014, N. 16047:** Legge n. 296/2006 - D.G.R. n. 1452/2012 e n. 2070/2013 - Concessione alla Società Real Estate S.n.c. di Ugucconi Lorena e C. di Cattolica (RN), di ulteriore quota di contributo in attuazione della D.G.R. n. 2070/2013...139

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ, RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA**

**20 NOVEMBRE 2014, N. 17242:** Riconoscimento quali organizzazioni interprofessionali ai sensi dell'art. 157 del Reg. (UE) 1308/2013 dell' "OI Pomodoro da Industria - Nord Italia" per il prodotto "pomodori preparati o conservati" e dell' "OI Gran suino italiano" per il settore carni suine.....140

**21 NOVEMBRE 2014, N. 17293:** Cancellazione dall'elenco regionale delle organizzazioni di produttori di Italsuini società Cooperativa agricola.....140

**21 NOVEMBRE 2014, N. 17336:** L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 31 ottobre 2014.....141

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI**

**27 AGOSTO 2014, N. 11588:** Iscrizione all'Elenco regionale di "Palestra Etica" della struttura "Be Active Fitness Center" di Lagosanto (FE), in attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere" di cui alla DGR 1154/2011.....147

**27 AGOSTO 2014, N. 11589:** Iscrizione all'Elenco regionale di "Palestra Etica" della struttura "Active Action" di Parma (PR), in attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere" di cui alla DGR 1154/2011.....147

**12 NOVEMBRE 2014, N. 16411:** Iscrizione all'Elenco regionale di "Palestra Etica" della struttura "Virtual Fitness SSD ARL" di Carpi (MO), in attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere" di cui alla DGR 1154/2011.....148

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI**

**20 NOVEMBRE 2014, N. 17257:** FEP 2007-2013 proroga dei termini previsti per la conclusione della fase istruttoria delle domande presentate a seguito dell'emanazione del bandi relativi all'Asse 2 Misura 2.1.1 e all'Asse 3 Misura 3.3, annualità 2014.....148

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI**

**13 NOVEMBRE 2014, N. 16553:** Regolamento (UE) 1308/2013, art. 156 - Riconoscimento ed iscrizione nell'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori di: "AOP Gruppo VI.VA. Visione Valore Soc. Coop. agr.".....150

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA**

**5 NOVEMBRE 2014, N. 15915:** Rilascio di concessione di derivazione, con procedura ordinaria, di acqua pubblica sotterranea in località Corporeno in comune di Cento (FE) codice FE13A0010.....150

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA**

**10 OTTOBRE 2014, N. 14388:** Cambio di titolarità a favore della Ditta Amga Energia e Servizi Srl della concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal torrente para, in comune di Verghereto (FC), in località Cà di Ginocchi ad uso idroelettrico (con potenza nominale pari a 61,47 KW), già rilasciata con propria determinazione n. 8880 del 24/07/2008. Pratica FC08A0005 sede di Cesena.....150

**COMUNICATI REGIONALI****COMUNICATI DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA - RIMINI**

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Variante 2012 (comma 1, art. 6 delle Norme P.A.I.) - Adozione: a) Aggiornamento "Aree in dissesto da assoggettare a verifica" e modifica e integrazione Carta Inventario del Dissesto - Comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello (Provincia di Rimini) - scala 1:10.000; b) Integrazione e aggiornamento cartografico artt. 8 e 9 P.A.I.: "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua" - Rio Melo (Comune di Rimini, Riccione e Comune di Coriano - Provincia di Rimini) - Avviso Prot. n. 691 del 21/11/2014 .....151

Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Aggiornamento 2014 (comma 2, art. 6 Norme P.A.I.): "Aree a pericolosità molto elevata o elevata quale esito dell'attività di verifica (rif. comma 3, art. 17 delle Norme di Piano) condotta dai Comuni sulle 'Aree in dissesto da assoggettare a verifica'" - Approvazione - Avviso prot. n. 692 del 21/11/2014 .....151

**COMUNICATI DEL SEGRETARIO DELL'AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI**

Avviso di adozione di atto deliberativo (Delibera 2/2).....152

Avviso di adozione di atto deliberativo (Delibera 2/3).....152

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE**

Comune di San Prospero (MO). Approvazione Piano della ricostruzione (PdR). Articolo 12 L.R. 21 dicembre 2012, n. 16 ..152

Comune di Sasso Marconi (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20.....152

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...153

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO RENO - BOLOGNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...153

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...154

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...155

**COMUNICATI DEL DIRIGENTE APICALE DEL SETTORE NAVIGAZIONE INTERNA DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA**

Domande di concessione per l'occupazione di spazio acqueo.. 156

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....157

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA - FERRARA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....157

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....158

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....162

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....164

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....164

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE..... 166

PROVINCIA DI BOLOGNA ..... 167

PROVINCIA DI MODENA ..... 167

PROVINCIA DI PIACENZA ..... 168

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA..... 169

PROVINCIA DI RIMINI..... 169

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)..... 170

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)..... 170

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)..... 170

COMUNE DI ZOCCA (MODENA) ..... 171

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Provincia di Modena; Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Ravenna), Unione Reno Galliera (Bologna); Comuni di Campegine, Canossa, Castelfranco Emilia, Concordia sulla Secchia, Fidenza, Fontanellato, Medesano, Modena, Montechiarugolo,

Reggio Emilia, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Cerro, Sestola, Zocca.....171

**Modifiche Statuto** dei Comuni di Bologna, Roccabianca ....177

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità**

**di esproprio** delle Province di Parma, Reggio Emilia; dei Comuni di Castiglione dei Pepoli, Ferrara, Imola, Parma, Rimini, Verucchio; Italferr SpA .....178

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate dalla Provincia di Modena; da Hera SpA; da Terna Rete Italia .....183

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 11 NOVEMBRE 2014, N. 180

**Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2015. (Proposta dell'Ufficio di Presidenza in data 27 ottobre 2014, n. 101)**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 101 del 27 ottobre 2014 che stabilisce:

*(omissis)*

Vista la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4" e in particolare i commi 4 e 5 dell'art. 17 "Esercizio provvisorio" che dispongono:

comma 4: nel caso in cui il bilancio non sia stato ancora presentato al Consiglio, l'esercizio provvisorio è autorizzato sulla base dell'ultimo bilancio approvato"

comma 5: nel caso di cui al comma 4 l'autorizzazione all'esecuzione della spesa è limitata ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascuna unità previsionale di base, per ciascun capitolo di spesa ad essa appartenente, per ogni mese di esercizio provvisorio ovvero nei limiti della maggior spesa necessaria ove si tratti di:

a) spese obbligatorie tassativamente regolate dalla legge e non suscettibili di impegno o di pagamento frazionato in dodicesimi;

b) spese derivanti da obblighi contrattuali assunti nei precedenti esercizi;

c) reiscrizione di residui passivi perenti reclamati dai creditori con scadenza nel periodo;

d) spese corrispondenti ad assegnazioni statali per funzioni delegate o vincolate a scopi specifici, già regolate dalla legge, accertate nell'esercizio in chiusura, ma iscritte con atto della Giunta alla competenza del nuovo esercizio a norma dell'articolo 31, comma 4, lettera a);

e) pagamenti imputabili alla gestione dei residui passivi;

Richiamato, inoltre, l'art. 18 "Gestione provvisoria del bilancio" della L.R. n. 40/2001 sopra citata;

Visto il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa per l'amministrazione e la contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27 febbraio 2013 e in particolare l'art. 14 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio" che cita testualmente: "Gli impegni ed i pagamenti delle spese nel

corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria del bilancio sono effettuati secondo quanto disposto dall'art. 17 e 18 della legge regionale n. 40 del 2001";

Richiamata la deliberazione della Consulta di Garanzia statutaria n. 2 del 28 luglio 2014 con la quale, tra le altre disposizioni, al punto 4 indica i poteri degli Organi regionali in regime di prorogatio e individua, nell'ambito degli atti indifferibili ed urgenti che competono all'Assemblea legislativa, la legge di bilancio;

Vista la comunicazione fornita dal Sottosegretario di Presidenza Alfredo Bertelli alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi assembleari del 21/10/2014 inerente il progetto di legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio che sarà sottoposto all'approvazione della Giunta regionale nella seduta del 27/10/2014;

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2014 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra i servizi della Direzione generale-Assemblea legislativa e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Modifiche alla delibera n. 173/2007";

Attestato il parere di regolarità amministrativa allegato;

a voti unanimi

delibera:

Tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando:

a) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 105 del 27 febbraio 2013, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione disposta con apposita legge in via di approvazione si applicherà anche, con decorrenza dall'entrata in vigore della medesima legge, al bilancio di previsione dell'Assemblea legislativa.

*(omissis)*

Dato atto del parere di regolarità amministrativa sulla proposta dell'Ufficio di Presidenza all'Assemblea legislativa n. 101 del 27 ottobre 2014, qui allegato;

Visto il favorevole parere espresso dalla commissione referente "Bilancio Affari generali ed istituzionali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2014/0041015 in data 4 novembre 2014;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 101 del 27 ottobre 2014 sopra citata;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 11 NOVEMBRE 2014, N. 181

**Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna. Secondo provvedimento di variazione. (Proposta della Giunta regionale in data 27 ottobre 2014, n. 1683)**

## L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1683 del 27 ottobre 2014, recante ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna. Secondo provvedimento di variazione.";

Preso atto del favorevole parere espresso dalla commissione referente "Bilancio Affari generali ed istituzionali" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2014/0041008 in data 3 novembre 2014;

Previa votazione palese, a maggioranza dei presenti,

delibera:

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1683 del 27 ottobre 2014, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale, dando atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale

2014 - 2016 dell'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna, secondo provvedimento di variazione, sono depositati agli atti d'ufficio;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la L.R. 10 aprile 1995, n. 29 e succ. mod., di riordinamento dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna, di seguito IBACN, e richiamato l'art. 12 "Controlli sui bilanci e sugli atti. Vigilanza." che al comma 1 recita: "Ai sensi dell'art. 47, comma 2, dello Statuto regionale, il bilancio preventivo, le sue variazioni e il bilancio consuntivo dell'Istituto sono approvati dal Consiglio regionale. Il bilancio preventivo e quello consuntivo, deliberati dal Consiglio direttivo, devono essere trasmessi al Presidente della Giunta regionale, rispettivamente, entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello cui il preventivo si riferisce, ed entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio finanziario di riferimento del consuntivo.";
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 36 adottata il 30 settembre 2014 concernente il "Bilancio dell'IBACN per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016. Secondo provvedimento di variazione. Approvazione";

Acquisito agli atti d'ufficio il parere favorevole con esclusivo riferimento tecnico-contabile espresso dal Servizio Bilancio - Risorse Finanziarie della Regione con nota prot. NP/2014/12610 del 16 ottobre 2014, che si riporta in allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, al fine di consentire il regolare funzionamento dell'Ente, per le ragioni esposte, la citata proposta relativa all'approvazione del Bilancio dell'IBACN per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016. Secondo provvedimento di variazione, presenta i caratteri dell'indifferibilità e urgenza;

Vista la L.R. 43/2001 e succ. mod. ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057/2006, n. 1663/2006, n. 2416/2008 e succ. mod., n. 1377/2010 così come rettificata con delibera di Giunta regionale n. 1950/2010, n. 2060/2010, n. 1642/2011, n. 221/2012;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna n. 36 adottata il 30 settembre 2014 e concernente il "Bilancio dell'IBACN per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016. Secondo provvedimento di variazione. Approvazione.";
2. di proporre all'Assemblea Legislativa regionale l'approvazione del "Bilancio dell'IBACN per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016. Secondo provvedimento di variazione. Approvazione.".

Allegato parte integrante - 1

**ALLEGATO A)**  
**NP/2014/12610**

Oggetto: Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna. Secondo provvedimento di variazione.

Dall'analisi del provvedimento in oggetto si rileva in parte Entrate la seguente variazione in diminuzione:

- U.P.B. 1.1.100 Cap. E10006 "Contributo per lo svolgimento delle funzioni connesse all'esercizio del Polo archivistico regionale (art. 2, comma 1, lettera fbis), L.R. 10.04.95, n. 29) " per Euro 100.000,00;
- UPB 2.2.150 Cap. E10016 -- "Contributi speciali RER per il finanziamento di attività, progetti ed iniziative (art. 10, comma 2, LR. 10/4/95, n. 29; LR. 7/11/94, n. 45)" per Euro 100.000,00;

Con le variazioni in diminuzione summenzionate l'istituto ha provveduto ad allineare gli stanziamenti dei propri capitoli di bilancio a quanto stanziato nei corrispondenti Cap. 70833 e 70782 del Bilancio regionale per l'anno 2014 e relativo assestamento (L.R. 29/2013 e L.R.18/2014).

Si evidenzia inoltre che l'Istituto con il provvedimento in oggetto e relativamente al cap. E10006, ha provveduto ad adeguare a titolo di allineamento con il bilancio regionale (cap. 70833) gli stanziamenti previsti per le annualità 2015 e 2016 mediante variazioni in aumento al proprio bilancio pari ad Euro 244.000,00 per ciascuna annualità.

Nel raccomandare all'Istituto, nel rispetto della normativa contabile vigente, soprattutto per quanto riguarda gli accertamenti e gli impegni, si ritiene opportuno segnalare che l'Agenzia stessa attenda le effettive attribuzioni dei finanziamenti, mediante l'adozione di opportuni provvedimenti amministrativi che individuino gli interventi, l'effettivo ammontare delle assegnazioni, nonché le modalità e le procedure per la loro concessione ed erogazione.

L'Istituto, in presenza di discordanze fra l'ammontare delle poste iscritte in Entrata nel proprio bilancio come contributi regionali e quello delle assegnazioni regionali effettivamente attribuite, dovrà provvedere ai necessari adeguamenti mediante provvedimenti di variazione con i quali dovranno essere adeguati anche gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli della Parte Spesa.

Si rileva infine che nel provvedimento in oggetto sono stati correttamente adeguati gli stanziamenti dei corrispondenti



capitoli di parte spesa e che sono state apportate le necessarie variazioni all'ammontare degli stanziamenti di cassa dei capitoli interessati dal provvedimento stesso, sia per quanto riguarda la Parte Entrata che la parte Spesa.

Per quanto fin qui esposto, si esprime parere favorevole con esclusivo riferimento al contenuto tecnico-contabile dell'atto in oggetto.

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 LUGLIO 2014, N. 1058

**Approvazione dei criteri per l'utilizzo del fondo regionale per gli interventi compensativi - art. 34 comma 1 L.R. 21/2011 -**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Visti:

- il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

- il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";

- la legge regionale 4 settembre 1981, n. 30, "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974 n. 18 e 24 gennaio 1975 n. 6";

- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

- la legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio", in particolare l'art. 63;

- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014", in particolare l'art. 34;

- la legge regionale 26 luglio 2012, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con l'approvazione con la legge di assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione", in particolare l'art. 9;

## Viste inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 2354 dell'1/3/1995 "Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale";

- la deliberazione di Consiglio Regionale n. 1338 del 28/1/1993, di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta n. 1117 del 11/7/2000 "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della LR 21 aprile 1999, n. 3";

- la deliberazione di Giunta n. 917 del 2/7/2012 "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/2000. Periodo 2012-2016";

- la deliberazione di Giunta n. 549 del 2/5/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4

del d.lgs. n. 227/2001 e dell'art. 34 della L.R. n. 21/2011";

- la deliberazione di Giunta n. 1287 del 10/9/2012 "Disposizioni conseguenti alla deliberazione di Giunta n. 549/2012. Approvazione del contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi. approvazione elenco dei coefficienti di boscosità dei comuni della regione Emilia-Romagna anno 2012".

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 227/2001 ha disposto che le autorizzazioni alla trasformazione del bosco devono essere subordinate alla effettuazione, da parte dei soggetti richiedenti, di interventi di natura compensativa, direttamente, attraverso rimboschimenti con specie autoctone, o, in alternativa, con versamento di una quota da destinare alla realizzazione di opere di miglioramento dei boschi esistenti e ad interventi di riequilibrio idrogeologico;

Dato atto che:

- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale – di seguito PMPF - approvate con Deliberazione del Consiglio n. 2354 dell'1/3/1995 prevedono le modalità di gestione del bosco ritenute essenziali per la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico;

- la L.R. n. 30/1981 all'art. 16 ha delegato alle Comunità Montane e alle Province, per i territori di rispettiva competenza, le funzioni connesse all'applicazione delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;

- la L.R. 21/2012 ha disposto la riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione;

Richiamati:

- l'art. 34 della L.R. n. 21/2011 comma 1, che prevede disposizioni transitorie relative alla trasformazione del bosco e al rimboschimento compensativo, rinviando ad un successivo atto deliberativo della Giunta la definizione di criteri e direttive per la sua attuazione;

- la propria deliberazione n. 549 del 2/5/2012, che disciplina la regolamentazione degli aspetti procedurali delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco, e i criteri per l'attuazione degli obblighi di compensazione in conformità a quanto previsto dall'art. 34 dalla L.R. n. 21/2011;

- la propria deliberazione n. 1287 del 10/9/2012, con cui sono stati approvati:

- il contenuto informativo minimo per la predisposizione delle aree disponibili per gli interventi compensativi;

- l'elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni emiliano – romagnoli;

- Evidenziato che con la L.R. n. 10/2012 di assestamento del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014 – primo provvedimento generale di variazione si è provveduto, inoltre, all'istituzione del fondo regionale per il versamento delle quote, da parte dei soggetti richiedenti la trasformazione, destinate alla realizzazione di interventi compensativi;

Dato atto che si rende necessario, in particolare:

- provvedere a definire la struttura della base informativa per procedere alla catalogazione delle aree disponibili per interventi compensativi, come previsto dall'art. 3 dell'allegato I alla citata deliberazione n.549/2012;

Richiamata la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07” e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per i motivi esposti nella parte narrativa, che si intendono interamente richiamati,

1. di approvare i criteri per l’utilizzo del fondo regionale per gli interventi compensativi ai sensi dell’articolo 5, comma 2,

lettera b) della D.G.R. n. 549/2012 allegati al presente atto (allegato A), per diventarne parte integrante e sostanziale;

2. di prevedere che sulla base dei criteri fissati al punto 1 il dirigente competente provveda con propri atti all’assegnazione dei finanziamenti dei fondi per gli interventi compensativi come previsto al punto 8 comma 4 dell’allegato I della D.G.R. n. 549/2012;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterne copia, con modalità informatica, agli enti competenti al rilascio dell’autorizzazione alla trasformazione del bosco, agli enti delegati in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981, e agli enti di gestione dei parchi e della biodiversità.

**ALLEGATO A)**

Criteri per l'utilizzo del fondo regionale per gli interventi compensativi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b) della D.G.R. n° 549/2012

<b><u>1. Tipologia di intervento : interventi di rimboschimento</u></b>
---

**A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ****1. Localizzazione degli interventi**

Gli interventi compensativi da eseguirsi a cura e spese dei destinatari dell'autorizzazione, derivanti da interventi di trasformazione nei territori dei Comuni a basso e medio indice di boscosità coincidenti con quelli di "Pianura" e "Collina e bassa montagna", individuati negli allegati 3a) e 3b) alla deliberazione di Assemblea Legislativa n. 90 del 23/11/2006 "Approvazione del Piano Forestale Regionale 2007 - 2013", sono realizzati esclusivamente attraverso nuovi rimboschimenti su terreni di proprietà pubblica e/o privata appartenenti al medesimo bacino idrografico delle superfici oggetto di trasformazione del bosco.

**2. Superficie maggiore di mq 2000****3. Boschi permanenti di specie autoctone****B) PRIORITA' :****1. Priorità territoriali**

- a) aree di collegamento ecologico di livello regionale di cui al Programma Regionale per il Sistema delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 243/2009 (allegato D - tavola 10 e all'allegato E - elaborato tecnico 3) **(punteggio 30;**
- b) aree appartenenti alla Rete ecologica individuata nei PTCP vigenti **(punteggio 10);**
- c) Demanio fluviale **(punteggio 10);**
- d) Aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 e siti della Rete Natura 2000 istituiti e/o previsti nella programmazione regionale di settore (Programma regionale per il sistema delle Aree protette e dei siti della rete Natura 2000): Aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 (Parchi, Riserve regionali,

Aree di riequilibrio ecologico, Paesaggi naturali e seminaturali protetti) e SIC-ZPS fuori dalle Aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 (punteggio 10);

e) altre aree di proprietà pubblica (punteggio 5).

## 2. Priorità tecniche

### a) Qualità dell'intervento da (0 a 30)

E' necessario valutare la qualità dell'intervento, prendendo in esame tutti gli elementi che possono incidere sulla sua durata temporale.

Verranno valutati i seguenti elementi:

- Qualità, natura e dimensione del materiale vegetativo;
- durata temporale e manutenzione nel breve, medio e lungo periodo dell'intervento previsto;
- fattori di contrasto;
- sinergie con altri progetti ed interventi;
- qualità degli elaborati presentati.

### 3. Parità di punteggio

- Si darà la priorità ai Comuni in cui è avvenuta la trasformazione forestale con conseguente eliminazione del bosco che ha dato luogo al versamento sul fondo regionale per gli interventi compensativi.

**2. Tipologia di intervento: Interventi selvicolturali di miglioramento dei boschi esistenti (avviamento di boschi cedui all'alto fusto e i diradamenti di boschi di conifere) nonché opere di riequilibrio idrogeologico tramite interventi di ingegneria naturalistica.**

## A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ:

### 1. Localizzazione degli interventi:

Gli interventi debbono essere realizzati nei territori dei comuni aventi un indice di boscosità medio ed elevato coincidenti con quelli di "Collina e bassa montagna" e "Montagna alta e media" individuati negli allegati 3a) e 3b) alla deliberazione di Assemblea Legislativa n. 90 del 23/11/2006 di "Approvazione del Piano Forestale Regionale 2007 - 2013";

- 2. Bacino idrografico:** gli interventi sono realizzati esclusivamente su terreni di proprietà pubblica e/o

privata appartenenti al medesimo bacino idrografico delle superfici oggetto di trasformazione del bosco;

**3. Superficie maggiore di mq 2000.**

**B) PRIORITA' :**

**1. Priorità territoriali:**

- a. demanio regionale; provinciale, comunale; demanio degli Enti di gestione delle Aree protette di cui alla L.R.6/2005; **(punteggio 30)**;
- b. usi civici **(punteggio 15)**;
- c. altre proprietà pubbliche, demanio dei consorzi di bonifica **(punteggio 15)**;
- d. altre aree ricadenti nel territorio delle Aree protette di cui alla L.R. 6/2005 e siti di Rete Natura 2000; **(punteggio 10)**;
- e. altre aree ricadenti nelle aree di collegamento ecologico di livello regionale di cui al Programma Regionale per il Sistema delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 243/2009 (allegato D - tavola 10 e all'allegato E - elaborato tecnico 3; **(punteggio 5)**;

**2. Priorità tecniche:**

- a. diradamenti di boschi di conifere **(punteggio 20)**;
- b. interventi di avviamento all'alto fusto **(punteggio 15)**;
- c. interventi per l'incremento della biodiversità **(punteggio 10)**;
- d. potenziamento delle funzioni di protezione del suolo e della qualità delle risorse idriche (sistemazione versanti, manutenzione reticolo idrologico) **(punteggio 5)**;

**3. Parità di punteggio**

Si darà la priorità a:

- boschi dotati di specifici Piani di gestione forestale vigenti;
  - ordine di presentazione delle richieste.
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 OTTOBRE 2014, N. 1588

**Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare ed in particolare:

- i Regolamenti CE n. 852/2004 e n. 853/2004 relativi ai requisiti degli allevamenti per la produzione e commercializzazione degli alimenti;

- i Regolamenti CE n. 854/2004 e n. 882/2004 che stabiliscono specifiche norme per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano e in materia di mangimi e alimenti e alle norme sulla salute e benessere degli animali;

Richiamata altresì la seguente normativa nazionale in materia ed in particolare:

- il Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/1934 e successive modifiche ed integrazioni; - il Regolamento di Polizia Veterinaria n. 320/1954;

- il Decreto del Ministro della Sanità 1° aprile 1997 recante "Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina";

- il Decreto 30 dicembre 2010 "Modifiche ed integrazioni al Decreto 1 aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina";

- l'ordinanza del Ministero della Sanità del 29 luglio 1982 Norme per la profilassi della malattia di Aujeszky (Pseudorabbia) negli animali della specie suina;

- il DLgs n. 117/2005 recante "Attuazione della direttiva 2002/99/CE che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano", in particolare l'articolo 3, comma 3;

- il DLgs n. 196/1999 attuativo della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina;

- il DLgs n. 200/2010 concernente "Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini";

- il DLgs n. 193/2006 e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari;

Vista la decisione 2008/185/CE laddove stabilisce garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky negli scambi intracomunitari di suini e fissa i criteri relativi alle informazioni da fornire su tale malattia;

Rilevato che la maggior parte dei Paesi europei ha raggiunto lo status sanitario di indennità per malattia di Aujeszky e che in caso di difficoltà da parte dell'Italia nell'ottenere analogo qualifica, il comparto produttivo suinicolo potrebbe subire significative penalizzazioni;

Atteso che la normativa comunitaria non consente la movimentazione di suini da territori con status sanitario inferiore

verso territori indenni e che pertanto, in conformità a quanto da essa previsto, occorre prevedere un periodo di tempo adeguato che permetta alle aziende suinicole regionali di diventare indenni dalla malattia di Aujeszky, così consentendo al territorio provinciale di riferimento di ottenere il riconoscimento comunitario;

Rilevato che l'applicazione del Piano di controllo di cui al D.M. 1 aprile 1997 ha determinato sul territorio della regione Emilia-Romagna una riduzione della siero prevalenza della Malattia di Aujeszky che in alcune province si è stabilizzata al di sotto del 15%;

Ravvisata l'esigenza di adottare specifiche Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna al fine di avviare un percorso di eradicazione conforme alla Decisione 2008/185/CE ed ottenere il riconoscimento di indennità del territorio regionale;

Sentite le Associazioni di categoria del settore suinicolo che hanno condiviso la necessità di individuare interventi finalizzati a detto obiettivo riducendo, ove possibile, gli oneri demandati agli allevamenti;

Considerato che il Servizio Veterinario e Igiene degli Alimenti della Direzione generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con la Funzione "Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna" dell'IZSLER, sentito anche il parere dei Responsabili dei Servizi Veterinari delle AUSL regionali, ha elaborato il documento concernente "Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna";

Valutato pertanto positivamente il documento in questione, elaborato - nel rispetto e in attuazione del piano nazionale di controllo della Malattia di Aujeszky - al fine di delineare le modalità di raggiungimento e mantenimento della qualifica di indennità per malattia di Aujeszky per le aziende suine del territorio della regione Emilia-Romagna, nonché la raccolta di informazioni epidemiologiche per la successiva eradicazione della malattia dal territorio regionale;

Acquisito il parere positivo, previa valutazione tecnica del Centro nazionale di referenza, della Direzione generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute espresso con nota prot. 16624 del 5 agosto 2014;

Richiamata la deliberazione Consulta di garanzia statutaria regionale n. 2 del 28/7/2014 con la quale sono state esplicitate le modalità di amministrazione ordinaria della Regione Emilia-Romagna durante il periodo della prorogatio ai sensi dell'art. 69, comma 1, lett. a) dello Statuto regionale, a decorrere dalla data del dimissioni volontarie del Presidente della Regione;

Preso atto che la sopra citata delibera della Consulta di garanzia chiarisce che permane in capo alla Giunta il potere di adottare "gli atti urgenti e indifferibili che rientrano nella propria competenza dovuti o legati ad esigenze di carattere imprescindibile";

Dato atto che le "Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna" rientrano nella suddetta tipologia di atti in ragione della necessità di fornire agli operatori del settore alimentare e agli organi del controllo ufficiale le indicazioni tecniche e operative per la corretta e uniforme applicazione sul territorio della regione Emilia-Romagna delle misure previste dal Piano di controllo nazionale;

Ritenuto, pertanto, di approvare il suddetto documento "Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, per quanto in premessa esposto, l'allegato "Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna", quale parte integrante del presente provvedimento stabilendo che le azioni ivi previste rientrano nell'ambito delle attività istituzionali;

2. di demandare al Servizio Veterinario e Igiene degli alimenti della Direzione generale Sanità e Politiche Sociali con il supporto della Funzione Sorveglianza Epidemiologica (SEER) dell'IZSLER, l'adozione degli atti necessari alla applicazione di quanto previsto nel citato Piano straordinario di controllo sul territorio regionale, con particolare riferimento ai seguenti punti:

- adeguamento delle Linee guida regionali per l'applicazione dei piani nazionali di sorveglianza della MVS, della PSA e di controllo della Malattia di Aujeszky in Emilia-Romagna per renderle conformi ai contenuti delle allegate Linee guida;

- adeguamento dei flussi informativi idonei alla prevista rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti

- aggiornamento, alla luce delle eventuali criticità riscontrate nella applicazione pratica delle medesime o della necessità di ulteriori chiarimenti, delle indicazioni tecniche e delle istruzioni operative contenute nelle suddette Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia-Romagna;

3. di pubblicare il presente provvedimento ed il relativo allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).



### **Linee guida per l'attuazione dei controlli inerenti la malattia di Aujeszky per gli allevamenti suini della Regione Emilia Romagna**

Le presenti linee guida sono attuate in ottemperanza al decreto Ministeriale 1 aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina, come modificato ed integrato dal DM 30 dicembre 2010 e dal successivo DM 4 agosto 2011.

Tutte le azioni ivi trattate sono da intendersi come integrazione delle azioni previste dai succitati Decreti del Ministero della Salute e sono finalizzate prioritariamente alla raccolta di informazioni epidemiologiche per la successiva programmazione degli interventi per il raggiungimento e mantenimento della indennità da Malattia di Aujeszky (MA) per tutte le aziende suine del territorio della Regione Emilia-Romagna.

#### **1. Obiettivi specifici**

Il piano si propone di:

1. verificare lo stato sanitario nei confronti della Malattia di Aujeszky di tutte le aziende suine presenti sul territorio della Regione Emilia Romagna e registrare lo stato sanitario corrispondente in BDN.
2. elaborare ed attuare percorsi operativi, in grado di monitorare l'andamento dell'infezione e agevolare l'attuazione dei controlli previsti per l'ottenimento e il mantenimento della qualifica di allevamento indenne da Malattia di Aujeszky.
3. fornire indicazioni per l'attuazione di controlli, da parte dei Servizi Veterinari delle AUSL, inerenti la biosicurezza degli allevamenti di suini presenti sul territorio.

#### **2. Riferimenti normativi**

1. **OM 29/07/1982** - Norme per la profilassi della malattia di Aujeszky (Pseudorabbia) negli animali della specie suina.
2. **DM 1 aprile 1997** - Piano nazionale di controllo della Malattia di Aujeszky nella specie Suina.
3. **DM 30 dicembre 2010** - Modifiche ed integrazioni al decreto 1° aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina.
4. **DM 4 agosto 2011** - Modifiche ed integrazioni al decreto 1° aprile 1997 recante il Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina, come modificato dal DM 30 dicembre 2010.
5. **DLgs 22 maggio 1999 n. 196** concernente l'Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina.
6. **DMiPAF 19 luglio 2000 n. 403** - Approvazione del nuovo regolamento di esecuzione della legge 15 gennaio 1991, n. 30, concernente disciplina della riproduzione animale.
7. **DLgs 6 aprile 2006 n. 193** Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari.
8. **DLgs 26 ottobre 2010 n. 200** concernente "Attuazione della direttiva 2008/71/CE relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini".
9. **Dec. della Commissione 2008/185/CE del 21 febbraio 2008** che stabilisce garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky negli scambi intracomunitari di suini e fissa i criteri relativi alle informazioni da fornire su tale malattia.
10. **Guidance to Commission Decision 2008/185/EC** regarding additional guarantees in intra-Community trade of pigs related to Aujeszky's disease.
11. **Linee guida per la applicazione dei piani Nazionali di Sorveglianza della MVS, della PSC e di controllo della MA in Emilia Romagna - anni 2013-2014. Nota RER Prot. PG/2013/60707.**
12. **Nota del Ministero della Salute DGSF III/2019/P - 01 Febbraio 2013.**
13. **Nota del Ministero della Salute DGSF III/4856/P - 8 marzo 2013.**
14. **Nota del Ministero della Salute DGSF III/9996/P - 17 maggio 2013.**

### 3. Ambito di applicazione

Il presente piano di controllo straordinario si applica negli allevamenti e nei centri genetici suini presenti su tutto il territorio Regionale per gli anni 2014, 2015 e 2016.

Sono esclusi dal piano gli allevamenti suini familiari e gli allevamenti che detengono cinghiali.

### 4. Definizioni

Ai fini del presente piano sono valide tutte le definizioni di cui all'art 2 e all'allegato I del D.Lgs n. 200/2010. In particolare si richiamano le seguenti definizioni:

- a) animale: qualsiasi animale della famiglia dei suidi, eccetto i suidi selvatici di cui all'articolo 2 lettera b), del decreto legislativo del 20 febbraio 2004, n. 55, recante attuazione della direttiva 2001/89/CE del Consiglio, del 23 ottobre 2001, relativa alle misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica;
- b) allevamento: un animale o l'insieme di più animali della stessa specie e dello stesso proprietario, tenuti in un'azienda;
- c) azienda: qualsiasi stabilimento agricolo, costruzione o, nel caso di un allevamento all'aria aperta, altro luogo in cui gli animali sono tenuti, allevati o commercializzati, ivi comprese le stalle di sosta ed i mercati e i centri di raccolta;
- d) detentore: qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile anche temporaneamente di animali; qualora il detentore non coincide con il proprietario degli animali, il detentore è formalmente individuato dal proprietario;
- e) veterinario aziendale: un veterinario, diverso da quello ufficiale, individuato dal Titolare dell'allevamento, ai sensi dell' articolo 3, comma 2 del D.M. 1 aprile 1997, responsabile della esecuzione del piano vaccinale, delle registrazioni, ed eventualmente dell'esecuzione dei controlli sierologici previsti per la qualifica e autorizzato a svolgere tale attività, previa comunicazione all'AUSL competente.

Inoltre, come specificato nel DLgs 200/2010, con riferimento alle registrazioni della BDN, si definiscono:

- f) "allevamento familiare": allevamento da ingrasso che detiene fino ad un massimo di 4 animali, destinati all'autoconsumo e non a scopo commerciale, che non movimentano animali verso altri allevamenti;
- g) "allevamento da ingrasso": allevamento in cui sono presenti suini in accrescimento, dallo svezzamento e/o magronaggio fino al finissaggio, destinati alla macellazione o ad altri allevamenti da ingrasso. Si distinguono diversi tipi di allevamento da ingrasso: "ciclo completo" (allevamento in cui sono allevati suini dallo svezzamento fino alla macellazione); "svezzamento", "magronaggio", "finissaggio" (allevamenti in cui sono allevati suini da ingrasso in determinate fase di accrescimento);
- h) "allevamento da riproduzione": allevamento in cui vengono detenuti verri e scrofe destinati alla riproduzione interna all'allevamento stesso. Gli allevamenti da riproduzione si distinguono in: "ciclo chiuso" (allevamenti che producono suinetti da ingrasso e li allevano fino alla macellazione) e "ciclo aperto" (allevamenti che producono suinetti da ingrasso e li cedono ad allevamenti da ingrasso per le successive fasi di allevamento).

Si richiamano le definizioni inerenti le qualifiche sanitarie da registrare in BDN (vedi anche punto 6 del presente piano):

- i. **Allevamento a stato sanitario sconosciuto**: allevamento per il quale non sono disponibili esiti di controlli sierologici. Nessuna qualifica inserita in BDN.
- ii. **Allevamento sieropositivo**: allevamento nel quale all'ultimo controllo sierologico è riscontrato almeno un capo sieropositivo per la glicoproteina E. La qualifica deve essere registrata e mantenuta aggiornata in BDN.
- iii. **Allevamento negativo**: allevamento che attua il piano vaccinale e nel quale all'ultimo controllo sierologico di monitoraggio annuale non sono stati riscontrati capi sieropositivi per la glicoproteina gE. La qualifica deve essere registrata e mantenuta aggiornata in BDN.

- iv. **Allevamento indenne:** Allevamento con qualifica sanitaria di indennità ai sensi dell'art. 7 e dell'Allegato VIII del DM 01/04/1997 e smi. La qualifica deve essere registrata e mantenuta aggiornata in BDN.

## 5. Notifica di casi e focolai di MA

**5.1.** Ai sensi dell'OM 29/07/1982 è obbligatoria la notifica al Servizio veterinario della AUSL competente per territorio dell'insorgenza di casi clinici di Malattia di Aujeszky caratterizzati dalla presenza di sintomi specifici della malattia in allevamento, sinteticamente richiamati nella relazione allegata (Allegato 1), accompagnati da isolamento o evidenziazione di genoma virale a partire da campioni prelevati da feti abortiti o da suini deceduti.

Le modalità della notifica sono quelle definite dal RPV (DPR 320/1954)

**5.2.** I focolai di malattia di Aujeszky sono segnalati dalle AUSL alla Regione. La Regione provvede a registrarli sul sistema SIMAN del portale del Ministero della Salute (<https://www.vetinfo.sanita.it>).

**5.3.** Nei focolai di Malattia di Aujeszky si applicano i provvedimenti di cui agli articoli 2, 3 e 4 dell'OM 29/07/1982.

## 6. Schema delle azioni previste dalle presenti Linee guida e indicazioni operative

Si forniscono di seguito specifiche indicazioni operative per lo svolgimento dei controlli effettuati dai Servizi Veterinari delle AUSL sui seguenti aspetti:

1. Rispetto dei programmi vaccinali.
2. Limitazione di movimentazioni di riproduttori sieropositivi.
3. Controlli sierologici minimi.
4. Procedura per i controlli sierologici da attuare presso gli impianti di macellazione.
5. Indicazioni operative inerenti l'iter per l'ottenimento e il mantenimento della qualifica di allevamento indenne.
6. Indicazioni per la programmazione di ispezioni e verifiche.

### 6.1 Programmi vaccinali (art 1. comma 3 DM 1/4/1997 e s.m.i.)

Negli animali da ingrasso e da riproduzione possono essere utilizzati sia vaccini inattivati deleti sia vaccini attenuati deleti purché regolarmente autorizzati all'immissione in commercio. Lo schema vaccinale di riferimento è il seguente:

Categoria Animale	1° vaccinaz.	2° vaccinaz.	richiamo
Suini da ingrasso	60 – 90 gg	Dopo 28 gg	Al 7° mese di età
Scrofette	60 – 90 gg	Dopo 28 gg	Al primo intervento fecondativo
Verri e verretti	60 – 90 gg	Dopo 28 gg	Ogni 4 mesi
Scrofe	Richiamo ad ogni interv. fecondativo		Max 3 volte/anno

Per l'esecuzione degli interventi vaccinali, il proprietario o detentore si avvale di norma del veterinario aziendale, sia esso libero professionista, dipendente dall'azienda o dipendente da associazioni di categoria, il quale è autorizzato a svolgere tale attività, previa comunicazione all'AUSL competente. Tale comunicazione è conservata agli atti dal servizio Veterinario.

Qualora l'azienda faccia richiesta di ottenimento della qualifica, il nominativo del veterinario aziendale viene riportato anche sulla relativa istanza (Allegato 2).

Il veterinario aziendale è responsabile dell'applicazione dei piani vaccinali (DM 30.12.2010 art. 4-ter). A tal fine preispone una procedura scritta specifica per l'allevamento. Tale procedura dovrà descrivere l'operatività prevista al fine di garantire l'attuazione delle vaccinazioni, a seconda della tipologia degli animali allevati.

Gli interventi vaccinali attuati sono registrati come richiesto dalla normativa vigente, per permettere il controllo ufficiale sul rispetto del programma vaccinale ogni intervento dovrà essere registrato su una scheda "Denuncia di trattamenti immunizzanti" (Allegato 3) il cui invio

alla AUSL sostituisce l'invio del mod. 12 RPV, in quanto contiene anche tutte le informazioni previste da tale modello.

La procedura comprenderà almeno le seguenti fasi:

- a) Prescrizione dei vaccini effettuate in osservanza delle norme stabilite dal DLgs 6 aprile 2006, n. 193.
- b) Modalità di conservazione dei vaccini
- c) Formazione degli addetti alla vaccinazione
- d) Compilazione di una Scheda per la registrazione dei capi vaccinati. La scheda deve contenere almeno le seguenti informazioni: numero, categoria degli animali vaccinati, tipo di intervento (1° o 2° vaccinazione, richiamo) identificazione dei box, eventuale ulteriore identificativo previsto da disciplinari di allevamento (es. lettera del mese di nascita).

La presenza e l'applicazione di tale procedura è verificata nell'ambito dei controlli effettuati dalla AUSL inerenti gli allevamenti.

Tutti gli animali movimentati da vita devono essere scortati da un Modello IV, di cui all'articolo 31 del DPR n. 320 del 8 febbraio 1954, così come modificato dal DM 16 maggio 2007, sul quale viene riportato la data e il numero degli interventi immunizzanti per MA effettuati su tali animali.

La AUSL, nell'ambito dei controlli programmati, verifica che anche gli animali introdotti in allevamento siano scortati da un Modello IV sul quale, ove previsto, sono stati riportati la data e il numero degli interventi immunizzanti effettuati su tali animali per MA.

## **6.2. Limitazione alle movimentazioni di suini**

Gli animali destinati alla riproduzione introdotti negli allevamenti devono provenire da allevamenti indenni.

I servizi veterinari AUSL verificano il rispetto di tale requisito tramite il controllo delle certificazioni in ingresso, della qualifica sanitaria e della data dei controlli registrati in BDN nell'azienda di origine. Fatti salvi i provvedimenti sanzionatori, la rilevazione del mancato rispetto di tale requisito è comunicato al Servizio Veterinario competente per l'azienda di provenienza e per conoscenza al Servizio Veterinario della Regione Emilia-Romagna.

Negli allevamenti non indenni è opportuno che i protocolli di gestione sanitaria prevedano che le scrofette destinate alla rimonta interna siano sieronegative.

In previsione di una futura regolamentazione delle movimentazioni da vita di suini provenienti da allevamenti non indenni da MA, si sottolinea il fatto che è opportuno che gli allevamenti da ingrasso che movimentano suini verso allevamenti familiari e che vogliono continuare a svolgere tale attività, acquisiscano la qualifica di allevamento indenne durante il periodo di applicazione del presente piano.

## **6.3. Controlli sierologici minimi da attuare ai sensi della presente linea guida regionale**

Ai fini della presente linea guida, con riferimento anche alle linee guida regionali MVS di cui al precedente punto 2.11, saranno pertanto previsti controlli presso:

- a) tutti gli allevamenti da riproduzione, con le frequenze e le numerosità campionarie previste dal piano regionale di sorveglianza della malattia vescicolare del suino;
- b) gli allevamenti da riproduzione e da ingrasso che hanno presentato istanza per la qualifica sanitaria di allevamento Indenne, con le numerosità campionarie richiamate al successivo punto 6.5;
- c) gli allevamenti da ingrasso soggetti a controlli periodici perché selezionati nell'ambito del piano regionale di sorveglianza della malattia vescicolare del suino.

Tutti i rimanenti allevamenti da ingrasso saranno controllati solamente per MA, con le seguenti modalità.

Gli allevamenti da ingrasso che introducono animali da allevamenti sieropositivi sono considerati direttamente sieropositivi e non necessitano di alcun controllo sierologico. Lo status viene registrato in BDN.

Gli allevamenti da ingrasso che introducono da allevamento con stato sanitario sconosciuto, negativo o indenne e che rientrano nell'ambito di applicazione del presente piano saranno sottoposti ad almeno un controllo sierologico possibilmente presso impianto di macellazione. L'esito del controllo viene registrato in BDN.

La scheda di prelievo dei campioni in allevamento è stata aggiornata (Allegato 5).

Si precisa che:

- a) Tutte le analisi per MA nel corso degli anni 2014, 2015 e 2016, effettuate presso IZSLER, sono senza alcun costo per gli allevatori, in quanto comprese nel finanziamento regionale.
- b) I campionamenti ufficiali per MA svolti in concomitanza dei controlli MVS sono gratuiti per l'allevatore, anche quando il protocollo di campionamento per MA preveda un numero più elevato di animali da controllare rispetto alla MVS.
- c) I campionamenti sierologici per MA, a differenza di quelli per MVS, possono anche essere effettuati presso l'impianto di macellazione secondo le indicazioni specifiche riportate nei punti successivi per ciascuna realtà produttiva e richiamate nello schema.
- d) Qualora non sia possibile organizzare il campionamento presso l'impianto di macellazione, i campionamenti previsti per il mantenimento della qualifica di allevamento indenne saranno attuati in allevamento dai veterinari delle AUSL gratuitamente per gli anni 2014, 2015 e 2016.
- e) Negli allevamenti risultati negativi ad almeno un campionamento ufficiale e che abbiano fatto domanda per l'ottenimento della qualifica di allevamento indenne si adotta la procedura descritta al precedenti punti c) o d).

#### **6.4. Procedura per l'attuazione dei controlli presso impianto di macellazione**

L'eventuale richiesta di controllo al macello deve essere concordata e notificata al veterinario ufficiale del macello con 48 ore di anticipo rispetto alla data di invio della partita.

Il veterinario ufficiale competente sull'allevamento provvede alla compilazione della specifica scheda di accompagnamento dei campioni (All. 6), indicando il numero di suini da sottoporre a prelievo. La scheda deve accompagnare gli animali insieme al Modello IV.

Il prelievo può essere eseguito dal personale deputato alla macellazione, sotto la supervisione del veterinario ufficiale, che provvede al completamento della scheda di prelievo nelle parti di sua competenza e all'invio dei campioni all'IZSLER.

L'esito del controllo viene trasmesso dalla AUSL che ha effettuato il prelievo alla AUSL competente per l'allevamento di provenienza (indicata sul Mod. 4 che accompagna gli animali all'impianto di macellazione).

#### **6.5. Ottenimento/mantenimento della qualifica di allevamento indenne: integrazione con il monitoraggio MVS ed eventuali controlli presso l'impianto di macellazione.**

Si riportano in modo schematico i riscontri normativi e le indicazioni inerenti la verifica dei requisiti previsti per ottenere la qualifica e alcune procedure possibili al fine di agevolarne l'attuazione, ottimizzando gli interventi previsti per i piani di monitoraggio attuati dalle AUSL.

Tipologia di allevamento	Requisiti per l'ottenimento della qualifica di allevamento indenne
<b><u>Allevamento da riproduzione</u></b>	E' stata prodotta specifica istanza da parte del Proprietario/detentore degli animali, e: 1-a) viene attuato un programma di vaccinazione conforme al piano nazionale di controllo, 1-b) non sono stati riscontrati sintomi o lesioni di MA nei 12 mesi precedenti l'istanza, 1-c) a distanza di non meno di 90 giorni l'uno dall'altro sono stati eseguiti due controlli sierologici per anticorpi verso la glicoproteina E con esito favorevole su un campione statisticamente significativo di riproduttori o

	<p>suini di età uguale o superiore ai cinque mesi (prevalenza attesa 5% - IC 95%; Allegato 4),</p> <p>1-d) gli animali sottoposti a controllo sierologico devono essere identificati singolarmente,</p> <p>1-e) è stata verificata la corretta esecuzione del programma vaccinale.</p>
<p><b><u>Allevamento da ingrasso</u></b></p> <p><b>(orientamento produttivo: Svezzamento)</b></p>	<p>E' stata prodotta specifica istanza da parte del Proprietario/detentore degli animali, e:</p> <p>3-a) viene attuato un programma di vaccinazione conforme al piano nazionale di controllo,</p> <p>3-b) non sono stati riscontrati sintomi o lesioni della malattia nei precedenti dodici mesi,</p> <p>3-c) sono introdotti suini provenienti da allevamenti da riproduzione indenni,</p> <p>3-d) è stata verificata la corretta esecuzione del programma vaccinale,</p> <p>3-e) nessuna introduzione di animali provenienti da stalle di sosta, fiere o mercati.</p>
<p><b><u>Allevamento da ingrasso</u></b></p>	<p>E' stata prodotta specifica istanza da parte del Proprietario/detentore degli animali, e:</p> <p>4-a) viene attuato un programma di vaccinazione conforme al piano nazionale di controllo,</p> <p>4-b) non sono stati riscontrati sintomi o lesioni della malattia nei precedenti dodici mesi,</p> <p>4-c) sono introdotti suini provenienti da allevamenti da riproduzione o da svezzamento indenni,</p> <p>4-d) a distanza di non meno di 90 giorni l'uno dall'altro sono stati eseguiti due controlli sierologici per anticorpi verso la glicoproteina E con esito favorevole su un campione statisticamente significativo di suini (prevalenza attesa 5% - IC 95%; Allegato 4). I controlli possono essere effettuato anche presso l'impianto di macellazione,</p> <p>4-e) è stata verificata la corretta esecuzione del programma vaccinale,</p> <p>4-f) nessuna introduzione di animali provenienti da stalle di sosta, fiere o mercati.</p>

Qualora siano rispettati i requisiti soprariportati la AUSL assegna all'allevamento la qualifica e la registra in BDN.

<b>Tipologia di allevamento</b>	<b>Requisiti per il mantenimento della qualifica di allevamento indenne</b>
<p><b><u>Allevamento da riproduzione</u></b></p>	<p>1-a) viene attuato un programma di vaccinazione conforme al piano nazionale</p> <p>1-b) non sono stati riscontrati sintomi o lesioni di MA nei 12 mesi precedenti l'istanza di qualifica,</p> <p>1-e) è stata verificata la corretta esecuzione del programma vaccinale,</p> <p>2-b) esito favorevole di controlli sierologici per anticorpi verso la glicoproteina E effettuati <u>con cadenza quadrimestrale*</u> su un campione statisticamente significativo di riproduttori o suini di età uguale o superiore ai cinque mesi (prevalenza attesa 10% - IC 95%; Allegato 4),</p> <p>2-c) introduzione di suini provenienti da allevamenti di pari qualifica sanitaria,</p> <p>2-d) nessuna introduzione di animali provenienti da stalle di sosta, fiere o mercati.</p>
<p><b><u>Allevamento da ingrasso</u></b></p> <p><b>(orientamento produttivo: Svezzamento)</b></p>	<p>3-a) viene attuato un programma di vaccinazione conforme al piano nazionale di controllo,</p> <p>3-b) non sono stati riscontrati sintomi o lesioni della malattia nei precedenti dodici mesi,</p> <p>3-c) sono introdotti suini provenienti da allevamenti da riproduzione indenni,</p> <p>3-d) è stata verificata la corretta esecuzione del programma vaccinale,</p> <p>3-e) nessuna introduzione di animali provenienti da stalle di sosta, fiere o mercati.</p>

<b><u>Allevamento da ingrasso</u></b>	4-a) viene attuato un programma di vaccinazione conforme al piano nazionale di controllo, 4-b) non sono stati riscontrati sintomi o lesioni della malattia nei precedenti dodici mesi, 4-c) sono introdotti suini provenienti da allevamenti da riproduzione o da svezzamento indenni, 4-d) esito favorevole di controlli sierologici per anticorpi verso la glicoproteina E effettuati <u>con cadenza quadrimestrale*</u> su un campione statisticamente significativo di suini (prevalenza attesa 5% - IC 95%; Allegato 4). I controlli possono essere effettuato anche presso l'impianto di macellazione, 4-e) è stata verificata la corretta esecuzione del programma vaccinale, 4-f) nessuna introduzione di animali provenienti da stalle di sosta, fiere o mercati.
<b><u>Allevamento da ingrasso che applicano il "tutto pieno tutto vuoto"</u></b>	Come allevamenti da ingrasso in deroga al precedente punto 4-d), il controllo sierologico viene effettuato dopo la terza vaccinazione una volta sola per ciclo su un campione di 59 suini. (ove possibile alla macellazione dei capi)

\*la cadenza dei controlli sierologici può essere portata a semestrale se a livello provinciale la prevalenza di allevamenti sieropositivi per MA è inferiore al 15%

Qualora siano rispettati tutti i requisiti soprariportati la AUSL mantiene la qualifica assegnata all'allevamento e aggiorna la data del controllo in BDN.

Se il campionamento per il mantenimento della qualifica è attuato dal veterinario aziendale, i campioni sono consegnati all'IZSLER che invierà l'esito alla AUSL per l'aggiornamento della qualifica in BDN.

#### **6.6. Ispezioni e verifiche in allevamento**

Per la programmazione di ispezioni e verifiche sul rispetto del piano o dei requisiti di biosicurezza negli allevamenti suini, si utilizzeranno i seguenti criteri di selezione:

- allevamenti da riproduzione risultati sieropositivi per MA,
- allevamenti da ingrasso risultati sieropositivi per MA, nonostante introducano animali da allevamenti negativi/indenni,
- allevamenti suini che introducono da aziende sieropositive per MA,
- allevamenti suini che introducono da aziende con stato sierologico sconosciuto per MA.

Inoltre poiché la presenza e circolazione di patogeni in allevamento è considerato un criterio prioritario per la categorizzazione degli allevamenti suini in base al rischio sicurezza alimentare finalizzata alla programmazione dei controlli, per gli allevamenti che rientrano nei criteri sopra riportati, nell'ambito delle risorse disponibili, oltre alla ispezione biosicurezza in allevamento, è opportuno attuare ispezioni inerenti anche anagrafe e farmaco-sorveglianza.

#### **Verifica del titolo di anticorpi da vaccinazione.**

Lo scopo del controllo è di verificare l'applicazione della vaccinazione in allevamenti positivi, indipendentemente dalla prevalenza.

Qualora nel corso dei controlli effettuati in allevamento con animali sieropositivi siano riscontrate non conformità nella procedura di vaccinazione di cui al precedente punto 6.1, nel successivo controllo, contestualmente all'attività di sorveglianza per l'MVS o ad altri prelievi ufficiali, si potrà procedere alla richiesta di verifica dello stato vaccinale presso l'allevamento (Allegato 5) o al macello (Allegato 6).

In seguito a tale richiesta i campioni saranno preventivamente testati per la presenza di anticorpi nei confronti della glicoproteina E. Sulla porzione di animali risultati non infetti (gE-) verrà eseguita un'indagine per verificare la presenza di anticorpi nei confronti della glicoproteina B. Questi, se presenti, in assenza di anticorpi nei confronti della glicoproteina E, saranno da considerarsi di natura vaccinale, confermando l'applicazione del piano vaccinale stesso. Nel caso in cui i campioni, testati con i criteri appena citati, risultassero negativi per

anticorpi nei confronti della glicoproteina B, con una percentuale superiore al 15%, verranno considerati indicatore di non corretta applicazione del piano vaccinale.

### **7. Indagini integrative sui cinghiali**

In aggiunta alle attività previste dal piano regionale di sorveglianza e monitoraggio sulla fauna selvatica 2014-2015, con lo scopo di acquisire maggiori informazioni relativamente ai ceppi MA circolanti nella popolazione di cinghiali e per valutarne l'omologia con i ceppi circolanti nel suino, si procederà al campionamento complessivo di 30 cinghiali abbattuti nelle province di Forlì-Cesena, Bologna, Reggio Emilia, Parma e Piacenza (in tutto 6 cinghiali per provincia nell'arco di 2014 - 2015).

Dai cinghiali dovrà essere prelevata la testa e il coagulo di sangue a livello delle camere cardiache, rispettivamente per la ricerca del virus tramite PCR da tonsille e ganglio del trigemino e per la ricerca di anticorpi.

I campioni vanno conferiti alle Sezioni provinciali IZSLER competenti per territorio, scortati dal verbale di prelievo previsto in allegato I del **Piano regionale di monitoraggio nella fauna selvatica** trasmesso con nota prot. 68003 del 11/03/204 modificato, comunque allegato al presente piano, specificando "ricerche MA".

La sezione IZSLER provvederà all'invio dei campioni alla Sezione Diagnostica di Reggio Emilia per l'esecuzione delle analisi.

### **8. sistema informativo**

Il Reparto Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna (CEREV) dell'IZSLER mantiene attivo il sistema di monitoraggio dei controlli diagnostici ufficiali. Il sistema è accessibile via web (<http://seer.izsler.it>) agli utenti autorizzati. Il sistema permette la visualizzazione delle prevalenze riscontrate a livello di AUSL e l'elenco delle aziende controllate con i relativi esiti di laboratorio.

Con cadenza trimestrale l'IZSLER carica i risultati delle attività di controllo sul sistema informativo nazionale (<http://213.26.0.208/Aujeszky/>).

Con cadenza annuale il CEREV compila la scheda Allegato IV alla Dec. 2008/185/CE e la trasmette al Ministero, utilizzando il sistema nazionale delle rendicontazioni del portale del Ministero della Salute (<https://www.vetinfo.sanita.it>). I dati saranno validati dalla Regione prima dell'invio.

Su richiesta della Regione il CEREV fornirà anche l'elenco e le mappe degli allevamenti controllati, sieropositivi, indenni e con sieroconversioni.

### **9. Sanzioni**

Nell'attuazione dei controlli, in caso di rilevazione di non conformità, il veterinario ufficiale impartisce le prescrizioni opportune e le eventuali sanzioni, con riferimento all'art. 16, comma 1, del DLgs 22 maggio 1999, n. 196.

### **Appendice - Lista delle abbreviazioni utilizzate**

AUSL – Azienda USL

BDN – Banca Dati Nazionale

CEREV - Reparto Sorveglianza Epidemiologica Emilia-Romagna di IZSLER

IZSLER – Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna

MA – Malattia di Aujeszky

DM – Decreto Ministero della Salute

DLgs – Decreto Legislativo

MVS – Malattia Vescicolare del Suino

OM – Ordinanza Ministero della Sanità

RPV – Regolamento di Polizia Veterinaria DPR 320/1954



**ALLEGATO 1****Principali aspetti epidemiologici e clinici dell'infezione da Malattia di Aujeszky**

Il virus della malattia di Aujeszky (MA) presenta distribuzione mondiale, sebbene in molti paesi sia stato eliminato attraverso l'applicazione di piani di eradicazione (Austria, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Lussemburgo, Olanda, Gran Bretagna, Svezia). Il suino è l'unico ospite naturale e in Europa è presente nel cinghiale in diversi paesi tra cui l'Italia. Studi condotti per verificare l'omologia tra i ceppi presenti nella popolazione di suini e quelli circolanti nei cinghiali ha evidenziato come in questi ultimi i virus isolati abbiano mostrato un'elevata omologia con i ceppi di MA circolanti negli anni 1970-1980, che sono quasi scomparsi nella popolazione suina odierna.

La trasmissione avviene per contatto diretto tra suini o tramite il contatto con materiali contaminati dal virus. Il virus è piuttosto resistente nell'ambiente, potendo persistere nelle deiezioni per lungo tempo, con una certa variabilità legata a temperatura, umidità e pH.

Oltre a danni causati dalle diverse forme cliniche della malattia di Aujeszky che si differenziano a seconda dell'età degli animali colpiti (Tab.1), MA predispone il suino ad infezioni batteriche (ad es. *Actinobacillus pleuropneumoniae*) andando a ridurre l'efficacia della barriera mucociliare polmonare danneggiando le ciglia presenti a livello dell'albero respiratorio.

Tab.1: Caratteristiche ed esito dell'infezione da MA nel suino a seconda dell'età degli animali.

<b>Età dei suini</b>	<b>Segni clinici</b>	<b>Lesioni anatomopatologiche</b>	<b>Materiale diagnostico</b>
< 7 giorni di vita	<b>Sintomi nervosi:</b> tremori, ipersalivazione incoordinazione atassia opistotono	Le lesioni sono aspecifiche e poco evidenti. E' possibile osservare quadri di tonsillite necrotica,	Cervello, tonsille, polmoni e milza
3-9 settimane di vita	<b>Sintomi nervosi e respiratori</b>	linfadenomegalia e quadri emorragici in cavità orale e nel tratto respiratorio superiore.	Cervello, tonsille, polmoni e milza
Accrescimento / finissaggio	<b>Sintomi respiratori</b>	Nei feti e nei neonati è caratteristica la presenza di foci necrotici epatici e splenici	Polmoni
Scrofe	<b>Problemi riproduttivi:</b> ritorni in calore, aborto, mummificazione fetale, natimortalità. <b>Sintomi respiratori.</b>		Feti e placenta

**ALLEGATO 2****FAC-SIMILE DOMANDA DI OTTENIMENTO DELLA QUALIFICA  
DI ALLEVAMENTO INDENNE DA MALATTIA DI AUJESZKY**

REGIONE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

Al servizio di medicina veterinaria della AUSL di \_\_\_\_\_

Il sottoscritto: Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

in qualità di:     Proprietario     Responsabile     Detentore

dell'allevamento: Ragione sociale \_\_\_\_\_

**Cod. Azienda:**     

Partita I.V.A. / Codice fiscale \_\_\_\_\_

Sita nel Comune di \_\_\_\_\_ in Via/Località \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**Tipologia dell'azienda: (allegare frontespizio azienda in BDN aggiornato)****CHIEDE****DI CONSEGUIRE LA QUALIFICA DI ALLEVAMENTO INDENNE****DICHIARA**

- di essere consapevole di quanto previsto all'art. 7, commi 3 e 4, e all'art 8 comma 1 del D. M. 1 aprile 1997 e ss.mm, come integrato dalla DGER n. \_\_\_\_\_
- che il VETERINARIO AZIENDALE di cui al comma 2, articolo 3 del DM 1 aprile 1997 è il Dr.

\_\_\_\_\_

Timbro e Firma di consenso  
del medico Veterinario aziendale

\_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del proprietario/detentore

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO 3**

N° \_\_\_\_\_

MOD. N° 12 – MA

**REGIONE EMILIA ROMAGNA  
SERVIZIO VETERINARIO**

AUSL \_\_\_\_\_ COMUNE DI \_\_\_\_\_

**DENUNCIA  
DI TRATTAMENTI IMMUNIZZANTI**

Presso l'allevamento (denominazione o timbro) \_\_\_\_\_

Codice aziendale \_\_\_\_|\_\_\_\_|\_\_\_\_ Proprietario \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

SUINI VACCINATI				CAPANNONE	BOX
Tipologia animali (Scrofe, scrofette, verri, verretti, magri, magroni, grassi, ecc.)	Tipo di intervento (1° vaccinazione, 2° vaccinazione, richiamo)	Età degli animali (mesi)	N° capi vaccinati		

**Malattia per la quale è stata praticata la immunizzazione o l'inoculazione diagnostica:****MALATTIA DI AUJESZKY**

Denominazione del prodotto (indicare anche la serie) \_\_\_\_\_

Istituto produttore \_\_\_\_\_

Trattamento immunizzante eseguito: Vaccinoprofilassi

Metodo seguito per la somministrazione (sottocutaneo, intradermico, ecc.) ed esito relativo:

Data delle operazioni: \_\_\_\_\_

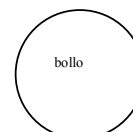
Osservazioni: \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL VETERINARIO DENUNCIANTE

Alla AUSL \_\_\_\_\_  
Servizio Veterinario

V.to: IL VETERINARIO UFFICIALE



**ALLEGATO 4**

Numerosità campionaria da adottare nel monitoraggio sierologico

Numero capi in azienda	Numero capi da controllare <b>Prev.attesa 10%, IC 95%</b>	Numero capi da controllare <b>Prev.attesa 5%, IC 95%</b>
Fino a 10	Tutti	Tutti
11	10	Tutti
12	11	Tutti
13-14	12	Tutti
15-16	13	Tutti
17-18	14	Tutti
19-20	15	Tutti
21-23	16	Tutti
24-26	17	24
27-29	18	26
30-34	19	28
35-39	20	31
40-46	21	34
47-55	22	37
56-67	23	40
68-85	24	43
86-113	25	46
114-163	26	50
164-282	27	54
283-917	28	58
918 e oltre	29	59

**ALLEGATO 5**

**PIANO DI ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA DELLA MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO,  
DELLA PESTE SUINA CLASSICA E DI CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJESZKY  
SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI**

REGIONE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

AUSL \_\_\_\_\_ DISTRETTO \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

**PIANO MVS. MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (Barrare una sola casella)**

Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo	[1]
Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo	[2]
Controllo di conferma in azienda accreditata	[3]
Controllo in stalla di sosta	[4]
Correlazione epidemiologica in azienda focolaio (*)	[5]
Spostamento suini in uscita (deroga art.7 dec.2005/779 CE): Cod. azienda di destinazione _____	[6]
Spostamento suini in entrata (deroga art.7 dec.2005/779 CE): Cod. azienda di origine _____	[7]
A seguito di sieropositività riscontrata in azienda	[8]
Verifica azienda del comparto 1° prelievo	[9]
Verifica azienda del comparto 2° prelievo	[10]
Importazione	[11]
Controlli per movimentazione in province sottoposte a restrizione	[17]
Sospetto	[18]
<b>Riacquisizione dell'accreditamento</b>	
1° Prelievo Riacquisizione dell'accreditamento	[12]
Azienda in zona di protezione (*)	[13]
Azienda in zona di sorveglianza (*)	[14]
2° Prelievo Riacquisizione dell'accreditamento	[15]
Azienda in zona di protezione (*)	[16]
(*) indicare il codice dell'azienda focolaio _____	

**PIANO AUJESKY. MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO (Barrare una sola casella)**

Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo	[A1]	Controllo per mantenimento qualifica	[A4]
Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo	[A2]	Controllo per verifica stato vaccinale	[M5]
Monitoraggio sierologico annuale	[M3]	Altro _____	[S6]

**ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA DEI SUINI**

Codice di identificazione dell'azienda (DPR 317/96)    _ _ _ _ _ _ _ _
Denominazione allevamento _____
Provincia _____ Comune _____
Indirizzo produttivo BDN (barrare una sola casella):
[RCA] Riproduzione ciclo aperto                      [RCC] Riproduzione ciclo chiuso
[SS] Stalla di sosta                      [IN] Ingrassio                      [AU] Familiare                      [CG] Centro genetico
N° riproduttori presenti   _____                        N° suini presenti   _____

Data Prelievo dei campioni _____	Tipo campioni prelevati: [ ] SANGUE n. _____
	[ ] FECEI n. _____
	[ ] EPITELIO n. _____

**ACCERTAMENTI DA EFFETTUARE**

[ ] Malattia vescicolare suino	[ ] Peste suina classica	[ ] Malattia di Aujeszky
[ ] Altro _____		

**Identificazione dei suini campionati in allevamento**

Identificativo del suino	Categoria <sup>(2)</sup>	Capannone	Identificativo del suino	Categoria <sup>(2)</sup>	Capannone
1			31		
2			32		
3			33		
4			34		
5			35		
6			36		
7			37		
8			38		
9			39		
10			40		
11			41		
12			42		
13			43		
14			44		
15			45		
16			46		
17			47		
18			48		
19			49		
20			50		
21			51		
22			52		
23			53		
24			54		
25			55		
26			56		
27			57		
28			58		
29			59		
30			60		

(2) Utilizzare una delle seguenti categorie: Primipara – Pluripara – Magrone (<180gg) – Grasso (>180gg) – Verro - Verretto

**OSSERVAZIONI**


---



---



---



---

Timbro e firma del veterinario ufficiale

---

**ALLEGATO 6****PIANO DI CONTROLLO DELLA MALATTIA DI AUJESZKY  
SCHEDA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI - MACELLO**

REGIONE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_

AUSL \_\_\_\_\_ DISTRETTO \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

**PIANO AUJESKY. MOTIVO DEL CAMPIONAMENTO** (Barrare una sola casella)

Acquisizione dell'accreditamento 1° prelievo	<b>[A1]</b>	Controllo per mantenimento qualifica	<b>[A4]</b>
Acquisizione dell'accreditamento 2° prelievo	<b>[A2]</b>	Controllo per verifica stato vaccinale	<b>[M5]</b>
Monitoraggio sierologico annuale	<b>[M3]</b>	Altro	<b>[S6]</b>

**ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA DEI SUINI**

Codice di identificazione dell'azienda (DPR 317/96)	_ _ _ _ _ _ _ _ _		
Denominazione allevamento	_____		
Provincia	_____ Comune _____		
Indirizzo produttivo BDN (barrare una sola casella):			
[RCA] Riproduzione ciclo aperto	[RCC] Riproduzione ciclo chiuso		
[SS] Stalla di sosta	[IN] Ingrassio	[AU] Familiare	[CG] Centro genetico
N° riproduttori presenti	_____	N° suini presenti	_____
ASL di competenza per l'allevamento (invio esiti)		_____	
Indirizzo		_____	
Fax		_____ e-mail _____	

Data Prelievo dei campioni	_____	Tipo campioni prelevati:	[ ] SANGUE n. _____
			[ ] FECl n. _____
			[ ] EPITELIO n. _____

**MACELLO DI PRELIEVO DEI CAMPIONI**

Approval Number:	_____
Denominazione Macello	_____
Provincia	_____ Comune _____

**ACCERTAMENTI DA EFFETTUARE**

<input type="checkbox"/> Malattia di Aujeszky	<input type="checkbox"/> Altro _____
---	--------------------------------------

**Identificazione dei suini campionati (come da Mod 4 n. ....del .....**)

Identificativo del suino	Categoria <sup>(2)</sup>	Identificativo del suino	Categoria <sup>(2)</sup>
1		31	
2		32	
3		33	
4		34	
5		35	
6		36	
7		37	
8		38	
9		39	
10		40	
11		41	
12		42	
13		43	
14		44	
15		45	
16		46	
17		47	
18		48	
19		49	
20		50	
21		51	
22		52	
23		53	
24		54	
25		55	
26		56	
27		57	
28		58	
29		59	
30		60	

(2) Utilizzare una delle seguenti categorie: **Primipara – Pluripara – Magrone (<180gg) – Grasso (>180gg) – Verro - Verretto**

**OSSERVAZIONI**


---



---



---



---

Timbro e firma del veterinario ufficiale  
dell'allevamento

Timbro e firma del veterinario ufficiale  
del macello

---



**Piano Regionale Selvatici - ALLEGATO 1 – Modificato MA****REGIONE EMILIA-ROMAGNA Piano regionale di monitoraggio nella fauna selvatica 2014-2015****SCHEDA CONFERIMENTO CAMPIONI - CINGHIALI e VOLPI**

Data di prelievo: \_\_\_\_\_

Soggetti:  abbattuti  rinvenuti morti

Località del prelievo: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov.: \_\_\_\_

Specie animale:  Cinghiale  Volpe  Altro \_\_\_\_\_

N. camp.	Tipo campione prelevato	Identificazione campione Sesso / età (anni)
1	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
2	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
3	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
4	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
5	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
6	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
7	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	
8	<input type="checkbox"/> Muscolo <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Carcassa <input type="checkbox"/> utero <input type="checkbox"/> milza <input type="checkbox"/> testicoli <input type="checkbox"/> Linfonodi sottomandibolari <input type="checkbox"/> Testa <input type="checkbox"/> Coagulo <input type="checkbox"/> Lobo apicale Polmoni	

Nome e cognome di chi ha effettuato il prelievo: \_\_\_\_\_

Ente di appartenenza: \_\_\_\_\_

Istituto Zooprofilattico Sperimentale di consegna: \_\_\_\_\_

Si richiedono le seguenti analisi:

- esame parassitologico per trichinella sul muscolo  
 esame sierologico per PSC, MVS e MA sul sangue  
 ricerca Tubercolosi da linfonodi sottomandibolari  
 ricerca Brucellosi da milza e utero / testicoli  
 ricerca Influenza suina  
 altro: \_\_\_\_\_

Data di invio: \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**NB**

- muscoli per l'esame Trichinella della volpe: lingua, masseteri (testa), tibiale anteriore (arto posteriore), estensori del metacarpo (arto anteriore), pilastri del diaframma.

Solo le volpi rinvenute morte anche in seguito ad incidente stradale saranno analizzate per rabbia

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 OTTOBRE 2014, N. 1622

**Attuazione degli interventi finanziati dal Documento Unico di Programmazione (DUP) - Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

D E L I B E R A

- 1) di apportare le seguenti variazioni di competenza e di cassa alla parte spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in diminuzione

U.P.B. 1.7.2.3.29151	"FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI APPROVAZIONE - RISORSE STATALI"		
Stanziamiento di competenza	EURO	8.270.155,76	
Stanziamiento di cassa	EURO	8.270.155,76	

Cap. U86620	"FONDO SPECIALE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI REGIONALI FINANZIATI CON I FONDI AVENTI DESTINAZIONE SPECIFICA ATTRIBUITI ALLA REGIONE DA LEGGI DELLO STATO - SPESE DI INVESTIMENTO. (ELENCO N. 8 ANNESSO ALLA PRESENTE LEGGE)" - VOCE N. 10		
Stanziamiento di competenza	EURO	8.270.155,76	
Stanziamiento di cassa	EURO	8.270.155,76	

Variazioni in aumento

U.P.B. 1.4.1.3.12635	"RECUPERO DEGLI EDIFICI STORICO-ARTISTICI E LA PROMOZIONE DELLA QUALITA' ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA -RISORSE STATALI"		
Stanziamiento di competenza	EURO	702.126,76	
Stanziamiento di cassa	EURO	702.126,76	

Cap.U30648	"CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI URBANE E MOBILITA' ATTRAVERSO LA MANUTENZIONE, IL RISANAMENTO DI SPAZI URBANI, STRADE, PIAZZE, EDIFICI DI INTERESSE STORICO O ARCHITETTONICO PREVISTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP); QUOTA DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC(EX FAS) 2007-2013 (DEL. CIPE N.1 DEL 2011) - MEZZI STATALI"		
------------	---	--	--

Stanziamiento di competenza	EURO	702.126,76
Stanziamiento di cassa	EURO	702.126,76
U.P.B.	"INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLE FERROVIE REGIONALI - FUNZIONI DELEGATE - RISORSE STATALI"	
1.4.3.3.16512		
Stanziamiento di competenza	EURO	7.568.029,00
Stanziamiento di cassa	EURO	7.568.029,00
Cap.U43656	"CONTRIBUTI PER INTERVENTI RELATIVI AD AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE REGIONALI - QUOTA DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC (EX FAS) 2007-2013 - PREVISTI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) (DEL. CIPE N. 1 DEL 2011; ARTT.31, COMMA 2, LETT. D) E 34, COMMA 1, LETT A), COMMA 4 E 6 LETT.B) E C BIS, L.R 2 OTTOBRE 1998, N.30) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	7.568.029,00
Stanziamiento di cassa	EURO	7.568.029,00

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 NOVEMBRE 2014, N. 1751

**L.R. n. 10/2014: interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci - Variazione di bilancio**

(omissis) LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## D E L I B E R A

- 1) di apportare le seguenti variazioni di competenza e di cassa alla parte spesa del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESAVariazioni in diminuzione

U.P.B. "FONDI SPECIALI E DI ACCANTONAMENTO PER  
1.7.2.2.29100 PROVVEDIMENTI REGIONALI"

Stanziamiento di competenza	EURO	800.000,00
Stanziamiento di cassa	EURO	800.000,00

Cap. U86350 "FONDO SPECIALE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DERIVANTI DA PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI REGIONALI IN CORSO DI APPROVAZIONE - SPESE CORRENTI . (ELENCO N.2 ANNESSO ALLA PRESENTE LEGGE)" - VOCE N. 19

Stanziamiento di competenza	EURO	800.000,00
Stanziamiento di cassa	EURO	800.000,00

Variazioni in aumento

U.P.B. "TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO  
1.4.3.2.15315 DELLE MERCI"

## CAMBIO DENOMINAZIONE

Stanziamiento di competenza	EURO	800.000,00
Stanziamiento di cassa	EURO	800.000,00

Cap.U43704 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE, FERROVIARIE E ARMATRICI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI (ARTT. 3,4 L.R. 30 GIUGNO 2014, N.10)"

## NUOVA ISTITUZIONE

DIREZIONE GENERALE: RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITA'

Stanziamiento di competenza	EURO	800.000,00
Stanziamiento di cassa	EURO	800.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 NOVEMBRE 2014, N. 1752

**Assegnazioni dello Stato in materia sanitaria - Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

D E L I B E R A

*(omissis)*

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**Variazioni in aumento

*U.P.B. 2.3.1270* "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA"

Stanziamiento di competenza	EURO	97.085,58
-----------------------------	------	-----------

Stanziamiento di cassa	EURO	97.085,58
------------------------	------	-----------

*Cap. E02867* "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER FAVORIRE IL NORMALE INSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA CELIACHIA (L. 4 LUGLIO 2005, N. 123)"

Stanziamiento di competenza	EURO	97.085,58
-----------------------------	------	-----------

Stanziamiento di cassa	EURO	97.085,58
------------------------	------	-----------

*U.P.B. 2.3.1310* "ASSEGNAZIONI DELLO STATO - FONDO SANITARIO A DESTINAZIONE VINCOLATA"

Stanziamiento di competenza	EURO	231.986,00
-----------------------------	------	------------

Stanziamiento di cassa	EURO	231.986,00
------------------------	------	------------

*Cap. E02612* "TRASFERIMENTO DAL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RICERCA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23 DICEMBRE 1993 N. 548)"

Stanziamiento di competenza	EURO	231.986,00
-----------------------------	------	------------

Stanziamiento di cassa	EURO	231.986,00
------------------------	------	------------

*U.P.B. 2.3.1350* "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER PROGRAMMI DI INTERESSE NAZIONALE RELATIVI ALL'ASSISTENZA SANITARIA"

Stanziamiento di competenza	EURO	194.684,61
-----------------------------	------	------------

Stanziamiento di cassa	EURO	194.684,61
------------------------	------	------------

*Cap. E02784* "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI DIRETTE A

REALIZZARE UN SISTEMA DI QUALITA' PER I SERVIZI TRASFUSIONALI (D.LGS. 9 NOVEMBRE 2007, N. 208)"

Stanziamento di competenza EURO 47.503,65

Stanziamento di cassa EURO 47.503,65

Cap. E02786 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI E LA NOTIFICA DI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D.LGS. 9 NOVEMBRE 2007, N. 207)"

Stanziamento di competenza EURO 40.075,83

Stanziamento di cassa EURO 40.075,83

Cap. E02803 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO (L. 2 FEBBRAIO 2006, N. 31)"

Stanziamento di competenza EURO 116,89

Stanziamento di cassa EURO 116,89

Cap. E02829 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART. 6, LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N. 219)"

Stanziamento di competenza EURO 73.136,24

Stanziamento di cassa EURO 73.136,24

Cap. E02917 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE ASSISTITA (ART. 18, L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40)"

Stanziamento di competenza EURO 33.852,00

Stanziamento di cassa EURO 33.852,00

U.P.B. 2.3.1450 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO IN MATERIA DI PRELIEVI E TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI"

Stanziamento di competenza EURO 104.612,86

Stanziamiento di cassa	EURO	104.612,86
<i>Cap. E03006</i>	"ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER L'ATTUAZIONE DI DISPOSIZIONI INERENTI GLI ESAMI DI LABORATORIO PER I DONATORI DI CELLULE E TESSUTI (ART. 5, D.LGS. 25 GENNAIO 2010, N. 16)"	
Stanziamiento di competenza	EURO	104.612,86
Stanziamiento di cassa	EURO	104.612,86
<i>U.P.B. 2.3.1750</i>	"ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI A FAVORE DI PLURIMINORATI, DISABILI E PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	13.930,54
Stanziamiento di cassa	EURO	13.930,54
<i>Cap. E03077</i>	"ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E PER LA RIABILITAZIONE VISIVA (ART.2, COMMA 1, L. 28 AGOSTO 1997, N. 284)"	
Stanziamiento di competenza	EURO	13.930,54
Stanziamiento di cassa	EURO	13.930,54
<i>U.P.B. 2.3.1970</i>	"ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOOL"	
Stanziamiento di competenza	EURO	4.359,00
Stanziamiento di cassa	EURO	4.359,00
<i>Cap. E03058</i>	"ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOOL E PROBLEMI ALCOLCORRELATI (ART. 3, L. 30 MARZO 2001, N. 125)"	
Stanziamiento di competenza	EURO	4.359,00
Stanziamiento di cassa	EURO	4.359,00

#### **STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

##### Variazioni in aumento

<i>U.P.B. 1.5.1.2.18010</i>	"FONDO SANITARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI LEA - RISORSE STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	231.986,00
Stanziamiento di cassa	EURO	231.986,00

<i>Cap. U64287</i>	"QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE DESTINATA ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA PREVENZIONE, LA CURA E LA RICERCA DELLA FIBROSI CISTICA (L. 23 DICEMBRE 1993, N. 548) - MEZZI STATALI"		
Stanziamiento di competenza		EURO	231.986,00
Stanziamiento di cassa		EURO	231.986,00
<i>U.P.B. 1.5.1.2.18130</i>	"FONDO SANITARIO PER INIZIATIVE DI INTERESSE CENTRALE - RISORSE STATALI"		
Stanziamiento di competenza		EURO	194.567,72
Stanziamiento di cassa		EURO	194.567,72
<i>Cap. U51756</i>	"ASSEGNAZIONI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' VOLTE A FAVORIRE L'ACCESSO DA PARTE DEGLI UTENTI ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA (ART. 18, L. 19 FEBBRAIO 2004, N. 40) - MEZZI STATALI"		
Stanziamiento di competenza		EURO	33.852,00
Stanziamiento di cassa		EURO	33.852,00
<i>Cap. U51763</i>	"TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA USL DI BOLOGNA PER LA STRUTTURA DI COORDINAMENTO INTRAREGIONALE E INTERREGIONALE DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI (ART. 6, LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N.219) - MEZZI STATALI"		
Stanziamiento di competenza		EURO	73.136,24
Stanziamiento di cassa		EURO	73.136,24
<i>Cap. U51810</i>	"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI QUALITA' PER LA RETE TRASFUSIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA (D. LGS. 9 NOVEMBRE 2007, N. 208) - MEZZI STATALI"		
Stanziamiento di competenza		EURO	47.503,65
Stanziamiento di cassa		EURO	47.503,65
<i>Cap. U51812</i>	"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA REGIONALE DI RINTRACCIABILITA' DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI DESTINATI A TRASFUSIONI ED EMODERIVATI E LA NOTIFICA DEGLI EFFETTI INDESIDERATI ED INCIDENTI GRAVI (D. LGS. 9 NOVEMBRE 2007, N. 207) - MEZZI STATALI"		



Stanziamiento di competenza	EURO	40.075,83
Stanziamiento di cassa	EURO	40.075,83
<i>U.P.B.</i> <i>1.5.1.2.18310</i>	"MONITORAGGIO DATI RELATIVO ALL'ABUSO DI ALCOL - RISORSE STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	4.359,00
Stanziamiento di cassa	EURO	4.359,00
<i>Cap. U51792</i>	"SPESE PER MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL'ABUSO DI ALCOL E PROBLEMI ALCOLCORRELATI (ART. 3, L. 30 MARZO 2001, N. 125) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	4.359,00
Stanziamiento di cassa	EURO	4.359,00
<i>U.P.B.</i> <i>1.5.1.2.18320</i>	"FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI - RISORSE STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	104.612,86
Stanziamiento di cassa	EURO	104.612,86
<i>Cap. U52409</i>	"TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE DEI FONDI DESTINATI ALL'EFFETTUAZIONE DI ESAMI DI LABORATORIO PER DONATORI DI CELLULE E TESSUTI (ART. 5, D.LGS. 25 GENNAIO 2010, N. 16) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	104.612,86
Stanziamiento di cassa	EURO	104.612,86
<i>U.P.B.</i> <i>1.5.1.2.18335</i>	"PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE MALATTIE - RISORSE STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	116,89
Stanziamiento di cassa	EURO	116,89
<i>Cap. U58048</i>	"SPESE PER L'AUTORIZZAZIONE DI CENTRI DI RIFERIMENTO PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA SINDROME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO (ART. 2, L. 2 FEBBRAIO 2006, N. 31) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	116,89
Stanziamiento di cassa	EURO	116,89
<i>U.P.B.</i> <i>1.5.1.2.18375</i>	"INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA - RISORSE STATALI"	

Stanziamiento di competenza	EURO	97.085,58
Stanziamiento di cassa	EURO	97.085,58
<i>Cap. U64419</i>	"TRASFERIMENTI A STRUTTURE PUBBLICHE, SCOLASTICHE E OSPEDALIERE, PER LA SOMMINISTRAZIONE NELLE MENSE DI PASTI SENZA GLUTINE (ART. 4, LEGGE 4 LUGLIO 2005, N. 123) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	93.858,03
Stanziamiento di cassa	EURO	93.858,03
<i>Cap. U64421</i>	"TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE USL PER INTERVENTI DI ATTUAZIONE DI MODULI FORMATIVI SULLA CELIACHIA NELL'AMBITO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI RIVOLTE A RISTORATORI ED ALBERGATORI (ART. 5 DELLA LEGGE 4 LUGLIO 2005, N.123) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	3.227,55
Stanziamiento di cassa	EURO	3.227,55
<i>U.P.B. 1.5.2.2.20180</i>	"INTERVENTI A FAVORE DI CITTADINI PORTATORI DI HANDICAP E DISABILI - RISORSE STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	13.930,54
Stanziamiento di cassa	EURO	13.930,54
<i>Cap. U61205</i>	"CONTRIBUTI ALLE AZ. SANITARIE E OSPEDALIERE PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI PER L'EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA (ART. 2, COMMA 1, L. 28 AGOSTO 1997, N.284) - MEZZI STATALI"	
Stanziamiento di competenza	EURO	13.930,54
Stanziamiento di cassa	EURO	13.930,54

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1774

**L.R. 40/2001 art. 31, comma 4, lett. B). Variazione di bilancio U.P.B. 1.3.2.2. 7200**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

d e l i b e r a

1 - di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lett. b) dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", della citata L.R. n. 40/2001, le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014:

Unità previsionale di Base 1.3.2.2.7200 "Programma regionale attività produttive";

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

Variazione in diminuzione

Cap. 23005 "CONTRIBUTI A FAVORE DI CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER IL COMMERCIO ESTERO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONSORTILI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE ALL'ESTERO DELLE PMI (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)."

Stanziamento di competenza Euro 139.000,00

Stanziamento di cassa Euro 139.000,00

Cap. 23007 "CONTRIBUTI A FAVORE DI PMI E DI IMPRESE ARTIGIANE PER FAVORIRE PERCORSI INTEGRATI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (ARTT. 54, 55 E 61, L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)."

Stanziamento di competenza Euro 350.000,00

Stanziamento di cassa Euro 350.000,00

Variazione in aumento

Cap. 23317 "CONTRIBUTI A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N. 3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)."

Stanziamento di competenza Euro 489.000,00

Stanziamento di cassa Euro 489.000,00

*(omissis)*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1804

**Assegnazione della Regione Abruzzo per la realizzazione del progetto FaREAdri nell'ambito del Programma comunitario Interreg III A - Variazione di bilancio**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

*(omissis)*

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, le seguenti variazioni di competenza e di cassa:

**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA**Variazioni in aumento

U.P.B.2.5.5500 "TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL  
PROGRAMMA INTERREG III A  
TRANSFRONTALIERO ADRIATICO."

Stanziamento di competenza	EURO	20.000,00
----------------------------	------	-----------

Stanziamento di cassa	EURO	20.000,00
-----------------------	------	-----------

Cap. E05501 "TRASFERIMENTO DALLA REGIONE ABRUZZO  
PER IL TRAMITE DI ATI-FIRA SPA PER  
L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO  
FAREADRI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA  
COMUNITARIO INTERREG III A (REGOLAMENTO  
CE N. 1260/99)."

Stanziamento di competenza	EURO	20.000,00
----------------------------	------	-----------

Stanziamento di cassa	EURO	20.000,00
-----------------------	------	-----------

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**Variazioni in aumento

U.P.B.  
1.2.3.2.3785 "PROGRAMMA INTERREG III A - ALTRE RISORSE  
VINCOLATE".

Stanziamento di competenza	EURO	20.000,00
----------------------------	------	-----------

Stanziamento di cassa	EURO	20.000,00
-----------------------	------	-----------

Cap. U02592 "TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE PARTNER DEL  
PROGETTO DENOMINATO FAREADRI NELL'AMBITO  
DEL PROGRAMMA COMUNITARIO INTERREG III A  
(REGOLAMENTO CE N. 1260/99) - ALTRE  
RISORSE VINCOLATE".

Stanziamento di competenza	EURO	20.000,00
----------------------------	------	-----------

Stanziamento di cassa	EURO	20.000,00
-----------------------	------	-----------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1808

**L.R. 40/2001, art. 31, comma 2, lett. E). Variazione di bilancio Unità previsionale di base n. 1.6.4.2.25280**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

d e l i b e r a

- 1 - di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate ed ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. E della L.R. n. 40/2001 la seguente variazione compensativa ai capitoli dell'unità previsionale di base **1.6.4.2.25280** "Progetti speciali nel settore della formazione professionale - Risorse statali":

**STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA**

Variazione in diminuzione

75757 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER AZIONI FORMATIVE AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI VOLTE A FRONTEGGIARE L'ATTUALE FASE DI TRASFORMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLE IMPRESE (D.L. 20 MAGGIO 1993 N.148 CONVERTITO DALLA L. 19 LUGLIO 1993 N.236; LEGGE 8 MARZO 2000 N.53 E D.L.29 NOVEMBRE 2008 N. 185 CONVERTITO DALLA L. 28 GENNAIO 2009 N. 2) - MEZZI STATALI"

Stanziamiento di competenza	Euro	1.169.091,39
Stanziamiento di cassa	Euro	1.169.091,39

Variazione in aumento

75769 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER AZIONI FORMATIVE AZIENDALI, SETTORIALI E TERRITORIALI VOLTE A FRONTEGGIARE L'ATTUALE FASE DI TRASFORMAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DELLE IMPRESE (ART. 9, L. 19 LUGLIO 1993, N.236; CIRCOLARE N. 139/98, CIRCOLARE N. 30/00 E CIRCOLARE N. 92/00) - MEZZI STATALI"

Stanziamiento di competenza	Euro	1.169.091,39
Stanziamiento di cassa	Euro	1.169.091,39

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 OTTOBRE 2014, N. 1707

**Patto di stabilità territoriale. Assegnazione spazi orizzontali III tranche. Anno 2014**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la legge regionale 23 dicembre 2010, n. 12 "Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia-Romagna" con la quale è stato definito un nuovo Sistema di gestione del Patto di stabilità interno, condiviso con il Sistema delle Autonomie locali e con il Consiglio delle Autonomie della Regione Emilia-Romagna;

Visti:

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) che disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

- i commi 141 e 142, articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011)";

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1021 del 7 luglio 2014 con la quale sono stati definiti i criteri ed è stata data applicazione alla I tranche 2014 del Patto orizzontale regionale, a favore del Sistema delle Autonomie locali;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1635 del 13 ottobre 2014 "Assegnazione spazi orizzontali II tranche e spazi verticali. Anno 2014" con la quale:

- sono stati definiti i criteri per l'applicazione delle misure di compensazione orizzontale II tranche e verticale degli obiettivi di patto di stabilità;
- sono stati attribuiti ai comuni e alle province spazi finanziari per complessivi 78.203.694,74 di cui euro 56.980.633,68 nell'ambito del Patto verticale regionale e 21.223.061,06 nell'ambito del Patto orizzontale regionale II tranche;
- è stato ridefinito l'importo della deliberazione n. 1021/2014 in euro 51.742.938,94 a seguito della possibilità concessa agli enti locali aderenti alla I tranche del Patto orizzontale regionale, di variare in aumento o in diminuzione gli spazi finanziari ceduti o ricevuti con la citata deliberazione n. 1021/2014.

Dato atto che alcuni comuni hanno segnalato agli uffici della Direzione generale centrale Risorse finanziarie e patrimonio, la disponibilità a cedere ulteriori spazi finanziari, a favore del Sistema delle Autonomie, nell'ambito del Patto regionale orizzontale;

Considerato pertanto che alla luce della suddetta disponibilità, al fine di proseguire nel coordinamento e nella pianificazione delle risorse finanziarie in termini di quote patto disponibili sul territorio regionale, favorendo una loro adeguata allocazione, si ritiene opportuno procedere all'applicazione della III tranche del Patto orizzontale regionale;

Dato atto del parere positivo espresso dai componenti la Commissione tecnica interistituzionale per l'applicazione del Patto di Stabilità Territoriale, in ordine ai criteri per l'applicazione del Patto orizzontale regionale – III tranche;

Vista la nota del Direttore Generale alle Risorse finanziarie e patrimonio prot. pg/2014/0383764 del 20 ottobre 2014 di avvio della procedura;

Considerato che nella suddetta nota è stato specificato che,

conformemente a quanto concordato nell'ambito della Commissione tecnica, l'attribuzione degli eventuali spazi finanziari messi in disponibilità dagli Enti Locali, è effettuata in relazione a fabbisogni espressi per situazioni di particolare criticità, puntualmente definite al punto 5 del dispositivo della già richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1635/2014;

Considerato che il comma 142 dell'articolo 1 della legge 220 del 2010 stabilisce il termine perentorio del 31 ottobre di ciascun anno per la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze da parte della Regione, con riferimento a ciascun ente locale, degli elementi informativi occorrenti per il mantenimento dell'equilibrio dei saldi di finanza pubblica;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica;

Preso atto della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta della Vicepresidente. Assessore Finanze, Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei servizi pubblici locali. Semplificazione e trasparenza. Politiche per la sicurezza;

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di definire i criteri per l'applicazione delle misure di compensazione orizzontale regionale III tranche degli obiettivi di patto di stabilità, in coerenza con quanto disciplinato dalla legge regionale 23 dicembre 2010, n. 12";
2. di quantificare in euro 1.600.000,00 l'entità degli spazi finanziari offerti in disponibilità dal Sistema delle Autonomie locali del territorio dell'Emilia-Romagna, da distribuire nell'ambito della III tranche del Patto orizzontale regionale, così come risultante dall'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di quantificare in euro 33.395.929,00 l'ammontare delle richieste espresse, dall'insieme degli Enti locali nell'ambito della II tranche, per situazioni di particolare criticità di cui euro 18.395.351,00 dai comuni ed euro 15.000.578,00 dalle province;
4. di stabilire che le criticità ammesse, ai fini della distribuzione degli spazi finanziari disponibili, in coerenza con quanto definito dalla Commissione tecnica interistituzionale per l'applicazione del Patto di Stabilità Territoriale, sono quelle correlate a spese: a) per danni causati da calamità naturali o dissesti idrogeologici, b) maturate a seguito di sentenze esecutive, c) sostenute in qualità di enti capofila di associazioni comunali, d) per interventi di edilizia scolastica, e) per messa in sicurezza della rete viaria, così come elencate al punto 5 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1635 del 13 ottobre 2014;
5. di stabilire, in considerazione dell'esiguità degli spazi finanziari disponibili, pari a 1,6 milioni di euro, che l'assegnazione agli enti locali richiedenti è effettuata in applicazione dei criteri sotto descritti:

a. di assegnare le disponibilità di spazi orizzontali acquisiti nell'ambito della III tranche di Patto orizzontale regionale unicamente ai comuni richiedenti;

b. di assegnare spazi ai soli comuni richiedenti che non hanno beneficiato, nell'ambito della II tranche, dell'attribuzione di spazi verticali a copertura di fabbisogni per situazioni di criticità, con l'unica eccezione, fino al limite massimo dell'azzeramento dell'obiettivo di patto, di fabbisogni collegati a pagamenti per sentenze esecutive;

c. di distribuire le disponibilità raccolte in rapporto al fabbisogno espresso per le criticità ammesse, secondo quanto indicato al punto 4 del presente provvedimento;

6. di attribuire ai comuni, in applicazione dei criteri indicati al punto 5) del dispositivo, spazi finanziari per complessivi 1.600.000,00 nell'ambito del Patto orizzontale regionale III tranche, così come risultante dall'Allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando gli enti locali riceventi a superare il proprio obiettivo programmatico 2014;

7. di dare atto che le assegnazioni complessive e riepilogative derivanti dalla gestione del Patto orizzontale regionale 2014 - I, II e III tranche - sono riportate nell'Allegato C, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di incaricare il Direttore generale alle Risorse Finanziarie e Patrimonio della Regione, dott. Onelio Pignatti, a comunicare entro il 31 ottobre 2014 agli Enti locali interessati dalla rimodulazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, nonché ad ANCI e UPI Emilia-Romagna, il contenuto del presente provvedimento

nonché l'obiettivo dell'anno di riferimento e gli obiettivi del biennio successivo, così come rideterminati dall'applicazione delle misure di compensazione orizzontale e verticale assegnate nelle tre tranche del patto territoriale 2014;

9. di stabilire che, in conformità ai principi della legge regionale n. 12 del 2010, gli Enti locali beneficiari nell'esercizio in corso di risorse aggiuntive, derivanti da interventi di compensazione di tipo orizzontale o di tipo verticale, saranno esclusi dal godimento dei medesimi benefici nell'anno 2015 qualora in sede di certificazione del rispetto dei vincoli del Patto di stabilità interno evidenzieranno uno scostamento tra il saldo obiettivo e il saldo programmatico, così come definito in applicazione della normativa statale e precedente agli interventi di compensazione disposti dalla Regione, superiore al 20%;

10. di stabilire che le compensazioni migliorative o peggiorative agli obiettivi di patto, derivanti dalle cessioni e dalle assegnazioni disposte con la presente deliberazione saranno ripartite nel biennio successivo 2015 - 2016, in ragione del 50% di ciascuna annualità, fino alla concorrenza della quota ceduta o ricevuta nell'ambito del Patto orizzontale regionale;

11. di trasmettere il presente provvedimento alla Commissione Bilancio Affari generali ed istituzionali dell'Assemblea Legislativa;

12. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio delle Autonomie Locali della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14, della legge regionale n. 12 del 2010;

13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT).

**Allegato A) Patto orizzontale regionale III tranche  
Spazi finanziari ceduti dagli Enti Locali**

<i>Denominazione</i>	<i>Prov</i>	<i>Cessioni III tranche</i>
Castelfranco Emilia	MO	200.000,00
Castelnovo ne' Monti	RE	200.000,00
Codigoro	FE	150.000,00
Cotignola	RA	100.000,00
Lugo	RA	800.000,00
Poggio Renatico	FE	150.000,00
<b><i>Totale</i></b>		<b>1.600.000,00</b>



**Allegato B) Patto orizzontale regionale III tranche  
Spazi finanziari assegnati agli Enti Locali**

<i>Denominazione</i>	<i>Prov</i>	<i>Assegnazione III tranche</i>
Bentivoglio	BO	6.500,00
Bertinoro	FC	32.500,00
Bibbiano	RE	21.980,53
Borghi	FC	16.120,00
Campegine	RE	5.850,00
Carpaneto Piacentino	PC	6.500,00
Casalecchio di Reno	BO	107.000,00
Castel Maggiore	BO	39.000,00
Castelnovo di Sotto	RE	13.000,00
Cervia	RA	103.220,00
Cesena	FC	195.000,00
Compiano	PR	14.950,00
Felino	PR	9.594,00
Fiorenzuola d'Arda	PC	18.200,00
Fontanellato	PR	4.290,00
Goro	FE	2.973,10
Malalbergo	BO	28.600,00
Maranello	MO	91.650,00
Massa Lombarda	RA	15.910,44
Meldola	FC	16.617,90
Monterenzio	BO	106.373,35
Montescudo	RN	13.000,00
Morciano di Romagna	RN	45.500,00
Poviglio	RE	19.500,00
Quattro Castella	RE	45.500,00
Rio Saliceto	RE	5.594,03
Sala Baganza	PR	29.250,00
San Giovanni in Persiceto	BO	88.400,00
San Lazzaro di Savena	BO	261.731,58
Scandiano	RE	71.438,90
Serramazzoni	MO	25.569,44
Verghereto	FC	68.530,54
Vernasca	PC	13.000,00
Zola Predosa	BO	57.156,19
<b><i>Totale</i></b>		<b>1.600.000,00</b>

**Allegato C) Patto orizzontale regionale  
Assegnazioni complessive e riepilogative I, II e III tranche**

<i>Denominazione</i>	<i>Prov</i>	<i>Assegnazione definitive I tranche (DGR 1021/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive II tranche (DGR 1635/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive III tranche</i>	<i>Totale assegnazioni Patto orizzontale regionale anno 2014</i>
Agazzano	PC	0	13.889,39	0	13.889,39
Albinea	RE	0	159.854,85	0	159.854,85
Alseno	PC	22.679,61	10.166,11	0	32.845,72
Anzola dell'Emilia	BO	200.000,00	0	0	200.000,00
Argelato	BO	0	54.995,14	0	54.995,14
Argenta	FE	385.915,81	168.543,36	0	554.459,17
Bagnolo in Piano	RE	159.845,76	82.715,38	0	242.561,14
Baricella	BO	150.000,00	0	0	150.000,00
Bellaria-Igea Marina	RN	314.245,90	162.612,81	0	476.858,71
Bentivoglio	BO	18.039,22	9.334,75	6.500,00	33.873,97
Bertinoro	FC	165.721,22	77.325,18	32.500,00	275.546,40
Bibbiano	RE	242.833,70	125.659,14	21.980,53	390.473,37
Bondeno	FE	16.781,32	0	0	16.781,32
Boretto	RE	88.097,89	45.588,01	0	133.685,90
Borghesi	FC	0	61.190,02	16.120,00	77.310,02
Borgo Val di Taro	PR	236.622,57	59.101,84	0	295.724,41
Borgonovo Val Tidone	PC	166.961,18	0	0	166.961,18
Brescello	RE	187.988,58	0	0	187.988,58
Busseto	PR	154.718,99	0	0	154.718,99
Cadelbosco di Sopra	RE	147.793,73	76.478,81	0	224.272,54
Cadeo	PC	100.000,00	20.000,00	0	120.000,00
Calderara di Reno	BO	0	305.374,08	0	305.374,08
Campagnola Emilia	RE	0	1.346,36	0	1.346,36
Campegine	RE	55.837,46	28.894,21	5.850,00	90.581,67
Carpaneto Piacentino	PC	114.717,96	59.363,10	6.500,00	180.581,06
Casalecchio di Reno	BO	0	325.219,19	107.000,00	432.219,19
Casalgrande	RE	308.433,42	0	0	308.433,42
Castel Bolognese	RA	145.129,15	0	0	145.129,15
Castel Maggiore	BO	391.632,29	202.657,95	39.000,00	633.290,24
Castel San Giovanni	PC	250.000,00	0	0	250.000,00
Castell'Arquato	PC	0	7.289,98	0	7.289,98
Castello d'Argile	BO	14.572,05	7.540,60	0	22.112,65
Castelnovo di Sotto	RE	152.240,90	78.780,09	13.000,00	244.020,99
Castelnuovo Rangone	MO	60.000,00	204.977,00	0	264.977,00
Castelvetro di Modena	MO	286.792,46	0	0	286.792,46
Castenaso	BO	0	130.833,85	0	130.833,85
Castiglione dei Pepoli	BO	153.851,69	79.613,63	0	233.465,32
Castrocaro Terme e Terra del Sole	FC	100.000,00	89.567,33	0	189.567,33
Cervia	RA	544.797,05	253.434,44	103.220,00	901.451,49
Cesena	FC	1.670.981,98	0	195.000,00	1.865.981,98
Cesenatico	FC	0	474.279,94	0	474.279,94
Collecchio	PR	0	119.000,00	0	119.000,00
Colorno	PR	186.700,31	54.686,78	0	241.387,09

<i>Denominazione</i>	<i>Prov</i>	<i>Assegnazione definitive I tranche (DGR 1021/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive II tranche (DGR 1635/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive III tranche</i>	<i>Totale assegnazioni Patto orizzontale regionale anno 2014</i>
Comacchio	FE	888.774,41	418.286,94	0	1.307.061,35
Compiano	PC	0	0	14.950,00	14.950,00
Copparo	FE	250.000,00	140.234,40	0	390.234,40
Fabbrico	RE	4.671,43	0	0	4.671,43
Faenza	RA	1.476.130,51	763.853,19	0	2.239.983,70
Farini	PC	55.987,26	28.971,72	0	84.958,98
Felino	PR	120.000,00	130.000,00	9.594,00	259.594,00
Fidenza	PR	910.009,82	408.437,88	0	1.318.447,70
Fiorano Modenese	MO	584.533,03	272.743,42	0	857.276,45
Fiorenzuola d'Arda	PC	470.710,19	243.578,38	18.200,00	732.488,57
Fontanellato	PR	140.000,00	111.656,57	4.290,00	255.946,57
Fontevivo	PR	164.482,78	85.114,90	0	249.597,68
Forlì	FC	2.408.764,76	927.468,70	0	3.336.233,46
Forlimpopoli	FC	193.804,72	0	0	193.804,72
Formigine	MO	500.000,00	0	0	500.000,00
Gambettola	FC	132.432,37	0	0	132.432,37
Gattatico	RE	66.100,78	28.827,37	0	94.928,15
Goro	FE	0	77.664,27	2.973,10	80.637,37
Gossolengo	PC	116.083,57	23.613,22	0	139.696,79
Gualtieri	RE	0	6.430,16	0	6.430,16
Imola	BO	1.915.270,25	991.094,81	0	2.906.365,06
Langhirano	PR	361.759,16	0	0	361.759,16
Lizzano in Belvedere	BO	0	32.808,37	0	32.808,37
Longiano	FC	63.478,39	17.581,99	0	81.060,38
Luzzara	RE	117.130,02	60.611,27	0	177.741,29
Malalbergo	BO	0	35.777,99	28.600,00	64.377,99
Maranello	MO	546.411,20	282.751,38	91.650,00	920.812,58
Marzabotto	BO	174.301,29	85.866,47	0	260.167,76
Massa Lombarda	RA	118.690,98	0	15.910,44	134.601,42
Meldola	FC	113.873,59	46.166,37	16.617,90	176.657,86
Mercato Saraceno	FC	100.000,00	50.000,00	0	150.000,00
Mesola	FE	77.885,32	22.114,68	0	100.000,00
Minerbio	BO	0	175.074,09	0	175.074,09
Misano Adriatico	RN	526.505,15	219.193,56	0	745.698,71
Modena	MO	3.233.530,19	659.535,16	0	3.893.065,35
Modigliana	FC	185.501,01	0	0	185.501,01
Monte San Pietro	BO	0	111.675,26	0	111.675,26
Montecchio Emilia	RE	93.689,95	0	0	93.689,95
Monterenzio	BO	102.554,34	31.389,79	106.373,35	240.317,48
Montescudo	RN	69.259,69	0	13.000,00	82.259,69
Monticelli d'Ongina	PC	80.000,00	65.000,00	0	145.000,00
Monzuno	BO	135.022,05	69.869,85	0	204.891,90
Morciano di Romagna	RN	164.380,98	75.036,67	45.500,00	284.917,65
Ozzano dell'Emilia	BO	165.098,18	80.553,67	0	245.651,85
Parma	PR	0	3.472.000,00	0	3.472.000,00
Pavullo nel Frignano	MO	0	150.000,00	0	150.000,00
Piacenza	PC	2.429.298,13	580.000,00	0	3.009.298,13
Podenzano	PC	0	90.480,11	0	90.480,11

<i>Denominazione</i>	<i>Prov</i>	<i>Assegnazione definitive I tranche (DGR 1021/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive II tranche (DGR 1635/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive III tranche</i>	<i>Totale assegnazioni Patto orizzontale regionale anno 2014</i>
Ponte dell'Olio	PC	67.696,90	34.575,40	0	102.272,30
Pontenure	PC	49.501,60	0	0	49.501,60
Poviglio	RE	189.480,75	95.999,92	19.500,00	304.980,67
Predappio	FC	109.220,67	55.151,30	0	164.371,97
Quattro Castella	RE	149.555,54	77.390,50	45.500,00	272.446,04
Ramiseto	RE	66.498,51	34.410,98	0	100.909,49
Ravenna	RA	2.500.000,00	0	0	2.500.000,00
Riccione	RN	844.819,75	303.608,27	0	1.148.428,02
Rimini	RN	0	2.695.664,43	0	2.695.664,43
Rio Saliceto	RE	92.838,85	48.041,32	5.594,03	146.474,20
Riolo Terme	RA	39.380,00	0	0	39.380,00
Rivergaro	PC	91.712,31	47.458,36	0	139.170,67
Roncofreddo	FC	11.334,97	0	0	11.334,97
Rottofreno	PC	185.528,83	75.000,00	0	260.528,83
Russi	RA	82.358,17	42.617,88	0	124.976,05
Sala Baganza	PR	183.235,69	94.818,96	29.250,00	307.304,65
Sala Bolognese	BO	4.278,96	0	0	4.278,96
Salsomaggiore Terme	PR	719.001,74	372.061,80	0	1.091.063,54
San Cesario sul Panaro	MO	141.352,40	73.145,62	0	214.498,02
San Clemente	RN	100.652,52	6.513,98	0	107.166,50
San Giorgio Piacentino	PC	47.534,05	0	0	47.534,05
San Giovanni in Marignano	RN	329.217,47	34.800,62	0	364.018,09
San Giovanni in Persiceto	BO	300.000,00	427.125,69	88.400,00	815.525,69
San Lazzaro di Savena	BO	434.595,97	187.978,11	261.731,58	884.305,66
San Mauro Pascoli	FC	73.886,36	0	0	73.886,36
San Pietro in Casale	BO	177.099,16	91.643,49	0	268.742,65
San Polo d'Enza	RE	0	72.093,48	0	72.093,48
San Prospero	MO	61.170,28	0	0	61.170,28
San Secondo Parmense	PR	161.191,50	79.766,10	0	240.957,60
Sant'Agata Feltria	RN	98.015,76	50.720,21	0	148.735,97
Sant'Ilario d'Enza	RE	120.504,76	62.357,59	0	182.862,35
Sasso Marconi	BO	513.703,52	255.117,03	0	768.820,55
Sassuolo	MO	1.138.477,87	0	0	1.138.477,87
Savignano sul Rubicone	FC	252.428,74	117.864,50	0	370.293,24
Scandiano	RE	561.745,66	290.686,50	71.438,90	923.871,06
Serramazzoni	MO	207.976,86	107.621,78	25.569,44	341.168,08
Soragna	PR	82.155,18	0	0	82.155,18
Toano	RE	138.982,53	0	0	138.982,53
Torrile	PR	0	158.774,82	0	158.774,82
Verghereto	FC	0	0	68.530,54	68.530,54
Vernasca	PC	1.711,84	765,06	13.000,00	15.476,90
Verucchio	RN	100.000,00	0	0	100.000,00
Vetto	RE	13.122,41	0	0	13.122,41
Vigarano Mainarda	FE	12.974,74	0	0	12.974,74
Vignola	MO	625.767,91	235.000,00	0	860.767,91
Zola Predosa	BO	747.170,54	372.511,40	57.156,19	1.176.838,13
Provincia di Bologna		2.636.829,81	0	0	2.636.829,81
Provincia di Ferrara		657.088,45	0	0	657.088,45

<i>Denominazione</i>	<i>Prov</i>	<i>Assegnazione definitive I tranche (DGR 1021/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive II tranche (DGR 1635/2014)</i>	<i>Assegnazioni definitive III tranche</i>	<i>Totale assegnazioni Patto orizzontale regionale anno 2014</i>
Provincia di Forlì-Cesena		1.338.603,63	0	0	1.338.603,63
Provincia di Modena		1.331.849,19	0	0	1.331.849,19
Provincia di Parma		1.544.066,51	0	0	1.544.066,51
Provincia di Piacenza		1.096.875,90	0	0	1.096.875,90
Provincia di Ravenna		1.692.533,73	0	0	1.692.533,73
Provincia di Reggio nell'Emilia		1.953.387,16	0	0	1.953.387,16
Provincia di Rimini		1.213.765,63	0	0	1.213.765,63
<b>Totale</b>		<b>51.742.938,94</b>	<b>21.223.061,06</b>	<b>1.600.000,00</b>	<b>74.566.000,00</b>
totale comuni		38.277.938,94	21.223.061,06	1.600.000,00	61.101.000,00
totale province		13.465.000,00	0	0	13.465.000,00

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 NOVEMBRE 2014, N. 1730

**Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Viste:

- la Legge regionale 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm. "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", ed in particolare l'art. 16 "crisi occupazionali";

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", ed in particolare l'art. 2, commi da 64 a 67;

Richiamate le intese tra la Regione Emilia-Romagna e le Parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 del:

- 23 dicembre 2013 "Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anno 2014";

- 31 marzo 2014 "Verifica e aggiornamento dell'Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014";

- 8 aprile 2014 "Verifica dell'Intesa del 31-3-2014 per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014";

- 30 giugno 2014 "Addendum di accordo sulla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga";

## Viste le proprie deliberazioni:

- n. 850 del 15 giugno 2009 "Approvazione schema di convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna per modalità attuative, gestionali e flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga ex all'art. 19 L. 2/2008 e art. 16 L.R. 17/2005.";

- n. 1138 del 27 luglio 2009 "Modifica allo schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n. 850/2009 del 15 giugno 2009 avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna per modalità attuative, gestionali e flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga ex all'art. 19 L. 2/2008 e art. 16 LR 17/2005.";

- n. 261 dell'11 marzo 2013 ad oggetto "Approvazione delle integrazioni alla 'Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 294/2012 e ss.mm.", ed in particolare l'allegato parte integrante della stessa;

- n. 947 del 8 luglio 2013 "Integrazione alla "Raccolta aggiornata delle Disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga" di cui alla DGR 261/2013 - Secondo provvedimento";

- n. 1670 del 18 novembre 2013 "Integrazione alla "Raccolta aggiornata delle Disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga" di cui alla DGR 261/2013 - 2° provvedimento";

- n. 513 del 14 aprile 2014 "Disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 in attuazione delle intese tra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali sottoscritte nelle date del 23/12/2013, 31/3/2014 e 8/4/2014. - art. 16 L.R. 17/2005";

- n. 1017 del 7 luglio 2014 "Disposizioni regionali per l'attuazione della cassa integrazione guadagni in deroga per il periodo 1° luglio-31 agosto 2014, in attuazione dell'Intesa tra Regione

Emilia-Romagna e parti sociali sottoscritta in data 30 giugno 2014 - art. 16 L.R. 17/2005";

- n. 1492 dell'11 settembre 2014 "Concessione degli ammortizzatori sociali di CIGS in deroga per il 2014 - Primo provvedimento di autorizzazione - DGR 692/2009 e ss.mm.ii";

- n. 1626 del 13 ottobre 2014 "Concessione degli ammortizzatori sociali di CIGO e di CIGS in deroga per il 2014 - secondo provvedimento di autorizzazione";

Richiamata la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Generale dell'INPS Regionale sottoscritta in data 29 luglio 2009;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e della Politiche sociali adottato di concerto con Il Ministro dell'economia e della Finanze n. 83527 del 6 agosto 2014, con il quale sono state assegnate alla Regione Emilia-Romagna risorse finanziarie pari a Euro 30.866.178,00 al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate in Emilia-Romagna;

Vista la nota del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 902 del 2 ottobre 2014, integrata dalla successiva nota n. 1250 del 6 ottobre 2014, conservate agli atti del Servizio Lavoro regionale, con la quale invita le Regioni e le Province autonome ad inviare all'INPS - improrogabilmente entro la data del 15 novembre 2014 per il tramite del sistema informativo perceptor - i provvedimenti di concessione che recepiscono gli accordi stipulati dal 1° gennaio 2014 al 3 agosto 2014, secondo la disciplina previgente al Decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, nelle more della conversione in legge del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, che prevede lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per gli ammortizzatori sociali in deroga;

Ritenuto, al fine di garantire continuità nella protezione del reddito attraverso gli ammortizzatori in deroga ai lavoratori sospesi dal lavoro, di assumere direttamente la decisione di proseguire nelle autorizzazioni dei relativi trattamenti in deroga;

Verificato dal Servizio Lavoro della Direzione Generale "Cultura, Formazione, Lavoro" - competente per la gestione tecnica degli adempimenti per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga - che le richieste di accesso ai trattamenti in deroga riferite a periodi del 2014, la cui istruttoria sia conclusa successivamente all'adozione della propria deliberazione n. 1626/2014 sopra citata, di cui agli Allegati A.1, B.1 e B.2, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si riporta in sintesi nella seguente tabella:

Allegati	Trattamento in deroga	Periodo	Domande	N. Lav.
A.1	CIGO in deroga 8.2	2014	7	24
B.1	CIGS in deroga 8.1	2014	1	3
B.2	CIGS in deroga 8.2	2014	14	216
	<b>Totale</b>	<b>2014</b>	<b>22</b>	<b>243</b>

Dato atto che:

- con l'allegato B.1 di cui sopra si procede in via di autotutela ad autorizzare la relativa domanda di accesso ai trattamenti

di cassa integrazione guadagni in deroga, nelle more delle risultanze degli accertamenti ispettivi richiesti alle competenti autorità;

- l'INPS procederà ad erogare i trattamenti di sostegno al reddito, previa verifica delle risorse finanziarie disponibili, così come precisato nella richiamata nota del Ministero del Lavoro n. 902 del 2 ottobre 2014;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, di procedere alla concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga delle domande di cui agli allegati A.1, B.1 e B.2 sopra indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1377/2010 così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1642 del 14/11/2011, n. 221 del 27 febbraio 2012 e n.1222 del 4 agosto 2011, e n. 1179 del 21 luglio 2014;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Tenuto conto che il presente provvedimento riveste caratteri di urgenza e di indifferibilità in quanto i lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale in deroga, di cui al provvedimento stesso, sono sprovvisti di sostegno al reddito per effetto della sospensione e/o riduzione dell'attività lavorativa dovuta alla crisi produttiva e considerato, inoltre, che il 15 novembre 2014 costituisce il termine ultimo per l'invio delle domande all'INPS affinché tali lavoratori possano usufruire del suddetto beneficio;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta degli Assessori regionali competenti per materia;

A voti unanimi e palesi;  
delibera:

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, i trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga per l'anno 2014 contenuti negli allegati A.1, B.1 e B.2 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si riporta in sintesi nella seguente tabella:

Allegati	Trattamento in deroga	Periodo	Domande	N. Lav.
A.1	CIGO in deroga 8.2	2014	7	24
B.1	CIGS in deroga 8.1	2014	1	3
B.2	CIGS in deroga 8.2	2014	14	216
	<b>Totale</b>	<b>2014</b>	<b>22</b>	<b>243</b>

2. di autorizzare, conseguentemente alla concessione di cui al precedente punto 1., la sede dell'INPS territorialmente competente all'erogazione dei sopra citati trattamenti in deroga, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto stesso di eventuali preclusioni, incompatibilità, o cause di decadenza, sulla base di quanto richiesto nelle stesse mensilità dalle imprese di cui al sopra citato allegato B.1 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di confermare che il Responsabile del Servizio Lavoro revocherà i trattamenti concessi con il presente atto, qualora si verifichi la carenza o l'insussistenza dei requisiti richiesti, così come previsto dalla propria deliberazione n. 513/2014 indicata in premessa;

4. di confermare la responsabilità in capo al Responsabile del Servizio Lavoro di tutti gli adempimenti tecnici collegati alla corretta gestione delle procedure di accertamento delle economie, a seguito dell'invio tardivo da parte delle imprese all'INPS della documentazione necessaria;

5. pubblicare la presente deliberazione sia nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna sia sul portale tematico: <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

## Allegato A.1 - CIGO in deroga 8.2 2014

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. Lav	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C103514200000068	01618460362	ARTISTUDIO SRL	VIA CIRCONVALLAZIONE N/E,93	41049	SASSUOLO	MO	1	07/01/2014	31/03/2014
C103514200000339	01618460362	ARTISTUDIO SRL	VIA CIRCONVALLAZIONE N/E,93	41049	SASSUOLO	MO	1	01/04/2014	28/06/2014
C103714200001402	02541390379	EVERY SRL	VIA CAMPANIA 2/A	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	1	01/07/2014	31/08/2014
C103514200000070	03004100362	FG SRL	VIA MONTALE, 2	41049	SASSUOLO	MO	1	07/01/2014	31/03/2014
C103714200001674	03095071209	MAROCCHI NATURAL LIVING SRL	VIA MONTANARA N. 5/A	40020	CASALFUMAN ESE	BO	10	21/07/2014	31/08/2014
C103514200000689	02026630356	MONTECCHINFIS SI SRL	LOCALITA' S. CRISTINA 7	42031	BAISO	RE	4	01/07/2014	31/08/2014
C104014200001005	PCCGPP45L06H882C	PICCOLI GIUSEPPE	VIA ALDO MORO, 71	47011	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	FC	6	01/07/2014	31/08/2014



**Allegato B.1 - CIGS in deroga 8.1 2014**

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. Lav	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C104014200000862	04064610407	MEDICINA SRL A CAPITALE RIDOTTO	VIALE DELL'APPENNINO, 501/A	47121	FORLI'	FC	3	01/07/2014	31/08/2014

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1803

**Rettifica per mero errore materiale alla propria deliberazione n. 1730 del 3 novembre 2014 avente ad oggetto "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1730 del 3 novembre 2014 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione.";

Dato atto che la citata deliberazione al punto 1 del dispositivo delibera di concedere "i trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga per l'anno 2014 contenuti negli allegati A.1, B.1 e B.2 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione";

Riscontrato che nella suddetta deliberazione n. 1730/2014 sono stati inseriti solo 2 allegati, e precisamente l'allegato 1 "Allegato A.1 - CIGO in deroga 8.2 2014" e l'allegato 2 "Allegato B.1 - CIGS in deroga 8.1 2014"; omettendo per mero errore materiale l'inserimento dell'allegato 3 "Allegato B.2 - CIGS in deroga 8.2 2014";

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla rettifica del suddetto errore materiale proponendo in allegato l'elenco delle aziende per le quali è già stato approvata la concessione di trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) in deroga per l'anno 2014 con la medesima deliberazione n. 1730/2014 - "Allegato B.2 - CIGS in deroga 8.2 2014" - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Tenuto conto che il presente provvedimento riveste caratteri di urgenza e di indifferibilità in quanto è strettamente connesso con il provvedimento che qui si intende rettificare, ai fini dell'erogazione dei trattamenti di integrazione al reddito;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1377/2010 così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 2060 del 20 dicembre 2010, n. 1642 del 14/11/2011, n. 221 del 27/2/2012, n. 1222/2011 e n.1179/2014;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta degli Assessori regionali competenti per materia;

A voti unanimi e palesi;

delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. rettificare la propria deliberazione n. 1730 del 3 novembre 2014 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione." proponendo in allegato l'elenco delle aziende per le quali è già stato approvata la concessione di trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) in deroga per l'anno 2014 con la medesima deliberazione n. 1730/2014 - "Allegato B.2 - CIGS in deroga 8.2 2014" - che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di confermare in ogni altra parte la propria deliberazione n. 1730/2014;
3. pubblicare la presente deliberazione sia nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna sia sul portale tematico <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

## Allegato B.2 - CIGS in deroga 8.2 2014

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. Lav	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C103714200001695	80063150589	ASSOCIAZIONE NAZIONALE BIETICOLTORI	VIA E. COLLAMARINI, 14	40138	BOLOGNA	BO	2	16/10/2014	30/11/2014
C104014200001055	03472750409	CCLG SPA	VIA BENINI 4	47121	FORLI'	FC	91	01/07/2014	31/08/2014
C103714200001655	03893860373	CENTOVENTUNO SRL IN LIQUIDAZIONE	VIA DE. BUTTERI 7/2	40123	BOLOGNA	BO	4	28/07/2014	31/08/2014
C104014200000915	03279280402	EUROEDILE SNC	VIA GIOVITA LAZZARINI 25	47121	FORLI'	FC	5	01/07/2014	31/08/2014
C104014200001082	00123530404	LOMBARDI & BRIGANTI SPA	VIA PORTOFINO 12	47522	CESENA	FC	3	01/07/2014	31/08/2014
C104014200000792	03297740403	NCL COSTRUZIONI SRL	VIA KARLSRUHE, 5/7	47121	FORLI'	FC	6	01/07/2014	31/08/2014
C109914200000980	01513610400	OPERA DIOCESANA DELLA DOTTRINA CRISTIANA SOTTO IL TITOLO DI SAN GIUSEPPE	VIA MENTANA, 24	47921	RIMINI	RN	3	01/07/2014	31/08/2014
C104014200001046	02079700403	ROMAGNA CAVE S.R.L.	VIA GALVANI 11/13	47122	FORLI'	FC	3	01/07/2014	31/08/2014
C103714200001696	00322350372	SADA SRL IN LIQUIDAZIONE	VIA COLLAMARINI, 14	40138	BOLOGNA	BO	3	16/10/2014	30/11/2014
C103714200000600	00863531208	SELF SOCIETA' ELETTRFORNITURE SRL	VIA ELKAN N 11	40132	BOLOGNA	BO	60	17/02/2014	31/03/2014
C109914200000617	03474060401	SERRAMENTI B&B S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE 18	47824	POGGIO BERNI	RN	15	15/04/2014	30/06/2014
C109914200000922	03474060401	SERRAMENTI B&B S.R.L.	VIA DELLE INDUSTRIE 18	47824	POGGIO BERNI	RN	10	01/07/2014	25/07/2014
C104014200001419	01415320405	TECNO HOTEL MARE SRL	VIA SS ADRIATICA 16 N 3223	47042	CESENATICO	FC	1	01/07/2014	03/08/2014
C104014200001029	01904470406	VICAP SRL	VIA PONTIROLA 21	47121	FORLI'	FC	10	01/07/2014	31/08/2014

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1802

**Concessione degli ammortizzatori in deroga - ultimo provvedimento anno 2013 e quarto provvedimento anno 2014**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge Regionale 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm. "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro", ed in particolare l'art. 16 "crisi occupazionali";

- la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Generale dell'INPS Regionale sottoscritta in data 29 luglio 2009;

- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", ed in particolare l'art. 2, commi da 64 a 67;

- l'Intesa tra le Regioni e le Province autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro per l'anno 2013 del 22 novembre 2012;

- il piano di riparto delle risorse assegnate alle Regioni e Province autonome per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013, concordato ai sensi del punto 12 della sopra citata Intesa del 22 novembre 2012;

- Richiamate:

- l'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anno 2013 del 19 dicembre 2012;

- l'Intesa del 27 giugno 2013 tra Regione Emilia-Romagna e Parti sociali per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga relativamente al secondo semestre 2013;

- 23 dicembre 2013 "Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga anno 2014";

- 31 marzo 2014 "Verifica e aggiornamento dell'Intesa per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014";

- 8 aprile 2014 "Verifica dell'Intesa del 31-3-2014 per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014";

- 30 giugno 2014 "Addendum di accordo sulla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga";

Visti i Decreti del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali adottati di concerto con Il Ministro dell'economia e della Finanze di assegnazione delle risorse finanziarie ai fini della concessione dei trattamenti in deroga per gli anni 2013 e 2014:

- n. 73648 del 6 giugno 2013 che assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 37.119.281,58;

- n. 73469 del 6 giugno 2013 che assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 18.861.480,41;

- n. 74286 del 4 luglio 2013 che assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 41.963.205,78;

- n. 76772 del 7 novembre 2013 che assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 38.582.722,32;

- n. 78641 del 22 gennaio 2014 che assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 30.866.178,00;

- n. 83117 del 16 luglio 2014 che provvede al finanziamento delle residue prestazioni dell'annualità 2013, per la concessione dei trattamenti di cassa integrazione in deroga, relativi ad accordi

stipulati entro e non oltre il 31 dicembre 2013, come trasmessi dalle Regioni e Province autonome all'INPS entro il 30 giugno 2014;

- n. 83527 del 6 agosto 2014, che assegna alla Regione Emilia-Romagna Euro 30.866.178,00 per l'annualità 2014;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 850 del 15 giugno 2009 "Approvazione schema di convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna per modalità attuative, gestionali e flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga ex all'art. 19 L. 2/2008 e art. 16 LR 17/2005";

- n. 1138 del 27 luglio 2009 "Modifica allo schema di Convenzione di cui alla propria deliberazione n.850/2009 del 15 giugno 2009 avente ad oggetto "Approvazione schema di convenzione tra INPS e Regione Emilia-Romagna per modalità attuative, gestionali e flussi informativi relativi agli ammortizzatori sociali in deroga ex all'art. 19 L. 2/2008 e art. 16 LR 17/2005";

- la propria deliberazione n. 261 del 11 marzo 2013 ad oggetto "Approvazione delle integrazioni alla 'Raccolta aggiornata delle disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 294/2012 e ss.mm.", ed in particolare l'allegato parte integrante della stessa;

- n. 947 del 8 luglio 2013 "Integrazione alla "Raccolta aggiornata delle Disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga" di cui alla DGR 261/2013 - Secondo provvedimento";

- n. 1670 del 18 novembre 2013 "Integrazione alla "Raccolta aggiornata delle Disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga" di cui alla DGR 261/2013 - 2° provvedimento";

- n. 513 del 14 aprile 2014 "Disposizioni regionali per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 in attuazione delle intese tra Regione Emilia-Romagna e Parti Sociali sottoscritte nelle date del 23/12/2013, 31/3/2014 e 8/4/2014. - art. 16 L.R. 17/2005";

- n. 1017 del 7 luglio 2014 "Disposizioni regionali per l'attuazione della cassa integrazione guadagni in deroga per il periodo 1° luglio - 31 agosto 2014, in attuazione dell'Intesa tra Regione Emilia-Romagna e parti sociali sottoscritta in data 30 giugno 2014 - art. 16 L.R. 17/2005";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni con le quali si è proceduto alla concessione dei trattamenti in deroga per il 2013:

- n. 328 del 25 marzo 2013 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Primo provvedimento autorizzazione 2013";

- n. 709 del 3 giugno 2013 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Secondo provvedimento autorizzazione 2013";

- n. 1022 del 22 luglio 2013 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Completamento concessioni di cui al secondo provvedimento autorizzazione 2013. DGR 709/2013";

- n. 1089 del 2 agosto 2013 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Terzo provvedimento autorizzazione 2013";

- n. 1671 del 18 novembre 2013 "Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Quarto provvedimento autorizzazione 2013";

- n. 138 del 10 febbraio 2014 "Concessione degli ammortizzatori sociali di CIGS in deroga. Quinto provvedimento autorizzazione in deroga 2013";

- n. 216 del 24 febbraio 2014 "Concessione degli ammortiz-

zatori sociali in deroga. Sesto provvedimento autorizzazione in deroga 2013”;

- n. 412 del 31 marzo 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Settimo provvedimento autorizzazione in deroga 2013”;

- n. 877 del 17 giugno 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga. Ottavo provvedimento autorizzazione in deroga 2013”;

- n. 923 del 23 giugno 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga 2013. Nono provvedimento autorizzazione”;

- n. 1075 del 14 luglio 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga 2013. Decimo provvedimento autorizzazione”;

- n. 1611 del 13 ottobre 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga 2013 a completamento della delibera di giunta regionale 923/2014”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni con le quali si è proceduto alla concessione dei trattamenti in deroga per il 2014:

- n. 1492 dell'11 settembre 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali di CIGS in deroga per il 2014 - Primo provvedimento di autorizzazione - DGR 692/2009 e ss.mm.ii”;

- n. 1626 del 13 ottobre 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali di CIGO e di CIGS in deroga per il 2014 - Secondo provvedimento di autorizzazione”;

- n. 1730 del 3 novembre 2014 “Concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2014 - Terzo provvedimento di autorizzazione” e s.m.;

Preso atto:

- del Messaggio della sede nazionale dell'INPS n. 5786 del 3 luglio 2014, pervenuto il 4 luglio 2014, conservata agli atti del Servizio Lavoro regionale, che prevedeva che i provvedimenti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per il 2013 potevano essere inviati per il tramite del sistema informativo percettori nelle prime due settimane di luglio;

- della nota del Direttore Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 902 del 2 ottobre 2014, integrata dalla successiva nota n. 1250 del 6 ottobre 2014, conservate agli atti del Servizio Lavoro regionale, con la quale si invitano le Regioni e le Province autonome ad inviare all'INPS - improrogabilmente entro la data del 15 novembre 2014 per il tramite del sistema informativo percettori - i provvedimenti di concessione che recepiscono gli accordi stipulati dal 1° gennaio 2014 al 3 agosto 2014, secondo la disciplina previgente al Decreto interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014, nelle more della conversione in legge del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, che prevede lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per gli ammortizzatori sociali in deroga;

Ritenuto, al fine di garantire continuità nella protezione del reddito attraverso gli ammortizzatori in deroga ai lavoratori sospesi dal lavoro, di assumere direttamente la decisione di proseguire nelle autorizzazioni dei relativi trattamenti in deroga;

Considerato che rimangono da autorizzare ancora domande di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per il periodo 2013, inviate nei termini ma pervenute al Servizio Lavoro successivamente all'adozione della propria deliberazione n. 1611/2014 sopra citata, a causa di disguidi tecnici o postali;

Ritenuto pertanto, al fine di garantire continuità nella protezione del reddito attraverso gli ammortizzatori in deroga ai lavoratori sospesi dal lavoro di concedere, nell'ambito delle suddette risorse finanziarie assegnate e sulla base degli esiti

dell'istruttoria effettuata dal Servizio Lavoro della Direzione Generale “Cultura, Formazione, Lavoro” - competente per la gestione tecnica degli adempimenti per l'attuazione degli ammortizzatori sociali in deroga, i trattamenti di cassa integrazione in deroga riferiti a periodi del 2013, di cui l'istruttoria delle relative domande si è conclusa dopo la metà di luglio 2014, come specificato negli allegati A) e B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione che si riporta in sintesi nella seguente tabella:

Allegati	Trattamento in deroga	Periodo	Domande	N. Lav.
A	CIGO in deroga 18	2013	2	125
B	CIGS in deroga 18	2013	1	4
	<b>Totale</b>	<b>2013</b>	<b>3</b>	<b>129</b>

Verificato altresì dal Servizio Lavoro sopra citato che rimangono da autorizzare le richieste di accesso ai trattamenti in deroga riferite a periodi del 2014, la cui istruttoria sia conclusa successivamente all'adozione della propria deliberazione n. 1730/2014 sopra citata, di cui agli Allegati C) e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si riporta in sintesi nella seguente tabella:

Allegati	Trattamento in deroga	Periodo	Domande	N. Lav.
C	CIGS in deroga 8.3	2014	7	35
D	CIGO in deroga 8.3	2014	1	8
	<b>Totale</b>	<b>2014</b>	<b>8</b>	<b>43</b>

Dato atto che l'INPS procederà ad erogare i trattamenti di sostegno al reddito, previa verifica delle risorse finanziarie disponibili;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra espresso, di procedere alla concessione dei trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga delle domande di cui agli allegati A), B), C) e D) sopra indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1377/2010 così come rettificata dalla n. 1950/2010, n. 2060/2010, n. 1642/2011, n. 221/2012, n.1222/2011, e n. 1179/2014;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e ss.mm.;

Tenuto conto che il presente provvedimento riveste caratteri di urgenza e di indifferibilità in quanto i lavoratori beneficiari del trattamento di integrazione salariale in deroga, di cui al provvedimento stesso, sono sprovvisti di sostegno al reddito per effetto della sospensione e/o riduzione dell'attività lavorativa dovuta alla crisi produttiva e considerato, inoltre, che il 15 novembre 2014 costituisce il termine ultimo per l'invio delle domande all'INPS affinché tali lavoratori

possano usufruire del suddetto beneficio;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta degli Assessori regionali competenti per materia;

A voti unanimi e palesi;  
delibera:

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- i trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga per l'anno 2013 contenuti negli allegati A) e B) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si riporta in sintesi nella seguente tabella:

Allegati	Trattamento in deroga	Periodo	Domande	N. Lav.
A	CIGO in deroga 18	2013	2	125
B	CIGS in deroga 18	2013	1	4
<b>Totale</b>		<b>2013</b>	<b>3</b>	<b>129</b>

- i trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga per l'anno 2014 contenuti nell'Allegato C) e D) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si riporta in sintesi nella seguente tabella:

Allegati	Trattamento in deroga	Periodo	Domande	N. Lav.
C	CIGS in deroga 8.3	2014	7	35
D	CIGO in deroga 8.3	2014	1	8
<b>Totale</b>		<b>2014</b>	<b>8</b>	<b>43</b>

2. di autorizzare, conseguentemente alla concessione di cui al precedente punto 1., la sede dell'INPS territorialmente competente all'erogazione dei sopra citati trattamenti in deroga, fatto salvo l'accertamento da parte dell'Istituto stesso di eventuali preclusioni, incompatibilità, o cause di decadenza;

3. di confermare che il Responsabile del Servizio Lavoro revocherà i trattamenti concessi con il presente atto, qualora si verifichi la carenza o l'insussistenza dei requisiti richiesti, così come previsto dalla propria deliberazione n. 513/2014 indicata in premessa;

4. di confermare la responsabilità in capo al Responsabile del Servizio Lavoro di tutti gli adempimenti tecnici collegati alla corretta gestione delle procedure di accertamento delle economie, a seguito dell'invio tardivo da parte delle imprese all'INPS della documentazione necessaria;

5. pubblicare la presente deliberazione sia nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna sia sul portale tematico: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

## Allegato A - CIGO in deroga 18 2013

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. Lav	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C103513200001903	00999310352	AUTOZATTI SRL	VIA CISA N. 51/1	42041	BRESCELLO	RE	120	07/10/2013	31/12/2013
C103813200000545	01196120297	O.S.B. SRL	VIA DEL COMMERCIO, 30/12	45030	OCCHIOBELLO	RO	5	08/04/2013	21/08/2013

**Allegato B - CIGS in deroga 18 2013**

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. Lav	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C103513200001308	00223070350	LA CEMENTORI SNC	VIA FERMI 8	42027	MONTECCHIO EMILIA	RE	4	08/07/2013	07/10/2013



## Allegato C - CIGS in deroga 8.3 2014

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. La v	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C103914200000683	00107560393	C.Z. IMPIANTI DI ZAMPIGA NICOLA M. & C.SAS	VIA MAGAZZINI ANT. I TRAV. 53/A	48122	RAVENNA	RA	14	29/07/2014	31/08/2014
C103514200000789	DGHDNL61L25B2 83Q	DUGHETTI DANIELE	VIA FRASSINETO 12/1	42032	BUSANA	RE	1	01/07/2014	31/08/2014
C103514200000018	01657910350	EDIL VAIANO SRL	VIA ARIOSTO 9/B	42020	SAN POLO DIENZA	RE	13	01/01/2014	31/03/2014
C103514200000215	01908070350	GRUPPO EDILE LEROSE SNC	VIA MATTIOLI 7	42011	BAGNOLO IN PIANO	RE	1	02/01/2014	31/03/2014
C103514200000558	01908070350	GRUPPO EDILE LEROSE SNC	VIA MATTIOLI 7	42011	BAGNOLO IN PIANO	RE	1	28/04/2014	30/06/2014
C103514200000734	00125150359	MORELLI E BENEVELLI SNC	VIA FABIO FILZI, 11	42020	QUATTRO CASTELLA	RE	4	01/07/2014	30/08/2014
C103314200000092	01312210337	NUOVA VILANI SNC DI PRADELLI MICHELE E C.	VIA MAFALDA DI SAVOIA 7	29100	PIACENZA	PC	1	08/01/2014	08/03/2014

## Allegato D - CIGO in deroga 8.3 2014

Codice Domanda	Cod. Fiscale	Rag. Sociale	Indirizzo	Cap	Comune	Prov.	N. Lav	Data Inizio CIG	Data Fine CIG
C109914200000982	02123150415	BENEDETTI ARREDA SRL	VIA MEUCCI, 4	47832	SAN CLEMENTE	RN	8	01/07/2014	31/08/2014

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1760

**Revisione organizzativa della gestione del portale AIA e trasferimento presso le strutture regionali**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(*omissis*)

delibera:

Per i motivi indicati nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamati

1) di autorizzare la pianificazione del trasferimento e della conseguente installazione del portale AIA, che attualmente è configurato sui sistemi ARPA, sui sistemi Regionali, al fine di ottimizzarne la gestione con la piena integrazione con l'infrastruttura informatica Regionale;

2) di attivare un processo di valutazione degli interventi da attuare per rendere possibile il porting del portale AIA - dai sistemi ARPA ai sistemi Regionali - evidenziandone le criticità, i tempi di attuazione e la quantificazione delle necessarie risorse garantendo allo stesso tempo continuità dei servizi erogati dal Portale AIA;

3) di autorizzare la Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa a sviluppare la suddetta attività di valutazione in collaborazione con la Direzione Generale Organizzazione, avvalendosi della collaborazione di ARPA, e concludendo questa fase entro l'anno 2015;

4) di dare mandato alla Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, in accordo con la D.G. Organizzazione, di pianificare le attività di porting del portale AIA sui sistemi del CED Regionale, sulla base degli esiti della suddetta valutazione sia tecnica che economica, ponendosi come obiettivo l'attivazione entro il 2016;

5) di trasmettere copia del presente provvedimento all'ARPA Emilia-Romagna;

6) di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 27 della Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 32 (Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso);

7) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti richiesti dall'art. 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 e succ. mod., si rinvia a quanto espressamente indicato nelle proprie deliberazioni n. 1621 dell'11/11/2013 e n. 68 del 27/1/2014.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1770

**L.R. 31/96 - Gettito tributo regionale per il deposito in discarica di rifiuti solidi - Trasferimento alle Province delle quote per l'anno 2013 e determinazione acconto 2014**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(*omissis*)

delibera:

1) di quantificare, sulla base delle motivazioni di cui alle premesse, in Euro 1.370.575,15 la quota Q complessiva spettante per l'anno 2013 alle Province della regione Emilia-Romagna nella misura del 10% del gettito complessivo del tributo regionale dell'anno 2013 e di ripartirla fra le medesime Province così come riportato nella **Tabella 1** allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di trasferire alle Province della regione Emilia-Romagna la quota complessiva di € 1.346.239,87 costituita dalla quota di € 935.067,32 a titolo di saldo per l'anno 2013, e dalla quota di € 411.172,55 a titolo di acconto per l'anno 2014 corrispondente al 30% della quota complessiva loro spettante

per l'anno 2013, così come riportato nelle **Tablelle 2, 3 e 4** allegate quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di imputare l'importo di Euro 1.346.239,87 registrato al n. 4381 di impegno, sul Capitolo n. 37005 "Devoluzione alle Province di una quota del gettito del tributo speciale regionale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi (L.R. 19 agosto 1996 n. 31)" di cui all'U.P.B. 1.4.2.2.13280 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che alla liquidazione e alle relative richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001 e della propria deliberazione n. 2416/2008 e s.m.;

5) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014;

6) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione, una volta esecutiva, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**Tabella 1:** Quota spettante alle Province per l'anno 2013.

		Parte A	Parte B	Parte C	Parte D	Quota spettante per il 2013
PIACENZA	Euro	21.796,12	0,00	52.473,83	49.626,10	123.896,05
PARMA	Euro	33.671,01	1.446,05	50.005,74	21.592,40	106.715,20
REGGIO-EMILIA	Euro	40.234,66	67.673,58	66.300,83	25.612,19	199.821,26
MODENA	Euro	53.156,22	53.515,43	53.469,47	47.108,96	207.250,08
BOLOGNA	Euro	75.810,56	83.196,98	38.487,62	47.224,16	244.719,32
FERRARA	Euro	27.740,53	5.224,10	47.764,60	17.768,43	98.497,66
RAVENNA	Euro	30.886,73	36.639,71	60.072,47	24.210,06	151.808,97
FORLÌ-CESENA	Euro	30.899,25	26.419,19	51.572,24	23.066,03	131.956,71
RIMINI	Euro	28.448,70	0,00	59.554,50	17.906,70	105.909,90
TOTALE	Euro	342.643,78	274.115,04	479.701,30	274.115,03	1.370.575,15

**Tabella 2:** Quota da trasferire alle Province per l'anno 2013 al netto dell'anticipo già erogato.

		Quota spettante per il 2013	Acconto 30% già erogato per il 2013 da dedurre	Saldo 2013
PIACENZA	Euro	123.896,05	38.853,38	85.042,67
PARMA	Euro	106.715,20	36.108,96	70.606,24
REGGIO-EMILIA	Euro	199.821,26	62.864,66	136.956,60
MODENA	Euro	207.250,08	61.237,31	146.012,77
BOLOGNA	Euro	244.719,32	75.083,77	169.635,55
FERRARA	Euro	98.497,66	32.437,49	66.060,17
RAVENNA	Euro	151.808,97	51.934,10	99.874,87
FORLÌ-CESENA	Euro	131.956,71	43.490,15	88.466,56
RIMINI	Euro	105.909,90	33.498,01	72.411,89
TOTALE	Euro	1.370.575,15	435.507,83	935.067,32

**Tabella 3:** Quota da trasferire alle Province a titolo di acconto per l'anno 2014.

		Percentuale di riparto	Acconto del 30% spettante per l'anno 2014
PIACENZA	Euro	9,04	37.168,82
PARMA	Euro	7,79	32.014,56
REGGIO-EMILIA	Euro	14,58	59.946,38
MODENA	Euro	15,12	62.175,02
BOLOGNA	Euro	17,85	73.415,80
FERRARA	Euro	7,19	29.549,30
RAVENNA	Euro	11,07	45.542,69
FORLÌ-CESENA	Euro	9,63	39.587,01
RIMINI	Euro	7,73	31.772,97
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>100,00</b>	<b>411.172,55</b>

**Tabella 4:** Quota complessiva da trasferire alle Province.

		Saldo 2013	Acconto del 30% spettante per l'anno 2014	Totale da trasferire
PIACENZA	Euro	85.042,67	37.168,82	122.211,49
PARMA	Euro	70.606,24	32.014,56	102.620,80
REGGIO-EMILIA	Euro	136.956,60	59.946,38	196.902,98
MODENA	Euro	146.012,77	62.175,02	208.187,79
BOLOGNA	Euro	169.635,55	73.415,80	243.051,35
FERRARA	Euro	66.060,17	29.549,30	95.609,47
RAVENNA	Euro	99.874,87	45.542,69	145.417,56
FORLÌ-CESENA	Euro	88.466,56	39.587,01	128.053,57
RIMINI	Euro	72.411,89	31.772,97	104.184,86
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>935.067,32</b>	<b>411.172,55</b>	<b>1.346.239,87</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1776

**Legge 296/06 art. 1 comma 1079. Delimitazione aree Nuovo Circondario Imolese colpite dalle piogge persistenti del periodo dal 15 giugno 2014 al 15 settembre 2014 per attuazione trattamento integrazione salariale art. 21 Legge 223/91**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge regionale 30 maggio 1997, n. 15 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- in particolare, il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 con il quale sono state apportate modificazioni al predetto Decreto Legislativo 102/04;

- l'art. 5, comma 4, del citato Decreto Legislativo 102/04, nel testo modificato dal Decreto Legislativo 82/2008, che esclude dagli interventi compensativi, previsti dallo stesso articolo per la ripresa dell'attività produttiva, i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata;

- l'art. 6, comma, 1 del medesimo Decreto Legislativo 102/04, nel testo modificato dal Decreto Legislativo 82/2008, il quale stabilisce:

- che le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;

- che tale termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla Giunta regionale;

- Legge 23 luglio 1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, modalità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato di lavoro", ed in particolare l'art. 21 "Norme in materia di trattamenti per i lavoratori appartenenti al settore dell'agricoltura";

- Legge 21 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare il comma 1079 dell'art. 1 nel quale è stabilito che per l'attuazione del predetto art. 21 della Legge 223/91 - ai fini del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree agricole colpite da avversità eccezionali comprese nel Piano assicurativo agricolo annuale di cui all'art. 4 del DLgs 102/04 - alla delimitazione delle aree colpite provvedono le Regioni;

- l'art. 1, comma 65, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247 con il quale è stato sostituito il comma 6 dell'art. 21 della Legge 223/1991;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari

e Forestali del 6 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. n. 50 dell'1 marzo 2014) con il quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 4 del DLgs 102/04, il Piano assicurativo agricolo per l'anno 2014;

Dato atto che - con nota prot. n. PG/07/133445 del 17 maggio 2007 - sono state fornite agli Enti territoriali competenti ai sensi della L.R. 15/1997 le indicazioni applicative per la delimitazione delle aree agricole colpite da avversità atmosferiche eccezionali, ai fini del trattamento di integrazione salariale previsto dall'art. 21 della Legge 223/91;

Considerato che alcuni territori del Nuovo Circondario Imolese nel periodo dal 15 giugno 2014 al 15 settembre 2014 sono stati colpiti da piogge persistenti e che l'evento "piogge persistenti", all'interno del Piano assicurativo agricolo sopra citato, è ricompreso tra quelli assicurabili per danni a carico delle produzioni agricole;

Dato atto:

- che la prevista integrazione salariale dei lavoratori agricoli stabilita dal più volte citato art. 21 della Legge 223/91 - in presenza di danni causati da avversità atmosferiche assicurabili su colture o strutture elencate nel Piano assicurativo annuale - può essere attivata, con riferimento al richiamato comma 1079 dell'art. 1 della Legge 296/06, sulla base di apposita delimitazione effettuata dalla Regione;

- che è acquisita agli atti d'ufficio del competente Servizio Aiuti alle imprese la seguente documentazione:

- lettera del 15 ottobre 2014 (acquisita al protocollo del Servizio Aiuti alle imprese al n. PG.2014.377813 del 16 ottobre 2014) con la quale il Nuovo Circondario Imolese ha comunicato che le piogge persistenti del periodo dal 14 giugno 2014 al 15 settembre 2014 hanno colpito parte dei territori di sua competenza arrecando danni a carico delle produzioni agricole in atto, con particolare riferimento alla produzione del castagno da frutto;

- lettera del 22 ottobre 2014 (acquisita al protocollo del Servizio Aiuti alle imprese al n. PG.2014.386878 del 23 ottobre 2014) con la quale il medesimo Nuovo Circondario Imolese - in base a quanto stabilito dal già citato comma 1079 dell'art. 1 della Legge 296/2006 - ha proposto la delimitazione delle aree nelle quali le richiamate piogge persistenti hanno assunto, per l'entità dei danni prodotti, il carattere di eccezionalità;

- relazione del Nuovo Circondario Imolese sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle produzioni agricole, con particolare riferimento al castagno da frutto;

- relativi modelli di stima e cartografia delle aree colpite;

Ritenuto pertanto, ricorrendo le condizioni previste dalla citata norma, di accogliere le proposte avanzate dalla Provincia di Bologna e di provvedere alla delimitazione delle aree colpite;

Ravvisata pertanto la necessità ed urgenza di deliberare - ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DLgs 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - la delimitazione del territorio colpito e l'accertamento dei danni conseguenti entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le proprie deliberazioni;

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura"

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi,

delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo, ed in particolare le prescrizioni definite all'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 102/2004, nel testo modificato dal Decreto Legislativo 82/2008 con riferimento al termine di sessanta giorni dal concludersi dell'evento dannoso per la delimitazione del territorio danneggiato e per l'accertamento dei danni;

2) di delimitare - ai sensi del comma 1079 dell'art. 1 della Legge 296/2006 ed ai fini dell'attuazione del trattamento di integrazione

salariale in favore dei lavoratori agricoli previsto dall'art. 21 della Legge 223/1991 - le aree del territorio di competenza del Nuovo Circondario Imolese colpite dalle piogge persistenti del periodo dal 15 giugno 2014 al 15 settembre 2014, come di seguito specificato:

**Piogge persistenti del periodo dal 15 giugno 2014 al 15 settembre 2014 Nuovo Circondario Imolese**

Comune di Borgo Tossignano

fogli di mappa nn.: 15 - 21 - 22 - 23 - 25 - 26;

Comune di Casalfumane

fogli di mappa nn.: 81 - 87 - 91 - 92 - 93;

Comune di Fontanelice

fogli di mappa nn.: 6 - 11 - 12 - 13 - 15 - 18 - 19 - 22 - 23 - 24 - 30 - 32 - 33 - 34 - 36 - 37;

Comune di Castel del Rio

fogli di mappa nn.: 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23 - 24 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 44 - 45 - 46 - 47 - 48;

3) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al sopra richiamato Ente territoriale;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1777

**Conferma del Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 30/10/2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" ed in particolare:

- l'art. 3, commi 1 e 2, che ha attribuito le funzioni in materia sismica ai Comuni che possono esercitare direttamente, in forma singola o associata, ovvero avvalendosi stabilmente delle strutture tecniche regionali, nell'osservanza degli standard minimi definiti dalla Giunta regionale;

- l'art. 4, comma 1, che attribuisce alla Regione Emilia-Romagna la generale funzione di indirizzo e coordinamento dell'esercizio dei compiti in materia sismica, assicurando un'adeguata consulenza alle strutture tecniche competenti ed altresì la promozione di indagini per la valutazione del rischio sismico, finalizzate alla definizione dei programmi di prevenzione sismica;

- l'art. 4, comma 2 lettera a), che attribuisce alla Giunta regionale la definizione dei criteri uniformi per la formazione e l'aggiornamento del personale da assegnare alle strutture tecniche competenti in materia sismica, assicurando forme di collaborazione con gli ordini e i collegi professionali per la diffusione di una cultura comune in materia sismica;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 1776 del 2/12/2013 recante "Approvazione della disciplina del Comitato Tecnico Scientifico previsto dall'art. 4, comma 1, della L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante Norme per la riduzione del rischio sismico e rinnovo dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico" la Giunta regionale ha approvato la disciplina del Comitato Tecnico Scientifico

(di seguito CTS o Comitato) e ne ha disposto il suo rinnovo;

- con medesima deliberazione sono stati stabiliti i criteri e le modalità di individuazione dei nuovi componenti del CTS, in particolare confermando la presenza del dirigente responsabile del "Servizio geologico, sismico e dei suoli", nominato al punto 3 del deliberato, nella persona del dott. Raffaele Pignone, con funzioni di raccordo del CTS verso la Giunta regionale e il Commissario delegato alla ricostruzione e gli altri Servizi della Regione;

Preso atto inoltre che a far data dal 1 agosto 2014 il dott. Raffaele Pignone risulta collocato a riposo per raggiungimento del limite di età ordinamentale e che pertanto risulta decaduto di diritto dal suddetto Comitato, come responsabile del "Servizio geologico, sismico e dei suoli";

Considerato che il CTS svolge anche le funzioni di organo tecnico consultivo del Commissario delegato per la ricostruzione delle aree colpite dal terremoto del maggio 2012 e lo supporta nella predisposizione delle relative norme tecniche, circolari, linee guida, atti di indirizzo, collaborando a tal fine con la Struttura Commissariale ed esprime altresì i pareri richiesti ai sensi delle ordinanze n. 57/2012 e s.m.i. e n. 119/2013, e che pertanto è necessario garantire con urgenza il corretto funzionamento dello stesso;

Ritenuto pertanto indifferibile ed urgente, al fine di consentire il corretto funzionamento dello stesso Comitato, confermare la presenza del dirigente responsabile del "Servizio geologico, sismico e dei suoli";

Vista la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla "Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile", Paola Gazzolo;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di confermare quale componente del Comitato Tecnico Scientifico, il Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, quale dirigente regionale con funzioni di raccordo

del Comitato verso la Giunta regionale e il Commissario delegato alla ricostruzione e agli altri Servizi della Regione;

2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1779

**Posticipazione al 1 gennaio 2016 dell'entrata a regime dell'obbligatorietà della trasmissione delle pratiche sismiche in via telematica tramite il Sistema Informativo Sismica (SIS). Modifica propria deliberazione n. 905/2014**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera:

1. di modificare il punto 2 del dispositivo approvato con propria delibera n. 905 del 23 giugno 2014 per le motivazioni evidenziate in narrativa;

2. di posticipare, per le motivazioni in premessa, al 1 gennaio 2016 l'entrata a regime dell'obbligatorietà della trasmissione delle pratiche in via telematica e della gestione informatizzata dei procedimenti sismici per tutti i Comuni della Regione, mediante l'impiego del Sistema Informativo Sismica, fatta eccezione per gli interventi di riparazione e ricostruzione nei Comuni dell'Emilia interessati dagli eventi sismici del maggio/giugno 2012 le cui richieste di contributo continuano ad essere gestite con procedure informatizzate specifiche;

3. di proseguire, nella fase transitoria, la sperimentazione su base volontaria del Sistema Informativo Sismica, le attività di formazione, supporto ed assistenza relative alla sua applicazione su tutto il territorio regionale;

4. di pubblicare il presente atto deliberativo nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1780

**L.R. 26/09 (art. 5 comma 1 lett. F) Assegnazione e concessione contributi ai soggetti del commercio equo e solidale in attuazione della propria del. 800/14 (Allegato A)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo, Commercio;  
A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di prendere atto, sulla base di quanto richiamato in premessa, che nei termini stabiliti del 10 settembre 2014 sono pervenute, ai sensi della L.R. 29/06 e in attuazione della propria deliberazione 800/14, n. 9 domande, così come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare come specificato in premessa, la graduatoria delle domande risultanti ammissibili elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente;
3. di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi nella misura del 39,26% circa delle spese ammesse, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di € 80.000,00, per la realizzazione dei progetti ai quali sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i codici unici di progetto indicati nel medesimo allegato A;
4. di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la spesa di € 80.000,00 registrata con il n. 4413 di impegno, sul Capitolo 27744 "Contributi in conto capitale a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per l'apertura e ristrutturazione delle sedi e l'acquisizione di attrezzature e beni strumentali (art. 5, comma 1, lett. f)

L.R. 29 dicembre 2009, n.26) - U.P.B. 1.3.4.3.11600 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

5. di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al paragrafo 9 dall'allegato A della predetta deliberazione 800/14 a cui espressamente si rinvia;
6. di approvare il fac-simile "Schema di Garanzia fidejussoria" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 29 dicembre 2009 n. 26 - art. 5, comma 1, lett. f) - Anno 2014" di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di dare atto che nel rispetto dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, i soggetti beneficiari del presente provvedimento di cui ai numeri da 1 a 7 dell'Allegato A sopraccitato sono esclusi dall'applicazione della suddetta norma in quanto trattasi di Cooperative Sociali di cui alla Legge 381/1991, mentre i soggetti n.8 e n.9 del medesimo Allegato A hanno dichiarato di non fornire, alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;
9. di dare atto che secondo quanto previsto dal DLgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/13 e 68/14, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
10. di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle prescrizioni indicate nel provvedimento 800/14 sopraccitato;
11. di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.



## ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

SOGGETTI BENEFICIARI		PUNTI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	NOTE
1	COOPERATIVA SOCIALE OLTREMARE SOCIETA' COOPERATIVA MODENA CODICE FISCALE 02039370362	1	3.545,58	2.840,16	1.115,08	E97E14000140009	L'importo del progetto richiesto è comprensivo di IVA, si è proceduto al relativo scorporo. Non ammissibili le spese pagate in contanti (fattura Edicolcolor, Ikea, Leroy Merlin) nonché le spese riferite all'acquisto di chiavi e piccoli oggetti, in quanto trattasi di manuterie e beni di consumo (fatture Mop e Casa della Ferramenta).
2	EX AEQUO BOTTEGA DEL MONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE BOLOGNA CODICE FISCALE 04152680379	0	61.300,39	60.747,03	23.850,01	E37E14000090009	Non ammissibili le spese relative alle garanzie accessorie per l'acquisto casse acustiche del P.C, nonché quelle relative a: immatricolazione, contributo pneumatici e I.P.T. per acquisto automezzo.
3	MAPPAMONDO COOPERATIVA SOCIALE ARL - PARMA CODICE FISCALE 01718300344	0	45.149,72	45.089,72	17.702,76	E97E14000150009	Errata indicazione delle spese di progettazione.
4	VILLAGGIO GLOBALE COOPERATIVA SOCIALE - RAVENNA CODICE FISCALE 02214290393	0	31.375,96	30.641,96	12.030,40	E67E14000150009	Non ammissibili le spese riferite a produzione stampa per allestimento cantiere, trasporto attrezzature, lavaggio vetrine, pulizie e canone concessione uso estintore, in quanto non coerenti con le spese previste dal bando.
5	RAVINALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 01318270350	0	26.354,00	26.354,00	10.346,90	E87E14000320009	
6	EQUAMENTE COOPERATIVA SOCIALE - FORLÌ CODICE FISCALE 03675110401	0	20.057,49	16.250,49	6.380,14	E67E14000160009	L'importo totale del progetto indicato in domanda è errato per duplicazione delle spese per opere edili ed arredi.

7	PACHA MAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - RIMINI CODICE FISCALE 02526510405	0	11.960,00	11.960,00	4.695,64	E97E14000160009	
8	ALTRAQUALITA' SOCIETA' COOPERATIVA -VOGHERA (FE) CODICE FISCALE 01572390381	0	10.182,14	9.232,14	3.624,65	E47E14000070009	Non ammissibili le spese di cui al preventivo Studio Link, in quanto le spese di consulenza e progettazione sono ammissibili con riferimento esclusivamente alle spese per opere edili ed arredi.
9	C'E' UN MONDO SOCIETA' COOPERATIVA - BOLOGNA CODICE FISCALE 02592701201	0	865,13	648,01	254,42	E37E14000100009	Non ammissibile la spesa relativa alla progettazione grafica del Roll-Up, in quanto la stessa è ammissibile nella misura del 5% del totale opere edili ed arredi. Non ammissibile il costo IVA per acquisto PC
<b>TOTALI</b>			<b>210.790,41</b>	<b>203.763,51</b>	<b>80.000,00</b>		

**ALLEGATO B****SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA**

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha concesso a \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ un contributo di € \_\_\_\_\_;
- il soggetto beneficiario del contributo \_\_\_\_\_ è tenuto, secondo quanto stabilito al punto 9 dei criteri approvati con delibera di Giunta Regionale n. 800 del 9 giugno 2014, a presentare a favore della Regione Emilia Romagna garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di € \_\_\_\_\_ (diconsi € \_\_\_\_\_) corrispondente al \_\_\_\_\_ % del contributo concesso con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Tutto ciò premesso

La sottoscritta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta al registro imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, iscritta\* \_\_\_\_\_ che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità "banca" o "società", a mezzo dei sottoscritti signori:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti con il presente atto si costituisce, fidejussore nell'interesse del soggetto beneficiario del contributo \_\_\_\_\_, (che nel seguito del presente atto verrà indicato per brevità contraente) ed a favore della Regione Emilia Romagna, fino alla concorrenza di € \_\_\_\_\_ (diconsi € \_\_\_\_\_) oltre a quanto più avanti specificato.

La Banca/Società:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Emilia Romagna l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione Emilia Romagna medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso legale semplice calcolato nello stesso periodo;

<sup>1</sup> \* Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISPAV; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione presso la Banca d'Italia.

- 2) si impegna ad effettuare il rimborso, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 45 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione Emilia Romagna, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della banca/società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- 3) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino al \_\_\_\_\_ e che la stessa si intende tacitamente rinnovata **fino alla data di svincolo** disposto dalla Regione Emilia Romagna, attestante la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 4) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 del codice civile;

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Emilia Romagna, qualora nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa non venga comunicato al contraente che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

Il Contraente

Il Fideiussore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**ALLEGATO C**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
**L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 - Art. 5, comma 1, lett. f) - Anno 2014**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____ cap. _____
in qualità di legale rappresentante di _____
con sede legale a _____ Via _____ cap. _____

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 800/2014 (Allegato A) e al fine della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_, ai sensi della L.R. 26/09, art. 5, comma 1, lett. f), consapevole delle responsabilità penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

**D I C H I A R A**

- che il progetto ha avuto inizio il \_\_\_\_\_ ed è terminato il \_\_\_\_\_;
- che sulle spese sostenute di cui al presente progetto sono state ottenute le seguenti altre agevolazioni:

AUTORITA' CONCEDENTE	IMPORTO

- che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, la ditta ha beneficiato dei seguenti ulteriori aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

AUTORITA' CONCEDENTE	DATA DI CONCESSIONE	IMPORTO

- che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 5, comma 1, lett. f), L.R. 26/09;
- che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- che gli impianti, le attrezzature, le dotazioni informatiche ed arredi, oggetto dell'intervento sono di nuova fabbricazione, inventariati e strettamente funzionali all'attività;
- che i software e relative licenze d'uso oggetto dell'intervento sono funzionali all'attività, compresi siti internet ed e-commerce e le relative spese sono iscritte a libro cespiti ed ammortizzabili in più

esercizi;

8. di essere a conoscenza che i beni oggetto dell'intervento non possono essere ceduti, alienati o distratti entro 5 anni, decorrenti dalla data di saldo del contributo;
9. di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento;
10. che sono rispettate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, Legge 20 maggio 1970 n. 300;
11. che i titoli di spesa di cui al successivo elenco sono al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
12. che titoli di spesa originali sono conservati presso la sede del suddetto beneficiario ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati e quietanzati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
					<b>TOTALE</b>	

Data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Timbro e firma)\*\*

\*\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.

## **Informativa per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Liquidazione dei contributi concessi ai sensi della L.R. 26/09 per l'anno 2014"

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di "Gestione incentivi: commercio e servizi - L.R. 26/2009 (COMMERCIO EQUO E SOLIDALE) per l'anno 2014", al fine di verificare:

- il possesso dei requisiti previsti dalla normativa per ottenere il contributo (controllo amministrativo);
- che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando, la regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata (controllo contabile);
- l'effettiva presenza in loco delle risorse rendicontate o ammesse, la regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti (controllo fisico o sopralluogo).

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

### **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1781

**L.R. 41/97 - Concessione contributi ai Centri di assistenza tecnica in attuazione della propria deliberazione 981/14**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. 41/97 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 981 del 30 giugno 2014 di approvazione dei criteri regionali per la concessione dei contributi per interventi di riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica autorizzati dalla regione, ai sensi dell'art. 10, lett. b) della L.R. 41/1997;
- propria deliberazione n. 1594 del 13 ottobre 2014 concernente "L.R. n. 40/01 - art. 31, comma 4, lett. b) - Variazione di bilancio - U.P.B. 11200 "Valorizzazione e qualificazione delle imprese della rete distributiva";

Dato atto che il bilancio per l'esercizio 2014 approvato con L.R. 20 dicembre 2013, n. 29, assestato con L.R. 18 luglio 2014 n. 18 e variato con la sopra citata deliberazione n. 1594/2014, presenta una disponibilità della somma di € 385.000,00 sul capitolo 27738 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" (U.P.B. 1.3.4.2.11200);

Rilevato che nel termine stabilito del 31 luglio 2014 sono pervenute, complete della documentazione indicata nella delibera n. 981/2014, n. 18 domande, elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che:

- dalla istruttoria effettuata dal Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche risultano ammissibili ai finanziamenti previsti dalla suddetta legge, le domande elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli importi di spesa ammessa a fianco di ciascun nominativo indicati, in quanto trattasi di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale di cui alla delibera n. 981/2014;
- la misura massima di contributo è del 50% delle spese ammissibili con un massimale pari ad € 50.000,00 per i CAT di livello regionale e € 25.000,00 per i restanti e comunque nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alla domanda presentata;

Ritenuto opportuno, in considerazione della entità delle risorse disponibili pari ad € 385.000,00 a fronte di n. 18 domande ritenute ammissibili per un importo complessivo di spesa di € 919.457,61, di procedere ad una valutazione delle medesime che tenga conto dei criteri di priorità fissati al paragrafo 6 del relativo bando regionale (delibera 981/14);

Ritenuto conseguentemente di ammettere a finanziamento

tutte le richieste ammissibili indicate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per gli importi a fianco di ciascun nominativo indicati, dando atto che le misure dei contributi in considerazione delle priorità suddette e delle disponibilità sono fissate con il presente provvedimento, così come segue:

- 50% delle spese ammissibili e per un importo massimo di € 50.000,00 e comunque nel rispetto della regola del "de minimis", per le domande presentate dai CAT costituiti dalle organizzazioni regionali di categoria degli operatori del commercio e dei servizi maggiormente rappresentativi (i soggetti indicati nelle prime due posizioni);

- 43,09% circa delle spese ammissibili per un importo massimo di € 25.000,00 e comunque nel rispetto della regola "de minimis" per le domande presentate dai restanti CAT;

Considerato che al paragrafo 9 "Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo" dell'allegato A della propria deliberazione n. 981/2014, è previsto:

- un anticipo, pari al 50% del contributo concesso, su richiesta del soggetto beneficiario, previa presentazione della comunicazione di avvio del progetto e di una fidejussione bancaria o assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a garanzia delle somme erogate, di importo pari all'anticipo richiesto;
- il saldo a presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spese sostenute;

Richiamata la L. 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

Vista altresì la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità finanziaria ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;

Viste:

- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 68 del 27 gennaio 2014 "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"

Visto inoltre l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, e dato atto che sono state acquisite dai soggetti beneficiari del presente provvedimento le dichiarazioni, agli atti del competente Servizio regionale, nelle quali gli stessi dichiarano di non fornire, alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;

Dato atto altresì che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP)

espressamente indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modifiche;
- le LL.RR. n. 28 e 29 del 20 dicembre 2013 e le LL.RR. n. 17 e 18 del 18 luglio 2014;
- il D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

Richiamata la deliberazione della Consulta di Garanzia Statutaria regionale n. 2 del 28/7/2014 con la quale sono state esplicitate le modalità di amministrazione ordinaria della Regione Emilia-Romagna durante il periodo della prorogatio ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lett. a) dello Statuto regionale, a decorrere dalla data delle dimissioni volontarie del Presidente della Regione;

Preso atto che la sopra citata delibera della Consulta di Garanzia chiarisce che permane in capo alla Giunta il potere di adottare "gli atti urgenti e indifferibili che rientrano nella propria competenza dovuti o legati ad esigenze di carattere imprescindibile";

Considerato, di poter legittimamente adottare il presente provvedimento, pur nell'attuale assetto istituzionale caratterizzato dall'affievolimento dei poteri della Giunta regionale, per effetto della natura indifferibile necessitata ed urgente dello stesso, idoneo a consentire gli impegni di spesa di programmi precedentemente autorizzati e approvati;

Ritenuto:

- di dover procedere con il presente atto, così come previsto al paragrafo 9 dell'Allegato A della deliberazione 981/2014, all'approvazione del fac-simile "Schema di Garanzia fidejussoria" di cui all'allegato B, nonché del fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" di cui all'Allegato C, entrambi parte integranti del presente provvedimento;
- di assumere con il presente atto, ricorrendo gli elementi di cui all'art.47, 2° comma, della L.R. n.40/2001, il relativo impegno di spesa;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;
- n.1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, e n. 1222 del 4 agosto 2011;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo. Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di prendere atto che nel termine stabilito del 31 luglio 2014 sono pervenute, in attuazione della propria deliberazione n. 981/2014, n. 18 domande così come risulta dall'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di approvare, come specificato in premessa, la graduatoria delle domande risultanti ammissibili ai contributi di che trattasi, elencate nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di assegnare e concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di € 385.000,00, per la realizzazione dei progetti ai quali sono stati assegnati i codici unici di progetto specificati nell'allegato stesso;
4. di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma di € 385.000,00 registrata con n. 4449 di impegno sul capitolo 27738 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" - U.P.B. 1.3.4.2.11200, del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. n. 40/2001, ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al paragrafo 9 "Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo" dalla predetta deliberazione n. 981/2014 a cui espressamente si rinvia;
6. di approvare il fac-simile "Schema di Garanzia fidejussoria" per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, di cui all'allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. di dare atto che nel rispetto dell'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135, i soggetti beneficiari del presente provvedimento hanno dichiarato di non fornire, alla Regione Emilia-Romagna, servizi, anche a titolo gratuito;
9. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni di Giunta regionale 1621/13 e 68/14, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
10. di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella deliberazione 981/014;
11. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO A - ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	NOTE
1 COMINVEST SRL - BOLOGNA CODICE FISCALE 03061160374	AZIONI DI SVILUPPO DEI MARCHI REGIONALI "ECO-BIO", "BIO-COURMET", "TIPICO A TAVOLA" E "MERCATO STORICO"	8	103.605,60	103.605,60	50.000,00	E46D14000600009	
2 EMILIA ROMAGNA INCOMING SRL - BOLOGNA CODICE FISCALE 02315831202	SVILUPPO DI UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI ATTRAVERSO LA RETE DISTRIBUTIVA REGIONALE	7	99.960,00	91.371,43	45.685,72	E46D14000590009	Eliminate spese del personale eccedenti il limite previsto del 30% delle spese dirette e relativo adeguamento delle spese generali.
3 CAT CONFESERCENTI DI MODENA S.R.L. CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE - MODENA CODICE FISCALE 02663390363	I GIOVEDI' GASTRONOMICI DEL TIPICO A TAVOLA A MODENA	8	46.200,00	46.200,00	19.905,79	E96D14000290009	
4 ASCOM SERVIZI S.R.L. C.A.T. - FERRARA CODICE FISCALE 01124290386	FERRARA SHOP & FOOD	8	45.750,00	45.750,00	19.711,90	E76D14000300009	
5 C.A.T. - CENTRO ASSISTENZA TECNICA - CONFCOMMERCIO LUIGO S.R.L. - LUIGO (RA) CODICE FISCALE 02109330395	I NEGOZI: RIDEFINIZIONE DELLA SCENOGRAFIA DEL LUOGO FISICO ANCHE ATTRAVERSO NUOVI CANALI DIGITALI	8	35.705,25	35.705,25	15.384,00	E76D14000320009	
6 CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA PER LE IMPRESE DEL TERZIARIO S.R.L. - IMOLA CODICE FISCALE 03050261209	IL COMMERCIO RENDE PIU' VIVA LA TUA CITTA'	8	33.871,50	33.171,50	14.292,31	E26D14000420009	Eliminate le spese relative a organizzazione eventi di cui al preventivo Panza Rei.
7 CENTRO ASSISTENZA TECNICA PROGETTO IMPRESA MODENA SOC. CONS. A R.L. - MODENA CODICE FISCALE 02683480368	CAVEZZO IN MERCATO & BENESSERE MODENA	7	78.200,00	77.400,00	25.000,00	E46D14000650009	Eliminate le spese di hardware con riferimento al preventivo Studio Libra
8 C.N.A. SERVIZI MODENA SOCIETA' COOPERATIVA - MODENA CODICE FISCALE 00317400364	CONCORDIA SULLA SECCHIA: PROGETTO DI RIPOLAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE	7	50.657,58	46.285,72	19.942,72	E56D14000300009	Eliminate spese del personale eccedenti il limite previsto del 30% delle spese dirette e relativo adeguamento delle spese generali.
9 CENTRO ASSISTENZA TECNICA CONFESERCENTI RIMINI - SOCIETA' CONSORTILE A R.L. RIMINI CODICE FISCALE 03231070404	MISANO4YOU	7	39.723,00	31.723,00	13.668,21	E96D14000300009	Eliminate spese pari ad € 8.000,00 con riferimento al preventivo dell'Associazione Misano4You relative all'organizzazione di eventi.

<b>10</b>	CNA SERVIZI FORLI' - CISENA SOCIETA' COOPERATIVA CONS. PER AZIONI - FORLI' CODICE FISCALE 01257450401	IL CONSOLIDAMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL MARCHIO "FORLI'-CISENA. CIORRE BUONO DITTALIA" MEDIANTE UNA SPECIFICA STRATEGIA DI MARKETING TERRITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA PROVINCIA FORLI'-CISENA	7	31.652,46	31.652,46	13.637,82	E66D14000450009	
<b>11</b>	CES. CONF. I S.R.L. - BOLOGNA CODICE FISCALE 04269080372	INNOVARE E QUALIFICARE PER LO SVILUPPO DELLE IMPRESE DEL TERRITORIO BOLOGNESE	7	50.000,00	18.857,15	8.124,81	E56D14000310009	Eliminate le spese relative alla realizzazione di eventi e manifestazioni di cui al preventivo Publigiovane Scari, Vera Srl e Agenda & Co. Srl e conseguente adeguamento delle spese del personale e spese generali nel rispetto dei limiti previsti.
<b>12</b>	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SERVIZI ASSISTENZIALI FE.A.S.A. - MODENA CODICE FISCALE 02139830364	WEB MARKETING E PROMOZIONE NEI CCNN	5	53.096,11	53.096,11	22.877,05	E46D14000640009	
<b>13</b>	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM CONFOMMERCIO RAVENNA SRL RAVENNA CODICE FISCALE 02096370396	SEMPRE CONNESSI CON IL CENTRO STORICO	5	30.397,24	30.397,24	13.096,99	E66D14000530009	
<b>14</b>	CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA - ASCOM SERVIZI FORLI' E CIRCONDARIO SRL CODICE FISCALE 80008250401	CENTRO STORICO- UNO STILE DI VITA	5	30.268,31	30.268,31	13.041,44	E66D14000540009	
<b>15</b>	CAT CONFESERCENTI REGGIO EMILIA S.R.L. CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE - REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 02052650351	PROGETTO CONDIVISO DI PROMOZIONE COLLETTIVA E COORDINATA	4	91.648,12	91.648,12	25.000,00	E36D14001040009	
<b>16</b>	CENTRO ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO RIMINI S.R.L. RIMINI CODICE FISCALE 03754090409	CONFECOMMERCE	4	59.442,00	57.085,72	24.596,02	E46D14000610009	Eliminate le spese del personale eccedenti il limite previsto del 30% delle spese dirette e relativo adeguamento delle spese generali.
<b>17</b>	CAT - CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE S.R.L. - FAENZA (RA) CODICE FISCALE 02254400399	TECNOLOGY FOR BUSINESS	4	50.000,00	50.000,00	21.543,06	E26D14000430009	
<b>18</b>	CENTRO SERVIZI CONFESERCENTI - S.R.L. FERRARA CODICE FISCALE 01304140385	FERRARA SHOPPING. IL PORTALE DI COUPONING PER GLI ESERCENTI DELLA PROVINCIA DI FERRARA	4	49.639,00	45.240,00	19.492,16	E66D14000550009	Eliminate le spese del personale eccedenti il limite previsto del 30% delle spese dirette e relativo adeguamento delle spese generali.
<b>TOTALI</b>			<b>979.816,17</b>	<b>919.457,61</b>	<b>385.000,00</b>			

I soggetti indicati nelle prime due posizioni, in quanto centri di assistenza tecnica di livello regionale, hanno la priorità di cui al paragrafo 6 della D.G.R. n. 981/2014.

**ALLEGATO B****SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA**

Premesso che:

- la Regione Emilia Romagna, con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ha concesso al C.A.T. \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ un contributo di € \_\_\_\_\_;
- il CAT \_\_\_\_\_ è tenuto, secondo quanto stabilito con delibera di Giunta Regionale n. 981 del 30 giugno 2014, a presentare a favore della Regione Emilia Romagna garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- l'importo da garantire è di € \_\_\_\_\_ (diconsi € \_\_\_\_\_) corrispondente al 50% del contributo concesso con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ oltre a quanto specificato al successivo punto 1) .

Tutto ciò premesso

La sottoscritta \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_, iscritta al registro imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, iscritta<sup>1</sup> \_\_\_\_\_ che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità "banca" o "società", a mezzo dei sottoscritti signori:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

nella loro rispettiva qualità di \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del C.A.T. \_\_\_\_\_, (che nel seguito del presente atto verrà indicato per brevità contraente) ed a favore della Regione Emilia Romagna, fino alla concorrenza di € \_\_\_\_\_ (diconsi € \_\_\_\_\_) oltre a quanto più avanti specificato.

La \_\_\_\_\_ Banca/Società \_\_\_\_\_ sottoscritta:

\_\_\_\_\_

1

Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISPAV; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Emilia Romagna l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione Emilia Romagna medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso legale semplice calcolato nello stesso periodo;
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 45 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione Emilia Romagna, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della banca/società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- 3) precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino al \_\_\_\_\_ e che la stessa si intende tacitamente rinnovata **fino alla data di svincolo** disposto dalla Regione Emilia Romagna, attestante la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
- 4) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 del codice civile;

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Emilia Romagna, qualora nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa non venga comunicato al contraente che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

Il Contraente (C.A.T.)

Il Fideiussore

---

---

**ALLEGATO C****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____ cap. _____
C.F. _____, in qualità di legale rappresentante del CAT _____
con sede legale a _____ Via _____ cap. _____

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 981/2014 e ai fini della liquidazione del contributo concesso con delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_, consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni)

**D I C H I A R A**

- 1) che l'intervento ha avuto inizio il \_\_\_\_\_ ed è terminato il \_\_\_\_\_;
- 2) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, **l'impresa unica** (ai sensi dell'art.2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e come specificato nel bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 981/2014)

**non ha beneficiato** di altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis"

**ha beneficiato** dei seguenti altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

Nominativo e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

- 3) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013<sup>2</sup>, l'impresa richiedente:

non è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni;

è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Nominativo e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

- 4) che i costi di cui all'elenco che segue sono stati effettivamente sostenuti per le finalità di cui all'art.10, lett. b) della L.R. 41/97 e non risultano fatturati dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dai soci e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari e dal coniuge, parenti o affini entro il 3° grado dei soggetti richiamati;
- 5) che le prestazioni di consulenza professionale sono prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da Enti pubblici, ovvero da soggetti iscritti ad albi, ruoli ed elenchi lealmente riconosciuti e che non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti;
- 6) che l'intervento effettuato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
- 7) che i titoli di pagamento di cui al successivo elenco siano al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
- 8) che gli importi sotto elencati sono al netto di I.V.A.;
- 9) che gli originali dei titoli di pagamento sono conservati presso la sede del CAT ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati:

N.	N. fattura	Data emissione	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
...						

- 10) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'iniziativa oggetto del contributo e di seguito riportate:

Periodo	Totale giorni	Ore impiegate	Nominativo e livello	Costo orario	Totale

- 11) che i suddetti costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. ...., e come da **prospetti dimostrativi allegati**;
- 12) che per la realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo sono state sostenute le seguenti spese per il **personale impiegato con contratto di lavoro a progetto**, come da documentazione allegata:

Periodo di riferimento	Nominativo	Costo totale

- 13) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti le spese del personale di cui ai precedenti punti 9) e 11) sono stati regolarmente versati;
- 14) di rispettare le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art.36 della legge 20 maggio 1970, n. 300;



- 15) di impegnarsi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento.

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Timbro e firma)

---

\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

## **Informativa per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento dell'avvio del procedimento "Liquidazione dei contributi concessi ai CAT ai sensi della L.R. 41/97 per l'anno 2014"

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per la gestione del procedimento di "Liquidazione dei contributi concessi ai CAT ai sensi della L.R. 41/97 per l'anno 2014" e i relativi adempimenti ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) al fine di verificare che i progetti finanziati siano realizzati in coerenza alle disposizioni e agli obiettivi contenuti nel bando e consiste nello specifico in:

- controllo contabile: verifica della regolarità della documentazione presentata e della congruità della spesa rendicontata;
- eventuale controllo fisico o sopralluogo: verifica in loco dell'effettiva presenza delle risorse rendicontate o ammesse, regolarità della documentazione in originale presente in sede (fatture, quietanze, ecc...). Di norma è svolto su un campione significativo di soggetti;

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. "Finalità del trattamento".

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Attività produttive, Commercio, Turismo della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento con riferimento alla L.R. 41/97.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

## **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - α) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - β) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale il Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1786

**L.R. 41/97 - Approvazione Piano annuale di ripartizione e concessione contributi alle Cooperative di garanzia e Consorzi fidi anno 2014, in attuazione della deliberazione n. 490/2014**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" ed in particolare gli artt. 6 e 7 e successive modificazioni;

Richiamata la propria deliberazione n. 399 dell'8 marzo 2004 concernente il Programma pluriennale per la concessione dei contributi di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. n. 47/1997;

Richiamata la propria deliberazione della Giunta regionale n. 2018 del 23 dicembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, concernente: "L.R. n. 41/1997. Approvazione Piano annuale di ripartizione e concessione dei contributi alle Cooperative di garanzia e di Consorzi fidi anno 2013 - in attuazione della deliberazione n. 399/2004";

Richiamato il nuovo Programma pluriennale per la concessione dei contributi per gli interventi previsti dalla summenzionata L.R. 41/97, approvato con propria deliberazione n. 490 del 14 aprile 2014, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che il suddetto Programma pluriennale degli interventi n. 490/2014 stabilisce che la Regione provvede a concedere contributi, nelle misure e con le percentuali stabilite al punto 4 dell'allegato A parte integrante del medesimo, al fine di concorrere allo sviluppo di:

a) cooperative di garanzia e di consorzi fidi a livello locale, provinciale e regionale costituiti tra esercenti il commercio all'ingrosso, al dettaglio, su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande ed altri operatori dei settori commercio, turismo e servizi, al fine di fornire ai propri soci:

- garanzie per l'accesso al sistema creditizio;
- contributi in conto interessi attualizzati relativi ai finanziamenti assistiti dalle summenzionate garanzie;

b) consorzi e cooperative di garanzia di secondo grado, aventi sede nel territorio della Regione Emilia-Romagna, costituiti da almeno tre consorzi e cooperative di garanzia;

Considerato inoltre che il Programma pluriennale di che trattasi stabilisce, ai punti 8 e 9 dell'allegato A, che la Giunta regionale fissa nella deliberazione di riparto annuale:

1. il termine entro il quale le cooperative ed i consorzi di garanzia individuano le imprese destinatarie dei contributi in conto interessi attualizzati ed il termine entro il quale la Regione procede al recupero, salvo compensazione con eventuali nuove concessioni, dei fondi inutilizzati;
2. le misure dei contributi in conto interessi alle imprese associate;

Preso atto della nota del 14 febbraio 2014 inviata per PEC il 17 febbraio 2014 (PG.46452 del 19.02.2014) da Ascomfidi Imprese Società Cooperativa Collettiva Fidi - Rimini con la quale segnala che, con riferimento alle domande presentate ai sensi agli artt. 6 e 7, sull'annualità 2013, l'importo dell'incremento del capitale sociale e degli altri fondi era stato erroneamente indicato

in € -1.893.319,81 (decremento) anziché € 1.953.295,95 a seguito della riconciliazione dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2011 redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFR - prima applicazione;

Rilevato che a seguito di chiarimenti richiesti con nota PG.47258 del 19 febbraio 2014, l'importo corretto dell'incremento del capitale sociale e degli altri fondi fra il bilancio 2011 e quello al 2012 risulta essere pari ad € 2.037.511,00 come da nota del 23 giugno 2014 (PG.249656 del 1/7/2014);

Considerato che il suddetto importo nella colonna Importi ammissibili "Lett. B) punto 3 programma pluriennale" degli allegati A e B della deliberazione n. 2018/2013, ha determinato una mancata concessione ad Ascomfidi imprese Società Cooperativa collettiva fidi - Rimini, pari ad € 232.704,00 sull'art. 6 (capitolo 27700) e ad € 75.628,80 sull'art. 7 (capitolo 27712) e contestualmente un maggior contributo agli altri soggetti beneficiari negli importi indicati alla colonna "Rimodulazione contributo 2013 (capitolo 27700)" dell'allegato A e "Rimodulazione contributo 2013 (capitolo 27712)" dell'allegato B, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Ritenuto di procedere alla rimodulazione del contributo 2013 compensando gli importi indicati nelle colonne "Rimodulazione contributo 2013 (capitolo 27700)" e "Rimodulazione contributo 2013 (capitolo 27712)", degli allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, nell'ambito della ripartizione dei fondi 2014 così come riportato negli allegati C e D anch'essi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto inoltre, in considerazione della mancata presentazione delle domande ai sensi degli artt. 6 e 7, per l'annualità 2014, da parte di Coroga - Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi - Forlì, di procedere con successivo atto, al recupero delle relative quote pari ad € 588,80 sull'art. 6 (capitolo 27700) e ad € 191,36 sull'art. 7 (capitolo 27712), a favore di Ascomfidi Imprese Società Cooperativa Collettiva Fidi - Rimini, come specificato negli Allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

Rilevato che a partire dal 16 maggio 2014 Ascomfidi Imprese Società Cooperativa Collettiva Fidi - Rimini ha variato la denominazione sociale in Confidi Punto Net Società Cooperativa Collettiva Fidi - Rimini, come da comunicazione dell'11.06.2014 (PG.234600 del 12/6/2014);

Preso atto che:

- entro il termine del 15 giugno sono pervenute, ai sensi degli artt. 6 e 7, n. 9 richieste per un importo complessivo ammissibile di € 17.136.106,57 indicate rispettivamente negli allegati C e D parti integranti della presente deliberazione;
- i soggetti richiedenti risultano, dalla documentazione presentata, in possesso dei requisiti fissati dal succitato Programma pluriennale;
- che il bilancio per l'esercizio 2014, approvato con L.R. n. 29 del 20 dicembre 2013 e assestato con L.R. n. 18 del 18 luglio 2014, relativamente agli interventi di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 10 dicembre 1997 n.41, presenta la disponibilità di:
  - € 2.000.000,00 sul Cap. 27700 (U.P.B. 1.3.4.3.11600) "Contributi per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi operanti nel settore del commercio (art. 3 comma 1 lett. a), L.R. 10 dicembre 1997 n. 41)";

- € 650.000,00 sul Cap. 27712 (U.P.B. 1.3.4.3.11600) "Contributi alle cooperative di garanzia ed ai consorzi fidi finalizzati alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati (art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)";

Dato atto che dalle risultanze dell'istruttoria effettuata dal Servizio Commercio, Turismo e Qualità Aree Turistiche risulta che la documentazione pervenuta, allegata alle domande di contributo, che si trattiene agli atti del competente Servizio regionale, è conforme a quanto prescritto al punto 2 del Programma pluriennale e risulta corretta sotto il profilo contabile e che quindi può darsi corso all'approvazione del piano annuale di ripartizione e alla concessione dei contributi in questione, riportati negli allegati C e D e riepilogati nell'ammontare complessivo nell'allegato E, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che le disponibilità esistenti sul bilancio per l'esercizio finanziario 2014 non sono sufficienti a coprire l'intero ammontare delle richieste ammissibili e si rende necessario operare una riduzione proporzionale degli importi dei contributi ammissibili e pertanto le disponibilità sono utilizzate per il 60% secondo i criteri di cui alla lett. A) punto 4 del Programma pluriennale e per il 40% secondo i criteri di cui alla lett. B) punto 4 del programma medesimo;

Richiamata la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

Vista altresì la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, servizi e Forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante " linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ.mod.;

Viste le proprie deliberazioni n. 1621 dell'11/11/2013 inerente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33" e n. 68 del 27/1/2014 "Approvazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità 2014 - 2016";

Dato atto di avere acquisito i codici unici di progetto (CUP), assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, per i consorzi fidi e le cooperative di garanzia per gli artt. 6 e 7, espressamente indicati rispettivamente negli allegati C e D, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, è stata acquisita l'informazione di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. medesimo, per i seguenti soggetti:

- Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. A R.L. (Bologna) con nota del 22.11.2013 (PG.303321 del 5/12/2013),

- Cofiter - Confidi Terziario Emilia-Romagna Società Cooperativa (Bologna) con nota 22/5/2014 (PG.221908 del 28/5/2014),

- Coop. di Garanzia S. Coop. A R.L. "Creditcomm" (Forlì) con nota 29.01.2014 (PG.25132 del 30/1/2014),

- Ascomfidi Imprese Società Cooperativa di garanzia

Collettiva Fidi (Rimini) ora Confidi Punto Net Società Cooperativa di garanzia Collettiva Fidi con nota 16/1/2014 (PG.12391 del 17/1/2014),

conservate agli atti della competente struttura regionale;

Dato atto che per i suddetti soggetti non si è ricevuto dalle Prefetture competenti alcuna comunicazione conseguente agli obblighi previsti dall'art. 86, comma 3 ove è stabilito che "I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85";

Visto il comma 2 dell'art. 86, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni riguardante la validità dell'informazione antimafia di dodici mesi dalla data di acquisizione, salvo che non ricorrano le modificazioni di cui al comma 3;

Richiamata la deliberazione della Consulta di Garanzia Statutaria regionale n. 2 del 28/7/2014 con la quale sono state esplicitate le modalità di amministrazione ordinaria della Regione Emilia-Romagna durante il periodo della prorogatio ai sensi dell'articolo 69, comma 1, lett. a) dello Statuto regionale, a decorrere dalla data delle dimissioni volontarie del Presidente della Regione;

Preso atto che la sopra citata delibera della Consulta di Garanzia chiarisce che permane in capo alla Giunta il potere di adottare "gli atti urgenti e indifferibili che rientrano nella propria competenza dovuti o legati ad esigenze di carattere imprescindibile";

Considerato, di poter legittimamente adottare il presente provvedimento, pur nell'attuale assetto istituzionale caratterizzato dall'affievolimento dei poteri della Giunta regionale, per effetto della natura indifferibile necessitata ed urgente dello stesso, idoneo a consentire gli impegni di spesa di programmi precedentemente autorizzati e approvati;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n.40;

- le LL.RR. nn. 28 e 29 del 20 dicembre 2013 e nn. 17 e 18 del 18 luglio 2014;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n.40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n.1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n.10 del 10 gennaio 2011 e n. 1222 del 4 agosto 2011;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo, Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera:

sulla base delle ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle domande presentate ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 41/97 in attuazione della propria deliberazione n. 490/2014, di cui rispettivamente agli allegati C e D, parti integranti della presente deliberazione;
2. di procedere alla rimodulazione del contributo 2013 compensando gli importi indicati nelle colonne "Rimodulazione contributo 2013 (capitolo 27700)" e "Rimodulazione contributo 2013 (capitolo 27700)" degli allegati A e B parti integranti e sostanziali della presente deliberazione nell'ambito della ripartizione dei fondi 2014 riportato nei già citati allegati C e D;
3. di dare atto che si procederà, con successivo atto, al recupero a favore di Ascomfidi Imprese Società Cooperativa Collettiva Fidi - Rimini, che a partire dal 16 maggio 2014 ha variato la denominazione sociale in Confidi Punto Net Società Cooperativa Collettiva Fidi - Rimini, delle quote relative al Coroga - Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi - Forlì, pari ad € 588,80 sull'art. 6 (capitolo 27700) e ad € 191,36 sull'art. 7 (capitolo 27712), come specificato negli allegati A, B, C e D, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
4. di prendere atto che le richieste pervenute ai sensi dell'art. 6, primo comma della L.R. n. 41/97 danno luogo a importi complessivamente ammissibili per € 17.136.106,57 e quelle pervenute ai sensi dell'art. 7 della legge medesima danno luogo a importi complessivamente ammissibili per € 17.136.106,57 come risulta rispettivamente dagli allegati C e D, parti integranti della presente deliberazione;
5. di approvare il piano annuale di ripartizione e di concessione dei contributi secondo gli importi indicati a fianco ai soggetti elencati nell'allegato C per un totale di € 2.000.000,00 e nell'allegato D per un importo di € 650.000,00 e riepilogati negli ammontari complessivi nell'allegato E, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, ai quali sono stati assegnati i codici unici di progetto specificati nei relativi allegati C e D, parti integranti e sostanziali del presente;
6. di imputare la spesa complessiva di € 2.000.000,00 registrata con n. 4458 di impegno sul capitolo 27700 "Contributi per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia delle Cooperative di garanzia e dei Consorzi fidi operanti nel settore del commercio (art. 3 comma 1 lett. a) L.R. 10 dicembre 1997 n. 41)" U.P.B. 1.3.4.3.11600 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che è stato dotato della necessaria disponibilità;
7. di imputare la spesa complessiva di € 650.000,00 registrata col n. 4459 di impegno sul capitolo 27712 "Contributi alle cooperative di garanzia ed ai consorzi fidi finalizzati alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati (art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" U.P.B. 1.3.4.3.11600 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che è stato dotato della necessaria disponibilità;
8. di dare atto che le cooperative ed i consorzi di garanzia dovranno comunicare a cura del Legale Rappresentante al Presidente della Giunta regionale l'elenco delle imprese destinatarie dei contributi in conto interessi attualizzati con l'indicazione dell'impegno finanziario assunto per ciascuna iniziativa entro sei mesi dalla data di notifica della presente deliberazione;
9. di dare atto che i fondi non utilizzati dalle cooperative o dai consorzi verranno recuperati dalla Regione, salvo compensazione con eventuali nuove concessioni da parte delle cooperative e dei consorzi stessi, entro il termine di ventiquattro mesi dalla data di notifica della presente deliberazione;
10. di dare atto che alla liquidazione dei contributi di cui agli allegati C e D provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001 nonché della propria deliberazione n.2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al paragrafo 6 "Termini e modalità di liquidazione dei contributi alle cooperative di garanzia e ai consorzi fidi" della predetta deliberazione n. 490/2014 a cui espressamente si rinvia;
11. di fissare, per l'anno di utilizzo dei fondi assegnati con la presente deliberazione, il contributo massimo di cui all'art. 9 della L.R. n. 41/97, nella misura di 2 punti, su riferimento annuale, del tasso di interesse risultante dalla convenzione stipulata tra la cooperativa o il consorzio fidi e l'istituto di credito;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, è stata acquisita l'informazione di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. medesimo per Unifidi Emilia-Romagna Soc. Coop. A R.L. (Bologna), Cofiter – Confidi Terziario Emilia-Romagna Società Cooperativa (Bologna), Coop. di Garanzia S. Coop. A R.L. "Creditcomm" (Forlì) e Ascomfidi Imprese Società Cooperativa di garanzia Collettiva Fidi (Rimini) ora Confidi Punto Net Società Cooperativa di garanzia Collettiva;
13. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle proprie deliberazioni n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
14. di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico operative gestionali indicate nella propria deliberazione n. 490/2014;
15. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO A**  
**CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 6 - L. R. 41/97 - RIMODULAZIONE RIPARTIZIONE ANNO 2013**

<b>SOGGETTI RICHIEDENTI</b>	<b>IMPORTI GARANZIE</b>	<b>IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. A) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. B) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. A) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. B) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>SOMMA CONTRIBUTI SPETTANTI (CAP. 27700)</b>	<b>CONTRIBUTI CONCESSI CON D.G.R. 2018/2013 (CAP. 27700)</b>	<b>RIMODULAZIONE CONTRIBUTO 2013 (CAP. 27700)</b>
CONFITER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - BOLOGNA (1-2 GRADO) CODICE FISCALE 01868791201	86.686.847,00	1.733.736,94	165.294,00	260.832,79	18.878,22	279.711,01	287.454,82	-7.743,81
ASCOMFIDI IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI CODICE FISCALE 02015410406	22.636.940,86	452.738,82	2.037.511,00	68.112,48	232.704,00	300.816,48	68.112,48	<b>232.704,00</b>
CONFIDI PER LE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - CESENA CODICE FISCALE 02745530366	30.617.520,00	612.350,40	122.616,57	92.125,31	14.004,03	106.129,34	111.873,78	-5.744,44
COOP. DI GARANZIA S. COOP. A.R.L. "CREDITCOMM" - FORLI' CODICE FISCALE 02024080406	39.992.824,00	799.856,48	355.103,00	120.334,75	40.556,29	160.891,04	177.527,17	-16.636,13
PINTEZZIARIO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA RIMINI CODICE FISCALE 01922120405	19.946.353,00	398.927,06	0,00	60.016,75	0,00	60.016,75	60.016,75	0,00
COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI - PARMA CODICE FISCALE 80005070349	24.219.841,40	484.396,83	448.285,00	72.875,29	51.198,60	124.073,89	145.075,48	-21.001,59
SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI GARCOM SOCIETA' COOPERATIVA - PIACENZA CODICE FISCALE 80002650333	23.409.148,93	468.182,98	604.608,00	70.435,99	69.052,24	139.488,23	167.813,36	-28.325,13
UNIFIDI EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. A.R.L. - BOLOGNA CODICE FISCALE 92002380373	150.164.399,67	3.003.287,99	3.220.092,00	451.830,94	367.766,50	819.597,44	970.454,72	-150.857,28
COROGA - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - FORLI' CODICE FISCALE 01868270404	189.032,64	3.780,65	12.568,00	568,78	1.435,39	2.004,17	2.592,97	<b>-588,80</b>
FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA - RIMINI CODICE FISCALE 03313570404	952.810,00	19.056,20	38.567,00	2.866,92	4.404,73	7.271,65	9.078,47	-1.806,82
<b>TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI</b>	<b>398.815.717,50</b>	<b>7.976.314,35</b>	<b>7004644,57</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>

Con successivo atto si procederà al recupero a favore di ASCOMFIDI IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (ora CONFIDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI) della quota di € 588,80 di COROGA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI.

**ALLEGATO B**  
**CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 7 - L. R. 41/97 - RIMODULAZIONE RIPARTIZIONE ANNO 2013**

<b>SOGGETTI RICHIEDENTI</b>	<b>IMPORTI GARANZIE</b>	<b>IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. A) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. B) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. A) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. B) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"</b>	<b>SOMMA CONTRIBUTI SPETTANTI (CAP. 27712)</b>	<b>CONTRIBUTI CONCESSI CON D.G.R. 2018/2013 (CAP. 27712)</b>	<b>RIMODULAZIONE CONTRIBUTO 2013 (CAP. 27712)</b>
COFFITER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - BOLOGNA (1-2 GRADO) CODICE FISCALE 01868791201	86.686,847,00	1.733.736,94	165.294,00	84.770,66	6.135,42	90.906,08	93.422,82	-2.516,74
ASCOMFIDI IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI CODICE FISCALE 02015410406	22.636.940,86	452.738,82	2.037.511,00	22.136,56	75.628,80	97.765,36	22.136,56	<b>75.628,80</b>
CONFIDI PER LE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - CESENA CODICE FISCALE 02745530366	30.617.520,00	612.350,40	122.616,57	29.940,73	4.551,31	34.492,04	36.358,98	-1.866,94
COOP. DI GARANZIA S. COOP. A.R.L. "CREDITCOM" - FORLI' CODICE FISCALE 02024080406	39.992.824,00	799.856,48	355.103,00	39.108,79	13.180,79	52.289,58	57.696,33	-5.406,75
FINTEZIARIO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA RIMINI CODICE FISCALE 01922120405	19.946.353,00	398.927,06	0,00	19.505,44	0,00	19.505,44	19.505,44	0,00
COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI SOCIETA' COOPERATIVA PRR AZIONI - PARMA CODICE FISCALE 80005070349	24.219.841,40	484.396,83	448.285,00	23.684,47	16.639,55	40.324,02	47.149,53	-6.825,51
SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI GARCOM SOCIETA' COOPERATIVA - PIACENZA CODICE FISCALE 80002650333	23.409.148,93	468.182,98	604.608,00	22.891,70	22.441,98	45.333,68	54.539,35	-9.205,67
UNIFIDI EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. A.R.L. - BOLOGNA CODICE FISCALE 92002380373	150.164.399,67	3.003.287,99	3.220.092,00	146.845,05	119.524,11	266.369,16	315.397,78	-49.028,62
COROGA - SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - FORLI' CODICE FISCALE 01868270404	189.032,64	3.780,65	12.568,00	184,85	466,50	651,35	842,71	<b>-191,36</b>
FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA - RIMINI CODICE FISCALE 03313570404	952.810,00	19.056,20	38.567,00	931,75	1.431,54	2.363,29	2.950,50	-587,21
<b>TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI</b>	<b>398.815.717,50</b>	<b>7.976.314,35</b>	<b>700.464,57</b>	<b>390.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>0,00</b>

Con successivo atto si procederà al recupero a favore di ASCOMFIDI IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (ora CONFIDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI) della quota di € 191,36 di COROGA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI.



## ALLEGATO C

## ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE AI SENSI DELL'ART. 6 - L. R. 41/97 - ANNO 2014

SOGGETTI RICHIEDENTI	IMPORTI GARANZIE	IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. A) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. B) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. A) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. B) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	RIPARTIZIONE FONDI 2014 (CAP. 27700)	MODULAZIONE CONTRIBUTO 2013 (CAP. 27712)	CONTRIBUTI CONCESSI 2014 (CAP. 27700)	CUP
CONFIER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - BOLOGNA (1-2 GRADO) CODICE FISCALE 01868791201	95.879.885,00	1.917.597,70	746.571,76	351.599,88	56.390,78	407.990,66	-7.743,82	400.246,84	E43D14006860002
CONFIDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (EX ASCOMFIDI IMPRESI) CODICE FISCALE 02015410406	8.635.481,12	172.709,62	269.133,00	31.667,06	20.328,41	51.995,47	232.704,00	284.110,67*	E93D14002810002
CONFIDI PER LE IMPRESI SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - CESENA CODICE FISCALE 02745530366	26.911.688,00	538.233,76	0,00	98.687,50	0,00	98.687,50	-5.744,43	92.943,07	E13D14003960002
COOP. DI GARANZIA S. COOP. A.R.L. "CREDITCOMM" - FORLI' CODICE FISCALE 02024080406	33.325.687,00	666.513,74	826.114,00	122.208,19	62.398,84	184.607,03	-16.636,13	167.970,90	E63D14003110002
FINTEZIARIO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA RIMINI CODICE FISCALE 01922120405	15.160.276,31	303.205,53	312.652,51	55.594,05	23.615,57	79.209,62	0,00	79.209,62	E93D14002820002
COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI - PARMIA CODICE FISCALE 80005070349	22.167.254,93	443.345,10	554.676,00	81.289,25	41.896,32	123.185,57	-21.001,59	102.183,98	E93D14002830002
SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI GARCOM SOCIETA' COOPERATIVA - PAVENZA CODICE FISCALE 80002650333	20.313.264,00	406.265,28	522.834,00	74.490,51	39.491,20	113.981,71	-28.325,13	85.656,58	E33D14003210002
UNIFIDI EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. A.R.L. - BOLOGNA CODICE FISCALE 92002380373	101.479.775,67	2.029.595,51	7.359.421,00	372.135,17	555.878,88	928014,05	-150.857,28	777156,77	E43D14006950002
FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA - RIMINI CODICE FISCALE 03313570404	3.361.903,00	67.238,06	0,00	12.328,39	0,00	12.328,39	-1.806,82	10521,57	E13D14003970002
<b>TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI</b>	<b>327.235.215,03</b>	<b>6.544.704,30</b>	<b>10.591.402,27</b>	<b>1.200.000,00</b>	<b>800.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	

\*L'importo di CONFIDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (EX ASCOMFIDI IMPRESI SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI ) è al netto della quota di € 588,80 che sarà recuperata con successivo atto, come specificato nella nota di cui all'Allegato A.

## ALLEGATO D

## ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE AI SENSI DELL'ART. 7 - L. R. 41/97 - ANNO 2014

SOGGETTI RICHIEDENTI	IMPORTI GARANZIE	IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. A) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	IMPORTI AMMISSIBILI "LETT. B) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. A) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	IMPORTI CONTRIBUTI "LETT. B) PUNTO 3 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE"	RIPARTIZIONE FONDI 2014 (CAP. 27712)	RIMODULAZIONE CONTRIBUTO 2013 (CAP. 27712)	CONTRIBUTI CONCESSI 2014 (CAP. 27712)	CUP
COFITER - CONFINDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - BOLOGNA (1-2 GRADO) CODICE FISCALE 01868791201	95.879.885,00	1.917.597,70	746.571,76	114.269,96	18.327,00	132.596,96	-2.516,74	130.080,22	E43D14006850002
CONFINDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (EX ASCOMFIDI IMPRESE) CODICE FISCALE 02015410406	8.635.481,12	172.709,62	269.133,00	10.291,79	6606,74	16.898,53	75.628,80	92.335,97*	F93D14002750002
CONFINDI PER LE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - CESENA CODICE FISCALE 02745530366	26.911.688,00	538.233,76	0,00	32.073,44	0,00	32.073,44	-1.866,94	30.206,50	E13D14003940002
COOP. DI GARANZIA S. COOP. A.R.L. "CREDIT'COMM" - FORLI' CODICE FISCALE 02024080406	33.325.687,00	666.513,74	826.114,00	39.717,66	20.279,62	59997,28	-5.406,75	54590,53	E63D14003030002
FINTEZIARIO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA RIMINI CODICE FISCALE 01922120405	15.160.276,31	303.205,53	312.652,51	18.068,07	7.675,06	25.743,13	0,00	25.743,13	F93D14002760002
COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI - PARMIA CODICE FISCALE 80005070349	22.167.254,93	443.345,10	554.676,00	26.419,01	13.616,30	40.035,31	-6.825,51	33.209,8	F93D14002770002
SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI GARCOM SOCIETA' COOPERATIVA - PIACENZA CODICE FISCALE 80002650333	20.313.264,00	406.265,28	522.834,00	24.209,41	12.834,64	37.044,05	-9.205,67	27.838,38	E33D14003160002
UNIFIDI EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. A.R.L. - BOLOGNA CODICE FISCALE 92002380373	101.479.775,67	2.029.595,51	7.359.421,00	120.943,93	180.660,64	301604,57	-49.028,62	252.575,95	E43D14006870002
FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA - RIMINI CODICE FISCALE 03313570404	3.361.903,00	67.238,06	0,00	4.006,73	0,00	4.006,73	-587,21	3419,52	E93D14002780002
<b>TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI</b>	<b>327.235.215,03</b>	<b>6.544.704,30</b>	<b>10.591.402,27</b>	<b>390.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>650.000,00</b>	

\*L'importo di CONFINDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (EX ASCOMFIDI IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI ) è al netto della quota di € 191,36 che sarà recuperata con successivo atto, come specificato nella nota di cui all'Allegato B.

**ALLEGATO E**  
**TOTALE CONTRIBUTI CONCESSI**

<b>RICHIEDENTE</b>	<b>CONTRIBUTI CONCESSI ART. 6 - CAPITOLO 27700</b>	<b>CONTRIBUTI CONCESSI ART. 7 - CAPITOLO 27712</b>	<b>TOTALE</b>
COFITER - CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA - BOLOGNA (1- 2 GRADO) CODICE FISCALE 01868791201	400.246,84	130.080,22	530.327,06
CONFIDI PUNTO NET SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - RIMINI (EX ASCOMFIDI IMPRESE ) CODICE FISCALE 02015410406	<b>284.110,67</b>	<b>92.335,97</b>	376.446,64
CONFIDI PER LE IMPRESE SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI - CESENA CODICE FISCALE 02745530366	92.943,07	30.206,50	123.149,57
COOP. DI GARANZIA S. COOP. A R.L. "CREDITCOMM" - FORLI' CODICE FISCALE 02024080406	167.970,90	54590,53	222561,43
FINTERZIARIO SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA RIMINI CODICE FISCALE 01922120405	79.209,62	25.743,13	104.952,75
COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCianti SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI - PARMA CODICE FISCALE 80005070349	102.183,98	33209,8	135393,78
SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCianti GARCOM SOCIETA' COOPERATIVA - PIACENZA CODICE FISCALE 80002650333	85.656,58	27838,38	113494,96
UNIFIDI EMILIA ROMAGNA SOC. COOP. A R.L. - BOLOGNA CODICE FISCALE 92002380373	777156,77	252.575,95	1029732,72
FIDATI SOCIETA' COOPERATIVA - RIMINI CODICE FISCALE 03313570404	10521,57	3419,52	13.941,09
<b>TOTALE</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>2.650.000,00</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2014, N. 1805

**Valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa alla domanda di concessione di derivazione idrica ad uso potabile dal campo pozzi "Quercioli" di Cavriago (RE) presentata da ATO 3 di Reggio Emilia, attualmente Atersir - Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi (Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni)**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per le ragioni di urgenza ed indifferibilità citati in premessa, sulla domanda di concessione per la derivazione idrica ad uso potabile dal campo pozzi "Quercioli", in Comune di Cavriago (RE) presentato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia (ATO3), ora ATERSIR, poiché l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi conclusasi il giorno 13 maggio 2014, nel complesso ambientalmente compatibile;

b) di ritenere quindi possibile rilasciare la concessione per l'esercizio della derivazione di cui al punto a) a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate ai punti 2.C e 3.C. del Rapporto conclusivo della Conferenza di Servizi, che costituisce l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di seguito trascritte:

1. Si approva la derivazione per le seguenti portate istantanee dai singoli punti di prelievo:

Pozzo	Portata (l/s)
Quercioli 1	28
Quercioli 2	30
Quercioli 3	30
Quercioli 4	40
Quercioli 5	23
Quercioli 6	50
Quercioli 7	20
Quercioli 8	40
Quercioli 9	44
Quercioli 10	20
Quercioli 11	20
Quercioli 12	35
Quercioli 13	35

per una portata massima complessiva di 420 l/s e per un volume annuo complessivo di 10.504.440 m<sup>3</sup>.

2. Si dovrà tenere sotto controllo e limitare il prelievo dai pozzi captanti il primo acquifero in quanto più soggetto agli effetti della contaminazione da nitrati.

3. Dovranno essere messe in atto tutte le procedure per il massimo contenimento dei consumi idrici e dovrà essere garantito l'equilibrio del bilancio idrico.

4. Dovrà essere impedito il deterioramento dello stato dei corpi idrici sotterranei e dovrà essere garantito il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti nel PdGPO.

5. Al fine di garantire la possibilità di controllo delle quantità emunte dal campo pozzi, ai sensi dell'art. 95, comma 3,

del D.Lgs. 152/06 dovranno essere installati dei dispositivi di controllo delle portate e dei volumi d'acqua derivati; inoltre al fine di garantire il controllo e la tutela della qualità delle acque emunte, dovranno essere previsti adeguati strumenti di monitoraggio. A tal fine dovrà essere presentato per approvazione, entro 90 giorni dal rilascio del provvedimento di concessione, apposito piano di monitoraggio al Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna.

6. I risultati provenienti da tale monitoraggio dovranno essere trasmessi sia alla Regione Emilia-Romagna (Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua e Direzione Generale Ambiente Gruppo Grandi Derivazioni) sia all'Autorità di Bacino del Fiume Po, secondo le modalità che verranno definite all'approvazione del suddetto monitoraggio.

c) di dare atto che la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Cavriago non hanno partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 13 maggio 2014; in merito ai pareri di competenza previsti dell'art. 18, comma 6 della LR 18 maggio 1999 n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, trova applicazione l'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

d) di dare atto che la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa ha rilasciato la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, ai sensi del R.R. 41/2001, con Determinazione n. 13055 del 22/09/2014 a firma del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone, che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e) di dare atto che l'Autorità di Bacino del Po ha rilasciato il parere previsto dal R.R. 41/2001 con nota prot. n. 7548/4.1 del 30.11.2010, acquisita al prot. regionale n. PG.2010.0305667 del 9/12/2010 e s.i., a firma del Segretario Generale Dott. Francesco Puma, che costituisce l'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; l'Autorità di Bacino del Po non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 13 maggio 2014, pertanto trova applicazione l'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

f) di dare atto che la Provincia di Reggio Emilia non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 13 maggio 2014, in merito al parere di competenza ai sensi del RR 41/2001, trova applicazione l'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

g) di dare atto che l'AUSL di Reggio Emilia ha rilasciato il parere ai sensi del R.R. 41/2001 con nota prot. n. 107005 del 18/11/2013 che costituisce l'Allegato 4 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; l'AUSL di Reggio Emilia non ha partecipato alla riunione conclusiva della Conferenza di Servizi in data 13 maggio 2014, pertanto trova applicazione l'art. 14-ter, comma 7 e comma 9, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;

h) di dare atto che il parere ai sensi del R.R. 41/2001 di competenza del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna è compreso all'interno del Rapporto di cui alla lettera b);

i) di dare atto che ai sensi della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni le autorizzazioni che vengono rilasciate nell'ambito della Conferenza di Servizi assumono efficacia all'atto dell'approvazione della presente deliberazione;

j) di stabilire che il presente provvedimento di VIA viene rilasciato all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna

per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) in qualità di soggetto subentrato alla proponente Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia ai sensi della LR 23 dicembre 2011 n. 23;

k) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, copia della presente deliberazione all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) in qualità di soggetto subentrato alla proponente Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Reggio Emilia ai sensi della LR 23 dicembre 2011 n. 23;

l) di trasmettere, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva

competenza, copia della presente deliberazione alla Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Cavriago, alla Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, al Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna, al Servizio Tecnico di Bacino degli Affluenti del Po di Reggio Emilia, all'Autorità di Bacino del Po, all'AUSL di Reggio Emilia e ad ARPA Sezione provinciale Reggio Emilia;

m) di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 3, della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, il presente partito di deliberazione;

n) di pubblicare il presente atto su sito web della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 17 NOVEMBRE 2014, N. 16864

### **Modifica composizione commissione di validazione di cui alla determina dirigenziale 14713/12**

#### IL DIRETTORE

Viste:

- la legge regionale 43/01, ed in particolare l'art. 40, "Funzioni del Direttore Generale" comma 1, lettera m) in cui è previsto che il Direttore Generale costituisca temporanei gruppi di lavoro, secondo gli indirizzi organizzativi fissati dalla Giunta;

- la deliberazione della Giunta regionale 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed in particolare la sezione 2.2.1, punti 38 e 39 laddove sono indicate le norme organizzative relative all'istituzione di gruppi di lavoro;

Considerato che il predetto punto 38 della DGR 2416/08 stabilisce, tra l'altro, che i Direttori Generali possono costituire con proprio atto gruppi di lavoro nell'ambito della Direzione per lo svolgimento coordinato di azioni, progetti, attività istruttorie che comportano il concorso di competenze diversificate e/o specialistiche;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale 1150/12 "Approvazione dell'avviso e delle modalità per la presentazione e la validazione delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante da ammettere nel catalogo regionale - approvazione delle modalità di assegnazione ed erogazione dei relativi assegni formativi (voucher) - attuazione della dgr 775/2012.";

- la propria determinazione 14713/12 "Costituzione commissione di validazione delle offerte formative per l'apprendistato professionalizzante da ammettere nel catalogo regionale in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1150/12.";

Considerato che successivamente alla costituzione della predetta commissione, di cui alla determinazione sopra citata, sono intervenute modifiche agli assetti organizzativi della Direzione generale e che, pertanto, si rende necessario modificarne la composizione che di conseguenza risulta così composta:

- Katia Pedretti "Servizio Lavoro", coordinatore della

commissione di validazione,

- Sandra Cremonini "Servizio Monitoraggio e Coordinamento dei Sistemi Informativi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro",

- Michele Lollini "Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro",

- Monica Paoletti "Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", specificatamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 1057/06 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- 1663/06 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";

- 1377/10 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;

- 2060/10 "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

- 1222/11 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

- 1179/14 "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali";

- 1642 del 14 novembre 2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professionalizzanti istituibili presso l'agenzia sanitaria e sociale regionale";

- 221/12 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/08 e ss.mm. ii. la regolarità del presente atto;

determina:

1) di modificare, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati i componenti della commissione di validazione prevista dalla deliberazione della G.R. 1150/12 che risulta così composta:

- Katia Pedretti "Servizio Lavoro", coordinatore della commissione di validazione",

- Sandra Cremonini “Servizio Monitoraggio e Coordinamento dei Sistemi Informativi dell’Istruzione, della Formazione e del Lavoro”,
- Michele Lollini “Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione e del lavoro”,
- Monica Paoletti “Servizio programmazione, valutazione e interventi regionali nell’ambito delle politiche della formazione

e del lavoro”, specificatamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

2) di rinviare per tutto quanto non espressamente previsto alla propria determinazione 14713/12 più volte citata;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE

Cristina Balboni

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 17 NOVEMBRE 2014, N. 16910

**Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 nell’ambito della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro**

## IL DIRETTORE

## Visti:

- Il CCNL - Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- il CCNL- Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 03/08/2010;
- il CCDI Dirigenti della regione Emilia Romagna 2002 - 2005 e definizione risorse 2006, ed in particolare l'art. 14 "Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi e per il passaggio ad incarichi diversi";

## Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e, in particolare, gli artt. 44 e 45;
- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

## Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2834 del 17.12.2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";
- n.1764 del 28.10.2008 ad oggetto "Revisione dell'impianto descrittivo dell'Osservatorio delle competenze per l'area dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali";
- n.2416 del 29.12.2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 1081 del 27.07.2009 ad oggetto "Definizione dei criteri per l'attribuzione di retribuzione di posizione dirigenziale. Individuazione dei Servizi di particolare complessità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione più elevata";
- n. 2060 del 20/12/2010 ad oggetto "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n.660 del 21.05.2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";

- n.783 del 17.06.2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";
- n.1621 dell'11.11.2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33";
- n.66 del 27.01.2014 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli Enti pubblici non economici regionali convenzionati";
- n.68 del 27.01.2014 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- n. 967 del 30.06.2014 ad oggetto "Determinazione di criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione";

Vista la determinazione del direttore generale della direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica n. 8655 del 24.06.2014 ad oggetto "Prime misure per l'attivazione di un sistema articolato di vigilanza e di controllo per la prevenzione della corruzione";

Atteso che ai sensi dell'art. 44 della citata L.R. n. 43/2001 e di quanto disposto nella predetta deliberazione n. 2416/2008:

- il conferimento degli incarichi di responsabilità di livello dirigenziale è in capo al Direttore Generale della struttura nel cui ambito è allocata la posizione dirigenziale da attribuire;
- l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità di Servizio e professional è subordinata all'approvazione della Giunta regionale;
- i provvedimenti di incarico sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione;

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale n.1179 del 21.07.2014 ad oggetto "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali", ha:

- autorizzato i Direttori generali competenti a disporre le proroghe, i rinnovi e i nuovi conferimenti degli incarichi di struttura e posizioni dirigenziali fissandone la scadenza al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- confermato le retribuzioni di posizione FR1Super per gli attuali incaricati per la durata delle eventuali proroghe e rinnovi, ferma restando la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 27.07.2009;

Dato atto che nell'ambito della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro sono in scadenza al 30.11.2014 gli incarichi di seguito riportati:



- codice struttura 00000359 Servizio Programmazione valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Bergamini Francesca, matricola n. 3738, Responsabile di Servizio;
- codice struttura 00000360 Servizio Formazione Professionale, Fabrizia Monti, matricola n.1083, Responsabile di Servizio;
- codice struttura 00000361 Servizio Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Marisa Bertacca, matricola n. 8265, Responsabile di Servizio; ;
- codice struttura 00000427 Servizio Monitoraggio e coordinamento dei sistemi informativi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, Scorri Stefania, matricola 11536;
- codice struttura 00000429 Servizio Lavoro, Cicognani Paola, matricola 3588, Responsabile di Servizio, conferiti con proprie determinazioni nn. 9212/2011 e 7042/2014;;

Dato atto che la soprarichiamata deliberazione n. 660/2012, all'Allegato 1) paragrafo 5 "Ambito di applicazione" prevede l'esclusione della procedura di pubblicizzazione per quelle posizioni per le quali il Direttore Generale intende riconfermare in capo al medesimo dirigente l'incarico in scadenza;

Ritenuto necessario, per assicurare continuità nello svolgimento delle attività assegnate alle posizioni dirigenziali, disporre, in coerenza con quanto previsto dalla suddetta deliberazione n.1179/2014, la proroga fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, in capo ai medesimi dirigenti come di seguito riepilogato:

- codice struttura 00000359 Servizio Programmazione valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Bergamini Francesca, matricola n. 3738, Responsabile di Servizio;
- codice struttura 00000360 Servizio Formazione Professionale, Fabrizia Monti, matricola n.1083, Responsabile di Servizio;
- codice struttura 00000361 Servizio Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, Marisa Bertacca, matricola n. 8265, Responsabile di Servizio; ;
- codice struttura 00000427 Servizio Monitoraggio e coordinamento dei sistemi informativi dell'istruzione, della formazione e del lavoro, Scorri Stefania, matricola 11536;
- codice struttura 00000429 Servizio Lavoro, Cicognani Paola, matricola 3588, Responsabile di Servizio, conferiti con propria determinazione n. 9212 del 25/07/2011;;

Dato atto:

di avere acquisiti e trattenuto agli atti della Direzione, da ciascun dirigente Responsabile di Servizio interessato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla Comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi - assenza di cause di inconferibilità e

incompatibilità di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - della Deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 17 giugno 2013 - Art. 35 bis D.Lgs. N. 165/2001) come di seguito riepilogato:

Dirigenti Responsabili di Servizio			
Cognome	Nome	Mat.	n° e data Protocollo
Bergamini	Francesca	3738	PG/0430559 del 14/11/2014
Monti	Fabrizia	1083	PG/0430478 del 14/11/2014
Bertacca	Marisa	8265	PG/0430776 del 14/11/2014
Scorri	Stefania	11536	PG/0430551 del 14/11/2014
Cicognani	Paola	3588	PG/0430514 del 14/11/2014

Ritenuto di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza in capo ai medesimi dirigenti come esplicitato nel dispositivo del presente provvedimento;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto

determina:

per quanto esposto in premessa

1. di prorogare dal 01/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

CODICE POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE POSIZIONE DIRIGENZIALE	Matr.	Cognome e nome
00000359	Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	3738	Bergamini Francesca
00000360	Formazione professionale	1083	Monti Fabrizia
00000361	Gestione e controllo delle attività realizzate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro	8265	Bertacca Marisa
00000427	Monitoraggio e coordinamento dei sistemi informativi dell'istruzione della formazione e del lavoro	11536	Scorri Stefania
00000429	Lavoro	3588	Cicognani Paola

2. di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21.07.2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;
3. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione generale centrale "Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica";
4. di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;
5. di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;
6. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare ai capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", e n.04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità
7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

Cristina Balboni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 14 NOVEMBRE 2014, N. 16685

**Proroga degli incarichi dirigenziali di struttura e di posizione in scadenza al 30/11/2014 nell'ambito della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica**

## IL DIRETTORE

## Visti:

- il CCNL - Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- il CCNL- Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 3/8/2010;
- il CCDI Dirigenti della Regione Emilia Romagna 2002 - 2005 e definizione risorse 2006, ed in particolare l'art. 14 "Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi e per il passaggio ad incarichi diversi";

## Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e, in particolare, gli artt. 44 e 45;
- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

## Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";
- n. 1764 del 28/10/2008 ad oggetto "Revisione dell'impianto descrittivo dell'Osservatorio delle competenze per l'area dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali";
- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 1081 del 27/7/2009 ad oggetto "Definizione dei criteri per l'attribuzione di retribuzione di posizione dirigenziale. Individuazione dei Servizi di particolare complessità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione più elevata";
- n. 905 del 2/7/2012 ad oggetto "Rinnovo incarico del Direttore generale Organizzazione, Personale Sistemi informativi e Telematica";
- n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";

- n. 783 del 17/6/2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";
- n. 1621 dell'11/11/2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33";
- n. 66 del 27/1/2014 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli Enti pubblici non economici regionali convenzionati";
- n. 68 del 27/1/2014 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- n. 967 del 30/6/2014 ad oggetto "Determinazione di criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione";

Vista la determinazione del Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica n. 8655 del 24/6/2014 ad oggetto "Prime misure per l'attivazione di un sistema articolato di vigilanza e di controllo per la prevenzione della corruzione";

Atteso che ai sensi dell'art. 44 della citata L.R. n. 43/2001 e di quanto disposto nella predetta deliberazione n. 2416/2008:

- il conferimento degli incarichi di responsabilità di livello dirigenziale è in capo al Direttore generale della struttura nel cui ambito è allocata la posizione dirigenziale da attribuire;
- l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità di Servizio e professional è subordinata all'approvazione della Giunta regionale;
- i provvedimenti di incarico sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale n. 1179 del 21/7/2014 ad oggetto "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali", ha:

- autorizzato i Direttori generali competenti a disporre le proroghe, i rinnovi e i nuovi conferimenti degli incarichi di struttura e posizioni dirigenziali fissandone la scadenza al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- confermato le retribuzioni di posizione FR1Super per gli attuali incaricati per la durata delle eventuali proroghe e rinnovi, ferma restando la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 27/7/2009;

Dato atto che nell'ambito della Direzione sono in scadenza al 30/11/2014 gli incarichi conferiti con proprie determinazioni n. 9535 del 29/7/2011, n. 9202 del 10/7/2012 relativamente all'incarico del dott. Michellini Stefano, n. 8391 del 21/6/2012 relativamente all'incarico della dott.ssa Felice Giuseppina e n.6947 del 23/5/2014 relativamente agli incarichi del dott.

Ghisoli Roberto e del dott. Varani Gianni come di seguito riepilogati:

<b>Codice Unità</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Matricola</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Incarico</b>
00000311	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE	10257	ROVERSI	ELENA	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000312	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	1142	PAPILI	STEFANIA	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000398	SERVIZIO STATISTICA E INFORMAZIONE GEOGRAFICA	52612	MICHELINI	STEFANO	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000432	SERVIZIO COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	10325	TAMBURINI	PAOLO	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000434	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CENTRI OPERATIVI	11591	FELICE	GIUSEPPINA	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000435	SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO - INFORMATICO REGIONALE	10223	CESARI	GRAZIA	RESPONSABILE DI SERVIZIO
SP000202	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E FORMAZIONE PER L'E - GOVERNMENT	8778	BETTA	AGOSTINA	PROFESSIONAL
SP000205	SISTEMI DI VALUTAZIONE E DI INCENTIVAZIONE	10171	DI GIUSTO	PAOLO	PROFESSIONAL
SP000207	PRESIDIO ATTIVITA' DI SVILUPPO E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE INDIVIDUALI	44965	LONGHI	ROSSELLA	PROFESSIONAL
SP000209	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICATIVO	2624	FILITERI	NADIA	PROFESSIONAL
SP000213	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA CARTOGRAFIA E DELL'INFORMAZIONE GEOGRAFICA E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO	24249	CORTICELLI	STEFANO	PROFESSIONAL
SP000290	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E TELEMATICHE	74298	SCARANI	CRISTINA	PROFESSIONAL

SP000296	SISTEMI CONTRATTUALI E ORDINAMENTALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	11342	GHISOLI	ROBERTO	PROFESSIONAL
SP000297	SVILUPPO E PROMOZIONE COMUNICAZIONE INTEGRATA	10212	VARANI	GIANNI	PROFESSIONAL

Dato atto che la soprarichiamata deliberazione n.660/2012, all'Allegato 1) paragrafo 5 "Ambito di applicazione" prevede l'esclusione della procedura di pubblicizzazione per quelle posizioni per le quali il Direttore generale intende riconfermare in capo al medesimo dirigente l'incarico in scadenza;

Ritenuto necessario, per assicurare continuità nello svolgimento delle attività assegnate alle posizioni dirigenziali, disporre, in coerenza con quanto previsto dalla suddetta deliberazione n. 1179/2014, la proroga degli incarichi fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale, in capo ai medesimi dirigenti come sopra richiamati;

Dato atto:

di avere acquisito e trattenuto agli atti della Direzione, da ciascuno dei Responsabile di Servizio interessati, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla Comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi - assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - della deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 17 giugno 2013 - Art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001) come di seguito riepilogato:

<b>Dirigenti Responsabili di Servizio</b>			
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Mat.</b>	<b>n° e data Protocollo</b>
ROVERSI	ELENA	10257	PG/389063 del 23/10/2014
PAPILI	STEFANIA	1142	PG/379593 del 17/10/2014
MICHELINI	STEFANO	52612	PG/393249 del 27/10/2014
TAMBURINI	PAOLO	10325	PG/377784 del 16/10/2014
FELICE	GIUSEPPINA	11591	PG/394070 del 27/10/2014
CESARI	GRAZIA	10223	PG/389222 del 23/10/2014

di avere acquisito e trattenuto agli atti della Direzione, da ciascuno dei dirigenti Professional interessati, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla Comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di

interesse/dichiarazione di assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione di cui agli Artt. 6 e 13 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001) come di seguito riepilogato:

<b>Dirigenti Professional</b>			
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Mat.</b>	<b>n° e data Protocollo</b>
BETTA	AGOSTINA	8778	PG/394041 del 27/10/2014
DI GIUSTO	PAOLO	10171	PG/398335 del 28/10/2014
LONGHI	ROSSELLA	44965	PG/397519 del 28/10/2014
FILITERI	NADIA	2624	PG/379582 del 17/10/2014
CORTICELLI	STEFANO	24249	PG/384713 del 21/10/2014
SCARANI	CRISTINA	74298	PG/394009 del 27/10/2014
GHISOLI	ROBERTO	11342	PG/378176 del 16/10/2014
VARANI	GIANNI	10212	PG/377780 del 16/10/2014

Dato atto che la sopra richiamata delibera n. 1179/2014 ha previsto la conferma della retribuzione di posizione FR1Super per gli attuali incaricati, per la durata della proroga, a condizione che sia confermata la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta n. 1081/2009;

Considerato che nell'ambito della Direzione risultano attualmente riconosciute fino al 30/11/2014 le retribuzioni di posizione FR1Super alla dott.ssa Papili Stefania in relazione all'incarico sul Servizio "Organizzazione e Sviluppo" codice (00000312) e alla dott.ssa Cesari Grazia in relazione all'incarico sul Servizio "Sistema informativo-informatico regionale" codice (00000435), Servizi per i quali si attesta col presente atto, per la finalità della proroga della retribuzione di posizione FR1Super, la permanenza del criterio della "Rilevanza strategica complessiva per l'Ente" già individuato nella delibera 1081 del 27/7/2014;

Ritenuto di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza in capo ai medesimi dirigenti come esplicitato nel dispositivo del presente provvedimento;

Dato atto del parere allegato;

determina:

per quanto esposto in premessa

1. di prorogare dal 1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:



**INCARICO DIRIGENZIALE DI "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

CODICE	DENOMINAZIONE	MATRICOLA	COGNOME E NOME
0000311	SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE	10257	ROVERSI ELENA
00000312	SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO	1142	PAPILI STEFANIA
00000398	SERVIZIO STATISTICA E INFORMAZIONE GEOGRAFICA	52612	MICHELINI STEFANO
00000432	SERVIZIO COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE	10325	TAMBURINI PAOLO
00000434	SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI E CENTRI OPERATIVI	11591	FELICE GIUSEPPINA
00000435	SERVIZIO SISTEMA INFORMATICO - INFORMATICO REGIONALE	10223	CESARI GRAZIA

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

CODICE	DENOMINAZIONE	MATRICOLA	COGNOME E NOME
SP000202	COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E FORMAZIONE PER L'E - GOVERNMENT	8778	BETTA AGOSTINA
SP000205	SISTEMI DI VALUTAZIONE E DI INCENTIVAZIONE	10171	DI GIUSTO PAOLO
SP000207	PRESIDIO ATTIVITA' DI SVILUPPO E GESTIONE DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE INDIVIDUALI	44965	LONGHI ROSSELLA
SP000209	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO APPLICATIVO	2624	FILITERI NADIA
SP000213	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE INTEGRATA DELLA CARTOGRAFIA E DELL'INFORMAZIONE GEOGRAFICA E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' DEL SERVIZIO	24249	CORTICELLI STEFANO
SP000290	PRESIDIO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E TELEMATICHE	74298	SCARANI CRISTINA
SP000296	SISTEMI CONTRATTUALI E ORDINAMENTALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	11342	GHISOLI ROBERTO
SP000297	SVILUPPO E PROMOZIONE COMUNICAZIONE INTEGRATA	10212	VARANI GIANNI

2. di confermare in relazione alla proroga degli incarichi sui Servizi "Organizzazione e Sviluppo" codice (00000312) e "Sistema informativo-informatico regionale" codice (0000435) la sussistenza per entrambi i Servizi del criterio della "Rilevanza strategica complessiva per l'Ente" ai fini del riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super, per la durata della proroga degli incarichi, ossia fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;

3. di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21/7/2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;

4. di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;

5. di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;

6. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare ai Capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", e n. 04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore generale

Lorenzo Broccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI 18 NOVEMBRE 2014, N. 16942

**Proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali**

IL DIRETTORE

(omissis)

D E T E R M I N A

per quanto esposto in premessa

1. di prorogare dal 01/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "Responsabile di Servizio"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME
00000304	SERVIZIO POLITICHE EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	11317	CAPODAGLIO MARCO
00000346	SERVIZIO AFFARI GENERALI, GIURIDICI E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DELLA DG PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI	73248	SANTANGELO GIOVANNI PIETRO
00000353	SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE	1079	ZANELLI MICHELE
00000417	SERVIZIO COLLEGAMENTO CON GLI ORGANI DELL'UNIONE EUROPEA A BRUXELLES	1394	BADIELLO LORENZA
00000446	SERVIZIO AUTORITA' DI AUDIT	10623	CANU MARISA
00000455	SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, PAESAGGIO E USO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	5956	GABRIELLI ROBERTO

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "Professional"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME
SP000196	PROGETTI EUROPEI IN MATERIA DI GOVERNANCE METROPOLITANA E DI INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO	80450	TOLOMELLI CLAUDIO
SP000197	PROGETTI SVILUPPO AREE MONTANE	42572	INNOCENTI MAURO
SP000225	ASSISTENZA STATISTICA AL MONITORAGGIO DI PROGRAMMI E PROGETTI INTERSETTORIALI	28412	DOSI MARIA PAOLA
SP000291	GESTIONE INTEGRATA DEL SISTEMA DEGLI OSSERVATORI DEL TERRITORIO	10198	PORRELLI MARIA GABRIELLA

2. di confermare in relazione alla proroga dell'incarico sul Servizio "Affari generali, giuridici e programmazione finanziaria" codice (00000346) la sussistenza per tale Servizio dei criteri per il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super, per la durata della proroga dell'incarico, ossia fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;

3. di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21.07.2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;
4. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione generale centrale "Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica";
5. di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;
6. di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;
7. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare ai capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", e n.04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CENTRALE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO 18 NOVEMBRE 2014, N. 17051

**Conferimento di incarico dirigenziale e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza al 30/11/2014 presso la Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio**

## IL DIRETTORE

Visti:

- il CCNL - Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- il CCNL- Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 03/08/2010;
- il CCDI Dirigenti della regione Emilia Romagna 2002 - 2005 e definizione risorse 2006, ed in particolare l'art. 14 "Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi e per il passaggio ad incarichi diversi";

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e, in particolare, gli artt. 44 e 45;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";
- n. 1764 del 28/10/2008 ad oggetto "Revisione dell'impianto descrittivo dell'Osservatorio delle competenze per l'area dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali";
- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007";
- n. 1081 del 27/7/2009 ad oggetto "Definizione dei criteri per l'attribuzione di retribuzione di posizione dirigenziale. Individuazione dei Servizi di particolare complessità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione più elevata";
- n. 113 del 31 gennaio 2011 ad oggetto "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. n. 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio";
- n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";
- n. 783 del 17/6/2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento

regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione”;

- n. 1621 dell'11/11/2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33";
- n. 66 del 27/1/2014 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli Enti pubblici non economici regionali convenzionati";
- n. 68 del 27/1/2014 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- n. 967 del 30/6/2014 ad oggetto "Determinazione di criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione";

Vista la determinazione del direttore generale della direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica n. 8655 del 24/6/2014 ad oggetto "Prime misure per l'attivazione di un sistema articolato di vigilanza e di controllo per la prevenzione della corruzione";

Vista inoltre la deliberazione della Giunta regionale 1353 del 23 luglio 2014, avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio e modifiche ad alcune strutture della direzione generale centrale organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica" con la quale è stato istituito il Servizio *Pianificazione finanziaria e controlli* (codice 00000468) presso la Direzione generale centrale *Risorse finanziarie e patrimonio* (codice D0000021), dall' 01/08/2014;

Dato atto della pubblicizzazione di tale posizione vacante nella rete aziendale;

Considerato che:

- con nota del 14/10/2014, NP/2014/12519 è stata richiesta da questa Direzione l'acquisizione della documentazione relativa alle eventuali candidature presentate;
- con nota del 28/10/2014, NP/2014/13084 è pervenuto dalla Direzione Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica, l'esito della verifica delle candidature interne da cui è emerso che è stata presentata soltanto una candidatura per la quale i requisiti di competenza ed esperienza risultano coerenti rispetto alla posizione dirigenziale da ricoprire;
- con nota del 13/11/2014, NP/2014/13830 è stato trasmesso da questa Direzione il parere sul conferimento dell'incarico alla dr.ssa Tamara Simoni (matricola 76469), ritenuta in possesso dei requisiti, delle competenze ed esperienze necessarie alla copertura della posizione dirigenziale di cui sopra;

Atteso che ai sensi dell'art. 44 della citata L.R. n. 43/2001 e di quanto disposto nella predetta deliberazione n. 2416/2008:

- il conferimento degli incarichi di responsabilità di livello dirigenziale è in capo al Direttore Generale della struttura nel cui ambito è allocata la posizione dirigenziale da attribuire;

- l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità di Servizio e professional è subordinata all'approvazione della Giunta regionale;
- i provvedimenti di incarico sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione;

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale n. 1179 del 21/7/2014 ad oggetto "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali", ha:

- autorizzato i Direttori generali competenti a disporre le proroghe, i rinnovi e i nuovi conferimenti degli incarichi di struttura e posizioni dirigenziali fissandone la scadenza al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- confermato le retribuzioni di posizione FR1Super per gli attuali incaricati per la durata delle eventuali proroghe e rinnovi, ferma restando la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 27/7/2009;

Dato atto che nell'ambito della Direzione sono in scadenza al 30/11/2014 gli incarichi sotto riportati:

Codice Unità	Denominazione	Matr.	Cognome	Nome	Descrizione Incarico
00000433	SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE	10322	BONACCURSO	MARCELLO	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000425	SERVIZIO PATRIMONIO	76315	SIMONI	GIUSEPPE	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000308	SERVIZIO BILANCIO E FINANZE	77045	SOLDATI	ANTONELLA	RESPONSABILE DI SERVIZIO
SP000298	PRESIDIO DEI PROCESSI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO	5638	BALBONI	CATERINA	PROFESSIONAL
SP000165	SVILUPPO DATI E ANALISI FINANZIARIA. PATTO DI STABILITA'	76469	SIMONI	TAMARA	PROFESSIONAL

conferiti con proprie determinazioni n. 9546 del 2011 e n. 7274 del 2014 e che il comando della dr.ssa Caterina Balboni rinnovato con determina della Direzione generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica n. 9500 del 28/7/2011 è in scadenza al 30/11/2014;

Dato atto che la soprarichiamata deliberazione n. 660/2012, all'Allegato 1) paragrafo 5 "Ambito di applicazione" prevede l'esclusione della procedura di pubblicizzazione per quelle posizioni per le quali il Direttore Generale intende riconfermare in capo al medesimo dirigente l'incarico in scadenza;

Ritenuto necessario, per assicurare continuità nello svolgimento delle attività assegnate alle posizioni dirigenziali, disporre, in coerenza con quanto previsto dalla suddetta deliberazione n.

1179/2014, la proroga fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, in capo ai medesimi dirigenti come di seguito riepilogato:

Codice Unità	Denominazione	Matr.	Cognome	Nome	Descrizione Incarico
00000433	SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE	10322	BONACCURSO	MARCELLO	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000425	SERVIZIO PATRIMONIO	76315	SIMONI	GIUSEPPE	RESPONSABILE DI SERVIZIO
00000308	SERVIZIO BILANCIO E FINANZE	77045	SOLDATI	ANTONELLA	RESPONSABILE DI SERVIZIO

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, conferire l'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Pianificazione finanziaria e controlli (codice 00000468) alla dr.ssa Tamara Simoni (matricola 76469), stabilendo la decorrenza del nuovo incarico dall'1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;

Dato atto:

di avere acquisito e trattenuto agli atti della Direzione, da ciascun dirigente Responsabile di Servizio interessato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla Comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi - assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 - della Deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 17 giugno 2013 - Art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001, come di seguito riepilogato:

Dirigenti Responsabili di Servizio			
Cognome	Nome	Mat.	n° e data Protocollo
BONACCURSO	MARCELLO	10322	PG/2014/414929 del 6/11/2014
SIMONI	GIUSEPPE	76315	PG/2014/411081 del 4/11/2014
SIMONI	TAMARA	76469	PG/2014/434835 del 18/11/2014
SOLDATI	ANTONELLA	77045	PG/2014/399791 del 29/10/2014

Dato atto inoltre che la sopra richiamata delibera n. 1179/2014 ha previsto la conferma della retribuzione di posizione FR1Super per gli attuali incaricati, per la durata della proroga, a condizione che



sia confermata la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta n. 1081/2009;

Considerato che nell'ambito della Direzione risultano attualmente riconosciute:

- al dott. Bonaccorso Marcello la retribuzione FR1Super fino al 30/11/2014 in relazione all'incarico sul "Servizio Gestione della Spesa regionale" codice (00000433) per il quale si attesta nel presente atto, per la finalità della proroga della retribuzione di posizione FR1Super, che continuano a sussistere i criteri per il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super al Servizio "Gestione della Spesa regionale" codice (00000433) in relazione alla sussistenza del criterio della rilevanza strategica complessiva dell'Ente;
- all'ing. Simoni Giuseppe la retribuzione FR1Super fino al 30/11/2014 in relazione all'incarico sul "Servizio Patrimonio" codice (00000425) per il quale si attesta nel presente atto, per la finalità della proroga della retribuzione di posizione FR1Super, che continuano a sussistere i criteri per il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super al Servizio "Servizio Patrimonio" codice (00000425), in relazione alla sussistenza dei criteri della rilevanza strategica complessiva per l'Ente e della necessità di espletare l'attività di gestione degli immobili su una pluralità geografica di sedi;

Ritenuto di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza in capo ai medesimi dirigenti come esplicitato nel dispositivo del presente provvedimento;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta 2416/2008 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina:

per quanto esposto in premessa

1. di conferire l'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Pianificazione finanziaria e controlli (codice 00000468) alla dr.ssa Tamara Simoni (matricola 76469) dall'1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;
2. di prorogare dall'1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

<b>CODICE POSIZIONE DIRIGENZIA LE</b>	<b>DENOMINAZIONE POSIZIONE DIRIGENZIALE</b>	<b>Matr.</b>	<b>Cognome e nome</b>
00000433	SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE	10322	BONACCURSO MARCELLO
00000425	SERVIZIO PATRIMONIO	76315	SIMONI GIUSEPPE
00000308	SERVIZIO BILANCIO E FINANZE	77045	SOLDATI ANTONELLA

3. di confermare in relazione alla proroga dell'incarico per il Servizio "Gestione della Spesa regionale" codice (00000433) e per il Servizio "Patrimonio" codice (00000425) la sussistenza per tali Servizi dei criteri per il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super, per la durata della proroga dell'incarico, ossia fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;
4. di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21/7/2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;
5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione generale centrale "Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica";
6. di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;
7. di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare ai capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", e n. 04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Onelio Pignatti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 1 OTTOBRE 2014, N. 13719

**Accreditamento della Residenza terapeutica intensiva e post-acuzie per minori delle Aziende USL dell'Area Vasta Emilia-Nord "San Polo", afferente alla UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Parma**

## IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

## Richiamati:

la legge regionale n. 34/1998: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del DPR 14 gennaio 1997" e successive modificazioni, da ultima L.R. n. 4/2008, che all'art. 9:

- pone in capo al Direttore generale sanità e politiche sociali la competenza di procedere alla concessione o al diniego dell'accreditamento con propria determinazione;
- attribuisce all'Agenzia sanitaria e sociale regionale il compito di fungere da struttura di supporto nella verifica dei requisiti posseduti dalle strutture sanitarie che richiedono l'accreditamento;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 911/2007 "Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA): requisiti specifici di accreditamento delle strutture e catalogo regionale dei processi clinico-assistenziali";

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie"

il comma 3 dell'art. 2 della L.R. n. 29/04 e successive modifiche;

Vista la propria determinazione 13268/2013 con la quale è stato concesso il rinnovo dell'accreditamento del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Parma;

Vista la nota trasmessa a questa Amministrazione in data 19 marzo 2014, protocollata con n. PG/2014/0078945 del 21 marzo 2014, conservata agli atti del Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Salute nelle Carceri, con la quale il Legale rappresentante dell'Azienda USL di Parma, con sede legale a Parma, Strada del Quartiere n. 2/a, chiede l'accreditamento

della struttura denominata Residenza terapeutica intensiva e post-acuzie per minori delle Aziende Usl dell'Area Vasta Emilia-Nord "San Polo", ubicata a San Polo di Torrile (PR), Piazzale Pertini n. 1, con la seguente ricettività:

- 5 posti letto nella tipologia residenza terapeutica intensiva per minori (RTI-M), di cui 1 posto letto per la pronta accoglienza;
- 4 posti letto nella tipologia residenza terapeutica post-acuzie per minori (RTP-M);

Preso atto che la struttura di cui trattasi è stata autorizzata al funzionamento dal Comune di Torrile (PR) con provvedimento del Sindaco n. 34 del 9 dicembre 2013;

Considerato che la residenza di cui trattasi risponde al fabbisogno di strutture per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, come attestato nella citata deliberazione n. 624/2013;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura redatta dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, inviata con protocollo NP/2014/9401 del 22 luglio 2014, conservata agli atti del Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Salute nelle Carceri;

## Richiamato:

- quanto stabilito dal Titolo IV, Capo I della L.R. 4/08 in materia di autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 1621/2013 e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Responsabile del Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Salute nelle Carceri;

determina:

1) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, l'accreditamento provvisorio della struttura denominata Residenza terapeutica intensiva e post-acuzie per minori delle Aziende Usl dell'Area Vasta Emilia-Nord "San Polo", afferente alla UOC Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Parma, ubicata a San Polo di Torrile (PR), P.le Pertini n. 1, con la seguente ricettività:

- 5 posti letto nella tipologia residenza terapeutica intensiva per minori (RTI-M), di cui 1 posto letto per la pronta accoglienza;
- 4 posti letto nella tipologia residenza terapeutica post-acuzie per minori (RTP-M);

2) di dare mandato all'Agenzia sanitaria e sociale regionale di effettuare entro l'arco di validità del presente accreditamento la verifica dei requisiti generali e specifici di accreditamento ai sensi dall'art. 9 della L.R. n. 34/1998, e successive modifiche, per l'attività di cui sopra, ai fini della verifica del volume di attività svolto e della qualità dei suoi risultati;

3) di dare atto che l'accreditamento oggetto del presente provvedimento viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa e che, ai sensi del comma 7 dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, l'eventuale verifica negativa di cui al precedente punto 2) comporta la sospensione automatica dell'accreditamento concesso in via provvisoria;

4) l'accreditamento concesso decorre dalla data di autorizzazione al funzionamento della struttura, 9 dicembre 2013, e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 34/1998, e successive modificazioni, ha validità quadriennale, salvo quanto previsto al precedente punto 3);

5) di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, si provvederà

agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Tiziano Carradori

---

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SANITÀ E POLITICHE SOCIALI 18 NOVEMBRE 2014, N. 17033

**Proroghe incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali**

## IL DIRETTORE

Visti:

- il CCNL - Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;
- il CCNL- Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 03/08/2010;
- il CCDI Dirigenti della regione Emilia Romagna 2002 - 2005 e definizione risorse 2006, ed in particolare l'art. 14 "Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi e per il passaggio ad incarichi diversi";
- la legge regionale n. 43 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni avente ad oggetto "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali";
- n. 1764/08 ad oggetto "Revisione dell'impianto descrittivo dell'Osservatorio delle competenze per l'area dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 1081 del 27/7/2009 ad oggetto "Definizione dei criteri per l'attribuzione di retribuzione di posizione dirigenziale. Individuazione dei Servizi di particolare complessità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione più elevata";
- n. 1855/2009 concernente "Aspetti procedurali relativi alla disciplina della sostituzione in riferimento a posizioni dirigenziali vacanti e in riferimento ad assenza del titolare. Esercizio del potere sostitutivo in merito all'espressione dei pareri;
- n. 752 del 4/6/2012 avente oggetto "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 L.R. 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale "Sanità e Politiche Sociali";

- n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";
- n. 1998 del 2012 con cui è stato assunto presso la Regione Emilia-Romagna con contratto a tempo determinato, stipulato ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 19 - ultimo comma - della L.R. n. 43/2001, il collaboratore regionale Dott. Gino Passarini al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio "Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza", con decorrenza dall'01/01/2012 e fino alla data del 30/11/2014;
- n. 783 del 17/6/2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";
- n. 1621 dell'11/11/2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 14 marzo 2013, n. 33";
- n. 66 del 27/1/2014 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli Enti pubblici non economici regionali convenzionati";
- n. 68 del 27/1/2014 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";
- n. 967 del 30/6/2014 ad oggetto "Determinazione di criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione";

Richiamata inoltre la determinazione della Direzione Generale Organizzazione Personale Sistemi Informativi e Telematica n. 3687 del 20/3/2014 per quanto riguarda il personale distaccato presso la Regione Emilia Romagna dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

Considerato che con proprie determinazioni:

n. 9568 del 29/7/2011 si è provveduto a conferire gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali fino al 30/11/2014;

n. 15910 del 6/12/2011 sono stati conferiti incarichi dirigenziali di Responsabile del Servizio Programmazione Economico Finanziaria e di Responsabile del Servizio Coordinamento Politiche Sociali e Socio Educative, Programmazione e Sviluppo dei Servizi fino al 30/11/2014;

n. 16947 del 29/12/2011 è stato attribuito, fino al 30/11/2014, l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Politiche Familiari, Infanzia e Adolescenza;

n. 3370 del 16/3/2012 è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale fino al 30/11/2014;

n. 7181 del 29/5/2012 e n. 7298 del 31/5/2012 è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Sanità Pubblica fino al 30/11/2014;

n. 5724 del 30/4/2014 è stato conferito l'incarico dirigenziale professional presso il Servizio Programmazione Economico Finanziario fino al 30/11/2014;

n. 6851 del 22/5/2014 si è provveduto a prorogare, fino al 30/11/2014, alcuni incarichi dirigenziali professional presso la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali;

n. 5719 del 29/4/2014 è stato conferito l'incarico interinale, fino al 30/11/2014, di Responsabile del Servizio Politica del Farmaco al Dott. Antonio Brambilla;

n. 9233 del 4/7/2014 è stato conferito l'incarico interinale, fino al 30/11/2014, di Responsabile del Servizio Innovazione e Sviluppo ICT e Tecnologie Sanitarie all'Ing. Fabio Rombini;

n. 9233 del 4/7/2014 è stata prevista la sostituzione temporanea, fino al 30/11/2014, del Responsabile del Servizio Politiche per l'Accoglienza e l'Integrazione Sociale;

Dato atto che il Direttore Generale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica con determinazione n. 8655 del 24/6/2014 ha definito le prime misure per l'attivazione di un sistema articolato di vigilanza e di controllo per la prevenzione della corruzione;

Atteso, tra l'altro, che ai sensi dell'art. 44 della citata L.R. n. 43/2001 e di quanto disposta nella predetta deliberazione n. 2416/2008:

- il conferimento degli incarichi di responsabilità di livello dirigenziale è in capo al Direttore Generale della struttura nel cui ambito è allocata la posizione dirigenziale da attribuire;
- i provvedimenti di incarico sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Dato atto che con delibera di Giunta regionale n. 1179/2014 si è provveduto:

ad autorizzare i Direttori generali competenti a disporre le proroghe, i rinnovi e i nuovi conferimenti degli incarichi di struttura e posizioni dirigenziali fissandone la scadenza al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale, ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio dando atto che la delibera n. 1179/2014 ne costituisce approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;

a confermare le retribuzioni di posizione FR1Super per gli attuali incaricati per la durata delle proroghe e dei rinnovi disposti, fermo restando la sussistenza dei presupposti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 27/7/2009;

a prorogare fin d'ora il termine dei rapporti di lavoro attualmente in essere in scadenza al 30/11/2014, stipulati dalla Regione con i dirigenti assunti a tempo determinato fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

Dato atto che:

- nell'ambito della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali sono in scadenza al 30/11/2014 gli incarichi dirigenziali sotto

riportati conferiti con le determinazioni richiamate precedentemente:

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME
SP000238	GOVERNO E MONITORAGGIO ATTIVITA' DISTRETTUALE	1063	CURCETTI CLARA
SP000301	SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE UMANE REGIONALI E DEL SISTEMA SANITARIO	70635	ROTUNDO STEFANO
SP000240	ASSISTENZA FARMACEUTICA	11326	SAPIGNI ESTER
SP000242	GESTIONE, ANALISI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI INFORMATIVI SANITARI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1779	MERLIN MONICA
SP000244	SUPPORTO GIURIDICO IN AMBITO DI SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	52849	MIGLIORINI ANNA
SP000245	MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA	32493	FINARELLI ALBA CAROLA
SP000246	TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO	11404	MONTERASTELLI GIUSEPPE
SP000285	SALUTE NELLE CARCERI	1870	CILENTO ANNA
SP000236	SICUREZZA ALIMENTARE	3308	NOCERA LUCIA
SP000237	ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3822	CASSANI PAOLA

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME
00000374	SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI	11095	VERDINI ELEONORA
00000376	RELAZIONI CON GLI ENTI DEL SSR, SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE. SUPPORTO GIURIDICO.	11668	CILIONE GIAMPIERO
00000377	STRUTTURE SANITARIE E SOCIO - SANITARIE	3578	ROMBINI FABIO
00000378	SANITA' PUBBLICA	6261	BEDESCHI EMANUELA
00000379	VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI	3430	SQUINTANI GABRIELE
00000380	ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA GENERALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI	4110	BRAMBILLA ANTONIO
00000381	POLITICA DEL FARMACO (interim)	4110	BRAMBILLA ANTONIO
00000382	PRESIDI OSPEDALIERI	3733	DI RUSCIO EUGENIO
00000383	INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E POLITICHE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	10582	FABRIZIO RAFFAELE
00000384	SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI	1486	FERRI MILA
00000386	POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA	2795	PASSARINI GINO
00000437	COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI	4060	FORNI MAURA



00000385	POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	2715	RACITI MONICA
00000375	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	3444	MUSCONI VIRGINIA
00000465	INNOVAZIONE E SVILUPPO ICT E TECNOLOGIE SANITARIE (interim)	3578	ROMBINI FABIO
00000385	POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	4060	FORNI MAURA in sostituzione temporanea di RACITI MONICA

- la già citata deliberazione n. 660/2012, all'Allegato 1) paragrafo 5 "Ambito di applicazione" prevede l'esclusione della procedura di pubblicizzazione per quelle posizioni per le quali il Direttore Generale intende riconfermare in capo al medesimo dirigente l'incarico in scadenza;

Ritenuto necessario, per assicurare continuità nello svolgimento delle attività assegnate alle posizioni dirigenziali, disporre, in coerenza con quanto previsto dalla suddetta deliberazione n. 1179/2014, la proroga fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, in capo ai medesimi dirigenti come riportato nelle precedenti tabelle riepilogative;

Richiamate:

la determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Personale Sistemi Informativi e Telematica n. 3687 del 20/3/2014 con la quale si è proceduto alla trasformazione da comandi a distacchi delle assegnazioni temporanee di alcuni Dirigenti provenienti dalle Aziende Sanitarie per il conferimento dei rispettivi incarichi dirigenziali;

le determinazioni n. 15746 del 31/10/2014, n. 15892 del 4/11/2014 e n. 16882 del 17/11/2014 con le quali si è proceduto alla proroga dell'assegnazione temporanea in distacco di dirigenti provenienti dalle Aziende Sanitarie fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;

Dato atto infine:

- di aver acquisito la dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei dirigenti interessati dal presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del DPR 28/12/2000, n. 445, del Dlgs 8 aprile 2013, n. 39, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e della deliberazione di Giunta regionale n. 783 del 17/6/2013 trattenute agli atti della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali come di seguito riepilogato:

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME	N° e Data del Protocollo
GOVERNO E MONITORAGGIO ATTIVITA' DISTRETTUALE	1063	CURCETTI CLARA	PG/0396276/2014
SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE UMANE REGIONALI E DEL SISTEMA SANITARIO	70635	ROTUNDO STEFANO	PG/0396242/2014
ASSISTENZA FARMACEUTICA	11326	SAPIGNI ESTER	PG/0396411/2014

GESTIONE, ANALISI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI INFORMATIVI SANITARI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1779	MERLIN MONICA	PG/0396418/2014
SUPPORTO GIURIDICO IN AMBITO DI SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	52849	MIGLIORINI ANNA	PG/0396394/2014
MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA	32493	FINARELLI ALBA CAROLA	PG/0396419/2014
TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO	11404	MONTERASTELLI GIUSEPPE	PG/0396337/2014
SALUTE NELLE CARCERI	1870	CILENTO ANNA	PG/0396255/2014
SICUREZZA ALIMENTARE	3308	NOCERA LUCIA	PG/0396352/2014
ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3822	CASSANI PAOLA	PG/0396303/2014

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME	N.e data del Protocollo
SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI	11095	VERDINI ELEONORA	PG/0396435/2014
RELAZIONI CON GLI ENTI DEL SSR, SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE. SUPPORTO GIURIDICO	11668	CILIONE GIAMPIERO	PG/0396519/2014
STRUTTURE SANITARIE E SOCIO - SANITARIE	3578	ROMBINI FABIO	PG/0396280/2014
SANITA' PUBBLICA	6261	BEDESCHI EMANUELA	PG/0396501/2014
VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI	3430	SQUINTANI GABRIELE	PG/0396308/2014
ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA GENERALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI	4110	BRAMBILLA ANTONIO	PG/0396616/2014
POLITICA DEL FARMACO (interim)	4110	BRAMBILLA ANTONIO	PG/0396582/2014
PRESIDI OSPEDALIERI	3733	DI RUSCIO EUGENIO	PG/0396455/2014
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E POLITICHE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	10582	FABRIZIO RAFFAELE	PG/0396244/2014
SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI	1486	FERRI MILA	PG/0396207/2014
POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA	2795	PASSARINI GINO	PG/0396461/2014
COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI	4060	FORNI MAURA	PG/0396215/2014
POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	2715	RACITI MONICA	PG/0396378/2014
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	3444	MUSCONI VIRGINIA	PG/0396353/2014
INNOVAZIONE E SVILUPPO ICT E TECNOLOGIE SANITARIE (interim)	3578	ROMBINI FABIO	PG/0396291/2014
POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	4060	FORNI MAURA sostituzione temporanea di RACITI MONICA	PG/0396706/2014

- di aver verificato, pertanto, l'insussistenza di cause di inconferibilità, di incompatibilità e di potenziali conflitti di interesse da parte degli interessati a ricoprire gli incarichi dirigenziali previsti;

Di dare atto che la sopra richiamata delibera n. 1179/2014 ha previsto la conferma della retribuzione di posizione FR1 Super per gli attuali incaricati, per la durata della proroga, a condizione che sia confermata la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1081/2009;

Considerato che nell'ambito della Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali risulta attualmente riconosciuta al Dott. Di Ruscio Eugenio la retribuzione FR1Super fino al 30/11/2014 in relazione all'incarico sul Servizio Presidi Ospedalieri (codice 00000382) per il quale si attesta nel presente atto, per le finalità della proroga della retribuzione di posizione FR1Super, che continuano a sussistere i criteri per il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super al Servizio Presidi Ospedalieri (codice 00000382), in relazione al coordinamento delle attività di tutti i Servizi dell'area sanitaria finalizzate al raggiungimento dei due obiettivi strategici "Riduzione delle liste di attesa" e "Accreditamento delle strutture sanitarie di ricovero";

Rilevata, pertanto, l'esigenza di assicurare la necessaria continuità nel presidio di tutte le attività di competenza degli incarichi dirigenziali di cui trattasi, evidenziando che i dirigenti interessati dal presente provvedimento sono in possesso dei requisiti e dell'esperienza ritenute necessarie alla copertura delle posizioni stesse;

Ritenuto pertanto di conferire, sulla base di quanto fin qui espresso e dando atto del pieno rispetto dei criteri contenuti nelle sopra citate delibere n. 2834/01 e n. 1179/2014, gli incarichi di responsabilità di livello dirigenziale così come indicati nel dispositivo del presente provvedimento fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale, dando atto che la già menzionata delibera n. 1179/2014 ne costituisce approvazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, la regolarità del presente provvedimento;

determina:

1. di prorogare - per i motivi in premessa citati che qui si intendono integralmente richiamati - i seguenti incarichi di livello dirigenziale dall'01/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale:

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "PROFESSIONAL"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME
SP000238	GOVERNO E MONITORAGGIO ATTIVITA' DISTRETTUALE	1063	CURCETTI CLARA
SP000301	SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE DELLE RISORSE UMANE REGIONALI E DEL SISTEMA SANITARIO	70635	ROTUNDO STEFANO

SP000240	ASSISTENZA FARMACEUTICA	11326	SAPIGNI ESTER
SP000242	GESTIONE, ANALISI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI INFORMATIVI SANITARI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	1779	MERLIN MONICA
SP000244	SUPPORTO GIURIDICO IN AMBITO DI SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	52849	MIGLIORINI ANNA
SP000245	MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI DI PREVENZIONE COLLETTIVA	32493	FINARELLI ALBA CAROLA
SP000246	TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO	11404	MONTERASTELLI GIUSEPPE
SP000285	SALUTE NELLE CARCERI	1870	CILENTO ANNA
SP000236	SICUREZZA ALIMENTARE	3308	NOCERA LUCIA
SP000237	ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	3822	CASSANI PAOLA

**INCARICO DI POSIZIONE DIRIGENZIALE "RESPONSABILE DI SERVIZIO"**

COD POSIZIONE DIRIGENZIALE	DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE DIRIGENZIALE	MATR.	COGNOME E NOME
00000374	SISTEMA INFORMATIVO SANITA' E POLITICHE SOCIALI	11095	VERDINI ELEONORA
00000376	RELAZIONI CON GLI ENTI DEL SSR, SISTEMI ORGANIZZATIVI E RISORSE UMANE IN AMBITO SANITARIO E SOCIALE. SUPPORTO GIURIDICO	11668	CILIONE GIAMPIERO
00000377	STRUTTURE SANITARIE E SOCIO - SANITARIE	3578	ROMBINI FABIO
00000378	SANITA' PUBBLICA	6261	BEDESCHI EMANUELA
00000379	VETERINARIO E IGIENE DEGLI ALIMENTI	3430	SQUINTANI GABRIELE
00000380	ASSISTENZA DISTRETTUALE, MEDICINA GENERALE, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARI	4110	ANTONIO BRAMBILLA
00000381	POLITICA DEL FARMACO (interim)	4110	BRAMBILLA ANTONIO
00000382	PRESIDI OSPEDALIERI	3733	DI RUSCIO EUGENIO
00000383	INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA E POLITICHE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	10582	FABRIZIO RAFFAELE
00000384	SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI	1486	FERRI MILA
00000386	POLITICHE FAMILIARI, INFANZIA E ADOLESCENZA	2795	PASSARINI GINO
00000437	COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI E SOCIO EDUCATIVE. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DEI SERVIZI	4060	FORNI MAURA
00000385	POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	2715	RACITI MONICA
00000375	PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	3444	MUSCONI VIRGINIA
00000465	INNOVAZIONE E SVILUPPO ICT E TECNOLOGIE SANITARIE (interim)	3578	ROMBINI FABIO
00000385	POLITICHE PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE SOCIALE	4060	FORNI MAURA in sostituzione temporanea di RACITI MONICA

- 2.di confermare in relazione alla proroga dell'incarico sul Servizio Presidi Ospedalieri (codice 00000382) la sussistenza per tale Servizio dei criteri per il riconoscimento della retribuzione di posizione FR1Super, per la durata della proroga dell'incarico, ossia fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale;
- 3.di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21/7/2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;
- 4.di comunicare per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento alla Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica;
- 5.di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;
- 6.di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;
- 7.di dare atto, inoltre, che gli oneri derivanti dal presente provvedimento relativamente all'attribuzione degli incarichi in argomento sono da imputare ai capitoli di spesa n. 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziaria che saranno dotati della necessaria disponibilità;
- 8.di dare atto, infine, delle disposizioni contenute nella menzionata determinazione della Direzione Generale Organizzazione Personale Sistemi Informativi e Telematica n. 3687 del 20/3/2014 per quanto riguarda il personale distaccato presso la Regione Emilia Romagna dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale;
- 9.di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Tiziano Carradori

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA 13 NOVEMBRE 2014, N. 1054

**Proroga incarichi dirigenziali in AGREA in scadenza al 30/11/2014**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

per quanto esposto in premessa

1) di prorogare dall'1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:

**Incarico di Posizione dirigenziale "Responsabile di Servizio"**

Codice Posizione dirigenziale	Denominazione Posizione dirigenziale	Matr.	Cognome e nome
00000392	Servizio Tecnico e di Autorizzazione	11078	Lorenzini Silvia
00000394	Servizio Controllo Interno	11231	Metta Donato

**Incarico di Posizione dirigenziale "Professional"**

Codice Posizione dirigenziale	Denominazione Posizione dirigenziale	Matr.	Cognome e nome
SP000255	Pagamenti	65680	Pompili Loretta

2) di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21/7/2014

costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2 della Legge regionale n. 43 del 2001;

3) di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione generale centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica";

4) di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;

5) di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;

6) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono a carico del bilancio della Regione Emilia-Romagna e saranno imputati ai Capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie.", n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie" e n. 04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 e seguenti;

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE

Nicodemo Spatari

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 13 NOVEMBRE 2014, N. 16572

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale alla dott.ssa Simona Bartoli ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di conferire, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, alla Dott.ssa Simona Bartoli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 152/2014, n. 1533/2014 e n. 607/2009 e s.m., un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale per un supporto tecnico specialistico finalizzato all'analisi metodologica preliminare dei dati raccolti nella realizzazione dei progetti di ricerca nazionali di seguito indicati:

- Ricerca Finalizzata 2009 Progetto "Quality of life, cognitive abilities and costs of transcatheter aortic valve implantation and surgical aortic valve replacement";
- Ricerca Finalizzata 2011-2012 Linea di Ricerca "New strategies for diagnostic therapeutic and clinical care in metabolism

disorders and cardiovascular disease";

2. di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 31 gennaio 2015;

3. di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, all'art. 15, comma 2, come precisato al successivo punto 9);

4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 5.000,00 non assoggettabile ad IVA e al lordo delle ritenute fiscali di legge e delle eventuali ritenute previdenziali;

5. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.000,00 registrata al n. 4554 di impegno sul capitolo 51799 "Spese per l'attuazione di progetti di ricerca nazionali (art. 2, D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.502) - Mezzi regionali - U.P.B. 1.5.1.2.18120 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, a presentazione di regolare nota d'addebito, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012;

7. di dare atto che, come precisato nella citata deliberazione n. 152/2014, l'onere finanziario derivante dal presente provvedimento risulta contenuto nell'ambito del tetto di spesa definito con la deliberazione n. 78/2014 con riferimento alle prestazioni di incarichi professionali ex art. 12 L.R. n. 43/2001 e ss.mm.;

8. di dare atto che, ai sensi della "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 607/2009 e s.m., si provvederà ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

9. di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione e di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;

10. di dare atto, infine, che sulla base della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA SANITARIA E SOCIALE REGIONALE 18 NOVEMBRE 2014, N. 16955

**Proroga incarichi dirigenziali presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale ai sensi della DGR n. 1179/2014**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

per quanto esposto in premessa

1. di prorogare dal 1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:

### Incarico di posizione dirigenziale "Professional"

Codice Posizione Dirigenziale	Denominazione Posizione Dirigenziale	Matr.	Cognome e Nome
SP000194	Promozione e Valutazione di progetti innovativi sul tema della integrazione socio - sanitaria	85366	Virgilio Gioia
SP000269	Presidio Affari generali, giuridici e finanziari della Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale	75115	Serafini Franca
SP000305	Sviluppo e Promozione, nell'ambito dei servizi socio - sanitari e sociali, dell'ascolto e del coinvolgimento dei cittadini	11825	Stuppini Andrea

2. di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21/7/2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;

3. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione generale centrale "Organizzazione,

personale, sistemi informativi e telematica";

4. di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;

5. di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;

6. di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare ai capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", e n. 04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità;

7. di dare atto che la spesa relativa al personale comandato in entrata, derivante dal presente provvedimento, graverà sul Capitolo 04075 "Spese per il personale comandato. Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014, dotato della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE  
Roberto Grilli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI INTERCENT-ER  
10 NOVEMBRE 2014, N. 267

**Proroga degli incarichi dirigenziali istituiti presso l'Agenzia Intercent-ER in scadenza al 30/11/2014**

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione", come modificata dalla L.R. 24 ottobre 2013, n. 17;

- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 293/04 di attivazione dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- 2163/04 "Approvazione di norme organizzative relative all'avvio dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici, ex L.R. 11/04, come modificata dalle deliberazioni 1389/09, 2191/10 e 1353/14";

- 2191/10 "Rinnovo e modifiche della convenzione operativa e dell'accordo di servizio tra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia Intercent-ER. Disposizioni organizzative riguardanti Intercent-ER", come modificata dalla deliberazione e 535/11;

- 596/14 "Approvazione Accordo di Programma tra la Regione Emilia-Romagna e Intercent-ER";

- 1992/12 "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 18 L.R. 43/01 per l'affidamento dell'incarico di Direttore dell'agenzia Regionale per lo Sviluppo dei Mercati Telematici Intercent-ER", con la quale la dott.ssa Alessandra Boni è stata designata quale Direttore di Intercent-ER;

Viste inoltre le seguenti proprie determinazioni:

- 140/09 recante "Definizione delle funzioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER" e succ. mod.;

- 115/13 con la quale è stato modificato il Regolamento di organizzazione di Intercent-ER, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 721/13;

Visti inoltre:

- Il CCNL - Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003 ed in particolare l'art. 10;

- il CCNL - Area della Dirigenza del comparto Regioni-Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 3/8/2010;

- il CCDI Dirigenti della regione Emilia-Romagna 2002 - 2005 e definizione risorse 2006, ed in particolare l'art. 14 "Criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi e per il passaggio ad incarichi diversi";

Viste:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e, in particolare, gli artt. 44 e 45;

- la legge 6 novembre 2012, n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi

presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190";

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2834 del 17/12/2001 ad oggetto "Criteri per il conferimento di incarichi dirigenziali" con la quale, anche ai fini di una maggiore trasparenza, visibilità e snellimento delle procedure vengono specificati e adottati i criteri, i requisiti e le procedure concernenti l'affidamento degli incarichi di responsabilità delle posizioni dirigenziali partitamente di struttura e "professional";

- n. 1764 del 28/10/2008 ad oggetto "Revisione dell'impianto descrittivo dell'Osservatorio delle competenze per l'area dirigenziale e della metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali";

- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;

- n. 1081 del 27/7/2009 ad oggetto "Definizione dei criteri per l'attribuzione di retribuzione di posizione dirigenziale. Individuazione dei Servizi di particolare complessità ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione più elevata";

- n. 660 del 21/5/2012 ad oggetto "Revisione degli strumenti di sviluppo professionale della dirigenza regionale";

- n. 783 del 17/6/2013 ad oggetto "Prime disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nell'ordinamento regionale. Individuazione della figura del responsabile della prevenzione della corruzione";

- n. 1621 dell'11/11/2013 ad oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal DLgs 14 marzo 2013 nr. 33";

- n.66 del 27/1/2014 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2016 per le strutture della Giunta regionale, le Agenzie e Istituti regionali e gli Enti pubblici non economici regionali convenzionati";

- n. 68 del 27/1/2014 ad oggetto "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

- n. 967 del 30/6/2014 ad oggetto "Determinazione di criteri per la rotazione degli incarichi dirigenziali nei settori maggiormente esposti a rischio corruzione";

Vista la determinazione del direttore generale della direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica n.8655 del 24/06/2014 ad oggetto "Prime misure per l'attivazione di un sistema articolato di vigilanza e di controllo per la prevenzione della corruzione";

Atteso che ai sensi dell'art. 44 della citata L.R. 43/01 e di quanto disposto nella predetta deliberazione 2416/08:

- il conferimento degli incarichi di responsabilità di livello dirigenziale è in capo al Direttore Generale della struttura nel cui ambito è allocata la posizione dirigenziale da attribuire;
- l'efficacia giuridica degli atti di conferimento di incarichi di responsabilità di Servizio e professional è subordinata all'approvazione della Giunta regionale;
- i provvedimenti di incarico sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Dato atto che la deliberazione della Giunta regionale n.1179



del 21/07/2014 ad oggetto "Proroghe contratti e incarichi dirigenziali", ha:

- autorizzato i Direttori generali competenti a disporre le proroghe, i rinnovi e i nuovi conferimenti degli incarichi di struttura e posizioni dirigenziali fissandone la scadenza al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- confermato le retribuzioni di posizione FR1Super per gli attuali incaricati per la durata delle eventuali proroghe e rinnovi, ferma restando la sussistenza dei presupposti definiti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1081 del 27/7/2009;

Dato atto che nell'ambito dell'Agenzia Intercent-ER sono in scadenza al 30/11/2014 gli incarichi sotto riportati:

- Codice Pos. dirigenziale 00000428 - Denominazione Posizione dirigenziale: Servizio Strategie di acquisto - Cognome e nome: Bertuzzi Patrizia - Matr. 10742 - Tipologia di incarico: Responsabile di Servizio - Determina di conferimento: n. 177 del 20/7/2011
- Codice Pos. dirigenziale SP000286 - Denominazione Posizione dirigenziale: Supporto ai processi di qualità, innovazione e organizzazione - Cognome e nome: Cevenini Barbara - Matr. 10312 - Tipologia di incarico: Professional - Determina di conferimento: n. 333 del 22/12/2010 e n. 126 del 27/5/2014
- Codice Pos. dirigenziale SP000303 - Denominazione Posizione dirigenziale: Supporto ai processi della sostenibilità ambientale e sociale - Cognome e nome: Guidi Ortensina - Matr. 33487 - Tipologia di incarico: Professional - Determina di conferimento: n.264 del 16/11/2011

Dato atto che la soprarichiamata deliberazione n. 660/2012, all'Allegato 1) paragrafo 5 "Ambito di applicazione" prevede l'esclusione della procedura di pubblicizzazione per quelle posizioni per le quali il Direttore Generale intende riconfermare in capo al medesimo dirigente l'incarico in scadenza;

Ritenuto necessario, per assicurare continuità nello svolgimento delle attività assegnate alle posizioni dirigenziali, disporre, in coerenza con quanto previsto dalla suddetta deliberazione n.1179/2014, la proroga fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale ovvero, se anteriore, fino al raggiungimento del limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio, in capo ai medesimi dirigenti come di seguito riepilogato:

- Codice Pos. dirigenziale 00000428 - Denominazione Posizione dirigenziale: Servizio Strategie di acquisto - Cognome e nome: Bertuzzi Patrizia - Matr. 10742 - Tipologia di incarico: Responsabile di Servizio
- Codice Pos. dirigenziale SP000286 - Denominazione Posizione dirigenziale: Supporto ai processi di qualità, innovazione e organizzazione - Cognome e nome: Cevenini Barbara - Matr. 10312 - Tipologia di incarico: Professional
- Codice Pos. dirigenziale SP000303 - Denominazione Posizione dirigenziale: Supporto ai processi della sostenibilità ambientale e sociale - Cognome e nome: Guidi Ortensina - Matr. 33487 - Tipologia di incarico: Professional

Dato atto:

- di avere acquisito e trattenuto agli atti della Direzione, dal

dirigente Responsabile del Servizio Strategie d'Acquisto, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla Comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi - assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - del D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 - della Deliberazione della Giunta regionale n. 783 del 17 giugno 2013 - art. 35 bis D.Lgs N. 165/2001), come di seguito riepilogato:

*Dirigente Responsabile di Servizio*

Cognome: Bertuzzi

Nome: Patrizia

Matr. 10745

N. e data Protocollo IC/2014/10005 del 7/11/2014

- di avere acquisito e trattenuto agli atti della Direzione, da ciascun dirigente Professional interessato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativa alla Comunicazione obbligatoria degli interessi finanziari e dei conflitti di interesse/dichiarazione di assenza di condanne penali per delitti contro la pubblica amministrazione di cui agli artt. 6 e 13 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - art. 35 bis D.Lgs n. 165/2001) come di seguito riepilogato:

*Dirigenti Professional*

Cognome: Cevenini

Nome: Barbara

Matr. 10312

N. e data Protocollo IC/2014/10068 del 10/11/2014

Cognome: Guidi

Nome: Ortensina

Matr. 33487

N. e data Protocollo IC/2014/10008 del 7/11/2014

Ritenuto di prorogare gli incarichi dirigenziali in scadenza in capo ai medesimi dirigenti come esplicitato nel dispositivo del presente provvedimento;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e s.m.i. e della propria determinazione n. 140/2009 e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina:

per quanto esposto in premessa

1) di prorogare dall' 1/12/2014 fino al termine del terzo mese successivo a quello dell'insediamento della nuova Giunta regionale i seguenti incarichi di livello dirigenziale:

*Incarico di posizione dirigenziale "Responsabile di Servizio"*

Codice Posizione dirigenziale 00000428

Denominazione Posizione dirigenziale: Servizio Strategie di acquisto

Matr. 10745

Cognome e nome: Bertuzzi Patrizia

*Incarichi di posizione dirigenziale "Professional"*

Codice Posizione dirigenziale SP000286

Denominazione Posizione dirigenziale: Supporto ai processi di qualità, innovazione e organizzazione

Matr. 10312

Cognome e nome: Cevenini Barbara

Codice Posizione dirigenziale SP000303

Denominazione Posizione dirigenziale: Supporto ai processi della sostenibilità ambientale e sociale

Matr. 33487

Cognome e nome: Guidi Ortensina

2) di dare atto che la delibera di Giunta n. 1179 del 21/7/2014 costituisce per il presente atto di proroga degli incarichi, approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44, comma 2, della legge regionale n. 43 del 2001;

3) di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione generale centrale "Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica";

4) di dare atto, in relazione a quanto richiamato in parte narrativa in merito all'esercizio delle funzioni dirigenziali, che i dirigenti di cui al presente provvedimento svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle funzioni e attività proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico prorogato, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo ai dirigenti sovraordinati;

5) di precisare che la scadenza degli incarichi è in ogni caso subordinata a quanto previsto dall'attuale disciplina relativamente all'ipotesi di collocamento a riposo d'ufficio;

6) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente atto sono da imputare ai capitoli di spesa 04080 "Trattamento economico del personale dipendente - Spese obbligatorie." e n. 04077 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", e n. 04071 "Oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali su arretrati di stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale. Spese obbligatorie", afferenti alla UPB 1.2.1.1.110 del Bilancio della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2014 dotati della necessaria disponibilità e sui corrispondenti capitoli di bilancio dei futuri esercizi finanziari che saranno dotati della necessaria disponibilità;

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE

Alessandra Boni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'IBACN 17 NOVEMBRE 2014, N. 156

**Simone Verde. Conferimento di incarico da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

1. di conferire a Simone Verde, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 22/2009 e 54/2011, un incarico di lavoro autonomo da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che le attività in esso previste decorrano dalla data di sottoscrizione e termini entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione;
3. di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto dopo la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'IBACN, come precisato al successivo punto 8;
4. di stabilire per lo svolgimento dell'incarico affidato a Simone Verde un compenso di € 2.000,80 al lordo delle ritenute fiscali e delle eventuali ritenute previdenziali di legge;
5. di impegnare la somma di € 2.000,80 registrata al n. 3014000103 imputandola Cap. U10165 - spese per l'attivazione del progetto CEC programma cultura 2007 - UPB 1.3.2.2.605 Interventi derivanti da accordi, contratti,

convenzioni del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 dotato della necessaria disponibilità;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività previste nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, previa presentazione di regolari note d'addebito, con tempi e modalità previsti dal contratto;
7. di dare atto che, in base alla vigente normativa, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
8. di dare atto che si provvederà a espletare i seguenti adempimenti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare ai fini dell'efficacia giuridica dell'atto e per la liquidazione del compenso:
  - pubblicazione dei dati necessari ex art 15 D.Lgs. n. 33/2013;
  - alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
  - alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'IBACN completo delle indicazioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 33 del 2013 nonché di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge n. 224/2007 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto;
  - alla pubblicazione del presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
  - a trasmettere, in elenco, il presente conferimento di incarico al Consiglio Direttivo.

IL DIRETTORE

Alessandro Zucchini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMMERCIO, TURISMO E QUALITÀ AREE TURISTICHE 6 NOVEMBRE 2014, N. 16047

**Legge n. 296/2006 - D.G.R. n. 1452/2012 e n. 2070/2013 - Concessione alla Società Real Estate S.n.c. di Uguccioni Lorena e C. di Cattolica (RN), di ulteriore quota di contributo in attuazione della D.G.R. n. 2070/2013**

## IL RESPONSABILE

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'art. 1, comma 1228, come modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale, onde consentire la realizzazione di progetti di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale, nonché il recupero della sua competitività sul piano internazionale, prevede che il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo della Presidenza del Consiglio dei ministri possa stipulare appositi protocolli di intesa con le regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1452/2012, con la quale è stato approvato il bando che ha individuato le modalità e i criteri per la concessione di contributi finalizzati allo sviluppo del turismo congressuale e fieristico in Emilia-Romagna, in attuazione della succitata L. 296/2006, art. 1 comma 1228;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2070/2013, con la quale, tra l'altro:

- è stato ritenuto concedibile, ai sensi del sopra citato bando, un contributo pari ad Euro 200.000,00 alla società Real Estate S.n.c. di Uguccioni Lorena e C. di Cattolica (RN), per la realizzazione del progetto contraddistinto da C.U.P. E66D13000480001;
- è stata concessa alla società Real Estate S.n.c. di Uguccioni Lorena e C. di Cattolica (RN), una quota del sopra citato contributo pari ad Euro 195.194,21, subordinatamente alla trasmissione entro 4 mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, della documentazione prevista al Paragrafo 8 dell'Allegato A alla deliberazione n. 1452/2012, che è stata regolarmente inviata nei termini previsti;
- è stato stabilito che la restante quota pari ad Euro 4.805,79, riferita agli interventi di cui alle Linee 2 e 3 del progetto, fosse concessa ed impegnata con atto del dirigente competente a seguito della necessaria variazione di bilancio, che è stata apportata in sede di assestamento di bilancio 2014;

Rilevato che, a seguito della sopra citata variazione, il bilancio per l'esercizio finanziario 2014, approvato con L.R. n. 29/2013 ed assestato con L.R. n. 18/2014, presenta una disponibilità di Euro 4.805,79 sul Capitolo 25608 "Contributi a favore di imprese per l'attuazione del progetto 'Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia' (comma 1228 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali" - U.P.B. 1.3.3.2.9115;

Ritenuto pertanto, in considerazione di quanto sopra esposto, di procedere alla concessione ed impegno della quota di contributo

pari ad Euro 4.805,79 a favore della società Real Estate S.n.c. di Uguccioni Lorena e C. di Cattolica (RN), ad integrazione della quota di contributo precedentemente concessa con la deliberazione n. 2070/2013;

Visti:

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001;
- le LL.RR. nn. 28 e 29 del 20/12/2013 e nn. 17 e 18 del 18/07/2014;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 1621 dell'11 novembre 2013, inerente "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 68 del 27 gennaio 2014, avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. n. 40/01 e che pertanto gli impegni di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2013 possano essere assunti con il presente atto;

Richiamata la L.R. n. 43/2001 e successive modificazioni, nonché le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1057 del 24/07/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 1173 del 27/07/2009, n. 10 del 10/01/2011 e n. 1222 del 4/08/2011;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e succ. mod.;

Dato atto dei pareri allegati;

determina:

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere alla Società Real Estate S.n.c. di Uguccioni Lorena e C. di Cattolica (RN), ad integrazione del contributo concesso con deliberazione di Giunta regionale n. 2070/2013, una ulteriore quota di contributo pari ad Euro 4.805,79, con riferimento agli interventi delle Linee 2 e 3 del progetto;
2. di impegnare la somma di Euro 4.805,79, registrata al n. 4368 di impegno sul Capitolo 25608 "Contributi a favore di imprese per l'attuazione del progetto "Turismo congressuale fieristico in Emilia-Romagna: lo sviluppo di un polo di eccellenza in Italia" (comma 1228 art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296) - Mezzi statali" - U.P.B. 1.3.3.2.9115, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, che è dotato della necessaria disponibilità;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, è stato

assegnato dalla competente struttura ministeriale al progetto oggetto del presente provvedimento il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) E66D13000480001;

4. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella deliberazione di Giunta regionale n. 1621/2013, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
5. di dare atto che, successivamente alla pubblicazione di cui al precedente punto 4., alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, si provvederà

con propri atti formali ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/2001, nonché deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, secondo le modalità previste al paragrafo 11 dell'Allegato A della deliberazione n. 1452/2012, nonché dell'Allegato B alla deliberazione n. 2070/2014;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Castellini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ, RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA 20 NOVEMBRE 2014, N. 17242

**Riconoscimento quali organizzazioni interprofessionali ai sensi dell'art. 157 del Reg. (UE) 1308/2013 dell'OI Pomodoro da Industria - Nord Italia" per il prodotto "pomodori preparati o conservati" e dell'OI "Gran suino italiano" per il settore carni suine**

### IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
2. di riconoscere l'OI "Pomodoro da Industria - Nord Italia", già riconosciuta ed iscritta al n. 1 dell'Elenco Regionale delle OI, quale organizzazione interprofessionale ai sensi

dell'art. 157 del Reg. (UE) 1308/2013 per il prodotto "pomodori preparati o conservati (codice NC 2002)";

3. di riconoscere l'OI "Gran suino italiano", già riconosciuta ed iscritta al n. 2 dell'Elenco Regionale delle OI, quale organizzazione interprofessionale ai sensi dell'art. 157 del Reg. (UE) 1308/2013 per il settore "carni suine";
4. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014;
5. di dare altresì atto che si provvederà, ai sensi dell'art. 158, paragrafo 5, lettera e) del Reg. (UE) 1308/2013 alla notifica alla Commissione Europea dei suddetti riconoscimenti, direttamente o secondo le diverse modalità eventualmente definite dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
6. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Chiarini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ, RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA 21 NOVEMBRE 2014, N. 17293

**Cancellazione dall'elenco regionale delle organizzazioni di produttori di Italsuini società Cooperativa agricola**

### IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di cancellare dall'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori l'O.P. interregionale "Italsuini Società Cooperativa Agricola", con operatività anche nelle Regioni Veneto, Umbria, Toscana, Piemonte, Lombardia, Lazio, Campania,

Basilicata, Abruzzo e Puglia, già iscritta al n. 26, con sede amministrativa e legale in Cesena, per il settore "suino" a far data dal giorno 1/1/2012;

2. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al DLgs 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale 1621/23 e 68/14;
3. che il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
4. che il presente provvedimento venga comunicato all'O.P. Italsuini Società Cooperativa Agricola, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e alle Regioni interessate.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Chiarini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERCORSI DI QUALITÀ, RELAZIONI DI MERCATO E INTEGRAZIONE DI FILIERA 21 NOVEMBRE 2014, N. 17336

**L.R. 28/1997 e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 31 ottobre 2014**

## IL RESPONSABILE

Visto il Reg. (CE) 28 giugno 2007, n. 834/2007 "Regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91" ed in particolare l'articolo 28 il quale prevede che gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo prodotti o che li commercializzano - prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;
- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del citato Regolamento;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 220 "Attuazione degli articoli 8 e 9 del Regolamento n. 2092/91/CEE in materia di produzione agricola ed agro-alimentare con metodo biologico" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico, l'istituzione degli elenchi regionali degli operatori biologici nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 27 novembre 2009, n. 18354, recante le "Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE) n. 834/2007, n. 889/2008 e n. 1235/2008 e successive modifiche riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici", ed in particolare l'articolo 10 che disciplina le modalità di comunicazione alle autorità competenti delle informazioni relative alle attività svolta da parte degli organismi di controllo autorizzati, ai sensi dell'art. 27, comma 14 del Reg. (CE) 834/2007;

## Richiamati:

- la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36", ed in particolare l'articolo 5, nel quale si è data attuazione a quanto previsto dalla predetta normativa nazionale istituendo l'apposito Elenco regionale degli operatori biologici;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, avente per oggetto "Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo", ed in particolare l'Allegato A, paragrafi 2 e 3, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;
- la determinazione dirigenziale n. 2542 dell'11/3/2010 del responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni che ha disposto un primo adeguamento della modulistica approvata all'Allegato B della deliberazione n. 2061/2009, in seguito a modifiche tecnico-gestionali;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 8321 del 7/7/2011 del Responsabile del Servizio Percorsi di qualità, Relazioni di mercato e Integrazioni di filiera, che ha disposto:

- alcune modifiche all'Allegato A in relazione alle procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna;
- ulteriori adeguamenti della modulistica approvata agli Allegati B e C;
- l'inserimento dell'Allegato E per la Notifica dell'attività di acquacoltura biologica;

Preso atto che con determinazione nr. 13000 del 22/9/2014 il Responsabile del Servizio Percorsi di qualità, Relazioni di mercato e Integrazioni di filiera, ha approvato le integrazioni all'elenco l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna fino al 31/06/2014;

Atteso che sono state presentate all'Amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico da parte di nuovi operatori;
- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'elenco;
- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni pervenute fino al 31/10/2014, è stata effettuata e completata l'istruttoria tecnico-amministrativa - così come prevista dall'art. 8 del decreto legislativo n. 220/95 e dal paragrafo 2 dell'Allegato A della predetta deliberazione - sintetizzata in apposito verbale del 21/11/2014 protocollo NP/2014/14214;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Percorsi di qualità, Relazioni di mercato e Integrazione di filiera;

## Ritenuto necessario procedere:

- alla integrazione dell'elenco "Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" provvedendo:
- all'inserimento dei nuovi operatori, individuati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla cancellazione degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

## Viste:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la D.G.R. n. 1621 del 11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33" e s.m.;
- la D.G.R. n. 68 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Richiamata la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione

Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni di Giunta:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta, nonché le deliberazioni nn. 1663 del 27 novembre 2006 e 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali della Attività Produttive, Commercio e Turismo e dell'Agricoltura;
- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
- nn. 10 del 10 gennaio 2011 e 913 del 23 giugno 2014, con le quali è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008

e s.m.i., la regolarità del presente atto;

determina:

1. di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, all' "Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" i nuovi operatori, individuati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di cancellare dall'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014;
4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberta Chiarini

## ISCRIZIONI NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2014

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC
1	02860370866	AGRICOLA DUE VITTORIE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA CANALE 35	41019	SOUERA	MO	13314	09/04/14	PG/2014/109189	ICA
2	04039210408	AGRI TURISMO LUGARARA DI DONDINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA TESSELLO 4236	47522	CESENA	FC	13738	21/05/14	PG/2014/215065	CFB
3	03273511208	ARVIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA DEL CARROCCIO 12	40132	BOLOGNA	BO	14367	05/09/14	PG/2014/311854	ICA
4	NGRRBRN2R20G393J	AZ AGR. MARCHETTI DI INGRAMI BRUNO AZIENDA AGRICOLA CA. DE' SIGNORI DI LEONE SILVANA	VIA FRAZIONE ACQUARIA 17	41025	MONTECRETO	MO	13691	15/05/14	PG/2014/209769	CFB
5	LNESVN62A63A944C	AZIENDA AGRICOLA DI RAIMONDI GIUSEPPE	VIA CASONI DI ROMAGNA 1	40050	MONTENERZIO	BO	13020	28/02/14	PG/2014/57571	ICA
6	RMNGPP48S14D847Q	BIANCA S.N.C. DI QUATTIRINI STEFANIA & C.	VIA CA. BETTINELLI 291	40041	GAGGIO MONTANO	BO	10803	02/05/13	PG/2013/106958	BAC
7	04035730409	BGZ SRL	VIA SANT'AGOSTINO 29/A	47016	PREDAPPIO	FC	14405	28/07/14	PG/2014/277322	CFB
8	03866420405	BLISS AVURVEDA ITALY SRL	VIALE VITTORIO VENETO 24	47122	FORLI'	FC	14260	09/07/14	PG/2014/257807	CFB
9	02355310356	CANETTOLI VIVAI DI CANETTOLI GIANNI	VIA PIETRO GHIZZARDI 10	42022	BORETTO	RE	14678	29/09/14	PG/2014/345605	ICA
10	CNTGNNZ7L14C469R	CANUTTI TRADIZIONE ITALIANA S.R.L.	VIA RENAZZO 90/1	44042	CENTO	FE	9891	08/07/13	PG/2013/3258	BAC
11	04028430405	CASEFICIO DI MAROLA S.A.S. DI ROSSI SEBASTIANO E SAMUELE	VIA SASSONIA 16	47922	RIMINI	RN	14567	08/09/14	PG/2014/313530	CFB
12	01871430359	CASTAGNOLI LORENZO	VIA LA SVOLTA 10 INT 1	42033	CARPINETI	RE	13238	26/03/14	PG/2014/83698	CFB
13	CSTLNZ7ZR16G393J	CIRENZA EMANUELE	VIA CA. DI MARZO 45	41026	PAVULLONE FRIGNANO	MO	13461	25/04/14	PG/2014/170075	ICA
14	CRMNUL58T1D696H	DOLGARIA VAL DIENZA SPA	LOCALITA' PRA'TO CALAMELLO 53	43042	BERCETO	PR	9459	13/12/12	PG/2012/293097	BAC
15	01428610354	EMILIA FOODS S.R.L.	VIA DEL CONGHELLO 43	42026	CANOSSA	RE	14141	26/06/14	PG/2014/246566	CFB
16	02403740349	EMILIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA PER PARMA 73/A	43029	TRAVERSETOLO	PR	14070	19/06/14	PG/2014/240599	CFB
17	03537930368	FERRARINI SPA	VIA RADICI IN PIANO 475	41049	SASSUOLO	MO	14340	04/08/14	PG/2014/284245	ICA
18	03566050361	FERRI GABRIEL JUANLUIS	VIA MAESTRI DEL LAVORO 19	41053	MARANELLO CASTELNOVO DI SOTTO	MO	14146	03/07/14	PG/2014/253335	BAC
19	FRRGRL61B04Z600Z	FEDE E MICHI S.N.C. DI FEDERICO POLLARINI	VIA LEGNANO 20/A	42024	CERVIYA	RE	13338	08/04/14	PG/2014/105418	CFB
20	02488960390	FERRARINI SPA	VIA MAZARIO SAURO 136	48015	Bologna	RA	14255	09/07/14	PG/2014/257886	CFB
21	00860480375	FRUIT SERVICES SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	VIA BELLOMBRA 14/A	40136	Bologna	BO	14308	31/07/14	PG/2014/282570	CFB
22	02492170390	GEAGRI SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A.R.L.	VIA SAN SILVESTRO 38	48018	FAENZA	RA	13937	10/06/14	PG/2014/231821	CFB
23	00679360776	GEFIND S.R.L.	VIA BOLOGNA 1032	44124	FERRARA	FE	11426	18/07/13	PG/2013/180532	ASS
24	08545120159	GELATERIA NUOVA ERA DI PROTTI CHRISTIAN & C. S.N.C.	VIA DIONIGI CARLI 25	29122	PIACENZA	PC	13698	15/05/14	PG/2014/210592	ICA
25	04081790406	GETEA SOCIETA' SEMPLICE	UGO BRASCHI 38/C	47822	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	14301	18/07/14	PG/2014/267793	CFB
26	03496250154	GOLINELLI NAZARENO	VIA GARAMPA 4466	47020	RONCOEREDO	FC	13261	31/03/14	PG/2014/89454	CFB
27	GLNNRN7H20D583Z	KATIA PROSCIUTTI S.R.L.	VIA TRIESTE 121	47032	BERTINORO	FC	12414	16/12/13	PG/2013/311860	CFB
28	03301020362	LA BOTTIGA DEL GELATO S.N.C. DI TANA PAOLO E DALMO SARA	VIALE CORASSORI 72	41124	MODENA	MO	14112	24/06/14	PG/2014/243723	CFB
29	03978310401	LEONELLI GIBBERIO	CORSO GARIBOLDI 55	47042	CESENATICO	FC	14286	09/07/14	PG/2014/258343	CFB
30	LNLGBR62H05F257T	LODDO CRISTOFORO	VIA DELLA PENDICE 1395/A	41059	Zocca	MO	12756	27/01/14	PG/2014/121312	CFB
31	LDDCST73H25E289H	MANTOVANI ANDREA	VIA MONTECERERE 1799	40024	PIETRO TERME	BO	12176	06/12/13	PG/2013/304574	ASS
32	MNTNDR74L29C814F	MILANI GIAN FRANCO	VIA DEI LECCI 9	44021	CODIGORO	FE	10346	22/02/13	PG/2013/49452	BAC
33	MLNGFR49B28C219X		VIA OSVALDO CASELLI 6	42030	VILLA MINOZZO	RE	12562	04/04/14	PG/2014/99444	CFB

34	MINLML E49L20C4690	MINELLI EMILIO	VIA BONDENESE 105	44040	CENTO	FE	14378	25/07/14	Pg/2014/276369	CPB
35	NSANGI64A451F257F	NASI ANGELA	VIA POMPEANO 4255	41028	SERRAMAZZONI	MO	13051	06/03/14	Pg/2014/63836	ICA
36	01330360395	NATURAL WORLD S.R.L.	VIA JACCHA 8	48022	LUGO	RA	14428	30/07/14	Pg/2014/280343	ICA
37	02725760348	ORTI SANTA FLORA SOCIETA' AGRICOLA	STRADA BOSELLI N.30	43122	PARMA	PR	13865	30/05/14	Pg/2014/224847	ICA
38	ZHLLNE80R61Z135N	ORTOCASA DI ZHILCHUK ELENA	VIA MALCANTONE 2	43029	TRAVERSETOLO	PR	13968	16/06/14	Pg/2014/236109	ICA
39	RVGSFN64H15A191R	ORTOSTORTO DI STEFANO RAVAAGLIA	VIA MARCUCCI DON C. 6/A	48011	ALFONSINE	RA	13952	11/06/14	Pg/2014/233318	ICA
40	01928920388	PANL DI S.R.L.	VIA DELLA FONTANA 43	44022	COMACCHIO	FE	13980	13/06/14	Pg/2014/234726	CPB
41	03576020361	PASTA FRESCA ROSSI S.R.L.	VIALE DEL MERCATO 79	41122	MODENA	MO	14455	06/08/14	Pg/2014/287800	QCI
42	04110770403	PITO S.N.C. DI LUCA GORINI & C.	VIA EMILIA 72	47838	RICCIONE	RN	14284	15/07/14	Pg/2014/263120	CPB
43	01905220388	POMODORO ROSSO SOCIETA'	VIA TROILLO CABEI 6	44045	CENTO	FE	14644	17/09/14	Pg/2014/327293	CPB
44	02478960392	COOPERATIVA AGRICOLA REGARD S.R.L.	VIA CA' DEL VENTO 24	48012	BAGNACAVALLO	RA	14477	08/08/14	Pg/2014/290768	ICA
45	03387720406	RIMINI PACKING	SILONE 6	47039	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	14464	07/08/14	Pg/2014/288864	BAC
46	02486610393	ROMAGNA PIALDA SNC	VIA PIANGIPANE 256/A	48124	RAVENNA	RA	13917	05/08/14	Pg/2014/228658	BAC
47	RNZDNL84C31H223A	RONZONI DANIEL	VIA LAZIO, 1	42122	REGGIO EMILIA	RE	12168	13/12/13	Pg/2013/310825	BAC
48	RSTIGNI45B22E743X	ROSATI GINO	VIALE ISONZO 23	47838	RICCIONE	RN	4672	01/04/11	Pg/2011/83481	IMC
49	03303340362	SOCIETA' AGRICOLA BELINI CARLO S.S.	VIA MALCANTONE 54	41039	SAN POSSIDONIO	MO	13975	17/06/14	Pg/2014/238334	ICA
50	04588660284	SOCIETA' AGRICOLA CERESONE S.S.	VIA MAZZINI 55	35010	GAZZO	PD	12961	04/02/14	Pg/2014/30706	BAC
51	02625970351	SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA DI GALINA ONISHCHENK P & C. S.S.	VIA DEL MULINO 40	42122	REGGIO EMILIA	RE	13659	14/05/14	Pg/2014/207082	ICA
52	01372590404	SOCIETA' AGRICOLA MAGNANI & PEDRELLI SOC. SEMP.	VIA RIBANO 500	47020	LONGIANO	FC	13707	16/05/14	Pg/2014/211908	CPB
53	03990870408	SOFIA S.A.S. DI CASANOVA LAURA & C.	VIALE ROBERTO VALTURIO 39	47923	RAMINI	RN	14208	03/07/14	Pg/2014/252669	CPB
54	04143150409	UNICA BIO S.R.L.	VIA DOMENICO MARIONI 44	47122	FORLI'	FC	14176	01/07/14	Pg/2014/249900	CPB
55	02457960355	VALDENZA INDUSTRIA	VIA DEL CONCHELLO 43	42026	CANOSSA	RE	14140	26/06/14	Pg/2014/246556	CPB



## CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2014

NR.	CUAA	RAZIONE SOCIALE	NR. NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROTOC.	DT. DECORR.
1	01744391200	AGRIFRUIT S.R.L.	14635	PG/2014/325289	16/09/14	11/09/14
2	FCIGRL47A23D728W	AZ.AGR. IL GRUPPETTO CASE FOLLI DI GABRIELE FICALI	14272	PG/2014/258798	10/07/14	10/07/14
3	01307650380	AZIENDA AGRICOLA BUONDI DI VEZZANI DAVIDE E C. S.S.	14468	PG/2014/288880	07/08/14	07/08/14
4	02787480363	AZIENDA AGRICOLA MAZZONI ERMINIO E QUATTRINI PAOLA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	14638	PG/2014/325485	16/09/14	11/09/14
5	01461400416	AZIENDA AGRICOLA TERRE ALTE DI CASTELDELICI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	14275	PG/2014/259057	10/07/14	30/06/14
6	BRZNGL68M14G393D	BAROZZINI ANGELO	14346	PG/2014/268161	19/07/14	19/07/14
7	CPCCCL49H09E730T	CAPUCCI ACHILLE	14309	PG/2014/264477	16/07/14	11/07/14
8	00172810368	CASEIFICIO MORELLO DI MEZZO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	14579	PG/2014/316293	09/09/14	09/09/14
9	01808250359	CEREAL DESTRINE SPA	14492	PG/2014/298237	21/08/14	19/08/14
10	01394520405	COOPERATIVA AGRICOLA - SOCIALE SAN GIUSEPPE SOCIETA' COOPERATIVA - IN LIQUIDAZIONE	14273	PG/2014/258901	10/07/14	18/03/14
11	03198510368	D & D DIMENSIONI TO DISCOVER SAS DI NARDI FRONZONI DAVID & C.	14634	PG/2014/325114	16/09/14	01/07/14
12	GLLMHL63M281472A	GALLO MICHELE	14174	PG/2014/249799	01/07/14	07/08/13
13	GCBRN149L10H061W	GIACOBBAZZI RINO	14291	PG/2014/262283	14/07/14	30/06/14
14	GMPSPFN65L28H223K	GIAMPIETRI STEFANO	14186	PG/2014/250419	01/07/14	26/06/14
15	GRZGGRR66D21B188V	GRAZIANI GREGORIO	14198	PG/2014/251310	02/07/14	24/06/14
16	00836970335	INDUSTRIA CASEARIA SERAFINI ROBERTO & C. - S.R.L.	14197	PG/2014/251286	02/07/14	30/06/14
17	CDGLBT62P66F205N	L'ARCA DI NOE' DI CODEGA ELISABETTA	14222	PG/2014/254479	04/07/14	04/07/14
18	CCGMRC74E11E289J	LA GREPPIA DI CICOGNANI MARCO	14596	PG/2014/319876	11/09/14	01/09/14
19	00142010354	LATTERIA SOCIALE S. GIORGIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	14502	PG/2014/300049	25/08/14	25/08/14
20	LCSRCR91R17A944J	LICASTRO RICCARDO	14763	PG/2014/360040	07/10/14	01/01/14
21	02066440344	LINOS COFFEE S.R.L.	14637	PG/2014/325482	16/09/14	11/09/14
22	NLDLST67C11C814J	NALDI LUISITO	14395	PG/2014/276041	26/07/14	25/07/14
23	03152091207	NATUROVO S.R.L.	14490	PG/2014/297145	20/08/14	05/08/14
24	NCLRND50E10H303H	NICOLETTI ARMANDO	14417	PG/2014/278648	29/07/14	29/07/14
25	02370920346	PASTIFICIO MONTE PENNA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14548	PG/2014/310880	04/09/14	30/07/14

26	PNCPLA38T63A944M	PINCINI PAOLA	14357	PG/2014/270619	21/07/14	11/11/13
27	PTTRSL58D48A895M	PITTALIS ROSALIA	14286	PG/2014/260939	11/07/14	11/07/14
28	RBBMRA36D55H801P	RABRONI MARIA	14099	PG/2014/257687	09/07/14	09/07/14
29	00980930390	REGARD DI MIGNANI SILVANO & C. S.N.C.	14478	PG/2014/290907	08/08/14	08/08/14
30	00720770338	ROMANI S.P.A.	14529	PG/2014/305642	01/09/14	26/08/14
31	SNNSSL65D46F205R	SENNA STELLA	14287	PG/2014/260961	11/07/14	11/07/14
32	SRVDNC58L25A547I	SERVIDORI DOMENICO	14382	PG/2014/274787	24/07/14	19/12/13
33	02468490343	SIAMCOTTE S.C.R.L.	14354	PG/2014/269029	21/07/14	04/10/13
34	03378510402	SOCIETA' AGRICOLA IL GINEPRO S.S. DI MOSCATELLI MONICA & C.	13720	PG/2014/213509	20/05/14	01/04/14
35	02939170367	SOCIETA' AGRICOLA LA BORRA DI POLLACCI GIULIA E MANFREDINI STEFANIA S.S.	14605	PG/2014/319883	11/09/14	11/09/14
36	02831510363	SOCIETA' AGRICOLA LA BORRACCIA DI PELLEGRINI LORETTA E UGOLINI TIZIANO S.S.	14292	PG/2014/262505	15/07/14	15/07/14
37	02483881203	SOCIETA' AGRICOLA LA CASETTA S.S.	14188	PG/2014/261653	14/07/14	16/06/14
38	03889040402	SOCIETA' AGRICOLA TITTITATI S.S.	14649	PG/2014/327736	17/09/14	11/09/14
39	VRILCU63S11D548W	VIARO LUCA	12478	PG/2014/291120	08/08/14	08/08/14
40	ZCCGN61R15D548Q	ZACCARINI GIANNI	14423	PG/2014/279586	30/07/14	30/07/14
41	ZLAGRL7ZE17D458M	ZAULI GABRIELE	14259	PG/2014/257648	09/07/14	09/07/14

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI 27 AGOSTO 2014, N. 11588

**Iscrizione all'Elenco regionale di "Palestra Etica" della struttura "Be Active Fitness Center" di Lagosanto (FE), in attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere" di cui alla DGR 1154/2011**

## IL RESPONSABILE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1154 del 1 Agosto 2011 "Piano della Prevenzione 2011-2012 della Regione Emilia-Romagna - 'La prescrizione dell'attività fisica': primi indirizzi per l'attuazione del progetto 'Palestra Sicura. Prevenzione e benessere'";

Considerato che la citata deliberazione, nell'ambito del percorso di certificazione delle palestre e delle strutture sportive, istituisce l'elenco delle palestre e strutture sportive che aderiscono volontariamente al "Codice Etico", cui possono essere iscritte le palestre e strutture sportive per le quali sia pervenuto il nulla osta da parte del Comune territorialmente competente;

Preso atto del nulla osta del Comune di Lagosanto (FE) prot. 4402/2014 conservato agli atti del Servizio competente, con prot. 246232/2014 relativo alla richiesta di adesione al "Codice Etico" della struttura:

- Be Active Fitness Center - Viale Italia 11 - 44023 Lagosanto (FE);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'elenco delle Palestre e strutture sportive riconosciute come "Palestra Etica" ai sensi della citata delibera di Giunta n. 1154/2011 delle sopracitate strutture;

Rammentato che l'iscrizione all'elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra Etica" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta 1154/2011;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e successive modificazioni;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale nn. 1057/2006, 1663/2006, 1173/2006, 2416/2008, 1173/2009 e successive modificazioni;

Attestata la regolarità amministrativa;  
determina:

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta n. 1154/2011, nell'Elenco delle palestre e delle strutture riconosciute come "Palestra Etica" la seguente struttura:

- Be Active Fitness Center n Viale Italia 11 n 44023 Lagosanto (FE);

2. di dare atto che l'iscrizione all'elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra Etica" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta 1154/2011;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mila Ferri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI 27 AGOSTO 2014, N. 11589

**Iscrizione all'Elenco regionale di "Palestra Etica" della struttura "Active Action" di Parma (PR), in attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere" di cui alla DGR 1154/2011**

## IL RESPONSABILE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1154 dell'1 agosto 2011 "Piano della Prevenzione 2011-2012 della Regione Emilia-Romagna n "La prescrizione dell'attività fisica": primi indirizzi per l'attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere";

Considerato che la citata Deliberazione, nell'ambito del percorso di certificazione delle palestre e delle strutture sportive, istituisce l'elenco delle palestre e strutture sportive che aderiscono volontariamente al "Codice Etico", cui possono essere iscritte le palestre e strutture sportive per le quali sia pervenuto il nulla osta da parte del Comune territorialmente competente;

Preso atto del nulla osta del Comune di Parma (PR) prot. 110950/2014 conservato agli atti del Servizio competente, con prot. 249313/2014 relativo alla richiesta di adesione al "Codice Etico" della struttura:

- Active Action - Via Rigoletto 2/1 n 43126 Parma (PR);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'elenco delle Palestre e strutture sportive riconosciute come "Palestra Etica" ai sensi della citata Delibera di Giunta n. 1154/2011 delle sopracitate strutture;

Rammentato che l'iscrizione all'elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra Etica" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta 1154/2011;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e successive modificazioni;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale nn. 1057/2006, 1663/2006, 1173/2006, 2416/2008, 1173/2009 e successive modificazioni;

Attestata la regolarità amministrativa;  
determina:

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta n. 1154/2011, nell'Elenco delle palestre e delle strutture riconosciute come "Palestra Etica" la seguente struttura:

- Active Action - Via Rigoletto 2/1 - 43126 Parma (PR);

2. di dare atto che l'iscrizione all'elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra Etica" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta 1154/2011;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mila Ferri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SALUTE MENTALE, DIPENDENZE PATOLOGICHE, SALUTE NELLE CARCERI 12 NOVEMBRE 2014, N. 16411

**Iscrizione all'Elenco regionale di "Palestra Etica" della struttura "Virtual Fitness SSD ARL" di Carpi (MO), in attuazione del progetto "Palestra Sicura. Prevenzione e benessere" di cui alla DGR 1154/2011**

## IL RESPONSABILE

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1154 dell'1 agosto 2011 "Piano della Prevenzione 2011-2012 della Regione Emilia-Romagna - 'La prescrizione dell'attività fisica': primi indirizzi per l'attuazione del progetto 'Palestra Sicura. Prevenzione e benessere'";

Considerato che la citata deliberazione, nell'ambito del percorso di certificazione delle palestre e delle strutture sportive, istituisce l'elenco delle palestre e strutture sportive che aderiscono volontariamente al "Codice Etico", cui possono essere iscritte le palestre e strutture sportive per le quali sia pervenuto il nulla osta da parte del Comune territorialmente competente;

Preso atto del nulla osta del Comune di Carpi (MO) prot. 51406/2014 conservato agli atti del Servizio competente, con prot. 0385942/2014 relativo alla richiesta di adesione al "Codice Etico" della struttura:

- Virtual Fitness SSD ARL - Via Vasco De Gama 20 - 41012 Carpi (MO);

Ritenuto pertanto di disporre l'iscrizione nell'elenco delle Palestre e strutture sportive riconosciute come "Palestra Etica" ai sensi della citata delibera di Giunta n. 1154/2011 delle sopracitate strutture;

Rammentato che l'iscrizione all'elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra Etica" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta 1154/2011;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n.43 e successive modificazioni;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale nn. 1057/2006, 1663/2006, 1173/2006, 2416/2008, 1173/2009 e successive modificazioni;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina:

1. di iscrivere, ai sensi e per gli effetti della delibera di Giunta n. 1154/2011, nell'Elenco delle palestre e delle strutture riconosciute come "Palestra Etica" la seguente struttura:

- Virtual Fitness SSD ARL - Via Vasco De Gama 20 - 41012 Carpi (MO)- 43126 Parma (PR);

2. di dare atto che l'iscrizione all'elenco costituisce autorizzazione ad utilizzare il riconoscimento di "Palestra Etica" per i fini e nei modi previsti dalla citata delibera di Giunta 1154/2011;

3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mila Ferri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELL'ECONOMIA ITTICA E DELLE PRODUZIONI ANIMALI 20 NOVEMBRE 2014, N. 17257

**FEP 2007-2013 proroga dei termini previsti per la conclusione della fase istruttoria delle domande presentate a seguito dell'emanazione dei bandi relativi all'Asse 2 Misura 2.1.1 e all'Asse 3 Misura 3.3, annualità 2014**

## IL RESPONSABILE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio europeo, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione europea recante modalità di applicazione del predetto Regolamento (CE) n. 1198/2006, e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il Programma Operativo relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007 - 2013, approvato dalla Commissione Europea, da ultimo, con Decisione C(2014)5164 del 18 luglio 2014 recante modifica della Decisione C(2007)6792 del 19 dicembre 2007;

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Economia ittica regionale n. 11604 del 20 ottobre 2010, avente per oggetto "Approvazione Manuale delle Procedure e dei Controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/2013";

Atteso che con deliberazione di Giunta regionale n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione generale Agricoltura", ogni adempimento riferito all'attuazione del Programma Operativo FEP 2007-2013, per la parte delegata alla Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio, è stato affidato dal 1° gennaio 2011 alla Direzione generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie, per il tramite del Servizio Economia Ittica regionale e dal 1° settembre 2011 - per effetto della soppressione del predetto Servizio - per il tramite del Servizio dell'Economia ittica e delle Produzioni animali;

Considerato che:

- con determinazione n. 4024 del 26 marzo 2014 è stato emanato il Bando regionale - Annualità 2014 - di attuazione dell'Asse 3, Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" beneficiario micro, piccole e medie imprese che fissava in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande (12 maggio 2014), il termine per la conclusione del procedimento istruttorio delle domande presentate;
- con determinazione n. 6773 del 21 maggio 2014 è stato costituito il Nucleo di valutazione per espletare l'attività istruttoria delle domande pervenute in relazione al Bando di cui alla già citata determinazione n. 4024/2014;
- con determinazione n. 9974 del 17 luglio 2014 si è disposto di prorogare fino al 30 novembre 2014, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando di che trattasi;

Considerato inoltre che:

- con determinazione n. 6964 del 23 maggio 2014 è stato emanato il Bando regionale - Annualità 2014 - di attuazione dell'Asse 2, Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" che fissava in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande (24 novembre 2014), il termine per la conclusione del procedimento istruttorio delle domande presentate;
- che con determinazione n. 12737 del 16 settembre 2014 così come modificata con determinazione n. 15098 del 22 ottobre 2014, è stato costituito il Nucleo di valutazione per espletare l'attività istruttoria delle domande pervenute in relazione al Bando di cui alla sopra citata determinazione n. 6964/2014; Rilevato che:

- per quanto riguarda l'attività istruttoria inerente le domande presentate a valere sul Bando di cui alla determinazione n. 4024 del 26 marzo 2014 di attuazione dell'Asse 3, Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" beneficiario micro, piccole e medie imprese:

1. il termine per la conclusione del procedimento era stato prorogato in quanto si erano rese necessarie verifiche relative alle concessioni demaniali assentite ai richiedenti;
2. dette verifiche sono state espletate presso i Ministeri di competenza e che a tutt'oggi non tutti hanno dato riscontro;
3. ulteriori accertamenti sono necessari sia presso i comuni competenti sia presso i richiedenti medesimi;

- per quanto riguarda l'attività istruttoria inerente le domande presentate a valere sul Bando di cui alla determinazione n. 6964 del 23 maggio 2014 è stato emanato il Bando regionale - Annualità 2014 - di attuazione dell'Asse 2, Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura":

- sono state presentate n. 66 domande, per ognuna delle quali è necessario procedere alla verifica dei vari requisiti di ammissibilità previsti dal bando, anche tramite la consultazione di altri Enti pubblici;

Valutato pertanto che le verifiche di cui ai precedenti punti - anche in relazione all'espletamento, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, degli adempimenti concernenti i rapporti con gli interessati - non consentono il rispetto della tempistica fissata per la conclusione della fase istruttoria per entrambi i Bandi in oggetto;

Ritenuto, quindi, necessario, in via cautelativa, prorogare i termini della fase istruttoria previsti dalle citate determinazioni n. 9974/2014 e n. 6964/2014;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 1621 dell'11 novembre 2013 avente per oggetto "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.LGS. 14 marzo 2013, n. 33";
  - n. 68 del 27 gennaio 2014, recante "Approvazione del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;

Dato atto che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014:

- si è provveduto alla pubblicazione ivi contemplata con riferimento ai bandi con le più volte citate determinazioni n. 4024/2014 e 6964/2014;

- si provvederà all'integrazione delle informazioni e dei dati pubblicati;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Viste, altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e successive modifiche;
- n. 1057 del 24 luglio 2006 e successive modifiche, con la quale è stato dato corso alla prima fase di riordino delle strutture organizzative;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1950 del 13 dicembre 2010 con le quali sono stati modificati l'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente, nonché l'assetto delle Direzioni generali delle Attività produttive, commercio e turismo e dell'Agricoltura;
- n. 1222 del 4 agosto 2011, recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";
- n. 913 del 23 giugno 2014 recante "Approvazione incarichi dirigenziali nell'ambito di alcune Direzioni Generali e di INTERCENT-ER e conferma della retribuzione FR1 Super per il Servizio Patrimonio della Direzione Generale Centrale Risorse Finanziarie e Patrimonio";

Attestata, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

- di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- di prorogare fino al 15 marzo 2015, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando di cui alla determinazione n. 4024/2014, relativo all'Asse 3, Misura 3.3 "Porti luoghi di sbarco e ripari di pesca" beneficiario micro, piccole e medie imprese;
- di prorogare fino al 15 febbraio 2015, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando di cui alla determinazione n. 6964 del 23 maggio 2014 relativo all'Asse 2, Misura 2.1 Sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura";
- di dare atto inoltre che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014, si provvederà all'integrazione delle informazioni e dei dati già pubblicati con riferimento alle determinazioni n. 4024/2014 e 6964/2014 al fine dell'aggiornamento in relazione alle proroghe qui disposte;
- di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Davide Barchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI VEGETALI 13 NOVEMBRE 2014, N. 16553

**Regolamento (UE) 1308/2013, art. 156 - Riconoscimento ed iscrizione nell'Elenco regionale delle organizzazioni di produttori di: "AOP Gruppo VI.VA. Visione Valore Soc. Coop. agr."**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di riconoscere ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 156 l'Associazione di Organizzazioni di Produttori "AOP Gruppo VI.VA. Visione Valore Società Cooperativa Agricola" (CUAA 03973020401), con sede in Cesena (FC), Viale della Cooperazione n. 400, per i prodotti oggetto dell'adeguamento/riconoscimento delle Organizzazioni di produttori aderenti sotto indicate:

- "APOFRUIT ITALIA Soc. Coop. Agr.";
- "Pempacoror Società Cooperativa Consortile Agricola";

- "CODMA O.P. Soc. Coop. Agricola";
- "Organizzazione Produttori Uva da Tavola - TERRA di BARI - Soc. Agr. Coop.";
- "SOLE Società Cooperativa Agricola";

2. di iscrivere la citata Associazione nell'Elenco Regionale delle Associazioni di Organizzazioni di produttori riconosciute con il numero 9;

3. di trasmettere le risultanze del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Organismo Pagatore Regionale - AGREA e all'Associazione interessata;

4. di dare atto inoltre che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni di Giunta regionale n. 1621/2013 e n. 68/2014, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Franco Foschi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA 5 NOVEMBRE 2014, N. 15915

**Rilascio di concessione di derivazione, con procedura ordinaria, di acqua pubblica sotterranea in località Corporeno in comune di Cento (FE) codice FE13A0010**

## IL RESPONSABILE

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Società Apicom S.p.a., C.F./P.I. 00959620386 con sede in Via F.lli Bandiera n. 1, del Comune di Cento (Fe) la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice FE13A0010, a mezzo di un pozzo per una portata massima di 3,3 l/s ed una portata media di 3,3 l/s corrispondente ad un volume complessivo annuo da concedere pari a 2376 mc e che verrà utilizzata esclusivamente per uso industriale

(omissis)

k) di approvare il disciplinare di concessione - che è parte integrante del presente atto - contenente le condizioni e prescrizioni per l'esercizio della derivazione;

(omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina in data 5/11/2014 n. 15915;

(omissis)

Art. 3 – Durata della concessione

La concessione in base a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 787/2014 è assentita fino al 31/12/2023, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca. In particolare, la concessione potrà essere anticipatamente revocata senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità allorchè ciò si renda necessario per motivi di pubblico generale interesse ai fini della tutela delle acque pubbliche.

(omissis)

Art. 10 Cause di decadenza

Sono causa di decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 32 R.R. n. 41/2001:

- a) la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- b) il mancato rispetto, grave o reiterato, delle condizioni o prescrizioni contenute in disposizioni legislative, regolamenti o nel presente disciplinare di concessione;
- c) il mancato pagamento di due annualità del canone;
- d) il non presentarsi entro il termine assegnato dal Servizio per la sottoscrizione del disciplinare, il ritiro del provvedimento di concessione e del cartello identificativo, previo pagamento della cauzione, del canone anticipato, di eventuali canoni arretrati e importi integrativi delle spese di legge secondo gli importi indicati;
- e) subconcessione a terzi.

Il concessionario decade inoltre quando, diffidato a regolarizzare la propria situazione entro il termine perentorio di 30 giorni, non vi provveda.

Nel caso in cui alla lettera e) sopra citata la decadenza è immediata. (omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Peretti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA 10 OTTOBRE 2014, N. 14388

**Cambio di titolarità a favore della Ditta Amga Energia e Servizi Srl della concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal torrente para, in comune di Verghereto (FC), in località Cà di Ginocchi ad uso idroelettrico (con potenza nominale pari a 61,47 KW), già rilasciata con propria determinazione n. 8880 del 24/07/2008. Pratica FC08A0005 sede di Cesena**

## IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

*(omissis)*

determina:

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Ditta Amga Energia e Servizi Srl, P.Iva 03503260402 al cambio di titolarità a suo favore della concessione a derivare acqua pubblica superficiale dal Torrente Para, in Comune di Verghereto (FC), in località Cà di Ginocchi ad uso idroelettrico (con potenza nominale pari a 61,47 KW) rilasciata con propria determinazione

n. 8880 del 24/7/2008;

2) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

*(omissis)*

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

Claudio Miccoli

## AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA

COMUNICATO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA - RIMINI

**Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Variante 2012 (comma1, art. 6 delle Norme P.A.I.) - Adozione: a) Aggiornamento "Aree in dissesto da assoggettare a verifica" e modifica e integrazione Carta Inventario del Dissesto - Comuni di Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Penabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello (Provincia di Rimini) - scala 1:10.000; b) Integrazione e aggiornamento cartografico artt. 8 e 9 P.A.I.: "Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua" - Rio Melo (Comune di Rimini, Riccione e Comune di Coriano - Provincia di Rimini); Avviso Prot. n. 691 del 21/11/2014**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, con propria deliberazione n. 1, ha adottato nella seduta del 4 novembre 2014 la Variante 2012 al Piano Stralcio (PAI) di cui in oggetto.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione, consultare la documentazione ed eventualmente richiederne copia, dalla data della presente pubblicazione, nei BUR delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, nell'orario d'ufficio, presso la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, Via Petrucci n.13 Rimini (tel. 0541/791878 - 791894).

Dalla data suddetta gli elaborati P.A.I. saranno disponibili nel sito web istituzionale di questa Autorità di Bacino:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/chi-siamo/autorita-di-bacino/autorita-bacino-marecchia-conca>.

**Si precisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, decorreranno l'efficacia e l'esecutività delle norme di salvaguardia per i territori interessati e ricompresi nel Progetto di Piano Stralcio di Bacino in oggetto.**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Gianfranco Giovagnoli

## AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA

COMUNICATO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE MARECCHIA-CONCA - RIMINI

**Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - Aggiornamento 2014 (comma 2, art. 6 ,Norme P.A.I.): "Aree a pericolosità molto elevata o elevata quale esito dell'attività di verifica (rif. comma 3, art. 17 delle Norme di Piano) condotta dai Comuni sulle 'Aree in dissesto da assoggettare a verifica'" - Approvazione - Avviso prot. n. 692 del 21/11/2014**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, con propria deliberazione n. 2, ha approvato nella seduta del 4 novembre 2014 l'aggiornamento di cui in oggetto.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione e consultare la documentazione, eventualmente richiederne copia, dalla data della presente pubblicazione nei BUR delle Regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana, nell'orario di ufficio, presso la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino Marecchia-Conca, Via Petrucci n. 13 Rimini (tel. 0541/791878 - 791894).

Dalla data suddetta gli elaborati P.A.I. saranno disponibili nel sito web istituzionale di questa Autorità di Bacino:

<http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/chi-siamo/autorita-di-bacino/autorita-bacino-marecchia-conca>.

**Si precisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso nei BUR Regione Emilia-Romagna, Marche e Toscana, decorreranno l'efficacia e l'esecutività delle Norme di Piano P.A.I. per l'aggiornamento sulle "Aree in dissesto da assoggettare a verifica" di cui in oggetto.**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Gianfranco Giovagnoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL SEGRETARIO DELL'AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI

**Avviso di adozione di atto deliberativo (Delibera 2/2)**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli ha adottato, nella seduta del 4 novembre 2014 il seguente atto deliberativo:

Delibera 2/2

Attuazione della Direttiva Alluvioni 2007/60/CE. Espressione del Comitato Istituzionale relativa al contributo dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli all'elaborazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) da parte delle Regioni competenti.

Copia dell'atto è depositato presso la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino - Via Miller n. 25 - 47121 Forlì, dove può esserne presa visione e, a richiesta, copia, presso l'Ufficio di Segreteria Amministrativa.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL SEGRETARIO DELL'AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI

**Avviso di adozione di atto deliberativo (Delibera 2/3)**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali nella seduta del 4 novembre 2014 con deliberazione n. 2/3 ha adottato il seguente oggetto:

"Piano stralcio per il rischio idrogeologico dei Bacini Regionali Romagnoli - Titolo III Assetto idrogeologico. Progetto di variante ad aree a rischio di frana (art. 12) in provincia di Forlì - Cesena".

Chiunque sia interessato potrà prenderne visione e consultare la documentazione per quarantacinque giorni a far data dalla presente pubblicazione presso:

- Regione Emilia-Romagna Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica - Viale della Fiera n. 8 - Bologna
- Provincia di Forlì-Cesena Servizio Ambiente e Pianificazione territoriale P.zza Morgagni n. 9 - Forlì
- Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli V. Miller n. 25 - Forlì
- Comune di Borghi Piazza Lombardini n. 7 - Borghi
- Comune di Cesena Piazza del Popolo n. 1 - Cesena
- Comune di Meldola Piazza Felice Orsini n. 29 - Meldola negli orari d'ufficio.

Osservazioni possono essere inoltrate nelle stesse sedi sopra elencate contestualmente all'atto della consultazione facendo uso dell'apposito registro, oppure alla Regione Emilia-Romagna entro i quarantacinque giorni successivi al termine di scadenza della pubblicazione.

IL SEGRETARIO  
Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

**Comune di San Prospero (MO). Approvazione Piano della ricostruzione (PdR). Articolo 12 L.R. 21 dicembre 2012, n. 16**

Si avvisa che il Consiglio comunale del Comune di San Prospero, con delibera n. 62 del 28/10/2014 ha approvato ai sensi dell'art. 12 della L.R. 16/12 il Piano della ricostruzione.

La delibera ed i relativi allegati sono depositati presso la Segreteria comunale per tutta la durata del Piano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Isler

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE ED EDILIZIA. SICUREZZA E LEGALITÀ. COORDINAMENTO RICOSTRUZIONE

**Comune di Sasso Marconi (BO). Approvazione variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE). Articolo 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del 28/10/2014 è stata approvata la quinta variante (normativa) al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Sasso Marconi.

La variante al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la variante, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Sasso Marconi, Area Servizi alla Collettività e al Territorio, U.O. Pianificazione e Opere Connesse - Piazza dei Martiri della Liberazione n.6, nei seguenti orari: lunedì dalle ore 15 alle ore 18 - martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Isler



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - PARMA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acqua sotterranea in Loc. Bruzzo del Comune di Polesine Parmense (PR) - procedura ordinaria**

- Pratica n. 2008.550.200.30.10.3066
- Codice Procedimento: PR00A0157/14VR01
- Richiedente: Dusty Rendering Srl
- Derivazione da: 3 pozzi
- Ubicazione: comune Polesine Parmense - località Bruzzo - fg. 23 - 20 - mapp. 66 - 45
- Portata massima richiesta: l/s 22,50
- Portata media richiesta: l/s 22,50
- Volume di prelievo: mc. annui: 55.000
- Uso: industriale – igienico/antincendio - irriguo
- Responsabile del procedimento: il Dirigente Area Risorse Idriche dott. Bagni Giuseppe.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Parma entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, sede di Parma, Via Garibaldi n. 75.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Malaguti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Anzola dell'Emilia**

- Determinazione di concessione: n. 15859 del 4/11/2014
- Procedimento: BO00A0755/05RN01
- Dati identificativi concessionario: Azienda Agricola Simone di Degli Esposti Giuseppe
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Ubicazione risorse concesse: comune di Anzola dell'Emilia
- Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 12 mapp. 509
- Portata max. concessa (l/s): 1,7
- Portata media concessa (l/s): 0,01
- Volume annuo concesso (mc): 216
- Uso: zootecnico
- Scadenza: 31/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Budrio**

- Determinazione di concessione: n. 14586 del 15/10/2014
- Procedimento: BO14A0001
- Dati identificativi concessionario: IPOM Srl
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Ubicazione risorse concesse: comune di Budrio
- Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 43 Mapp. 139
- Portata max. concessa (l/s): 2,5
- Portata media concessa (l/s): 0,5
- Volume annuo concesso (mc): 15.000
- Uso: irrigazione agricola
- Scadenza: 31/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Reno) in comune di Marzabotto (BO)**

- Determinazione di concessione: n. 15416 del 28/10/2014
- Procedimento: n. BO13A0052
- Dati identificativi concessionario: Quaresimali Ivano
- prelievo acque superficiali
- Corpo idrico: fiume Reno
- Opera di presa: prelievo manuale mediante secchio
- Ubicazione risorse concesse: loc. Pioppe di Salvaro del Comune di Marzabotto
- Coordinate catastali risorse concesse: F. 59 antistante il Map-pale 197
- Portata max. concessa (l/s): 0,1
- Portata media concessa (l/s): 0,0004
- Volume annuo concesso (mc): 15
- Uso: domestico
- Scadenza: 31/12/2023
- Eventuali condizioni di concessione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (fiume Reno) in Comune di Marzabotto (BO)**

- Determinazione di concessione: n. 15858 del 4/11/2014
- Procedimento: n. BOPPA1338
- Dati identificativi concessionario: Zanini Enzo
- prelievo acque superficiali
- Corpo idrico: fiume Reno
- Opera di presa: pompa mobile
- Ubicazione risorse concesse: loc. Capoluogo del Comune di Marzabotto
- Coordinate catastali risorse concesse: F. 39 antistante il Map-pale 285
- Portata max. concessa (l/s): 0,2
- Portata media concessa (l/s): 0,0006
- Volume annuo concesso (mc): 20
- Uso: domestico
- Scadenza: 31/12/2019
- Eventuali condizioni di concessione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica  
superficiale in comune di Medicina e Castel San Pietro Terme**

- Determinazione di concessione: n.16360 del 11/11/2014
- Procedimento: n. BO13A0103
- Dati identificativi concessionario:Soc Agr.MMD SS di Galbaldo Mirco e Dall'Olio Maria Teresa
- Opera di presa:Pompa mobile
- Ubicazione risorse concesse:Castel San Pietro Terme - Medicina
- Coordinate catastali risorse concesse:Fg.10 Mapp.12 Fg 154 Mapp 19 Fg 154 Mapp 20
- Volume annuo concesso (mc):6000,00
- Uso:Irriguo
- Scadenza:31/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica  
superficiale in comune di Medicina e Castel San Pietro Terme**

- Determinazione di concessione: n.16363 del 11/11/2014
- Procedimento: n. BO13A0104
- Dati identificativi concessionario:Sgarzi Agostino
- Opera di presa: pompa mobile
- Ubicazione risorse concesse: Castel San Pietro Terme -

Medicina

- Coordinate catastali risorse concesse: Fg. 3 Mapp. 11 Fg 174 Mapp 33
- Volume annuo concesso (mc):6000,00
- Uso: Irriguo
- Scadenza: 31/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di rinnovo di concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia loc. Crespellano**

- Procedimento n. BO01A2760/07RN01
- Tipo di procedimento: rinnovo con varianti non sostanziali di concessione preferenziale
- Prot. Domanda: 43904
- Data: 14/2/2007
- Richiedente: Galassini Bartolomeo e Dal Rio Mirella s.s.
- Tipo risorsa: acque sotterranee
- Opera di presa: 1 pozzo
- Ubicazione risorse richieste: comune di Valsamoggia loc. Crespellano
- Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 37 mapp. 416
- Portata max. richiesta (l/s): 10
- Portata media richiesta (l/s): 0,16
- Volume annuo richiesto (mc): 5.000
- Uso: irrigazione agricola
- Responsabile procedimento: Ferdinando Petri

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno - V.le della Fiera n. 8 - 40127 Bologna.

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla segreteria di Servizio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLI'

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali con procedura ordinaria in comune di Bagno di Romagna, località Pietrapazza ad uso igienico ed assimilati. Richiedente: Associazione "Naturalmente Insieme" Pratica n. FC14A0008**

- Sede: in comune di Forlimpopoli
- Data di arrivo domanda di concessione: 10/3/2014
- Derivazione da: acque superficiali

- Opera di presa: pescatore con filtro zavorrato
- Su terreno: di proprietà demaniale
- Ubicazione: località Pietrapazza in comune di Bagno di Romagna
- Presa - Fg. 167 mapp. 32
- Portata richiesta: 0,10 l/s
- Quantità richiesta: 3.150 mc/anno
- Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Burer, entro 30 giorni le eventuali istanze concorrenti.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Forlì, Via Torri n. 6 - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, tel. 0543 459711.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

#### **Domanda di rinnovo concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna (RA) Proc. RA00A182/07RN01**

- Richiedente: Azienda Agraria Sperimentale Mario Marani
- Sede: comune di Ravenna (RA)
- Data di arrivo domanda di concessione: 21/12/2007
- Prat. n. RA00A182/07RN01
- Derivazione da: acque sotterranee
- Opere di presa: fissa
- Su terreno: di proprietà
- Diametro: mm 68
- Profondità: m 240 circa
- Foglio: 129 mappale: 12
- Portata richiesta: mod. massimi 0,012 (l/s 1,2)
- Volume di prelievo: mc. annui 10.000
- Uso: agricolo - irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda, salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 5 R.R. 41/01.

Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

#### **Domanda di rinnovo concessione di derivazione acqua pubblica dal Fiume Lamone, dal Rio Sarna e da pozzo freatico nei comuni di Faenza e Brisighella - Proc. RAPP0554/14RN01**

- Richiedente: Azienda Agricola Palazzone di Sangiorgi Tomaso e Teresa e C.
- Sede: Comune di Faenza (RA)
- Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 23/05/2014
- Prat. n.: RAPP0554/14RN01
- Derivazione da: acque superficiali dal fiume Lamone sponda destra
- Opera di presa: mobile
- Foglio 235 mappale 53
- Ubicazione: comune di Faenza località Sarna (RA)
- Portata richiesta mod. massimi 0,28 (l/s 28)
- Volume di Prelievo: mc annui 24.000
- Derivazione da: acque superficiali dal Rio Sarna
- Opera di presa: fissa (sbarramento)
- Foglio: 235 mappale 53-55 del comune di Faenza
- Foglio 33 mappale 67 del comune di Brisighella
- Ubicazione: comune di Faenza e Brisighella - località Sarna (RA)
- Volume di prelievo: mc annui 7.880
- Derivazione da: acque sotterranee (pozzo)
- Opera di presa: fissa
- Foglio 33 mappale 67
- Ubicazione: comune di Brisighella località Sarna (RA)
- Portata richiesta: mod. massimi 0,02 (l/s 2)
- Volume di prelievo: mc annui 5.560
- Portata totale richiesta: mod. massimi 0,30 (l/s 30)
- Volume totale di prelievo: mc annui 37.440
- Uso: agricolo-irriguo
- Su terreno: di proprietà
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per La Libertà n. 9 - Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, tel.0544/249753.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Concessione unificata di derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Montone e sotterranea - Proc. RAPP1168 e RA01A0391**

Con determinazione del Dirigente Professional n. 15440 del 28/10/2014 è stato determinato:

a) di rilasciare all'Azienda Agricola "Patuelli Alfredo e Rimini Patrizia", la concessione ordinaria unificata a derivare acqua pubblica dal fiume Montone in sponda sinistra e da acque sotterranee, in località Albereto del comune di Faenza, da destinarsi ad uso irriguo, trattamenti fitosanitari e domestici;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di circa l/s 11,00 (somma delle 2 pompe) corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc 2.920, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di concessione;

c) di stabilire la scadenza della concessione al 31 dicembre 2023 in base a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 787 del 9/6/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Ravenna Loc. S. Antonio - Proc. RA14A0013**

- Richiedente: Marchini Christian

- Sede: comune di Ravenna (RA)
- Data di arrivo domanda di concessione: 19/06/2013
- Prat. n.: RA14A0013
- Derivazione da: acque sotterranee (pozzo già esistente)
- Opere di presa: fissa
- Su terreno: di proprietà di Marchini Graziano-Marchini Giampaolo
- Diametro: mm 156
- Profondità: m 140
- Foglio:127 mappale: 1273
- Portata richiesta: mod. massimi 0,012 (l/s 1,2)
- Volume di prelievo: mc. annui 4060,80
- Uso: agricolo - irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda, salvo sospensioni ai sensi dell'art. 24 5 R.R. 41/01.

Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli

Le domande concorrenti, le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURER.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - Area Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE APICALE DEL SETTORE NAVIGAZIONE INTERNA 44/2014

**Domanda di rinnovo della concessione per l'occupazione di spazio acqueo n. 25/2005/II rep. 712 del 22/06/2009 nel Comune di Bondeno (FE) L.R. 7/2004 DGR 1400/2013**

- Richiedente: Gasparini Ermanno
- Corso d'acqua: Fiume Po
- Ubicazione: Comune di Bondeno
- Località: Stellata
- Identificazione catastale: fg. 26, mp. 121
- Data d'arrivo della domanda: 10/11/2014 prot. 32582
- Referente: Roberto Zilocchi
- Uso richiesto: attracco ad uso privato costituito da un barcone con sovrastante casetta e pontile per attracco imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 1.058.
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla pubblicazione della domanda nel Bollettino Ufficiale
- Presso la sede di AIPo Settore Navigazione Interna - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione

del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13, previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833

- Entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE APICALE  
Ivano Galvani

## AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

## COMUNICATO DEL DIRIGENTE APICALE DEL SETTORE NAVIGAZIONE INTERNA 45/2014

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo nel Comune di Comacchio (FE) L.R. 7/2004 DGR 1400/2013**

- Richiedente: Taddei Sonia
- Corso d'acqua: canale navigabile
- Ubicazione: Comune di Comacchio
- Identificazione catastale: fg. 55, mp. 462
- Data d'arrivo della domanda: 17/11/2014 prot. 33826
- Referente: Roberto Zilocchi
- Uso richiesto: pontile ad uso privato per l'attracco di una

imbarcazione per complessivi mq. 38.

Presso la sede di AIPo Settore Navigazione Interna - Via Ar-gine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833.

Entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE APICALE  
Ivano Galvani

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA  
COMUNICATO DEL DIRIGENTE APICALE DEL SETTORE  
NAVIGAZIONE INTERNA 46/2014

**Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo nel Comune di Bondeno (FE) L.R. 7/2004 DGR 1400/2013**

- Richiedente: AKKO SERVICE S.R.L.

- Corso d'acqua: fiume Po
- Ubicazione: Comune di Bondeno (FE)
- Località: Stellata
- Identificazione catastale: fg. 26, mp. 121
- Data d'arrivo della domanda: 20/11/2014 prot. 34360
- Referente: Roberto Zilocchi
- Uso richiesto: spazio acqueo per un attracco per due imbarcazioni e pertinenza a terra per sosta autovetture per un totale di mq. 336.

Presso la sede di AIPo Settore Navigazione Interna - Via Ar-gine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963833.

Entro il termine di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

IL DIRIGENTE APICALE  
Ivano Galvani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO - MODENA

**Domanda di concessione di area del demanio idrico e infrastrutture pubbliche (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) in comune di Vignola (MO) – pert. idr. torrente Bressola. Procedimento n. MO14T0023**

Richiedente: Donini Gianluca e Bernardoni Jessica

Data di protocollo: 29/05/2014

Corso d'acqua: torrente Bressola

Comune: Vignola (MO)

Foglio: 10 fronte mappale: 552

Uso: scarico acque bianche.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, Modena, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copie della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Modena, Via Fonteraso n. 15 - 41100 Modena.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Malaguti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA  
- FERRARA

**Domande di concessione per occupazione di aree del demanio idrico, in ottemperanza all'art. 16 della L.R. 7/2004**

Domanda di concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico ad uso cortilivo esclusivo, della sup. di ca m<sup>2</sup> 25,00, in sinistra idraulica del Po di Volano, in comune di Ferrara (provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente su parte del mapp. 65 del fg. 160 del Comune di Ferrara.

La sig.ra Casoni Cinzia, con residenza in Comune di Ferrara, ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Domanda di concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico ad uso cortilivo esclusivo, della sup. di ca m<sup>2</sup> 15,00, in sinistra idraulica del Po di Volano, in comune di Ferrara (provincia di Ferrara).

L'occupazione è ubicata catastalmente su parte del mapp. 65 del fg. 160 del Comune di Ferrara.

La Soc. Immobiliare F.Ili Benasciutti Srl, con sede in Comune di Ferrara, ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Le eventuali opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino regionale dell'Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Andrea Peretti.

Ulteriori informazioni presso il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA  
- FERRARA

**Domanda di occupazione di aree del demanio idrico, in ottemperanza all'art. 16 della L.R. 7/04**

Domanda di concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per la presenza di una rampa d'accesso alla proprietà, addossata all'argine abbandonato del Po di Primaro, e attraversamento dello stesso argine con un tubo corrugato Ø200 all'interno del quale sono presenti un tubo Ø50 (condotta idrica) e un tubo Ø80 (fognatura), in loc. Boccaleone del Comune di Argenta (Provincia di Ferrara).

Le occupazioni sono catastalmente ubicate alla part. 45 del fg 91 e alla part. 66 del fg 89 del Comune di Argenta.

La soc. Boccaleone Srl, con sede in Comune di Monza MB, ha fatto richiesta di occupazione di area del demanio idrico, come suindicato.

Le eventuali opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione dovranno pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Regionale dell'Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: Andrea Peretti

Ulteriori informazioni presso il Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 - 44121 Ferrara.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Peretti

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINO RENO - BOLOGNA

**Pubblicazione delle istanze di concessione per l'utilizzo del demanio idrico suoli**

Si pubblicano le istanze di concessione per l'utilizzo del demanio idrico suoli.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ferdinando Petri

**Elenco delle aree del Demanio Idrico disponibili per il rilascio delle concessioni e/o di aree strumentali al godimento del diritto di proprietà o altro diritto reale, articolo 16 della L.R. del 15 aprile 2004, n. 7.**

TIPO DI PROCEDIMENTO	CORSO D'ACQUA	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE	USI RICHIESTI	PROCEDIMENTO N.RO
Concessione di beni del demanio idrico terreni	FIUME RENO	località SANT'ALBERTO RAVENNA	Foglio: 36, Particella: 759	AGRICOLO	BO14T0143
Concessione di beni del demanio idrico terreni	TORRENTE GHIAIA	località CIANO NEL FRIGNANO ZOCCA	Foglio: 9, Particella: 107;Foglio: 9, Particella: 107;Foglio: 9, Particella: 112;Foglio: 9, Particella: 65;Foglio: 9, Particella: 114;Foglio: 9, Particella: 114;Foglio: 9, Particella: 131;Foglio: 9, Particella: 112	AGRICOLO	BO14T0135
Concessione di beni del demanio idrico terreni	SCOLO GAMBELLARA	IMOLA	Particella: 1324;Foglio: 150, Particella: 621;Foglio: 154, Particella: 531;Foglio: 154, Particella: 78;Foglio: 154, Particella: 930	AREA CORTILIVA	BO14T0145
Concessione di beni del demanio idrico terreni	CODIFICATO	località SANT'ALBERTO RAVENNA	Particella: 7;Foglio: 36, Particella: 6;Foglio: 36, Particella: 5	AREA CORTILIVA	BO14T0142
Concessione di beni del demanio idrico terreni	FIUME RENO	località LAMA DI RENO	Foglio: 7, Particella: 71	PARCHEGGIO	BO14T0136
Concessione di beni del demanio idrico terreni	TORRENTE SENIO	ALFONSINE	Foglio: 55, Particella: 26	RAMPA STRADALE	BO14T0146

**Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione. Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine della presentazione, le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate presso questo Servizio - Settore Gestione del Demanio - V.le della Fiera n. 8 - 40127 Bologna - a disposizione di chi volesse prenderne visione durante l'orario di accesso al pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalle 9 alle 13. Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.**

**Elenco delle istanze di concessione per la realizzazione e/o il mantenimento di opere sulle aree del Demanio Idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art.15 della L.R. 7/2004 e di occupazione di aree del Demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.**

PROCEDIMENTO N.RO	DATA PROTOCOLLO DOM.	TITOLAR/RICHIEDENTI	USI RICHIESTI	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE	CORSO D'ACQUA
BO14T0148	29/10/2014	CONDOMINIO PIAZZA GARIBALDI 26	ALTRA OPERA	PORRETTA TERME	Foglio: 20, Particella: 218	RIO MAGGIORE
BO14T0137	10/10/2014	GENEREGY SPA	ALTRA OPERA	località PIAN DI MACINA E BELL' ARA PIANORO	Foglio: 25, Particella: 149;Foglio: 25, Particella: 213;Foglio: 56, Particella: 53;Foglio: 56, Particella: 73	TORRENTE SAVENA
BO14T0133	03/10/2014	BETTINI VANDA;BETTINI ANNA;BETTINI NARDO	ALTRA OPERA	BOLOGNA	Foglio: 12, Particella: 200	FIUME RENO
BO14T0147	28/10/2014	HERA S.P.A.	ATTRAVERSAME NTO ACQUEDOTTO	CASTEL BOLOGNESE	Foglio: 18, Particella: 30;Foglio: 18, Particella: 102	NON CODIFICAT O
BO14T0138	13/10/2014	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	ATTRAVERSAME NTO ELETRICO	BOLOGNA	Foglio: 58, Particella: --	CANALE NAVILE
BO14T0132	02/10/2014	HERA S.P.A.	ATTRAVERSAME NTO ELETRICO	IMOLA	Foglio: 161, Particella: 411;Foglio: 161, Particella: 315	TORRENTE CORRECHI O
BO14T0134	07/10/2014	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	ATTRAVERSAME NTO STRADALE	località CÀ DEGLI SCHIAVI GRIZZANA MORANDI	Foglio: 11, Particella: 16;Foglio: 11, Particella: 4;Foglio: 5, Particella: 130;Foglio: 5, Particella: 131	RIO DELLA VILLA
BO14T0139	13/10/2014	DE FABRITIS MARIA CRISTINA;DONATI ELSA;DONATI	EDIFICI	BORGO TOSSIGNANO	Foglio: 5, Particella: 1431	RIO GAMBERINO
BO14T0141	16/10/2014	BORGATTI ENZO	SCARICO IN ALVEO	località LA ROCCA MONTERENZIO	Foglio: 18, Particella: 14	NON CODIFICAT
BO14T0140	15/10/2014	COMUNE DI SASSO MARCONI	SCARICO IN ALVEO	località SAN GHERARDO SASSO MARCONI	Foglio: 36, Particella: 78 Foglio: 43, Particella: 307;Foglio: 43, Particella: 310;Foglio: 43, Particella: 310;Foglio: 4, Particella: 2;Foglio: 4,	FIUME RENO
BO14T0144	21/10/2014	CONDOMINIO LOGHETTO	ATTRAVERSAME NTO ACQUEDOTTO;A	ANZOLA DELL'EMILIA; BOLOGNA		TORRENTE LAVINO



BO14T0131	01/10/2014	FAILLA MORENO	CAPPANNONI	CALDERARA DI RENO	Foglio: 50, Particella: 85; Foglio: 50, Particella: 85	FIUME RENO
BO14SC0005	28/10/2014	FAILLA MORENO; AGENZIA DEL DEMANIO	SCONFINAMENT O	CALDERARA DI RENO	Foglio: 50, Particella: 85	FIUME RENO
BO14SC0004	22/10/2014	SOC. G.B. SERVIZI SRL; AGENZIA DEL DEMANIO	SCONFINAMENT O	MARZABOTTO	Foglio: 7, Particella: 71	FIUME RENO

**Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 16 comma 2 L.R. 7/2004, chiunque può presentare istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni al Servizio Tecnico Bacino Reno - Settore gestione del Demanio - V.le della Fiera n. 8 - 40127 Bologna -**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Istanza di rinnovo della concessione di area demaniale del rio Granarolo in località Martorano nel comune di Cesena (FC), richiedente Castagnoli Dante Srl, Pratica FC07T0061 sede di Cesena. (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Il richiedente Castagnoli Dante ha chiesto il rinnovo dell'area demaniale, in tratto tombinato del rio Granarolo in Martorano nel comune di Cesena (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 66 antistante il mappale 313 di mq. 175 per uso parcheggio pavimentato.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 21/11/2014, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento geol. Claudio Miccoli.

Al richiedente Castagnoli Dante Srl è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al centralino n. 0547/639511, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURET, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Istanza di rinnovo della concessione di area demaniale del fiume Savio in comune di Cesena (FC), richiedente Amadori Odoardo, Pratica FC08T0024 sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Il richiedente Amadori Odoardo ha chiesto il rinnovo dell'area demaniale, in sponda sx del fiume Savio in comune di Cesena (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 147 antistante il mappale 5 di mq. 88 per uso orto domestico.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 29/10/2014, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento geol. Claudio Miccoli.

Al richiedente Amadori Odoardo è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della

domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al centralino n. 0547/639511, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Domanda di variante alla concessione, per uso strumentale al godimento del diritto di proprietà, dell'occupazione di area del demanio Rio Casalecchio in località Tipano nel comune di Cesena (FC), richiedenti Valbonetti Giorgio, Fabbri Giordano e Landi Enrico, Pratica FC11T0057 - sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

I richiedenti Valbonetti Giorgio, Fabbri Giordano e Landi Enrico hanno presentato richiesta di variante alla concessione dell'area demaniale, in sponda dx del Rio Casalecchio, in Tipano nel comune di Cesena (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 143 mappale 220 per uso area cortiliva.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla data di pubblicazione della domanda.

Responsabile del procedimento ing. Mauro Vannoni.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Domanda di concessione, per uso strumentale al godimento del diritto di area del demanio idrico del corso d'acqua torrente Pisciatello in località Bagnarola nel comune di Cesenatico (FC), richiedente Soldati Giovanni, Pratica FC14T0079 sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004m n. 7)**

Il richiedente Soldati Giovanni ha presentato richiesta di concessione dell'area demaniale, in sponda sx del torrente Pisciatello, in località Bagnarola nel comune di Cesenatico (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 33 antistante il mappale 593 e 594 per uso scarico di acque reflue.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 3/7/2013, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento geol. Claudio Miccoli.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al numero 0547/639511, nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Domanda di concessione, per uso strumentale al godimento del diritto di proprietà di area del demanio idrico del corso d'acqua fosso Guardiola in località Rupe di Montesasso nel comune di Mercato Saraceno (FC), richiedente Az. Agr. Faeti Marco e Gabriele SS, Pratica FC14T0081 sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Il richiedente Az. Agr. Faeti Marco e Gabriele SS ha presentato richiesta di concessione dell'area demaniale, in attraversamento del fosso Guardiola, in località Rupe di Montesasso nel comune di Mercato Saraceno (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 88 antistante il mappale 110 di m. 20 per uso attraversamento con ponte a guado.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 15/10/2014, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento geol. Claudio Miccoli.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al numero 0547/639511, nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Domanda di concessione, per uso prioritario al godimento del diritto di altro diritto reale, di area del demanio idrico del corso d'acqua fosso della Grotta in località San Piero in Bagno nel comune di Bagno di Romagna (FC), richiedente Comune di Bagno di Romagna (FC), Pratica FCPPT0968 sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Il richiedente Comune di Bagno di Romagna ha presentato richiesta di concessione dell'area demaniale, in attraversamento del fosso della Grotta, in località San Piero in Bagno nel comune di Bagno di Romagna (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 138 antistante i mappali 4474 e 4472 per uso attraversamento di strada pubblica comunale.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento geol. Claudio Miccoli.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al numero 0547/639511, nelle giornate di mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - CESENA

**Istanza di rinnovo di concessione di area demaniale del Rio Donegaglia in località Madonna dell'Olivo nel comune di Cesena (FC), richiedente Farabegoli Amedeo, Pratica FCPPT1356 sede di Cesena (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Il richiedente Farabegoli Amedeo ha chiesto il rinnovo dell'area demaniale, in sponda attraversamento del rio Donegaglia in località Madonna dell'Olivo nel comune di Cesena (FC), catastalmente individuata al NCT al foglio 170 antistante i mappali 53 e 56 di mq. 15 per uso attraversamento con ponti in cemento armato.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dal 5/11/2014, data di presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento geol. Claudio Miccoli.

Al richiedente Farabegoli Amedeo è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, sede di Cesena, in Via Leopoldo Lucchi n. 285 è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento al centralino n. 0547/639511, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURER, possono essere presentate in forma scritta al Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Cesena, domande concorrenti, opposizioni od osservazioni ai sensi dell'art. 16 L.R. 7/2004 e dell'art. 9 L. 241/1990.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - FORLÌ

**Publicazione di domanda di subentro nella concessione per occupazione di aree demaniali ad uso strumentale del fiume Montone nel comune di Forlì (FC) - Richiedente: Ricordi di Braceria di Muresu Francesca - Prat. n. FC14T0080 (L.R. 14 aprile 2004 n. 7, art. 16)**

- Richiedente: Ricordi di Braceria di Muresu Francesca
- Sede nel Comune di Forlì (Fc)
- Data domanda di concessione: 29/10/2014
- Pratica numero FC14T0080
- Corso d'acqua: fiume Montone
- Comuni: Forlì (FC) – loc. Via del Salinatore
- Foglio 175 fronte mapp. 1163 - 1297
- Uso: Fabbricato ad uso commerciale

Presso il Servizio Tecnico di Bacino Romagna sede di Forlì - Settore Gestione del Demanio - Forlì - 47121 Via delle Torri n. 6 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico di Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Miccoli Claudio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Vannoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di rinnovo concessione aree demaniali del Fiume Lamone nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA05T0025/14RN01**

- Richiedenti:
  - Randi Maurizio, residente in Alfonsine (RA);
  - Soc. MASVE di Dal Fiume Cesaretta & C. Snc - con sede in A. Alberto (RA), C.F. 00560000390;
  - Soc. Giaron di Giaquinto Pasquale & C. Snc con sede in Carraie (RA), C.F. 02222840395.
- Data d'arrivo della domanda: 14/11/2014 PG.2014.0430099.
- Procedimento numero RA05T0025/14RN01.
- Corso d'acqua: fiume Lamone.
- Ubicazione: comune di Ravenna, località Casalborsetti - foce fiume Lamone
- Uso richiesto: occupazione con cavo e condotte a servizio

di attività.

- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Miccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Savio nel comune di Cervia (RA) (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - RA14T0039**

- Richiedente: Zamagna Guido e Iader S.S., con sede in Cervia-Cannuzzo (RA), C.F. 00460010390
- Data d'arrivo della domanda: 5/11/2014 PG.2014.0413284
- Procedimento numero RA14T0039
- Corso d'acqua: Fiume Savio
- Ubicazione: comune di Cervia, località Cannuzzo
- Identificazione catastale: Cervia Foglio 45 mappale 11
- Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Miccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Savio nel comune di Cervia (RA) (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0040**

- Richiedente: Romagnoli Romana, residente in Cesena-Bagnile (FC)
- Data d'arrivo della domanda: 5/11/2014 PG.2014.0413303
- Procedimento numero RA14T0040

- Corso d'acqua: Fiume Savio
- Ubicazione: comune di Cervia, località Cannuzzo
- Identificazione catastale: Cervia Foglio 44 mappali 31-117
- Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del Torrente Bevano nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0041**

- Richiedente: Bartolini Vincenzo, residente in Alfonsine (RA),
- Data d'arrivo della domanda: 12/11/2014 PG.2014.0425553.
- Procedimento numero RA14T0041.
- Corso d'acqua: torrente Bevano.
- Ubicazione: Comune di Ravenna, località Fosso Ghiaia.
- Identificazione catastale: RA-RA Foglio 217 mappale 34.
- Uso richiesto: attracco barca.
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Ronco nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0042**

Richiedente: Spazzoli Giuliano, residente in Ravenna (RA)  
Data d'arrivo della domanda: 17/11/2014 PG.2014.0433429  
Procedimento numero RA14T0042

Corso d'acqua: fiume Ronco

Ubicazione: comune di Ravenna, località Longana-Ghibullo  
Identificazione catastale: RA-RA Foglio 222 mappale 55 (accesso ai mappali 235 e 63 di proprietà)

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO DI BACINO ROMAGNA - RAVENNA

**Domanda di concessione aree demaniali del Fiume Ronco nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004 n. 7) - Pratica RA14T0043**

- Richiedenti:
  - Laghi Elsa, residente in Ravenna (RA)
  - Fanti Enrica, residente in Ravenna (RA)
  - Fanti Valeria, residente in Forlì (FC)
  - Fanti Gabriella, residente a Mercato Saraceno (FC)
- Data d'arrivo della domanda: 17/11/2014 PG.2014.0433467
- Procedimento numero RA14T0043
- Corso d'acqua: fiume Ronco
- Ubicazione: comune di Ravenna, località Longana-Ghibullo
- Identificazione catastale: RA-RA Foglio 222 mappale 55 (accesso ai mappali 240 e 530 di proprietà)
- Uso richiesto: rampa carrabile per accesso alla proprietà
- Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Gestione del Demanio - Piazza Caduti per la Libertà n. 9 - è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

PER IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudio Miccoli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**Progetto denominato “Sistemazione idraulica del compartimento dei Canali Naviglia, Burla e Terrieri (zona est e sud-est di Parma e Sorbolo) – Risezionamento e riprofilatura del Canale Burla e realizzazione di una cassa di espansione delle piene – secondo stralcio attuativo – prima fase cassa di espansione” proposto dal Consorzio della Bonifica Parmense**

L'Autorità competente per la Valutazione di impatto ambientale, Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ai sensi del Titolo III della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, avvisa che sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati progettuali necessari per l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al progetto:

- progetto: denominato “Sistemazione idraulica del compartimento dei Canali Naviglia, Burla e Terrieri (zona est e sud-est di Parma e Sorbolo) – Risezionamento e riprofilatura del Canale Burla e realizzazione di una cassa di espansione delle piene – secondo stralcio attuativo – prima fase cassa di espansione” proposto dal Consorzio della Bonifica Parmense;

- localizzazione: comune di Parma.

Il proponente la VIA è il Consorzio della Bonifica Parmense con sede a Parma in Piazzale Antonio Barezzi n. 3.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.12.: Opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale;

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Parma, e delle seguenti province: Parma.

Il progetto prevede la realizzazione di:

- manufatto di alimentazione della cassa, costituito dalla sistemazione idraulica del tratto di Cavo Burla compreso fra la sezione terminale dello stesso Cavo canalizzato ed il tombamento esistente all'altezza della scuola di Ravadese, dallo sfioratore in sponda destra della portata scolmata in cassa, dall'attraversamento con tre canne in parallelo della S.P. Parma-Mezzani e dal manufatto di scarico della portata scolmata nella cassa;
- cassa di espansione delle piene, con capacità di invaso ricavata mediante scavo di un'area di forma quasi quadrata di lato 200 m. circa, ad est della S.P. Parma-Mezzani, e riporto della terra scavata per la formazione dell'argine perimetrale e di un accumulo del residuo, destinato a possibili riutilizzi, localizzato nel vertice sud-orientale della cassa; la cassa è dimensionata per la moderazione dei colmi di piena di ricorrenza venticinquennale da quindici a sette metri cubi al secondo, necessaria per ridurre il rischio idraulico nelle fasce fluviali di pianura poste a valle di Ravadese;
- manufatto principale di scarico, con asse parallelo alle canne di alimentazione, passante sotto la sede della Strada Provinciale Parma Mezzani e restituzione delle portate accumulate nel Cavo Burla;
- manufatto di scarico di esaurimento nel fossetto (da risezionare e riprofilare) con tracciato sud-nord e scarico

nel fosso stradale posto sul limite meridionale della Traversante di Ravadese.

La documentazione prescritta per l'effettuazione della procedura di VIA è depositata per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (BO).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (BO);

- Provincia di Parma, Area Ambiente e Agricoltura, Mobilità, Trasporti e Viabilità, Manutenzione e Sicurezza Stradale - Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma;

- Comune di Parma, Largo Torello de' Strada n. 11/a - 43121 Parma.

Tali elaborati sono inoltre disponibili al seguente indirizzo web: [http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/Ricerche/servlet/AdapterHTTP?ACTION\\_NAME=LOGIN\\_ACTION](http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/Ricerche/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=LOGIN_ACTION).

Ai sensi della L.R. 9/99 e secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale conclusione positiva del procedimento autorizzativo comprende e sostituisce i seguenti atti di assenso ed autorizzazioni necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera:

- Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 146 del DLgs 42/2004 e s.m.i.;
- Permesso di costruire di cui al DPR 380/2001 di competenza del Comune;
- Verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore rilasciata dall'Amministrazione competente ai sensi della Legge n. 447 del 1995 e alla Legge regionale n. 15/2001 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada;
- Apposizione del vincolo preordinato all'imposizione di servitù e di occupazioni temporanee (LR. 37/2002);
- Permesso di costruzione di manufatti interferenti con la strada provinciale Parma-Mezzani;
- Pareri di competenza di ARPA Emilia-Romagna per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo (DM 161/12) e AUSL;
- Verifica archeologica preliminare DLgs. 42/2004.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni - Titolo III - Procedura di VIA relativa al progetto di impianto idroelettrico sul Torrente Scoltenna in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Cascina Ignazio, presentato da K7 s.r.l. Archiviazione procedura**

Si comunica che la procedura di VIA relativa al progetto

per la realizzazione di un impianto idroelettrico sul Torrente Scoltenna in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), località Cascina Ignazio, presentato da Bioenergy S.r.l. (ora K7 s.r.l.) di cui all'avviso pubblicato nel BUR in data 29/8/2007, è annullata su richiesta della Società proponente K7 S.r.l. (nota acquisita dalla Regione Emilia-Romagna al PG.2014.0417978 del 07/11/2014), in quanto la società K7 S.r.l. ha comunicato il ritiro della procedura di VIA e concessione di derivazione in oggetto e la conseguente archiviazione della pratica a tutti gli effetti di legge.

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### COMUNICATO

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto di “Modifica dell'attività fusoria di metalli non ferrosi quali piombo con capacità fusoria superiore a 10 tonnellate al giorno dell'impianto SIA Industria Accumulatori SpA” sito in comune di Malalbergo (BO). Proponente: SIA Industria Accumulatori SpA**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e s.m. e i., sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), relativa al progetto di “Modifica dell'attività fusoria di metalli non ferrosi quali piombo con capacità fusoria superiore a 10 tonnellate al giorno dell'impianto SIA Industria Accumulatori S.p.A.” sito in Comune di Malalbergo (BO).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2.17) “Impianti di fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero (affinazione, formatura in fonderia) con una capacità di fusione superiore a 10 tonnellate per il piombo e il cadmio o a 50 tonnellate per tutti gli altri materiali al giorno”.

Il progetto è stato presentato da: SIA Industria Accumulatori S.p.A., con sede legale in Via del Chiavicone, 1 in Loc. Altedo di Malalbergo (BO), ed interessa il territorio del comune di Malalbergo e della provincia di Bologna. Il progetto prevede l'ampliamento del reparto fusione, passando da una capacità fusoria di reparto pari a 18 ton/giorno a 21 ton/giorno di lega di piombo.

L'autorità competente è la Provincia di Bologna. I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di screening presso la sede dell'Autorità competente, Servizio Tutela Ambientale - Ufficio VIA, sita in via San Felice n. 25, Bologna, e presso la sede del Comune di Malalbergo. Inoltre gli elaborati sono consultabili sul sito internet della Provincia di Bologna. Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di screening sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine, chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni scritte, in carta semplice, anche a mezzo pec - prov.bo@cert.provincia.bo.it - all'Autorità Provinciale competente, Servizio Tutela Ambientale, U.O. Valutazioni Ambientali, Via San Felice n. 25, 40122 Bologna.

Responsabile del procedimento: Alberto Dall'Olio.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

**D.Lgs. 387/03, L.R. 9/99 - Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Procedimento Unico per la realizzazione e l'esercizio di un impianto idroelettrico denominato “Savoniero” sul Torrente Dragone, nei Comuni di Palagano e Montefiorino (MO) - Proponente: Aree Srls - Ripubblicazione a seguito di integrazioni dell'avviso pubblicato nel BURERT n. 146/2014**

L'Autorità competente Provincia di Modena - Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai sensi del Titolo III della L.R. 9/1999, dell'art. 12 del DLgs 387/2003, del Regolamento regionale n.41/2001 e del R.D. n. 1775/33, avvisa che sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, nuovi elaborati inerenti l'intervento in progetto:

- denominato impianto idroelettrico “Savoniero” della potenza nominale di 178 kW;
- che sfrutta il salto geodetico di tre briglie esistenti sul Torrente Dragone, in località Savoniero, in Comune di Palagano e Montefiorino;
- presentato da Aree Srls, con sede legale in Via Cadiroggio n. 107/A, in Comune di Castellarano (RE);

il cui avviso di avvenuto deposito è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale Telematico (BURERT) n. 146 del 21/5/2014.

L'Autorità competente, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 9/99, è la Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, con sede in Viale J. Barozzi n. 340, 41124 Modena.

Il responsabile del procedimento unico energetico è il Funzionario Alta Specializzazione Energia del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

Il responsabile del procedimento di VIA è il Dirigente del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

A seguito della richiesta di integrazioni avanzata dalla Conferenza di Servizi, il proponente ha presentato, fra l'altro, nuovi elaborati relativi alla proposta di variante allo strumento urbanistico comunale ed un nuovo piano particellare di esproprio.

Le integrazioni e le modifiche apportate sono da considerare rilevanti per il pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art.15bis, comma 3, della L.R. 9/99, si provvede alla ripubblicazione ed al deposito del progetto integrato.

Il progetto appartiene alla seguente categoria della L.R. 9/99: B.2.12) “Impianti per la produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 Kw”, inoltre, ricade in “aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle acque pubbliche” (L.R. 9/99 art. 4 comma 1 lettera b) punto 9), pertanto è sottoposto a VIA, ai sensi dell'art.4 della medesima Legge.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto idroelettrico localizzato in destra idraulica del Torrente Dragone e prevede in particolare:

- vasca di accumulo e sedimentazione, ottenuta con innalzamento della controbriglia di 1 m;
- opera di presa composta da una luce laterale a battente posta tra la prima traversa e la controbriglia;

- canale di derivazione interrato che collega l'opera di presa con la vasca di carico interrata;
- scale di risalita dell'ittiofauna poste in corrispondenza delle briglie interessate;
- condotta forzata interrata di lunghezza pari a circa 570 m;
- fabbricato di produzione interrato posto a 12 m a valle della terza briglia;
- canale di restituzione della portata turbinata;
- cabina elettrica localizzata sopra il fabbricato di produzione;
- portata media annua turbinata pari a 1,1 mc/s, portata minima pari a 0,3 mc/s, portata massima pari a 3 mc/s, DMV 0,25 mc/s, potenza massima netta 374 kWe.

L'energia prodotta è immessa nella rete di Media Tensione gestita da ENEL Distribuzione Spa, mediante un elettrodotto MT di lunghezza pari a 747m, di cui 157m interrati e 590m in cavo aereo, che collega la cabina elettrica posta sopra la centrale alla cabina ENEL esistente, situata lungo Via La Penna nei pressi di un insediamento avicolo in località Savoniero.

Gli enti locali interessati dalla realizzazione del progetto sono i Comuni di Palagano e Montefiorino e la Provincia di Modena, sul cui territorio sono localizzati gli impianti e le relative opere connesse.

L'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del vigente testo del D.Lgs. 387/2003.

In particolare, il proponente ha richiesto che con l'autorizzazione unica sia rilasciata anche la Valutazione di Impatto Ambientale, il Permesso di Costruire, l'autorizzazione paesaggistica, la concessione all'utilizzo di aree pubbliche e di derivazione di acque pubbliche, l'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un elettrodotto di lunghezza superiore ai 500 m.

Ai sensi dell'art.12 del DLgs 387/2003, l'Autorizzazione Unica rilasciata per le opere in argomento, potrà costituire variante allo strumento urbanistico comunale, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37. A tal fine la documentazione contiene l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. I suddetti proprietari saranno informati mediante lettera raccomandata in relazione ai vincoli espropriativi.

Ai sensi dell'art. 17, co.7 della L.R. 9/99, inoltre, "Per i progetti di produzione di energia elettrica, la procedura di V.I.A. viene svolta all'interno del procedimento unico energetico" [art. 12 del D.Lgs. 387/03] e "il provvedimento positivo di V.I.A. comprende e sostituisce le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico-territoriale e deve essere espresso antecedentemente o contestualmente all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di autorizzazione unica".

Ai sensi della DGR n. 1191/07 e dell'art. 10 del D.Lgs.152/06, inoltre, la VIA positiva si estende alle finalità di conservazione proprie dei vicini siti SIC-ZPS, con effettuazione di pre-valutazione

di incidenza e, se necessario, valutazione di incidenza.

Ai sensi dell'art.12 del DLgs 387/2003, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione inerenti il presente procedimento sostituiscono le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per gli atti di assenso e le autorizzazioni che saranno compresi e sostituiti nell'eventuale provvedimento di autorizzazione unica.

Gli elaborati progettuali e tecnici sono depositati presso:

- la Provincia di Modena – Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, Viale Barozzi n. 340, Modena;
- il Comune di Palagano, Via 23 Dicembre n. 74;
- il Comune di Montefiorino, Via Rocca n. 1;
- la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, sita in Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

Sono inoltre consultabili sul sito web dell'autorità competente, Provincia di Modena ( [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) -> Ambiente -> Valutazione Impatto Ambientale -> Procedimenti in corso).

Ai sensi della L. 241/1990, i soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della V.I.A. e del procedimento unico energetico per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro lo stesso termine di 60 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati, ai seguenti riferimenti:

- Indirizzo: Provincia di Modena, Via Barozzi n. 340, 41124 Modena
- Fax: 059.209.492
- Posta elettronica Certificata: [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Ai sensi dell'art. 15bis, comma 3 della L.R. 9/99, la procedura di VIA deve concludersi entro 90 giorni naturali consecutivi dalla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle osservazioni.

## PROVINCIA DI PIACENZA

### COMUNICATO

#### **Procedura di verifica (screening) relativa al progetto per il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi mediante impianto mobile presso il centro di messa in riserva della ditta Valchero Scavi Srl di Carpaneto P.no (PC) - loc. Predaglie**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, e della Parte Seconda del DLgs 3 aprile 2006, n. 152, come successivamente modificati e aggiornati, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Provincia di Piacenza, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: campagne di trattamento rifiuti speciali non pericolosi tramite impianto mobile, ai sensi dell'art. 208 - comma 15 - del DLgs 152/2006, presso il centro di messa in riserva della ditta Valchero Scavi Srl
- localizzato: nel comune di di Carpaneto Piacentino (PC) - loc. Predaglie;



- presentato da: ditta B.B.T. di Buzzini Massimo & C. S.a.s.  
Il progetto appartiene alla categoria B.2. 57 dell'allegato B.2 alla L.R. 9/99 e s.m.i..

Il progetto interessa il territorio del comune di Carpaneto Piacentino e della provincia di Piacenza.

Il progetto prevede l'attivazione di campagne di trattamento di rifiuti inerti (max n. 2 all'anno), costituiti da macerie provenienti da cantieri edili, mediante selezione, frantumazione, separazione della frazione metallica al fine di ottenere materie prime idonee al reimpiego. Si prevedono campagne di trattamento della durata di circa 22 giorni lavorativi effettivi per il trattamento di una quantità, per ogni singola campagna, pari a 10.530 t. di macerie e una quantità massima annua di 21.060 t.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Piacenza (Servizio Ambiente ed Energia) sita in Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza e presso la sede del Comune di Carpaneto Piacentino in Piazza XX Settembre n. 1 - 29013 Carpaneto Piacentino (PC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione e nell'Albo Pretorio del Comune di Carpaneto Piacentino.

Entro lo stesso termine di 45 giorni naturali consecutivi, chiunque, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9/1999 e dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e loro s.m.i., può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Piacenza - Corso Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza.

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### **Avvio del procedimento di autorizzazione integrata ambientale alla IREN Ambiente SpA sito in Via Raffaello Sanzio n. 40 - Mancasale - Reggio Emilia - L. 241/90 art. 7 e 8**

La Provincia di Reggio Emilia avvisa che ha dato avvio al procedimento di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto ove eserciare le attività ricomprese nelle seguenti categorie dell'Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 5.3 b Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza:

1. trattamento biologico;
2. pretrattamento dei rifiuti destinati all'incenerimento o al coincenerimento;
3. trattamento di scorie e ceneri;
4. trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti.

della IREN Ambiente SpA localizzato in via Raffaello Sanzio n. 40 - Mancasale - reggio Emilia seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta a mezzo del SUAP di Reggio Emilia. Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-octies del D.Lgs

3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso la Provincia di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Pietro Oleari, Responsabile della U.O. Tecnico Giuridica, AIA e Procedimenti Autorizzativi della Provincia di Reggio Emilia.

## PROVINCIA DI RIMINI

### COMUNICATO

#### **Avviso dell'avvenuto deposito del progetto di modifica impianto gestione rifiuti urbani e speciali non pericolosi, sito in comune di Rimini alla Via Marecchiese n. 227, ai fini della procedura di Verifica di assoggettabilità (screening)**

La Provincia di Rimini rende noto che, ai sensi del Titolo II della Legge regionale n. 9/1999, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Rimini - Ufficio VIA - Via Dario Campana n. 64 - 47922 Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Verifica di assoggettabilità (screening) relativi al:

- progetto di: Modifica impianto gestione rifiuti urbani e speciali non pericolosi

- localizzato in: comune di Rimini - Via Marecchiese n. 227

- presentato da: Ditta Eco Demolizioni Srl, Via Nabucco n. 58 - 47922 Rimini.

L'opera appartiene alla seguente categoria: L.R. 9/1999 Allegato B.2 Punto 57).

Il progetto interessa il territorio del seguente Comune: comune di Rimini e delle seguenti province: provincia di Rimini.

Il progetto prevede la modifica dell'impianto esistente di messa in riserva e trattamento di gestione rifiuti urbani e speciali non pericolosi, con potenzialità complessiva di rifiuti avviati a recupero pari a 16.000 tonn./anno. All'interno dell'impianto sono condotte attività di messa in riserva (R13) e di trattamento (R5) di rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Gli interventi previsti sono i seguenti: manutenzione straordinaria piazzale; installazione rete frangivento ed integrazione barriera verde esistente; realizzazione vasca di lavaggio passivo degli automezzi; realizzazione rete fognaria ed impianto di trattamento acque di prima pioggia; installazione impianto di umidificazione/irrigazione ad acqua dei cumuli di inerti.

L'Autorità competente è la Provincia di Rimini - Via Dario Campana n. 64 - 47922 Rimini.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Verifica di assoggettabilità (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Rimini sita in Via Dario Campana n. 64 - 47922 Rimini e presso la sede del seguente Comune interessato: Comune di Rimini - Ufficio Tutela del Territorio e Valutazioni Ambientali - Via Rosaspina n. 7 - 47923 Rimini.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica di assoggettabilità (screening) sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono disponibili on line nella sezione VIA del sito web della Provincia di Rimini: [www.ambiente.provincia.rimini.it](http://www.ambiente.provincia.rimini.it).

Entro lo stesso termine di 45 (quarantacinque) giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Rimini - Ufficio VIA al seguente indirizzo: Via Dario Campagna n. 64 - 47922 Rimini.

---

## COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

### COMUNICATO

#### **Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni - Titolo III - Progetto denominato "Realizzazione di un cinema Multisala con annessi servizi e parcheggio in comune di Fidenza (PR)"**

L'Autorità competente per la Valutazione di impatto ambientale: Comune di Fidenza (PR) - Servizio Ambiente e Protezione Civile avvisa che ai sensi del Titolo III della Legge regionale 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni sono stati depositati, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, elaborati progettuali l'effettuazione della procedura di VIA, relativa al progetto:

1. progetto: Realizzazione di un cinema Multisala con annessi servizi e parcheggio;
2. localizzato: San Michele Campagna in comune di Fidenza (PR);
3. presentato da: Snatt Real Estate Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Allegato B.3, punto B.3.6) della L.R. 9/99 s.m.i. "Parcheggi di uso pubblico con capacità superiore a 500 posti auto"; ai sensi dell'art. 4 ter, comma 1 della stessa legge le soglie dimensionali sono ridotte del 50%; inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), l'intervento è direttamente assoggettato a procedura di VIA in quanto ricadente all'interno delle fasce di tutela paesaggistica del rio Venzola definite ai sensi dell'art. 142 del DLgs 42/2004 s.m.i.

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: comune di Fidenza e delle seguenti province: Parma (PR).

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un fabbricato a funzioni miste composto da un cinema multisala da 8 sale cinematografiche per un totale di 1.300 posti; un ristorante, di circa 1.100 m<sup>2</sup>, disposto su due piani, e annesse pertinenze. Il parcheggio dedicato interessa una superficie di circa 7.200 m<sup>2</sup>, per ospitare circa 500 posti auto. E' inoltre prevista una nuova rotatoria, posta sulla giacitura dell'esistente svincolo, che permetterà un più agevole accesso e uscita dall'area d'intervento.

Il SIA, il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 60 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Comune di Fidenza Servizio Ambiente e Protezione Civile Piazza Garibaldi n. 1, 43036 Fidenza (PR).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati depositati presso:

- Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna (BO);
- Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, Piazza della Pace n. 1 - 43121 Parma;

- Comune di Fidenza Servizio Ambiente e Protezione Civile Piazza Garibaldi n. 1 - 43036 Fidenza (PR).

Tali elaborati sono inoltre disponibili al seguente indirizzo web dell'Autorità competente: [www.comune.fidenza.pr.it/](http://www.comune.fidenza.pr.it/).

Si avvisa inoltre che la valutazione di impatto ambientale (VIA) positiva per i progetti relativi alle attività produttive di cui all'art. 6 comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico-territoriale.

---

## COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

### COMUNICATO

#### **Avviso dell'avvenuto rilascio di Riesame AIA (su istanza di rinnovo) alla ditta Società Agricola La Badia di Silva Narciso & C. con sede in Langhirano, località Torrechiara, Strada della Badia, 46 - ai sensi dell'art. 10 della L.R. 21/04**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4 del DLgs 152/06 e s.m.i., parte Seconda, Titolo III-bis e dell'art. 11 della L.R. 21/04 è stata rilasciato per il tramite del SUAP Appennino Parma Est - Comune di Langhirano, con provvedimento endo-procedimentale della Provincia di Parma (Determinazione Dirigenziale n. 2306/2014 del 7/11/2014), il Riesame (su procedimento di Rinnovo con modifiche non sostanziali) dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA.) alla Società Agricola La Badia di Silva Narciso & C. S.a.s., avente sede legale e impianto in Langhirano, Strada della Badia, 46 Torrechiara, per la gestione, nella persona del Sig. Silva Pietro, dell'attività di cui al 6.6.b) dell'All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto gestito dalla Società Agricola La Badia di Silva Narciso & C. S.a.s., è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna e presso il SUAP Appennino Parma Est sede di Langhirano, Piazza Ferrari, 1 Langhirano PR.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Langhirano e della seguente provincia: Provincia di Parma.

L'Autorità Procedente, Responsabile del procedimento unico è lo SUAP Appennino Parma Est - Comune di Langhirano, nella persona di: Geom. Vittorio Ghirardi.

L'Autorità Competente è la Provincia di Parma - Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile.

---

## COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MODENA)

### COMUNICATO

#### **L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 - D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di modifica sostanziale di Autorizzazione integrata ambientale, Ditta Mirage Granito Ceramico S.p.A. - Avviso di deposito**

La Ditta Mirage Granito Ceramico S.P.A., con sede legale in Via Giardini Nord n. 225, in Comune di Pavullo nel Frignano (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione che effettua attività di "fabbricazione di prodotti ceramici

mediante cottura ", localizzata in Via Giardini Nord n. 225, in Comune di Pavullo nel Frignano (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale è la Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21/04.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Pavullo nel Frignano e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso la Provincia di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Viale J. Barozzi n. 340, Modena e presso il Comune di Pavullo nel Frignano (MO), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla Provincia di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Viale J. Barozzi n. 340, Modena.

Il responsabile del procedimento è Paola Chiletto, Responsabile SUAP del Comune di Pavullo nel Frignano.

## COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

### COMUNICATO

**Procedure in materia di impatto ambientale L.R. 9/99 e s.m.i e DLgs 152/06 e s.m.i - Procedura di verifica (screening)- Progetto: Piano di coltivazione 20152020 della cava denominata "Cava Roncobotto"**

Si avvisa che ai sensi delle norme contenute nel Titolo II della L.R. 18 Maggio 1999 n. 9 e della Parte Seconda del DLgs 03 Aprile 2006 n. 152, sono stati depositati presso il Comune di Zocca (MO) per la libera consultazione da parte di tutti i soggetti interessati gli elaborati del progetto preliminare prescritti per l'effettuazione della Procedura di verifica (Screening) relativi a:

- Progetto: Piano di coltivazione 2015 - 2020 della cava denominata "Cava Roncobotto";
- Localizzazione: Polo estrattivo n. 20 "Roncobotto",

individuato nel PIAE della Provincia di Modena (Tav. 1), nel Comune di Zocca (MO), Località Roncobotto.

- Presentato da: Società Escavazioni Industriali Baroni srl con sede legale in Sassuolo (Mo) in Via Braida n. 64/66, tel. 0536.811761, fax: 0536.811431.
- Autorità competente: Comune di Zocca (MO).

Il progetto è sottoposto alla Procedura di verifica (Screening) in quanto l'intervento ricade nella tipologia definita al punto B.3.2) "Cave e torbiere" dell'Allegato A della L.R. n. 9/1999 e s.m.i.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della Procedura di valutazione (Screening) presso il Servizio Autonomo Edilizia Privata, Urbanistica, Sportello Unico per l'Edilizia e l'Ambiente, Attività Produttive, Commercio del Comune di Zocca, Via del Mercato n. 104, 41059 Zocca (MO) nonché sul sito web del Comune di Zocca alla voce Albo Pretorio <http://www.albo.comune.zocca.mo.it/> o direttamente al link: <https://www.dropbox.com/sh/54qnn3rgq1incbg/AAD5IVPaHtv5bt1yzhy3medza?dl=0>

Gli elaborati sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro lo stesso termine di 45 giorni dalla pubblicazione B.U.R.E.R. chiunque può presentare osservazioni all'autorità competente, Comune di Zocca (Mo), Servizio Autonomo Edilizia Privata, Urbanistica, Sportello Unico per l'Edilizia e l'Ambiente, Attività Produttive, Commercio, ai seguenti riferimenti:

- Comune di Zocca, Servizio Autonomo Edilizia Privata, Urbanistica, Sportello Unico per l'Edilizia e l'Ambiente, Attività Produttive, Commercio, Via del Mercato n. 104 - 41059 Zocca (MO);
- Fax: 059/985700;
- Posta elettronica certificata: [comunezocca@cert.comune.zocca.mo.it](mailto:comunezocca@cert.comune.zocca.mo.it)

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della L.R. 18 Maggio 1999 n. 9 la Procedura di verifica (Screening) deve concludersi nei 45 giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

**Relitto stradale a margine della SP 24 in comune di Riolunato. Declassificazione da demaniale a patrimoniale e successiva vendita la richiedente sig. Piacentini Alberto**

Si dichiara il passaggio da demaniale a patrimoniale del relitto stradale di proprietà provinciale posto a margine della S.P. n. 324 in comune di Riolunato identificato al NCT del Comune di Riolunato al foglio 23, mapp. 689 di mq 178;

Si pubblica all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Modena, sul sito [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) la presente determinazione per 15 giorni consecutivi precisando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 30 giorni successivi alla scadenza di detto termine ai sensi della Legge regionale 35/94 sopraccitata;

Si pubblica un estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna on-line (BURERT-online), sul sito <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/bur> dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo

a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della Legge Regionale n. 35/94 di cui sopra.

IL DIRETTORE AREA  
Alessandro Manni

## UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

### COMUNICATO

**Adozione di variante specifica al Piano strutturale comunale (PSC) aggiornamento delle indicazioni relative agli impianti a rischio incidente rilevante - Comune di Cotignola (RA), Comune di Bagnacavallo (RA) - Articolo 32, Bis L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che:

- con deliberazione n. 48 del 17/9/2014 del Consiglio comunale di Cotignola e
- con deliberazione n. 59 del 6/10/2014 del Consiglio comunale di Bagnacavallo,

è stata adottata variante specifica al Piano strutturale comunale (PSC) elaborato in forma associata per i comuni del territorio della Bassa Romagna in attuazione della convenzione rep 148 dell'11 maggio 2011 con la quale i Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale.

La variante adottata è depositata per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 3/1/2015, presso gli uffici dell'Unione - Piazza Trisi n. 4 Lugo al servizio di Piano dell'Unione, e può essere visionata liberamente nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli edilizia (orari visionabili sul sito dell'Unione: [www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Edilizia/Uffici-e-servizi](http://www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Edilizia/Uffici-e-servizi)).

La variante adottata potrà inoltre essere visionabile sul sito dei comuni [www.comune.bagnacavallo.ra.it](http://www.comune.bagnacavallo.ra.it) e [www.comune.cotignola.ra.it](http://www.comune.cotignola.ra.it) e sul sito dell'Unione Bassa Romagna [www.labassaromagna.it](http://www.labassaromagna.it)

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso quindi entro il 3/1/2015: gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere redatte con riferimento alla modulistica e secondo le modalità pubblicate nel sito internet dell'Unione o disponibili presso gli sportelli edilizia territoriali.

IL DIRIGENTE AREA TERRITORIO  
Monica Cesari

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RA-  
VENNA)

COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) aggiornamento delle indicazioni relative agli impianti a rischio incidente rilevante - Comune di Bagnacavallo (RA), Comune di Cotignola (RA), Comune di Lugo (RA), Comune di Massa Lombarda (RA), Comune di S. Agata Sul Santerno (RA) - Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che:

-con deliberazione n. 60 del 6/10/2014 Consiglio comunale di Bagnacavallo

-con deliberazione n. 49 del 17/9/2014 Consiglio comunale di Cotignola

-con deliberazione n. 79 del 25/9/2014 Consiglio comunale di Lugo

-con deliberazione n. 56 del 30/9/2014 Consiglio comunale di Massa Lombarda

-con deliberazione n. 42. del 30/9/2014 Consiglio comunale di Sant'Agata Sul Santerno

è stata adottata una modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) elaborato in forma associata per i Comuni del territorio della Bassa Romagna in attuazione della convenzione rep 148 dell'11 maggio 2011 con la quale i Comuni hanno conferito all'Unione le funzioni relative alla programmazione territoriale. La modifica al RUE è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al 31/1/2015 presso gli uffici

dell'Unione in Piazza Trisi n. 4, Lugo presso il servizio di Piano dell'Unione e può essere consultata liberamente nell'orario di apertura al pubblico degli sportelli edilizia (orari degli sportelli visionabili sul sito dell'Unione: [www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Edilizia/Uffici-e-servizi](http://www.labassaromagna.it/Guida-ai-Servizi/Edilizia/Uffici-e-servizi)).

La modifica al RUE adottata potrà inoltre essere visionata sul sito dell'Unione Bassa Romagna: [www.labassaromagna.it](http://www.labassaromagna.it).

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, quindi entro il 31/1/2015 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva. Le osservazioni dovranno essere redatte con riferimento alla modulistica e secondo le modalità pubblicate nel sito Internet dell'Unione o disponibili presso gli sportelli edilizia territoriali.

IL DIRIGENTE AREA TERRITORIO  
Monica Cesari

UNIONE RENO GALLIERA (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Comune di San Giorgio di Piano - Procedura di Variante al RUE n. 4/2014 predisposta per l'insediamento di un nuovo complesso artigianale (Ditta committente Neroazzurra Srl)**

Il Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive rende noto che viene depositata la Variante al RUE n. 4/2014 predisposta per l'insediamento di un nuovo complesso artigianale nel Comune di San Giorgio di Piano in Via Cuneo (ditta committente Neroazzurra Srl con sede in San Giorgio di Piano - Via Poggiorenatico n. 17).

La documentazione completa relativa a detta variante, corredata dal verbale della seduta della Conferenza dei Servizi appositamente convocata, viene depositata per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è disponibile per la consultazione al seguente link: [www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/servizi/urbanistica/attivita-del-servizio/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-giorgio-di-piano/rue/variante-4-2014/variante-4-2014](http://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/servizi/urbanistica/attivita-del-servizio/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-giorgio-di-piano/rue/variante-4-2014/variante-4-2014)

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DELLO SUAP  
Nara Berti

COMUNE DI CAMPEGINE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Comune di Campegine (RE). Adozione del Piano operativo comunale (POC) ai sensi dell'articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 13/11/2014 è stato adottato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Campegine.

L'entrata in vigore del POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità.

Il piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Ai sensi della L.R. 20/2000, i relativi atti ed elaborati sono depositati presso la segreteria del settore Assetto del Territorio, Ambiente e Patrimonio del Comune di Campegine - Piazza Caduti del Macinato n. 1, per 60 gg. consecutivi.

Tali atti possono essere visionati liberamente presso il Comune di Campegine, nei seguenti orari: martedì, giovedì e sabato, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Il presente annuncio costituisce anche avviso di deposito della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 4/2008 per la procedura della Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi (V.A.S). Il POC è quindi depositato, oltre che presso il Comune di Campegine, anche presso la Provincia di Reggio Emilia, quale Autorità competente, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, relativamente alla valutazione ambientale prevista dalla L.R. 20/2000, costituita dalla valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.), per 60 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso; tali atti possono essere visionati liberamente negli orari d'ufficio.

Entro la scadenza dei 60 giorni, gli enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del POC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Entro la scadenza dei 60 giorni, gli interessati dai vincoli espropriativi, possono presentare osservazioni, le quali saranno valutate puntualmente in sede di approvazione definitiva del POC.

Entro la scadenza dei 60 giorni, gli Enti e gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni dello strumento urbanistico adottato sono destinati a produrre effetti diretti, possono formulare osservazioni sui contenuti della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.).

Le osservazioni dovranno essere depositate in n. 3 copie in carta semplice, corredate dei necessari elaborati grafici, allo Sportello Unico Edilizia di questo Comune.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Silvia Cavallari

## COMUNE DI CANOSSA (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Sdemanializzazione di relitto stradale posto in località Selvapiana**

Il Responsabile del Servizio Edilizia - Urbanistica avvisa che con Deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 30/7/2014, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla sdemanializzazione di un tratto stradale posto in località Selvapiana.

Tale atto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire

dal 26/8/2014 a tutto il 10/9/2014 e che nei trenta giorni successivi a tale periodo non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. 35/1994 il provvedimento di sdemanializzazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Simone Montruccoli

## COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Approvazione del Piano urbanistico di settore per l'individuazione di nuovi spazi su aree pubbliche per attività commerciali e pubblici esercizi (articolo 34 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 31/1/2014 è stato approvato il Piano urbanistico di settore per l'individuazione di nuovi spazi su aree pubbliche per attività commerciali e pubblici esercizi del Comune di Castelfranco Emilia.

Il Piano di settore è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Settore Pianificazione Economico-Territoriale - Via Circondaria Nord 126/b - Castelfranco Emilia.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Gianluigi Masetti

## COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito del Piano Urbanistico Attuativo (PUA), denominato " APC.4 Ambito produttivo di nuovo insediamento per la Meccatronica Agricola " (art. 35 della L.R. n. 20/2000)**

Si avvisa che è depositato presso la sede del Comune il Piano Urbanistico Attuativo (PUA), denominato APC.4 Ambito Produttivo di Nuovo Insediamento per la Meccatronica Agricola " relativo all'area: Fg. 18 - Mapp 85, 185, 209, 211, 246, 247, 255, 256, 258.

Il PUA, comprensivo anche degli elaborati previsti in materia di valutazione ambientale strategica (ValSAT/Rapporto ambientale e Sintesi non tecnica), è depositato per sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso presso la sede comunale - Piazza 29 Maggio n. 2 - Concordia sulla Secchia e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.

La documentazione è inoltre consultabile sul sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo: [www.comune.concordia.mo.it](http://www.comune.concordia.mo.it).

Ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS), l'autorità procedente è il Comune di Concordia sulla Secchia e l'autorità competente è la Provincia di Modena.

Le osservazioni redatte in duplice copia (di cui l'originale in bollo), dovranno essere indirizzate al Responsabile dell'Area Gestione del Territorio del Comune di Concordia sulla Secchia - Piazza 29 Maggio n. 2 e pervenire all'Ufficio Protocollo

entro il 1/2/2015.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L.R. n. 20/2000, il presente avviso di deposito ha validità anche ai fini della procedura di valutazione di sostenibilità del PUA e sostituisce gli analoghi adempimenti previsti dal D.Lgs. 152/2006.

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
Elisabetta Dotti

---

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

**Piano di sviluppo aziendale in zona agricola loc. Castione Marchesi Azienda agricola Verderi Michele, Federico e Andrea. Avviso di deposito**

Il Dirigente visto il piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1470 del 6/12/1996;

visto il piano di sviluppo aziendale presentato in data 7 marzo 2014 - prot. 5555 - dalla Azienda agricola e caseificio "Verderi Michele, Federico e Andrea soc. agr." redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 34 comma 2 delle norme tecniche di attuazione del PRG, avente oggetto la riorganizzazione delle strutture per stabulazione, corsie di foraggiamento, e silos in località Castione Marchesi, di cui alla richiesta di permesso n. 6/2014;

avvisa che il piano di sviluppo aziendale sarà depositato da l 26/11/2014 e per i trenta giorni successivi, presso l'ufficio tecnico - sportello unico delle imprese del Comune, in libera visione al pubblico;

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni a l piano (in triplice copia di cui una in bollo) entro i trenta giorni successivi, ossia entro e non oltre il 25/1/2015.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

---

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

**Piano di sviluppo aziendale in zona agricola loc. Castione Marchesi Azienda agricola Big Dream di Rasotto e Negrello s.s. Avviso di deposito**

Il Dirigente visto il Piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n.1470 del 6/12/1996;

visto il piano di sviluppo aziendale presentato in data 20 marzo 2014 - prot. 6649 - dalla Azienda agricola " Big Dream di Rasotto e Negrello s. s. agricola " redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 34 comma 2 delle norme tecniche di attuazione del PRG, avente oggetto la riorganizzazione e ampliamento delle strutture per stabulazione, ricovero foraggio, in loc. Castione M.si n. 15, di cui alla richiesta di permesso di costruire n. 8 /2014;

avvisa che il piano di sviluppo aziendale sarà depositato da l 26/11/2014 e per i trenta giorni successivi, presso l'ufficio tecnico - sportello unico delle imprese del Comune, in libera visione al pubblico.

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni al piano (in triplice copia di cui una in bollo) entro i trenta giorni successivi, ossia entro e non oltre il 25/1/2015.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

---

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

**Approvazione di variante al PUA di iniziativa privata denominato "Ambito produttivo di riordino D2.4B in loc. Albareto Cà Anzio" (articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 132 del 13/11/2014, è stata approvata la variante relativa al P.U.A. di iniziativa privata denominato "Ambito produttivo di riordino D2.4B in loc. Albareto Cà Anzio".

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il III Settore Area Tecnica del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n. 1, 43012 Fontanellato (PR).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandra Storchi

---

COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

COMUNICATO

**Avviso di declassificazione di tratto di strada vicinale "della Casella" per cessato uso pubblico**

Si rende noto che, con deliberazione di G.C. n. 105 del 22/9/2014, è stata approvata la declassificazione per cessato uso pubblico di un tratto di strada vicinale denominata "della Casella", fronte ai mappali 771 - 104 - 596 - 597 del Foglio 69 del Comune di Medesano.

La delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune di Medesano per 15 giorni dal 29/9/2014 al 14/10/2014, affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizione.

Nei successivi trenta giorni non sono pervenute opposizioni.

Ai sensi dell'art. 4 L.R. n. 35/94 il provvedimento di declassificazione avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale viene pubblicato nel Bollettino regionale.

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO  
Aldo Spina

---

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano di sviluppo aziendale di iniziativa privata n. 369/2013 sito in località Cittanova Via S. Donnino fg. 133, mappale 13, acquisito dall'"Azienda Agricola Le Rose di Pini Giorgio" con sede legale in Via della Ghiaia 12 - loc. Cittanova (MO) - Approvazione ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e s.m.**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 553 dell'11/11/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato,

ai sensi dell'art. 35 e s.m. della Legge regionale n. 20/2000, il Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano di sviluppo aziendale di iniziativa privata n. 369/2013 sito in località Cittanova Via S. Donnino, fg. 133, mappale 13, acquisito dall' "Azienda Agricola Le Rose di Pini Giorgio" con sede legale in Via della Ghiaia 12, Loc. Cittanova (MO).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Loris Benedetti

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

**Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata "Area Nuova Estense - Vaciglio - Z.E. n. 30 area 04 - Approvazione ai sensi dell'art. 35 della Legge regionale n. 20/2000 e s.m."**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 543 del 4/11/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, ai sensi dell'art. 35 e s.m. della Legge regionale n. 20/2000, il Piano urbanistico attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata "Area Nuova Estense-Vaciglio" Zona Elementare n. 30 area 04.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Loris Benedetti

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

**Controdeduzione e approvazione del 2° PUA -D7.1- di iniziativa pubblica in Monticelli Terme**

Con deliberazione di G.C. n. 64 del 8/10/2014 è stato controdedotto e approvato il 2° P.U.A. D7.1 in Monticelli Terme.

Il progetto del piano è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nel giorno di Mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30 e sul sito del Comune di Montechiarugolo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Caterina Belletti

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

**Adozione della seconda variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale PG. n. 38739, I.D.153 del 17/11/2014 dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 33-34 della L.R. 20/00, la seconda variante normativa al vigente Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) per adeguamenti a norme sovraordinate e integrazioni al disposto regolamentare finalizzate ad incentivare interventi di riqualificazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di riqualificazione e nell'ambito di riqualificazione denominato Ar 19\_Mancasale.

Gli elaborati relativi a tale variante, comprensivi di quelli ambientali redatti ai fini VAS, sono depositati anche ai fini

e per gli effetti di cui all'art. 5 comma 6 della L.R. 20/00, per 60 giorni interi e consecutivi, a decorrere dal 3/12/2014 presso l'Archivio Generale di questo Comune, Via Mazzacurati 11, e potranno essere consultati liberamente martedì e giovedì dalle 8,30 alle 13, il pomeriggio e nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì mattina solo su appuntamento.

Entro il termine ultimo del 1/2/2015 chiunque potrà formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Si comunica che l'intera documentazione è anche visionabile e scaricabile dal sito: [www.municipio.re.it/psc](http://www.municipio.re.it/psc).

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Massimo Magnani

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Avviso di deposito della Variante n. 1/2014 al Piano Strutturale Comunale ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e della classificazione acustica del territorio comunale**

Il Direttore d'Area rende noto: che con delibera di Consiglio comunale n. 58 del 10/11/2014 è stata adottata la Variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) n. 1/2014 e relativa Valsat, e la Classificazione acustica del territorio comunale:

- gli atti relativi alla Variante al Piano Strutturale Comunale n. 1/2014

- gli atti relativi alla relativa VAL.S.A.T.- Rapporto Ambientale;

- gli atti relativi alla Classificazione acustica del Territorio comunale

che è depositata per sessanta (60) giorni consecutivi a decorrere dal 3/12/2014 e consultabile presso:

- il sito dell'Unione Reno Galliera al seguente link:

<http://www.renogalliera.it/unione/uffici-e-servizi/servizi/urbanistica/pianificazione-comunale/sangiorgio-di-piano/proposte-di-trasformazione-urbanistica/proposta-di-adozione-variante-al-psc-n-1-2014/proposta-di-adozione-variante-al-psc-n-1-2014>

- il sito web del Comune: <http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/main/main.asp>

Ai sensi dell'art. 32 della LR 20/2000, sono depositati presso l'ufficio tecnico comunale per giorni consecutivi 60 dalla data del presente avviso:

- gli atti relativi al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.)

- gli atti relativi alla VAL.S.A.T. (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale)/V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica)

- gli atti relativi alla Classificazione Acustica del territorio comunale.

Entro la scadenza del termine di deposito, e quindi entro il 01/02/2015 potranno formulare osservazioni:

- alla variante al PSC e relativa Valsat, i soggetti interessati e gli Enti ambientali, secondo quanto disposto dall'art. 32, comma 6, L.R. 20/2000, ovvero: gli enti e organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, i singoli cittadini nei confronti dei quali

le previsioni della variante al PSC adottata. sono destinate a produrre effetti diretti,;

- alla Classificazione acustica chiunque interessato, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 15/2001;

Si avvisa che ai fini della V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), la VAL.S.AT. (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) tiene luogo del rapporto ambientale e che, limitatamente a tale profilo, chiunque può presentare osservazioni nei modi e termini sopra indicati.

IL DIRETTORE  
Mauro Lorrai

## COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito della variante al R.U.E. n. 3/2014 in adeguamento alla variante al PSC n. 1/2014 ed altri argomenti**

Il Direttore d'Area, vista la L.R. n. 20/2000; rende noto che è depositata per sessanta (60) giorni consecutivi a decorrere dal 3/12/2014 e consultabile presso:

- il sito dell'Unione Reno Galliera al seguente link:

<http://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/servizi/urbanistica/pianificazione-comunale/san-giorgio-dipiano/proposte-di-trasformazione-urbanistica/proposta-di-adozione-variante-al-rue-n-3-2014/proposta-di-adozione-variante-al-rue-n-3-2014>

- il sito web del Comune:

<http://www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it/main/main.asp>

la Variante al RUE n. 3/2014 adottata con delibera di Consiglio comunale n. 59 del 10/11/2014 ove chiunque può prenderne visione fino al 1/2/2015.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate presso la Segreteria Comunale entro il 1/2/2015.

IL DIRETTORE  
Mauro Lorrai

## COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BOLOGNA)

### COMUNICATO

#### **Variante n. 5 al Piano urbanistico attuativo (PUA) relativo al Comparto D7.8a "Ex-Zuccherificio"**

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, con deliberazione di Giunta comunale n. 138 del 2/10/2014, è stata approvata la Variante n. 5 al Piano urbanistico attuativo (PUA) relativo al Comparto D7.8a "Ex-Zuccherificio".

La suddetta variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso e gli elaborati costituenti sono depositati per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica in Via D'Azeglio n. 20 a San Giovanni in Persiceto (BO).

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
Valerio Bonfiglioli

## COMUNE DI SAN PIETRO IN CERRO (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di approvazione variante al vigente Piano regolatore generale comunale conseguente alla procedura SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 attivata dalla Ditta Marcotti Carlo Verniciature di San Pietro in Cerro per la realizzazione di un riparo/deposito in ampliamento ad attività esistente**

Si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 21/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante parziale al PRG del Comune di San Pietro in Cerro, ai sensi dell'art.8 del DPR n. 160 del 07/9 a seguito della presentazione del Progetto per la realizzazione di un Riparo/Deposito in ampliamento di attività produttiva esistente, ubicata in Via Marchesa n. 6 presentata dalla Ditta Marcotti Carlo di San Pietro in Cerro.

Per la variante è stata esclusa dalla procedura di V.A.S. di cui al DLgs 152/06, come da deliberazione di Giunta provinciale n. 185 del 3/10/2014.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT, è depositata per la libera consultazione c/o l'Ufficio Urbanistica del Comune di San Pietro in Cerro ed è disponibile sul sito web dell'Ente [www.comune.sanpietroincerro.pc.it](http://www.comune.sanpietroincerro.pc.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppe D'Urso

## COMUNE DI SESTOLA (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Sdemanializzazione relitto stradale**

La Giunta municipale, Vista la domanda presentata dai Sigg. Bernardini Romano Augusto e Bernardini Roberto, riguardante una richiesta di sdemanializzazione e cessione di un vecchio relitto stradale posto in Sestola Loc. Piani dell'Algara, Via per Vesale 17, individuato nella allegata planimetria, in fase di frazionamento, della superficie complessiva di mq. 575,00;

Premesso che il relitto stradale in oggetto è inutilizzato per la presenza di altra viabilità pubblica (la adiacente strada comunale Via per Vesale) che di fatto ha sostituito il relitto da oltre 40 anni;

Considerato che non esistono pregiudiziali per la sdemanializzazione ed alla iscrizione nel patrimonio disponibile del comune di Sestola del relitto evidenziato nella planimetria allegata, oltre che alla sua cessione ai Sigg. Bernardini;

Considerato che la superficie del relitto in oggetto è di mq. 575,00 che moltiplicato per il prezzo fissato per le cessioni di relitti stradali nelle frazioni, di € 3,00 al mq. risulterebbe di € 1.725,00;

Visto il parere favorevole del responsabile del patrimonio per la cessione del relitto;

All'unanimità di voti legalmente espressi, delibera:

1. di sdemanializzare l'area del relitto stradale di mq. 575 circa posta a confine dei mappali 412, 408, 413, 285, 414, 409 del foglio 27 e di assegnare tale area al patrimonio disponibile del comune di Sestola.
2. di autorizzare, successivamente alla sdemanializzazione del relitto stradale, il responsabile del servizio a richiedere all'Agenzia del Territorio di Modena la voltura catastale a favore



- dei Sigg. Bernardini Romano Augusto e Bernardini Roberto.
3. di pubblicare nel BUR per il periodo di 60 giorni il presente atto mediante estratto.
  4. di nominare il geom. Edo Giacomelli responsabile del procedimento.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Gaetano Busciglio

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

**Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG)- Articolo 15, L.R. 7 dicembre 1978, n. 47**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 24/10/2014 è stata approvata la variante al Piano regolatore generale (PRG) del Comune di Zocca (Mo), come consentito dall'art. 41 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20, avente ad oggetto l'adeguamento alla Pianificazione Sovraordinata (P.T.C.P. 2009) - Riduzione del rischio sismico.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Autonomo Edilizia Privata, Urbanistica, Sportello Unico per l'Edilizia e l'Ambiente, Attività Produttive, Commercio in Via del Mercato n. 104 - 41059 Zocca (MO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Miriam Maiellano

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Adeguamento degli artt. 13, 16/bis e 65 dello Statuto comunale. Del. Pg n. 294176/2014**

Con deliberazione PG n. 294176/2014 adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 10/11/2014 OdG n. 344 è stato deliberato quanto segue:

di approvare la modifica degli artt. 13, 16/bis e 65 dello Statuto del Comune di Bologna, contenuta nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente Allegato A

**Art. 13 (Difesa civica)**

1. L'Amministrazione assicura la funzione di difesa civica, al fine di:

a) garantire una migliore tutela della cittadinanza nei confronti di provvedimenti, atti, fatti, comportamenti ritardati, omissi, o comunque irregolarmente compiuti dai propri uffici;

b) esercitare le funzioni attribuite dallo statuto e dai regolamenti del Comune.

2. La funzione di difesa civica comunale può essere svolta dal Difensore civico istituito a livello metropolitano o dal Difensore civico regionale, previa convenzione approvata dal Consiglio comunale con la Città metropolitana di Bologna o rispettivamente con la Regione Emilia-Romagna.

3. Il Difensore civico agisce in particolare a tutela dei diritti e degli interessi dei cittadini in attuazione del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare il Difensore Civico può pronunciarsi sulle determinazioni di diniego o di differimento del diritto di accesso secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

4. Il Difensore civico è tenuto a intervenire su richiesta di parte o per iniziativa propria ogniqualvolta sia necessario prevenire o porre rimedio ad abusi, disfunzioni o carenze dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei soggetti interessati.

5. Il Difensore civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, sia eliminata e può fornire indicazioni al soggetto interessato al fine di informarlo in relazione ad altre e complementari forme di garanzia, tali da consentire allo stesso di tutelare pienamente i propri diritti ed interessi nelle forme previste dalla legge.

6. Il Difensore Civico provvede, nell'ambito delle sue competenze, affinché gli eventuali abusi, nonché le possibili disfunzioni o carenze siano rimossi, sollecitando l'Amministrazione Comunale a porvi rimedio tenendo conto della situazione venutasi a creare per i soggetti interessati.

7. Al fine di favorire l'esercizio delle funzioni ad esso demandate nei confronti dell'Amministrazione comunale, il Difensore civico si può avvalere in particolare dell'operato dell'Ispettore dei servizi, i cui compiti sono stabiliti dal regolamento anche con riferimento alla vigilanza sulla corretta applicazione della normativa sull'accesso.

8. Il Difensore civico invia annualmente al Consiglio comunale una relazione sull'attività svolta, che può contenere suggerimenti e proposte per l'Amministrazione, e ha il diritto di essere ascoltato dalle Commissioni consiliari per riferire su aspetti particolari della sua attività.

**Art. 16 bis (Gettoni di presenza per i consiglieri)**

1. I Consiglieri comunali hanno diritto di percepire il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari. La misura del gettone di presenza è definita con deliberazione consiliare nel rispetto dei limiti di legge.

**Art. 65 (Collegio dei revisori dei conti)**

1. Il Consiglio comunale nomina il Collegio dei revisori dei conti, in conformità della legge vigente. Il Consiglio comunale, prima di procedere alla nomina, verifica la sussistenza di eventuali cause di incompatibilità o di altri impedimenti previsti dalla legge e dal comma 2 del presente articolo, ovvero l'eventuale rinuncia da parte dei soggetti da nominare.

2. Non possono essere eletti revisori dei conti del Comune di Bologna e se eletti decadono da componenti il Collegio:

a) i consiglieri comunali, di Quartiere e gli assessori del Comune di Bologna e i loro parenti o affini entro il quarto grado;

b) gli amministratori, consiglieri e dipendenti di enti locali territoriali della Regione Emilia-Romagna e della stessa Regione;

c) i revisori di altri enti locali territoriali e relative aziende;

d) gli amministratori e i dipendenti dell'istituto di credito concessionario e/o tesoriere del Comune;

e) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 e dall'art. 2399 del codice civile.

3. È altresì causa di decadenza la cancellazione o sospensione

dal Registro dei revisori legali, dall'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, la mancata redazione della relazione al bilancio preventivo e al conto consuntivo del Comune, la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive del Collegio.

4. In caso di decesso, rinuncia o decadenza di un revisore, lo stesso deve essere sostituito con le modalità stabilite dalla legge.

5. Ai componenti del Collegio dei revisori è corrisposta un'indennità di funzione il cui ammontare è stabilito dal Consiglio comunale all'atto dell'elezione del Collegio medesimo.

IL SINDACO  
Virginio Merola

## PROVINCIA DI PARMA

### COMUNICATO

**Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la realizzazione di linea elettrica MT a 15 Kv in cavo aereo tipo elicord per allaccio cabina tipo Box-UE n. 281325 denominata "Monte Piano" per fornitura energia ad impianto eolico Azienda Agricola Persegona - Loc. Caffaraccia e Monte Piano - Comuni di Borgo Val di Taro e Bardi (PR)**

L'Amministrazione provinciale di Parma – Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile - rende noto che la Società Agricola Persegona Carlo Milena Giuliano, con domanda assunta a ns. prot. n. 63622 del 22/9/2014, ha chiesto, nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 387/2003 e smi, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo tipo elicord per allaccio cabina tipo box-UE n. 281325 denominata "Monte Piano" per fornitura energia ad impianto eolico Azienda Agricola Persegona - Loc. Caffaraccia e Monte Piano - Comuni di Borgo Val di Taro e Bardi (PR).

Per le opere in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, il provvedimento autorizzatorio comporta variante allo strumento urbanistico.

Si avvisa che i terreni interessati dalle opere in oggetto sono distinti in Catasto Terreni del Comune di Borgo Val di Taro dai seguenti numeri di foglio e particelle od aventi causa dalle stesse: Fg. 11 Mapp.li 49, 80, 82, Fg. 13 Mapp.li 36, 57, 105, 106, 142, 144, 158, 161, 242, 247, 250, 251, 253, 257, 259, 263, 264, 295, 296, 298, 306, 309, 350, 356, 370, 410, Fg. 28 Mapp.li 115, 143, 144, 145, 151, 154, 155, 158, 159, 251, 254, 256, 281, 862, 872, 926).

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate) resteranno depositati presso l'Amministrazione Prov.le di Parma, Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile, P.le della Pace n. 1, Parma, dove potrà prenderne visione.

Si comunica che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, si potrà prendere visione della documentazione depositata nonché presentare osservazioni scritte all'Amministrazione Prov.le predetta.

Coloro i quali, pur risultando dai registri catastali proprietari dei fondi interessati, non lo siano più, sono tenuti, a norma

## COMUNE DI ROCCABIANCA (PARMA)

### COMUNICATO

#### Modifiche allo Statuto art. 16, c.3

Si rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 36 in data 30/9/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo testo dell'art. 16, comma 3 del vigente Statuto comunale, nel testo di seguito riportato

“3. Le sedute consiliari sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei Consiglieri Comunali nel tempo assegnati all'Ente, non computando il Sindaco.”

IL RESPONSABILE DI SETTORE  
Angela Barbarini

dell'art. 3 comma 3 del citato DPR 327/2001, a darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione provinciale di Parma, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Massimiliano Miselli

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### COMUNICATO

#### Decreto di esproprio 12/14: variante alla SP513r tratto da Rio Vico a Via Carbonizzo

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, del DPR 327/01, si rende noto che la Provincia di Reggio Emilia in data 12/11/2014 ha emesso il Decreto di Esproprio 12/2014 relativo al trasferimento di proprietà a proprio favore dei seguenti terreni, tutti ubicati nel comune di Canossa, espropriati per i lavori di costruzione della "Variante alla S.P. 513R della Val d'Enza, 1° lotto - 2° stralcio funzionale - tratto da Rio Vico a via Carbonizzo" in comune di Canossa:

- Ditta 23-25 - Grimelli Maria Lina: foglio 1, mappali 160, 162, 163, 165, 229, 230, 231 e 232;
- Ditta 27 - Catellani S.r.l.: foglio 2, mappali 588, 590, 592, 594 e 599;
- Ditta 28-32-33 - Comune di Canossa: foglio 1, mappali 85, 169, 172 e 173; foglio 2, mappali 359, 361, 362, 369, 371, 373, 374, 375, 491, 493, 495, 564, 568, 605; foglio 6, mappali 313 e 320;
- Ditta 29 - Catellani Nello e Costi Rosanna: foglio 2, mappali 596 e 597;
- Ditta 30 - Chiaffi Arredamenti S.n.c.: foglio 2, mappali 601 e 603;
- Ditta 31 - Chiaffi Arredamenti S.n.c. e Chiaffi Guasco: foglio 2, mappale 604;

I terzi che ritengano di avere diritti sui terreni espropriati e/o sulla indennità di esproprio possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE  
Valerio Bussei

## COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Estratto decreto di esproprio degli immobili necessari per l'intervento di potenziamento impianto di depurazione di Creda - Castiglione dei Pepoli**

Il Responsabile dell'Area Territorio e Sviluppo - Ufficio Espropriazioni del Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), rende noto è stato emesso, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il decreto di esproprio, a favore del medesimo Comune, degli immobili necessari per l'esecuzione delle opere di potenziamento impianto di depurazione di Creda-Castiglione dei Pepoli, e precisamente:

Decreto n. 1/2014 del 17/11/2014

- Ditta proprietaria: Cavalli Giovanni residente in Castiglione dei Pepoli (Bo), Via Miari-Creda n. 13 - 40035, proprietà 3/4; Luccarini Romana (deceduta), proprietà 1/4;

- Elenco immobili: Foglio 12 particella 249, superficie da asservire mq. 9,00; Foglio 15 particella 419, superficie da espropriare mq. 1.038,00; Foglio 12 particella 249 per mq. 263,00, Foglio 12 particella 383 per mq. 51,00, Foglio 15 mappale 418 per mq. 291,00, superfici da occupare temporaneamente,

- Indennità provvisoria depositata Cassa DD.PP. € 991,80;

Di dare atto che:

- il passaggio di proprietà degli immobili è soggetto alla condizione sospensiva che il suddetto decreto sia notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del Comune di Castiglione dei Pepoli, beneficiario dell'esproprio;

- il sopra citato provvedimento è notificato nelle forme degli atti processuali civili, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui ne è prevista l'esecuzione, almeno sette giorni prima della stessa; il presente decreto sarà eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del DPR 327/01 e s.m.i.;

- il sopra citato decreto, a cura e spese dell'HERA SpA. sarà registrato presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio, nonché trascritto e volturato, presso l'Ufficio dell'Agenzia del Territorio competente per territorio. - un estratto del decreto sarà trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- l'opposizione dei terzi è ammessa entro trenta giorni successivi alla medesima pubblicazione (art. 23, comma 5, DPR 327/01 e s.m.i.) - dopo la trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla indennità.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Alessandro Aldrovandi

## COMUNE DI FERRARA

## COMUNICATO

**Decreto di esproprio delle aree necessarie alla realizzazione della Piazza di Focomorto**

Con provvedimento di Giunta comunale n. 112/31729 del

16/7/1986 - C.R.C. 20/08/1986, n. 21172 - è stato approvato il progetto relativo alla sistemazione della Piazza di Focomorto ed i proprietari delle aree interessate, si sono dichiarati disponibili a cederle a prezzo simbolico al Comune di Ferrara.

Con atto di Consiglio comunale PG. n. 14323 del 30/7/1991, verb. N. 51, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'acquisto a trattativa privata di alcune aree da destinare alla costruzione della Piazza di Focomorto - importo L. 10.000 e con atto della Giunta comunale PG n. 24977 del 27/7/1993, verb. N. 74, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la modifica della deliberazione del Consiglio comunale 30/7/91 n. 14323 avente ad oggetto "acquisto a trattativa privata di alcune aree da destinare alla costruzione della piazza di Focomorto. Importo L. 10.000.

I sigg. Bonfatti Liviana, Rizzieri Maurizio, Rizzieri Daniela e Lupato Gloria nota PG 6867/2012 del 30/1/2012 hanno rinunciato al credito delle indennità proposte contestualmente alla dichiarazione di cessione volontaria delle stesse ed autorizzato l'autorità espropriante all'emissione del decreto di esproprio in alternativa alla cessione volontaria e contestualmente alla rinuncia del credito tali proprietari delle aree interessate hanno firmato dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00;

l'area oggetto di esproprio con il relativo proprietario, dati catastali, indennità e mandati di pagamento è la seguente:

- N.C.T. del Comune di Ferrara al Foglio 166: - Mappale 341 di mq. 392, proprietà di:

- Bonfatti Liviana, Prop. X 2/8, - Lupato Gloria, Prop. X 3/8, - Rizzieri Daniela, Prop. X 1/8, - Rizzieri Maurizio prop. X 2/8.

Visto l'art. 20, commi 11 e 12, del T.U. n. 327/01, modificato dal D.Lgs. 302/02, che prevede che l'autorità espropriante può procedere alla emissione del decreto di esproprio in alternativa alla cessione volontaria, mantenendo inalterati i benefici di legge, si decreta di disporre, a favore del Comune di Ferrara, per quanto in premessa esposto, in relazione ai lavori per la realizzazione della Piazza di Focomorto,

- N.C.T. del Comune di Ferrara al Foglio 166: - Mappale 341 di mq. 392, proprietà di:

- Bonfatti Liviana, Prop. X 2/8, - Lupato Gloria, Prop. X 3/8, - Rizzieri Daniela, Prop. X 1/8, - Rizzieri Maurizio prop. X 2/8,

e si dà atto che i beni immobili in questione, diventano di proprietà del Comune, nello stato di fatto in cui si trovano, si notifica il decreto agli interessati, nelle forme degli atti processuali civili, e si invia copia autentica all'Ufficio Espropriazioni della Regione Emilia-Romagna.

Si dà atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia-Romagna ed al Capo dello Stato entro i termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Patrizia Blasi

## COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Autorizzazione al deposito alla Cassa DD.PP. dell'indennità provvisoria di asservimento dell'area occorrente per "Realizzazione dei lavori di rinnovo tratto di condotta idrica distributrice in Via Ladello"**

Determina del 19/11/2014 n. 704 del Responsabile Servizio

Edilizia Privata e Ambiente, comportante ordine di deposito dell'indennità provvisoria di asservimento e di occupazione temporanea relativa ad aree interessate dai lavori per la: "Realizzazione dei lavori di rinnovo tratto di condotta idrica distributrice in Via Ladello" ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Descrizione catastale delle aree di proprietà della ditta Impresa Enoagricola Srl censite al Catasto Terreni, Comune censuario Imola, Foglio n 27 part.IIe n. 20, 79, 19, 15, 14, 13.

Somma di cui è disposto il deposito complessivi Euro 2.369,20 a titolo d'indennità provvisoria di asservimento.

Ai sensi dell'art. 26 comma 8 DPR 327/2001 il provvedimento suddetto concernente l'autorizzazione al deposito diverrà esecutivo con il decorso di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BUR Regione Emilia-Romagna se non è stata proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare dell'indennità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valeria Tarroni

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Determinazione indennità provvisoria di esproprio e di occupazione relativa all'area necessaria per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue - DD 2014/185**

Con determinazione dirigenziale n. 185 del 18/2/2014 è stata determinata, in base alla normativa vigente in materia di espropriazione per pubblica utilità, l'indennità provvisoria di esproprio e di occupazione relativa all'area necessaria per la realizzazione della pista ciclabile in Via Cremonese e marciapiedi in Via Battibue come sotto specificato:

ditta proprietaria: Arioli Gemma, Gabbi Alex, Gabbi Elisa, Spotti Andrea, Spotti Luciano, Spotti Sara e Spotti Simona

dati catastali area oggetto di esproprio: Catasto Fabbricati Comune di Parma – Sezione Urbana 5, Foglio 36, Mappale 306 area urbana estesa mq. 30

dati corrispondenti al Catasto Terreni Comune Censuario di Parma, Sezione Golese, Foglio 36, Mappale 306 esteso mq. 30

IL RESPONSABILE  
Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Realizzazione del collettore fognario per acque nere provenienti dalle reti del quartiere di Lemignano, San Martino Sinzano e Stradella al collettore di Via La Spezia località Baccanelli. Pronuncia di asservimento aree di proprietà della ditta "Cioster Srl" – Determina Dirigenziale n. 2033 del 23/10/2014**

Con determina dirigenziale n. 2033 del 23/10/2014 è stato disposto a favore del Comune di Parma e per l'esecuzione dei lavori relativi alla "Realizzazione del Collettore fognario per acque nere provenienti dalle reti del quartiere di Lemignano, San Martino Sinzano e Stradella al collettore di Via La Spezia

località Baccanelli" l'asservimento delle aree di proprietà della ditta "Cioster Srl", con sede in Cremona, censite al C.T. Comune di Censuario di San Pancrazio Parmense F. 47 mappali 236 parte, 237 parte, 273 parte, 275 parte, 276 parte, 277 parte.

IL RESPONSABILE  
Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Integrazione indennità definitiva di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della pista ciclo pedonale ed abbattimento delle barriere architettoniche lungo la S.S. "Asolana". DD 2014/2343**

Con determinazione dirigenziale n. 2343 del 21/11/2014 si è preso atto della indennità definitiva spettante ai sigg. Arrigoni Enrico, Arrigoni Maria Giovanna e Arrigoni Maria Pia per l'esproprio dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclo pedonale ed abbattimento delle barriere architettoniche lungo la S.S. n. 343 "Asolana" ed è stato disposto il deposito della integrazione presso la Cassa DD.PP.

IL RESPONSABILE  
Gianfranco Dall'Asta

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**"Strada di collegamento Strada Statale S.S.16 - Via Tonale" Esproprio ed asservimento delle aree in proprietà della Ditta 1 del Piano Particellare di Esproprio, alla quale è stata liquidata l'indennità provvisoria**

Con Decreto Rep. n. 74 del 13/11/2014 (Determinazione Dirigenziale n. 1793 del 13/11/2014) è stata disposta l'espropriazione a favore del Comune di Rimini, C.F. p.iva 00304260409, dell'area sotto indicata, di cui all'Elenco Ditte ed al Piano Particellare di Esproprio, approvati con deliberazione di G.C. n. 104 del 6/5/2014 ed aggiornati sulla base delle risultanze anagrafiche e catastali, occorrente alla realizzazione dell'opera pubblica denominata: "Strada di collegamento Strada Statale S.S.16 - via Tonale" con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Comune, beneficiario dell'esproprio sotto condizione sospensiva che il decreto sia eseguito ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere g) e h), del DPR 8/6/2001 n.327, mediante l'immissione in possesso nell'area espropriata, con redazione dei verbali di cui all'art. 24 del suddetto DPR:

Comune censuario: Rimini

Ditta 1:

Cappelloni Palmina, proprietà 1/3;

Conti Alessandra

proprietà 1/3;

Conti Stefania proprietà 1/3;

Area in esproprio individuata al Catasto Terreni Foglio 64 mappale 1683 (già mappale 45/parte) - ente urbano - di mq. 167 ed al Catasto Fabbricati **Foglio 64 mappale 1683** (già mappale 45/parte) - area urbana - di mq. 167

Confinante con: Comune di Rimini, Demanio Pubblico

dello Stato Opere Idrauliche, salvo altri;

Con il medesimo decreto è imposta, a condizione sospensiva che al presente atto sia data esecuzione a termini di legge, servitù coattiva permanente di passaggio a favore del Comune di Rimini, C.F. p.iva 00304260409, dell'area sotto indicata, di cui ai citati Elenco Ditte e Piano Particellare di Esproprio, occorrente alla realizzazione dell'opera pubblica, di cui al punto precedente.

Area interessata da servitù di passaggio, individuata al Catasto Terreni Foglio 64 mappale 45/parte area di enti urbani e promiscui di mq. 49 ed al Catasto Fabbricati Foglio 64 mappale 45/parte area urbana di mq. 49. In particolare:

- servitù di passaggio sezione tipo A lunghezza mt. 84, larghezza mt. 0,5;

- servitù di passaggio sezione tipo B lunghezza mt. 63, larghezza mt. 0,1;

Si dà atto che le proprietà sopra indicate hanno accettato l'indennità provvisoria di esproprio, di asservimento e quella relativa ai soprassuoli, come quantificata con Determinazione Dirigenziale n. 799 del 6/6/2014, che sono state, quindi, debitamente corrisposte agli aventi diritto;

Si comunica che ai fini della realizzazione dell'opera in considerazione non si sono verificati i presupposti per la determinazione urgente dell'indennità provvisoria di esproprio, né è stato emanato il decreto di "occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione";

Si dà atto che la esecuzione del presente decreto, ai sensi dell'art. 23, commi 1, lettere g) e h), del DPR 8/6/2001 n.327, sarà effettuata mediante l'immissione in possesso nell'area espropriata e in asservimento, con redazione dei verbali di cui all'art. 24 del suddetto DPR, previa notifica agli interessati, almeno 7 giorni prima dell'esecuzione stessa;

E' stabilito che il presente provvedimento sarà, a cura dell'Ufficio per le Espropriazioni, notificato ai destinatari interessati nelle forme di legge, nonché registrato, trascritto e successivamente volturato presso i competenti uffici;

Si avvisa che:

- ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR 8/6/2001 n. 327. Il terzo interessato potrà proporre, nei termini di legge, opposizioni contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo, l'indennità di esproprio resta fissa ed invariabile nella misura della somma corrisposta.

Di precisare che avverso il presente atto può essere proposta impugnativa, ai sensi dell'art. 53 DPR.327/2001.

IL RESPONSABILE DELL'U.O.  
Francesca Gabellini

COMUNE DI VERUCCHIO (RIMINI)

COMUNICATO

**Decreto di esproprio delle aree interessate dalla realizzazione di stazione ecologica attrezzata a completamento del servizio raccolta differenziata nel territorio del Comune di Verucchio, ai sensi dell'art. 23 del DPR 8/6/2001 n. 327 - Determinazione Settore Tecnico e Cultura n. TEC/ 80 del 9/10/2014**

Il Responsabile Settore Tecnico e Cultura, premesso che:  
- con delibera C.C. n. 5 del 28/1/2010 è stata definitivamente

approvata la variante al P.R.G. adottata con la delibera C.C. n. 72/2009 per realizzazione della S.E.A. e che pertanto con la medesima delibera è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i terreni ivi indicati;

decreta

1) di disporre in favore del Comune di Verucchio, con Sede in Piazza Malatesta n. 28, CF/P.IVA 00392080404, ai sensi dell'art. 20, comma 11, dell'art. 26, comma 11 e art. 23 del DPR 327/01 e s.m.i, l'espropriazione definitiva senza alcuna indennità, degli immobili interessati alla realizzazione della "Stazione Ecologica Attrezzata - Via Leonilde Iotti n. 215 - Villa Verucchio, di seguito indicati:

(Rif.frazionamento del 31/1/2013 n. 8444.1/2013 - prot. RN0008444)

a) Terreno distinto al C.T. del Comune di Verucchio al Foglio 12 mappale part. 2386 di mq 1

Qualità Classe - Vigneto;

b) Terreno distinto al C.T. del Comune di Verucchio al Foglio 12 mappale part. 2389 di mq 59

Qualità Classe - Vigneto;

c) Terreno distinto al C.T. del Comune di Verucchio al Foglio 12 mappale part. 2404 di mq 3462

Qualità classe - Vigneto;

per una superficie totale di mq.3522 di proprietà di:

Ottaviani Angelino - proprietario per la quota di 3/21;

Ottaviani Giancarlo - proprietario per la quota di 5/21;

Ottaviani Giovanni - proprietario per la quota di 3/21;

Ottaviani Giuseppe - proprietario per la quota di 3/21;

Ottaviani Loretta - proprietaria per la quota di 3/21;

Ottaviani Marco - proprietario per la quota di 3/21;

Ottaviani Anna Maria - proprietaria per la quota di 1/21;

2) *omissis*

3) di trasmettere ai sensi dell'art. 23 comma 5, del DPR 327/01 e s.m.i. estratto del presente decreto di esproprio entro 5 (cinque) giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mauro Barocci

ITALFERR S.P.A.

COMUNICATO

**Progetto per la soppressione dei P.L. al km 39+927, km 41+067 e al km 42+796, mediante la realizzazione di sottovia carrabili e nuova viabilità di collegamento - Decreto n. 556 del 28 ottobre 2014 - Decreto di espropriazione e di asservimento (art. 23 DPR 327/2001 e s.m.i.)**

Rete Ferroviaria Italiana SpA - Direzione Produzione - Direzione Territoriale Produzione Bologna (Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

Il Direttore territoriale Produzione - Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni,

- visto il D.M. 138 - T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per Azioni, oggi Rete

Ferroviana Italiana - R.F.I. SpA, a far data dal 1° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

– visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 - T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 - T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. SpA è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;

– visto che, con contratto in data 23 dicembre 2010 n. 11/2011 di rubrica, R.F.I. SpA ha affidato alla Società Italferr SpA l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. SpA;

– visto che R.F.I. SpA con nota n. DEC.CO.0054455.09.U in data 18 giugno 2009, ha incaricato la Società Italferr SpA dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6 del DPR 327/2001;

– visti l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43 entrambi in data 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr SpA ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento dall'art. 6, comma 6 del DPR 327/2001;

– vista la Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 56/AD in data 7 luglio 2009, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del DPR 327/2001;

– vista la delibera n. 73 emessa in data 28/7/2008, del referente di Progetto di R.F.I. SpA che approvava anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di tre sottovia carrabili posti ai km 39+927, 40+877 e 42+817 della linea Bologna – Ancona e delle relative rampe di collegamento alle viabilità esistenti, ricadenti nel territorio comunale di Castel Bolognese (RA) sostitutivi dei passaggi a livello posti ai km 39+927, 41+067 e 42+796 della medesima linea;

– vista la delibera n. 41 emessa in data 7/6/2010, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. SpA – Direzione Investimenti Progetto Soppressione P.L. ha approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo di variante in linea tecnica a quello approvato dal referente di Progetto con delibera n. 73 del 28/7/2008, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di tre sottovia carrabili posti ai km 39+927, 40+877 e 42+817 della linea Bologna – Ancona e delle relative rampe di collegamento alle viabilità esistenti, ricadenti nel territorio comunale di Castel Bolognese (RA) sostitutivi dei passaggi a livello posti ai km 39+927, 41+067 e 42+796 della medesima linea;

– visto il proprio decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 161 del 9 luglio 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001, è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e/o asservimento ed è stata disposta, l'occupazione di urgenza degli immobili ubicati nel Comune di Castel Bolognese (RA), necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;

– considerato che il provvedimento di cui sopra è stato

regolarmente messo in esecuzione attraverso la redazione dei verbali di consistenza e immissione nel possesso sulle aree interessate;

– visto il proprio Ordine di Deposito dell'indennità n. 552 del 28 agosto 2014;

– vista la Convenzione n. di rubrica 61/2009 del 2/4/2009 sottoscritta tra la Regione Emilia-Romagna, l'Amministrazione provinciale di Ravenna, l'Amministrazione comunale di Castel Bolognese e Rete Ferroviaria Italiana SpA ed, in particolare, l'art. 13 della stessa in base al quale R.F.I. SpA è stata autorizzata a trasferire in proprietà alla Provincia di Ravenna e al Comune di Castelbolognese secondo le rispettive competenze, le aree su cui insistono le opere sostitutive realizzate per l'eliminazione dei passaggi a livello esistenti ai km 39+927, al km 41+067, e al km 42+796;

– vista l'istanza prot. n. DO.CO.VRE.0069722.14.U del 9/10/2014, presentata dalla Società Italferr SpA con sede legale in Roma, Via V. G. Galati n. 71 con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., l'emissione del decreto di esproprio/asservimento degli immobili censiti al Catasto del Comune di Castel Bolognese e riportati nell'allegato Elenco Ditte;

– visti gli estratti di mappa attestanti l'avvenuto frazionamento delle aree e le visure catastali;

– visto l'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i.;

decreta:

- a favore di Rete Ferroviaria Italiana SpA con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1 c. f. 01585570581, per la parte riguardante la sede della ferrovia e sue dipendenze;

- a favore della Provincia di Ravenna con sede a Ravenna Piazza Caduti per la Libertà n. 2 c.f. 00356680397, per la parte riguardante la sede stradale provinciale, e a favore del Comune di Castel Bolognese con sede a Castel Bolognese Piazza Bernardi n. 1 c.f. 00242920395, per la parte riguardante la sede stradale comunale, l'espropriazione/asservimento degli immobili censiti in Catasto del Comune di Castel Bolognese (RA) riportati nel piano particellare e elenco ditte allegati, che costituiscono parte integrante del presente Decreto.

Il presente Decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili prima descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a norma dell'art. 24, comma 1 del DPR 327/2001 qualora l'immobile non risulti già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente Decreto, nonché alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del DPR 327/2001 e s.m.i.

Avverso il presente Decreto, la ditta potrà ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

**Allegato al Decreto n. 556 del 28/10/2014**

**Espropriazioni per causa di pubblica utilità - Provincia di Ravenna - Comune di Castel Bolognese**

**Elenco n. 1 Ditte concordatarie**

1. Agrintesa Società Cooperativa Agricola con sede in Faenza foglio 6 mappale 290 di mq 314 da espropriare per sede strada prov. km 39 - foglio 6 mappale 279 di mq 128 da espropriare per sede strada prov. km 39 - mappale foglio 6 280 di mq 736;
2. Alberghi Stefano nato a Castel Bolognese il 7/1/1970 - Bossi Carola nata a Faenza il 28/5/1927 foglio 16 mappale 569 di mq 226 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 16 mappale 571 di mq 994 da espropriare per sede strada comunale km 42;
3. Alberghi Vito nato a Castel Bolognese il 17/5/1957 - Bossi Carola nata a Faenza il 28/5/1927 foglio 16 mappale 573 di mq 1701 da espropriare per sede strada comunale km 42;
4. Balducci Davide nato a Lugo il 13/11/1982 foglio 8 mappale 282 di mq 1963 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 283 di mq 673 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 276 di mq 491 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 277 di mq 902 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 279 di mq 420 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 280 di mq 524 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 266 di mq 1041 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 267 di mq 650 da espropriare per sede strada prov. km 40;
5. Bartoli Giacomina nata a Castel Bolognese il 28/4/1935 foglio 14 mappale 532 di mq 259 da espropriare per sede strada prov. km 40; foglio 14 mappale 678 di mq 12 da espropriare per sede FS e sue dipendenze - foglio 14 mappale 679 di mq 5893 da espropriare per sede strada prov. km 40;
6. Dalpane Anna nata a Imola il 24/6/1969 - Dalpane Claudia nata a Imola il 20/9/1966 - Pasi Luisa Pia nata a Bagnacavallo il 21/8/1938 - foglio 26 mappale 170 di mq 130 da espropriare per sede strada comunale km 42;
7. Donati Irene nata a Castel Bolognese il 21/3/1953 - foglio 6 mappale 286 di mq 517 da espropriare per sede strada prov. km 39;
8. Farolfi Luciano nato a Faenza il 22/2/1953 - foglio 6 mappale 284 di mq 1265 da espropriare per sede strada prov. km 39 - foglio 6 mappale 288 di mq 2261 da espropriare per sede strada prov. km 39;
9. Landi Antonio nato a Castel Bolognese il 21/3/1933 foglio 14 mappale 681 di mq 3039 da espropriare per sede strada prov. km 40;
10. Servadei Mirco nato a Faenza il 7/6/1969 - Visani Sauro nato a Faenza il 7/6/1969 - foglio 26 mappale 171 sub 2 di mq 27 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 26 mappale 172 sub 2 di mq 14 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 26 mappale 173 di mq 25 da espropriare per sede strada comunale km 42;
11. Tabanelli Claudio nato a Faenza il 27/9/1970 - Tabanelli Fabio nato a Faenza il 10/6/1969 - Tabanelli Paolo nato a Castel Bolognese il 13/8/1965 - foglio 7 mappale 242 di mq 407 da espropriare per sede strada prov. km 39;
12. Tabanelli Francesca nata a Castel Bolognese il 2/4/1927 - foglio 8 mappale 250 di mq 2112 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 268 di mq 2207 da espropriare per sede strada prov. km 40;
13. Tabanelli Mario nato a Castel Bolognese il 12/11/1955 - Tabanelli Oriana nata a Castel Bolognese il 6/6/1952 - foglio 7 mappale 239 di mq 1515 da espropriare per sede strada prov. km 39 - foglio 7 mappale 240 di mq 384 da espropriare per sede strada prov. km 39 - foglio 7 mappale 244 di mq 366 da espropriare per sede strada prov. km 39;
14. Zattoni Amedeo nato a Faenza l'1/2/1958 - foglio 26 mappale 174 di mq 1021 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 26 mappale 175 di mq 223 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 26 mappale 176 di mq 53 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 26 mappale 177 di mq 56 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 17 mappale 242 di da espropriare per sede strada comunale km 42 mq 160 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 17 mappale 246 di mq 3924 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 17 mappale 247 di mq 675 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 16 mappale 567 di mq 1348 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 17 mappale 243 di mq 62 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 17 mappale 244 di mq 7 da espropriare per sede strada comunale km 42;
15. Visani Sauro nato a Faenza il 20/6/1970 - foglio 26 mappale 171 sub 1 di mq 46 da espropriare per sede strada comunale km 42 - foglio 26 mappale 172 sub 1 da espropriare per sede strada comunale km 42;
16. Valenti Massimo nato a Castel Bolognese il 25/3/1961 - Valenti Stefano nato a Castel Bolognese il 26/10/1968 - foglio 8 mappale 263 di mq 442 da espropriare per sede strada prov. km 40; foglio 8 mappale 264 di mq 129 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 271 di mq 3250 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 272 di mq 339 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 273 di mq 207 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 274 di mq 1847 da espropriare per sede strada prov. km 40 - foglio 8 mappale 158 da asservire per mq 720 a favore del Comune.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
Eugenio Fedeli

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

**Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una linea ed impianto elettrico nel comune di Montese. Avviso di deposito**

L'Amministrazione Provinciale di Modena rende noto che la ditta HERA SpA, con sede legale in Bologna, Viale Carlo Bertini Pichat n.2/4, con lettera prot. 132285 del 3/11/2014, assunta

agli atti con prot. 107557 del 6/11/2014, ha presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "Allacciamento cab. 2720102 V. Bicocchi", nel Comune di Montese (MO).

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10 del 22/2/1993, del comma 6, art. 2 della medesima legge, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi annuali di HERA S.p.a., nonchè della L.R. 37 del 19/12/2002 e del DPR 327 del 806/2001 come modificato e integrato dal DLgs. 330 del 27/12/2004.

Per le opere elettriche in oggetto il Proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'autorizzazione dell'opera comporterà variante ai vigenti strumenti urbanistici del Comune di Montese, anche ai fini dell'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio; la proposta di variante è corredata dalla documentazione di ValSAT (Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) e dall'elaborato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio.

Ai sensi della L. 241/90, l'Autorizzazione Unica comprende e sostituisce tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi comunque denominati, necessari a costruire ed esercire l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, in conformità al progetto approvato.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la Provincia di Modena, a disposizione di chiunque ne abbia interesse per un periodo di 20 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Tale documentazione potrà essere visionata presso la Provincia di Modena - Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati - Unità Operativa V.I.A. ed Energia, Viale J. Barozzi n.340, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.30 e lunedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.30, previo appuntamento da fissare telefonando al numero 059/209424.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere presentate, in carta semplice, alla Provincia di Modena, Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati - Unità Operativa V.I.A. ed Energia, Viale J. Barozzi n. 340 - 41124 Modena, entro 40 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della L.R. 10 del 22/02/1993, il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di 180 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dell'avvenuto deposito.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi in qualità di Funzionario Alta Specializzazione del Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati dell'Area Territorio ed Ambiente della Provincia di Modena.

IL FUNZIONARIO  
Alberto Pedrazzi

HERA S.P.A.

COMUNICATO

**Interramento tratto di linea MT Cogor e allacciamento nuova cabina secondaria n. 2770068 V. Roncacciolo nel comune di Polinago**

HERA SpA - Holding Energia Risorse Ambiente - Viale C. Berti Pichat 2/4 - Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle Acque ed Impianti Elettrici (R.D. 11/12/1933 n° 1775) le autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15kV e relativa cabina elettrica di trasformazione agli Enti competenti. La linea è denominata "Interramento tratto di linea MT Cogor e allacciamento nuova cabina

secondaria n. 2770068 V. Roncacciolo" nel Comune di Polinago.

*Caratteristiche tecniche dell'impianto*

- Tensione di esercizio: 15 kV
- Frequenza: 50 Hz
- Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 190m
- Materiale del cavo sotterraneo: Alluminio
- Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185mm<sup>2</sup>)

IL DIRETTORE  
Stefano Pelliconi

TERNA RETE ITALIA

COMUNICATO

**Avvio procedimento ex L.239/04 - Elettrodotto a 132 kV n.185, Santarcangelo-Rimini Nord, Variante fra i sostegni n.2 e n.5, nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino**

Ai fini della "Partecipazione al procedimento amministrativo" della Legge 07/08/1990 n. 241 smi, del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 smi, della L.R. 20/2000, e ai sensi dell'art.1 co. 26 della Legge 23/08/2004 n. 239 la Terna Rete Italia Srl con socio unico (c.f. e p.i. 10234341005) e con sede in Roma, Viale E. Galbani n.70, in persona del dott. Ing. Edoardo Gambardella (Livorno, 17/11/1950) in qualità di procuratore (giusta procura notaio Capasso in Roma del 11/09/2013, rep. 89110), società soggetta alla direzione e coordinamento del socio unico TERNA Rete Elettrica Nazionale spa con sede in Roma Via E. Galbani n. 70 (c.f. e p.i. 05779661007), società proprietaria della gran parte della Rete di trasmissione Nazionale in alta tensione con la responsabilità della trasmissione e del dispacciamento dell'energia su tutto il territorio nazionale avvisa che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004 n. 239 e successive modifiche e integrazioni e del T.U. 11/12/1933 n. 1775 smi, è stata depositata, presso il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, istanza e relativa documentazione progettuale per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei lavori e delle opere con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti e attivazione delle relative misure di salvaguardia, relativamente al seguente intervento sulla Rete Elettrica Nazionale:

Elettrodotto a 132 kV n.185, SANTARCANGELO-RIMINI NORD, Variante fra i sostegni n.2 e n.5, nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino

Le opere interessano esclusivamente la Regione Emilia-Romagna, in Provincia di Rimini, Comune di Santarcangelo di Romagna

Il presente "Avviso" assolve anche ai fini della variante urbanistica di cui alla Legge Regione Emilia-Romagna n. 20/2000 smi;

Considerato l'applicazione delle misure di salvaguardia ai vigenti strumenti urbanistici comunali interessati, ovvero che dalla data di comunicazione del presente avviso fino alla data di esecutività della Delibera di Consiglio Comunale di presa d'atto del richiesto titolo autorizzativo ministeriale, all'interno delle aree potenzialmente soggette a vincolo di asservimento dei futuri impianti non è consentita la realizzazione di alcuna opera che possa interferire con la costruzione e l'esercizio delle opere in questione, ed inoltre all'interno delle fasce di rispetto dei futuri impianti



non è consentita alcuna destinazione ad aree gioco per l'infanzia, ad ambienti abitativi, scolastici e a luoghi adibiti a permanenza non inferiori a quattro ore giornaliere

Si procede all'invio di comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, secondo le risultanze catastali, delle aree su cui si intende realizzare l'opera;

Si procede anche ai sensi della normativa regionale in materia urbanistica con l'affissione del presente "AVVISO" all'Albo Pretorio del Comune interessato nonché alla pubblicazione dello stesso avviso su quotidiano, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

Le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato);

L'intervento in progetto consiste in una variante fra i sostegni esistenti n.2 e n.5 della linea elettrica a 132kV s.t. "Santarcangelo- Rimini Nord" n.185, di proprietà di Terna Rete Italia srl, per consentire la realizzazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "Bornaccino", nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN);

I terreni interessati dalle opere elettriche di cui trattasi sono distinti in catasto dai seguenti numeri di foglio, particelle e relativi intestatari, o aventi causa dagli stessi:

*Comune di Santarcangelo di Romagna:*

Bornaccino srl (cf.03646150403): Foglio 21 mappali 1071, 1070, 1073, 1072, 1067, 1084, 1082, 1083, 1076, 1081, 1078, 1077,1079, 1080, 1042, 1041,1043,1044,1040, 1050, 1051, 1047, 1101, 1106, 1111, 1100, 1095, 1096, 1099, 1102, 1107, 1014, 1010, 1011, 1075, 1064, 1066.

Tutto ciò premesso, ai fini dell' Avvio del procedimento amministrativo, dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere, la variante urbanistica ai vigenti strumenti urbanistici e attivazione delle relative misure di salvaguardia comunica che l'oggetto del procedimento promosso è l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere denominate:

Elettrodotto a 132 kV n.185, Santarcangelo-Rimini Nord, Variante fra i sostegni n.2 e n.5, nel comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. Bornaccino

L'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione è il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica Divisione III Reti Elettriche Via Molise n.2 - 00187 Roma, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Difesa del Suolo Via C. Colombo n. 44 - 00147 Roma

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Gianfelice Poligioni, Dirigente della suddetta Divisione III Reti Elettriche

Conclusione del Procedimento entro i termini di legge

Gli Uffici presso cui si può prendere visione del progetto delle opere sono:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica - Via Molise n. 2 - 00187 Roma;

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche - Via Cristoforo Colombo n. 44 - 00147 Roma;

- Comune di Santarcangelo di Romagna - Settore Territorio, Piazza Ganganelli n.1 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN);

- Terna Rete Italia Srl, presso Terna Rete Italia Spa DTNE sede di Firenze Via dei della Robbia n. 41-5r - 50132 Firenze.

Si comunica che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque ne abbia interesse può prendere visione della documentazione depositata nonché presentare osservazioni scritte ai suddetti citati soggetti.

Coloro i quali, pur risultando dai registri catastali proprietari dei fondi interessati, non lo siano più, sono tenuti, a norma dell'art.3 comma 3 del citato D.P.R. 327/2001, a darne comunicazione al suddetto Responsabile del Procedimento e a TERNA R.I. Srl presso TERNA R.I. Spa DTNE sede di Firenze Via dei Della Robbia 41-5r - 50132 Firenze, indicando altresì, ove ne siano a conoscenza, il nominativo del nuovo proprietario o fornendo copia degli atti utili a ricostruire le vicende dell'immobile

IL PROCURATORE

Edoardo Gambardella